N° PAP-03589-2024

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 10/10/2024 al 25/10/2024

L'incaricato della pubblicazione ANNA PAROLA

Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 153/2024 del 03/10/2024

OGGETTO: Progetto Complesso Parrocchiale “Sacro Cuore di Gesù” - Proponente Ente Oasi Sacro Cuore - Approvazione variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, adottata con Delibera di C.C 97/2024 del 27/06/2024

Documento di Consultazione

Il giorno 03/10/2024 alle ore 10:00, nella Sala Consiliare “Filomena Morlando” del Palazzo di Città, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ordinaria ed in prima convocazione, con l’intervento dei signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
NICOLA PIROZZI	P		MARIO MAISTO	P	
ADRIANO CASTALDO	P		STEFANO PALMA	P	
RAFFAELINA ACONE	P		RITA ROSANGELA PENNACCHIO	P	
ROSA AGLIATA		A	SALVATORE PEZZELLA		A
PASQUALE ASCIONE	P		GIOVANNI PIROZZI		A
FRANCESCO CACCIAPUOTI	P		LUIGI PORCELLI	P	
FRANCESCO COMUNE	P		ANTONIO POZIELLO		A
SALVATORE D'AGOSTINO	P		LAURA POZIELLO	P	
DIEGO NICOLA D'ALTERIO	P		FRANCESCO PUGLIESE	P	
FRANCESCO DI DOMENICO	P		ROSARIO RAGOSTA	P	
GENNARO DI GENNARO	P		STEFANO RICCIARDIELLO	P	
ILARIA FASANO	P		ANTONIETTA RUSSO		A
ANTONIO GRANATA	P		LUIGI SEQUINO	P	
LUIGI GUARINO	P		CATERINA SESTILE	P	
LUCIA IODICE		A	PAOLA VISCONTI	P	
FRANCESCO IOVINELLA	P		MARIA VITIELLO		A
PAOLO LICCARDO		A			

Presenti: 25 Assenti: 8

Assiste: TERESA DI PALMA - Segretario Generale

Presiede: ADRIANO CASTALDO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, ADRIANO CASTALDO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei Settori interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

Documento di Consultazione

Si procede con la trattazione del punto n. 6 dell'ordine del giorno ad oggetto: " Progetto complesso Parrocchiale *Sacro cuore di Gesù*- Proponente Ente Oasi Sacro Cuore- Approvazione variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art. 19 D.P.R. n. 327/01 adottata con Delibera di Consiglio Comunale 97/2024 del 27/06/2024"
Risultano presenti n. 25 Consiglieri, compreso il Sindaco Pirozzi Nicola: Acone, Ascione, Cacciapuoti, Castaldo, Comune, D'Agostino, D'Alterio, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Guarino, Iovinella, Maisto, Palma, Pennacchio, Porcelli, Poziello Laura, Pugliese, Ragosta, Ricciardiello, Sestile, Sequino e Visconti.

Risultano assenti n. 8 Consiglieri: Agliata, Iodice, Liccardo, Pezzella, Pirozzi Giovanni, Poziello Antonio, Russo Antonietta e Vitiello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la proposta del Presidente del Consiglio Comunale di dare per letta la proposta in oggetto e di consentire immediatamente all'assessore Prof. Roberto Gerundo di poter relazionare in merito

con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:
Presenti 25
Favorevoli 25
Contrari nessuno
Astenuti nessuno

la proposta del Presidente viene accolta, e quindi interviene l'assessore Gerundo per relazionare dettagliatamente sul punto.

Vista la allegata proposta di deliberazione n. 175 del 16.09.2024 del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia ad oggetto: "Progetto complesso Parrocchiale *Sacro cuore di Gesù*- Proponente Ente Oasi Sacro Cuore- Approvazione variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art. 19 D.P.R. n. 327/01 adottata con Delibera di Consiglio Comunale 97/2024 del 27/06/2024";

Udita la relazione dell'assessore Roberto Gerundo

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia e del Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

attesa la propria competenza a procedere

con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:
Presenti 25
Favorevoli 25
Contrari nessuno
Astenuti nessuno

DELIBERA

di approvare la proposta n. 175 del 16.09.2024 del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia ad oggetto: "Progetto complesso Parrocchiale *Sacro cuore di Gesù*- Proponente Ente Oasi Sacro Cuore- Approvazione variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art. 19

Documento di Consultazione

D.P.R. n. 327/01 adottata con Delibera di Consiglio Comunale 97/2024 del 27/06/2024", allegata alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti	25
Favorevoli	25
Contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.
Nell'allegato stralcio della seduta stenografica sono integralmente riportati gli interventi in aula relativi al presente punto all'ordine del giorno.

Documento di Consultazione

OGGETTO: Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" - Proponente **Ente Oasi del Sacro Cuore** - Approvazione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, così come adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 97/2024 del 27/06/2024.

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 30/11/2021, con oggetto: Riserva di standards urbanistici per attrezzature religiose. Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9. Atto di indirizzo per la redazione PUC del Comune di Giugliano in Campania, è stato stabilito di adeguare il territorio comunale alla normativa vigente in materia di attrezzature religiose Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9, con l'individuazione di aree, per tutti i culti religiosi, nel rispetto degli standard prescritti.
- In data 06/12/2021 con Protocollo 0126341 ed in esecuzione della delibera di GC. n. 150 del 30/11/2021 il Comune di Giugliano, pubblicava l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse per la riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose (Legge Regionale n. 9 del 05/031990).
- In data 16/12/2021 prot. 0130337, l'Ente Oasi del Sacro Cuore con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100 - C.F. 95232600635 nella figura del Legale Rappresentante Mons. Francesco Picone, presentava richiesta per la manifestazione di interesse, per la riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose (L.R. n° 9 del 05.03.1990) per la realizzazione, di un Complesso Parrocchiale denominato "Oasi del Sacro Cuore" da edificarsi in Giugliano in Campania, in Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 – sulle particelle di proprietà dell'Ente Oasi del Sacro Cuore censite in catasto terreni al Foglio 34 p.lle 25, 28, 29, 30, 55, 130, 143, 144, 146, 147, 148, 149 e p.lla "A", per complessivi 42.006,00 mq.
- Nella manifestazione di interesse inviata l'intera area interessata dalle particelle di cui sopra, sarebbe stata destinata per metà alla realizzazione di strutture per attrezzature religiose, realizzando un Complesso Parrocchiale, la restante parte per attività educative, culturali, sociali e ricreative, senza fini di lucro, lasciando spazi a verde, parcheggio ed attività sportiva.
- In data 07/03/2023 con nota prot. 0029878/2023 del 07/03/2023, il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia e l'Assessore al Governo del Territorio comunicavano all'Ente Oasi Sacro Cuore a mezzo PEC di attualizzare la proposta, essendo l'Amministrazione orientata al suo recepimento, nelle modalità previste dalla normativa vigente.
- In data 09/05/2023, in riscontro alla nota prot. 0029878/2023 del 07/03/2023, il Mons. Francesco Picone, in qualità di Legale Rappresentante, trasmetteva al comune di Giugliano in Campania con nota pec acquisita al protocollo generale in data 11/05/2023 al n. 0058900/2023 e successiva integrazione cartacea in pari data prot.n.58929/2023, il progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" in Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 – sulle particelle di proprietà dell'Ente Oasi del Sacro Cuore censite in catasto terreni al Foglio 34 p.lle 25, 28, 29, 30, 55, 130, 143, 144, 146, 147, 148, 149 e p.lla "A", per complessivi 42.006,00 mq., a firma dei tecnici incaricati, Architetto Giuseppe D'Ausilio iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Napoli al n° 4428, Architetto Domenico Vitiello iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Napoli al n° 8607 e Architetto Francesco Saverio Taglialatela, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Napoli al n° 3854, composto dai seguenti allegati:
    - STUDIO DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE
    - STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Documento di Consultazione

- RELAZIONE TECNICA
- QUADRO ECONOMICO E CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
- INDICAZIONI PER IL PIANO DI SICUREZZA
- RELAZIONE GEOLOGICA
- RILIEVO FOTOGRAFICO
- FASCICOLO VISURE
- TAV. A.01 – STRALCI
- TAV. A.01a – ZONIZZAZIONE PRG E ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO
- TAV. A.02 – RILIEVO TOPOGRAFICO STATO DEI LUOGHI CON SOVRAPPOSIZIONE PARTICELLE
- TAV. A.03 – SEZIONI DI RILIEVO E PROFILO DEL TERRENO
- TAV. A.04 – PLANIMETRIA DI PROGETTO
- TAV. A.05 – PIANTA PIANO TERRA
- TAV. A.06 – PIANTA COPERTURE
- TAV. A.07 – PROSPETTI
- TAV. A.08 – SEZIONI
- TAV. A.09 – CASA CANONICA: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.10 – SALONE PARROCCHIALE: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.11 – SPOGLIATOI: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.12 – SALA POLIFUNZIONALE: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.13 – CASA ACCOGLIENZA: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- RENDERING

- In data 03/07/2023, il Mons. Francesco Picone, in qualità di Legale Rappresentante, trasmetteva al comune di Giugliano in Campania con nota protocollo 82602/2023 i sottonotati elaborati integrativi a firma dei tecnici incaricati, Architetto Giuseppe D'Ausilio iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Napoli al n° 4428, dall' Architetto Domenico Vitiello iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Napoli al n° 8607 e dall' Architetto Francesco Saverio Taglialatela, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Napoli al n° 3854 ad integrazione della documentazione trasmessa con nota prot. 58929/2023:

- RELAZIONE TECNICA
- RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE
- RELAZIONE DI INVARIAZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA
- TAV. A.14 - PLANIMETRIA SUPERFICIE COPERTA
- TAV. A.15 – PLANIMETRIA TIPOLOGIA DELLE PAVIMENTAZIONI
- TAV. A.16 – IMPIANTO FOGNARIO ED INFRASTRUTTURE

- con le suindicate note prot.n. 0058900/2023, prot.n. 58929/2023 e prot.n. 8260/2023 l'Ente Oasi del Sacro Cuore specificava che il progetto trasmesso relativo alla costruzione di un Complesso Parrocchiale era da intendersi in Variante allo strumento urbanistico PRG vigente in quanto i suoli interessati dal progetto, di proprietà dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, ricadono in zona Agricola E1 e pertanto si chiedeva la trasformazione in zona di Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi F1;
- con Decreto Dirigenziale n. 466/2023, prot. n. 135276/2023 del 10/11/2023, su proposta del Responsabile del Procedimento prot. n. 135207/2023 del 10/11/2023, è stato stabilito di indire la Conferenza di Servizi Semplificata sul progetto consegnato dall'Ente Oasi del Sacro Cuore per la variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Zona Agricola a Zona di Urbanizzazione Secondaria

Documento di Consultazione

Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 sui terreni di cui al Fg. 34 p.lle 8, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A"

- con nota prot. n. 0135207/2023, il RUP ha indetto apposita Conferenza di Servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 agli enti coinvolti ivi specificamente individuati, onde consentire agli stessi di presentare eventuali osservazioni e/o pareri, indicando, altresì, le modalità di svolgimento della stessa con la specificazione dei tempi per l'inoltro delle richieste di integrazioni e/o del compiuto parere/autorizzazione di competenza;

- entro il termine fissato per lo svolgimento della Conferenza di Servizi sono pervenuti al SUE di Giugliano in Campania, da parte degli Enti e uffici competenti, i seguenti Nulla Osta e/o pareri, o comunicazioni sul progetto:

1. la nota prot. PG/2023/0557858 del 20/11/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità della Regione Campania acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 20/11/2023 al n. 0139552/2023, che comunicava l'assenza di terreni gravati da uso civico nell'intero Comune di Giugliano in Campania;
2. la nota prot. 178099 del 20/11/2022 della Città Metropolitana di Napoli acquisita la Nostro protocollo in data 20/11/2023 al n. 139599 dove si comunicava che l'Ente non risultava competente al rilascio del parere in sede di conferenza dei servizi ma successivamente secondo quanto disciplinato dall'Art. 19 della Legge 327/01;
3. la nota prot. n. 0142545 del 27/11/2023, ricevuta dal Settore Transizione Ecologica Terra dei Fuochi Tutela del Territorio Cimitero del Comune di Giugliano in Campania che richiedeva precisazioni e chiarimenti sul progetto e riguardante il parere richiesto;
4. la nota prot. 2023.561974 del 21/11/2023 acquisita la protocollo generale dell'Ente in data 22/11/2023 al n. 140430/2023 con la quale la Direzione Regionale 18 – Lavori Pubblici e Protezione Civile – UOD 50-18-06 – Genio Civile di Napoli, comunicava che al Comune di Giugliano in Campania parere favorevole ex Art. 89 DPR 380/2001 ed Art. 15 L.R. 9/83;
5. la nota prot. 353/CCASE del 30/11/2023 della SNAM Rete Gas acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 28/12/20223 al n. 155429/2023 con la quale si comunicava l'assenza di interferenze dell'opera a farsi con la rete in esercizio da parte della SNAM stessa;

- successivamente è stata acquisita:

6. nota prot.gen.n. 0156005/2023 del 29/12/2023 con cui l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha espresso il seguente parere favorevole " Tanto osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale per gli aspetti di competenza rappresenta che per la variante in oggetto non ha osservazioni e/o pareri da formulare";
7. nota prot.gen.n.0004321/2024 del 11/01/2024 con cui la Soprintendenza Archeologica Belle e Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli, ha espresso parere favorevole, a condizione che tutti lavori previsti per la realizzazione del complesso parrocchiale interferenti con il suolo, siano eseguiti mediante l'impiego di mezzo meccanico provvisto di benna liscia e con l'assistenza continuativa di un archeologo professionista, dotato dei necessari requisiti formativi e professionali, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza, che darà specifiche istruzioni sulla documentazione da produrre;
8. nota dell'Ufficio Pianificazione del territorio prot. 83524/2024 del 20/06/2024 trasmessa all'Ufficio Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania in risposta e chiarimento alla nota prot.

Documento di Consultazione

n. 0142545 del 27/11/2023 e nota prot. 68135/2024 del 22/05/2024 dello stesso Ufficio Tutela del Territorio;

- con nota **prot.n.0083985/2024 del 21/06/2024** si è comunicato a tutti gli Enti invitati la conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta in data 10/11/2023 con nota prot. n. 0135207/2023, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 7.08.1990, n. 241 e ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 per l'acquisizione dei pareri necessari all'adozione della VARIANTE al vigente P.R.G;
- con determina dirigenziale **reg.gen.n. 1065/2024 del 24/06/2024** si è preso atto della Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della legge n. 241/1990 e ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 per l'acquisizione dei pareri necessari all'adozione della VARIANTE al vigente P.R.G.;
- con nota prot.n. **0084408/2024 del 24/06/2024** si è trasmessa la determina dirigenziale reg.gn.n. 1065/2024 di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta in data 10/11/2023 con nota prot. n. 0135207/2023, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 7.08.1990, n. 241 e ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 per l'acquisizione dei pareri necessari all'adozione della VARIANTE al vigente P.R.G;

Dato atto che:

- il Piano Regolatore Generale, adottato dal Commissario ad acta con delibera n° 87 del 29/10/1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985, destina le aree interessate dall'intervento a zona "*E1 zona agricola normale"*, come si evince dall'allegato certificato di destinazione urbanistica n. 219/2024, assunto al prot.gen.n. 084170/2024 del 24/06/2024 (ALL.I) e che il progetto non è conforme alla strumentazione urbanistica vigente per cui richiede di apportare una variante urbanistica al PRG vigente facendo ricorso alla procedura semplificata disciplinata dall'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 da zona "*E1 Zona agricola normale*" a zona *"F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)*".
- con delibera di Consiglio Comunale **n. 97/2024 del 27/06/2024**:

è stata adottata, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con art. 3 del regolamento Regione Campania n. 5/2011, la variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata al Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" proposto dal legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, munito dei pareri di cui alla determina dirigenziale reg.gn.n. . 1065/2024 del 24/06/2024 di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi finalizzata ad imporre la destinazione d'uso *"F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)*" del suolo individuato dalle particelle catastali foglio n. 34 particelle n. 25, 28, 29, 30, 55, 130, 143, 144, 146, 147, 148, 149 e p.lla "A", per complessivi 42.006,00 mq., rappresentata negli elaborati: RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ALL.IV); TAV. A.01 – STRALCI; TAV. A.01a – ZONIZZAZIONE PRG E ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO (ALL.V), unitamente a tutti gli atti e pareri acquisti in Conferenza di servizi (ALL.VI), allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

si è dato atto che con la adozione scattano le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 3 del regolamento di attuazione della L.R.C. 16/04 rubricato con il n. 5/2011;

si è dato atto che l'utilizzazione del parco e delle attrezzature sportive e di parcheggio, da prevedersi, per il primo, a titolo gratuito e, per le seconde, a titolo anche oneroso, dovrà essere opportunamente regolamentato attraverso apposita convenzione da sottoscriversi fra le parti, soggetto promotore e

Documento di Consultazione

Amministrazione comunale, che ne garantisca l'uso pubblico, favorendo le fasce deboli e fragili della popolazione;

si è dato atto che tutti gli elaborati ed atti del procedimento, oltre quelli allegati alla presente deliberazione, sono depositati agli atti d'ufficio e/o consultabili sul sito web del comune.

si è dato atto che la deliberazione, verrà pubblicata sul sito web comunale e sul B.U.R. Campania e, delle eventuali osservazioni pervenute, con relative controdeduzioni, si darà conto nel proprio successivo atto di approvazione della variante in questione;

DATO ATTO che:

- l'avviso di adozione della variante urbanistica, di cui alla delibera di Consiglio Comunale **n. 97/2024 del 27/06/2024**, è stato pubblicato sul **BURC n. 52 del 22 Luglio 2024**, sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.giugliano.na.it e all'Albo Pretorio **prot.n. 0098230/2024 del 23/07/2024 PAP-02695-2024** dal 23/07/2024 al 22/08/2024 e per la consultazione degli elaborati progettuali al link della sezione di Amministrazione Trasparente, per 30 (trenta) giorni, giusto certificato di avvenuta pubblicazione [ALL. II];
- con nota **prot.n.0107466 del 22/08/2024** è pervenuta certificazione dell'ufficio protocollo che non sono pervenute osservazioni nel periodo di pubblicazione dal 22/07/2024 al 21/08/2024 [ALL. III];
- con determina dirigenziale reg.gen.n. 1065/2024 del 24/06/2024 si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri, determine trasmesse con nota prot. 0084408/2024 del 24/06/2024 in forma telematica alla Amministrazioni ed ai soggetti individuati in Conferenza di servizi che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della stessa.
- con nota **prot. 0107547/2024 del 22/08/2024,** tutti gli atti del procedimento descritto sono stati inviati alla Città Metropolitana di Napoli ai fini della competente dichiarazione di coerenza ex art. 3 del Regolamento Regionale 5/2011 e delibera di G.P. 35/2014.
- con nota **prot.n. 0129017 del 13/09/2024,** assunta al protocollo dell'Ente in datra 16/09/2024 al **n. 0116476/2024** [ALL. VII] la Città Metropolitana ha trasmesso determinazione dirigenziale n. **007441 del 11/09/2024** ad oggetto: Comune di Giugliano in Campania – Delibera di Consiglio Comunale **n. 97 del 27/06/2024** avente ad oggetto: *"Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" – Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 e s.m.i. – Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore". Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011. Trasmissione determinazione dirigenziale n. 007441 del 11/09/2024"*, di cui vengono riportati per estratto i seguenti rilievi, rimandando all'integrale lettura dei documenti allegati:

  [….] Per quanto di competenza della Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana, il lotto oggetto di intervento è compreso nelle aree di cui all'art. 48 "Aree agricole periurbane", individuate nelle tavole P.06 "Disciplina del Territorio" della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli.

  Le norme di attuazione della proposta del PTC, nell'ottica del contenimento e dell'azzeramento del consumo di suolo, prevedono che le aree agricole vadano tutelate e preservate. Tuttavia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA della proposta di PTC, in tali aree possono essere previste attrezzature ricreative e per il tempo libero prevalentemente non edificate.

Documento di Consultazione

Considerato, però, che il progetto prevede una "trasformazione urbanisticamente rilevante", come dichiarato anche dall'Assessore comunale proponente, di circa 4 ettari di terreno agricolo, si rileva la necessità che sia valutato, da parte dell'Amministrazione comunale, l'opportunità di reperire aree da destinare a verde, di superficie pari a quella sottratta all'uso agricolo, da recepire in sede di redazione del PUC.

Si rileva, inoltre che, prima della approvazione della Variante Urbanistica in oggetto, l'Amministrazione procedente deve procedere all'accertamento della conformità della Variante alle leggi, regolamenti e strumenti urbanistici territoriali e sovraordinati di settore ai sensi dell'art.3, comma 1 del Regolamento regionale per il Governo del Territorio n.5/2011, accertamento già presente nella relazione dei progettisti relativa allo "Studio d'inquadramento territoriale".

Si rileva, infine, che l'Amministrazione comunale dovrà procedere alla scelta del soggetto promotore per la gestione delle attrezzature e del parcheggio da convenzionare, mediante le procedure dell'evidenza pubblica ai sensi della legislazione vigente in materia. [….]

Determinando in conclusione che:

" *[….]."Essere del parere che la Variante semplificata al PRG vigente nel Comune di Giugliano in Campania, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024, avente ad oggetto: "Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 e s.m.i. - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore", risulti coerente con le strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, subordinatamente al superamento dei rilievi su esposti;*

VISTO l'art. 3 comma 5 del regolamento regionale n. 5/2011 che recita: *5. Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato.*

DATO ATTO ALTRESÌ

- che con nota prot. **0116822/2024 del 16/09/2024** [ALL. VIII], il Funzionario E.Q. del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia, ha trasmesso l'Accertamento ex art. 3 co.1 Regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011 della variante alle leggi, regolamenti e strumenti urbanistici territoriali e sovraordinati di settore;
- che con nota prot. **0116960/2024 del 16/09/2024** il Funzionario E.Q. del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia, ha trasmesso ai progettisti del PUC nota con cui si rappresentava *"[….] al fine di permettere l'approvazione definitiva della variante, è necessario ottemperare a tale richiesta prevedendo nel redigendo PUC strutturale il suddetto impegno*" [ALL. IX];
- che l'Amministrazione comunale dovrà procedere alla scelta del soggetto promotore per la gestione delle attrezzature e del parcheggio da convenzionare, mediante le procedure dell'evidenza pubblica ai sensi della legislazione vigente in materia.

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter accogliere i rilievi dell'Amministrazione provinciale espressi con determinazione dirigenziale n. 007441 del 11/09/2024 ed i relativi riscontri del Funzionario

Documento di Consultazione

E.Q. del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia e di procedere ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento regionale n. 5/2011.

VISTI

- il D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- la Legge Regione Campania 22.12.2004, n.16 – Norme sul Governo del Territorio;
- il Regolamento Regione Campania 4 agosto 2011 n.5, Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 35 del 26.02.2014, avente ad oggetto gli indirizzi operativi in ordine ai criteri e alle modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'articolo 19 D.P.R. 327/2001, in combinato disposto con il Regolamento Regione Campania di Attuazione per il Governo del territorio n.5/2011;
- il D.lgs. 18.04.2000, n.267;

RICHIAMATO l'art. 3 commi 4 e 5 del Regolamento Regione Campania di Attuazione per il Governo del territorio n.5/2011, che di seguito si riportano:

4. Il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è trasmesso alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. Per il piano urbanistico comunale (PUC) e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, l'amministrazione provinciale, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente. [...]

5. *Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato*.

Documento di Consultazione

Si Ritiene, per quanto sopra, di dover trasmettere al Consiglio Comunale per l'approvazione ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 4, del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 24, comma 12, della Legge Regionale n.16/2004, in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, la variante urbanistica semplificata come adottata con Delibera di Consiglio Comunale **n. 97/2024 del 27/06/2024** e munita della dichiarazione di coerenza della Città Metropolitana di Napoli (determinazione dirigenziale n. **007441 del 11/09/2024 -** ALL.VII) tenendo conto dei rilievi ivi espressi e del loro relativo accoglimento come argomentato con nota prot. **0116822/2024** e **prot. n. 0116960/2024 del 16/09/2024** in narrativa richiamate (ALL.VIII e ALL.IX), relativamente all'area interessata dal progetto in epigrafe per i suoli ricadenti nei fogli e particelle come da CDU n. 219/2024, assunto al prot.gen.n. 084170/2024 del 24/06/2024 [ALL. 01], di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq, imprimendo alle stesse la destinazione d'uso *"F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)*", a modifica dell'attuale Zona E1 -"Agricola Normale": RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ALL.IV); TAV. A.01 – STRALCI; TAV. A.01a – ZONIZZAZIONE PRG E ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO (ALL.V), acquisite al protocollo del Comune con le

suindicate note prot.n. 0058900/2023, prot.n. 58929/2023 e prot.n. 8260/2023, finalizzata alla costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" proposto dal legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, secondo il progetto definitivo munito dei pareri di cui alla determina dirigenziale reg.gn.n. 1065/2024 del 24/06/2024 di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi (ALL.VI) ed adottato con la suindicata Delibera di Consiglio Comunale n. **97/2024 del 27/06/2024**, unitamente a tutti gli atti e pareri acquisti.

Il Funzionario E.Q.
F.to Arch. Michele Saggese

Il Dirigente dell'Unità di Progetto
F.to ing. Giuseppe Sabini

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento di Consultazione

Firmato da
Giuseppe Sabini
16/09/2024 18:33:05

Il SINDACO
L'ASSESSORE AL GOVERNO DEL TERRITORIO

Vista la relazione istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia.

Visto che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover trasmettere al Consiglio Comunale per l'approvazione ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 4, del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 24, comma 12, della Legge Regionale n.16/2004, in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, della variante urbanistica semplificata come adottata con Delibera di Consiglio Comunale **n. 97/2024 del 27/06/2024** e munita della dichiarazione di coerenza della Città Metropolitana di Napoli (determinazione dirigenziale n. **007441 del 11/09/2024** -ALL.VII) tenendo conto dei rilievi ivi espressi e del loro relativo accoglimento come argomentato con nota prot. **0116822/2024** e **prot. n. 0116960/2024 del 16/09/2024** richiamate nella relazione istruttoria (ALL.VIII e ALL.IX), relativamente all'area interessata dal progetto in epigrafe per i suoli ricadenti nei fogli e particelle come da CDU **n. 219/2024**, assunto al prot.gen.n. **084170/2024 del 24/06/2024** (ALL. 01), di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq, imprimendo alle stesse la destinazione d'uso *"F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)*", a modifica dell'attuale Zona E1 -"Agricola Normale": RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ALL.IV); TAV. A.01 – STRALCI; TAV. A.01a – ZONIZZAZIONE PRG E ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO (ALL.V), acquisite al protocollo del Comune con le suindicate note **prot.n. 0058900/2023**, **prot.n. 58929/2023 e prot.n. 8260/2023**, finalizzata alla costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" proposto dal legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, secondo il progetto definitivo munito dei pareri di cui alla determina dirigenziale r**eg.gn.n. 1065/2024 del 24/06/2024** di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi (ALL.VI) ed adottato con la suindicata Delibera di Consiglio Comunale n. **97/2024 del 27/06/2024**, unitamente a tutti gli atti e pareri acquisti.

Documento di Consultazione

Visti:

- il D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36,
- la Legge Regionale 22.12.2004, n.16 – Norme sul Governo del Territorio;
- il Regolamento 4 agosto 2011 n.5, Regolamento di attuazione per il governo del territorio;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 35 del 26.02.2014, avente ad oggetto gli indirizzi operativi in ordine ai criteri e alle modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'articolo 19 D.P.R. 327/2001, in combinato disposto con il regolamento regionale di Attuazione per il Governo del territorio n.5/2011;
- il D.lgs. 18.04.2000, n.267;

PROPONGONOAL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui interamente riportata.

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 4, del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 24, comma 12, della Legge Regionale n.16/2004, in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, della variante urbanistica semplificata come adottata con

Delibera di Consiglio Comunale **n. 97/2024 del 27/06/2024** e munita della dichiarazione di coerenza della Città Metropolitana di Napoli (determinazione dirigenziale n. **007441 del 11/09/2024** - ALL.VII) tenendo conto dei rilievi ivi espressi e del loro relativo accoglimento come argomentato con nota prot. **0116822/2024** e **prot. n. 0116960/2024 del 16/09/2024** richiamate nella relazione istruttoria (ALL.VIII e ALL.IX), relativamente all'area interessata dal progetto in epigrafe per i suoli ricadenti nei fogli e particelle come da **CDU n. 219/2024**, assunto al **prot.gen.n. 084170/2024 del 24/06/2024** [ALL. 01], di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq, imprimendo alle stesse la destinazione d'uso "*F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)*", a modifica dell'attuale Zona E1 -"Agricola Normale": RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ALL.IV); TAV. A.01 – STRALCI; TAV. A.01a – ZONIZZAZIONE PRG E ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO (ALL.V), acquisite al protocollo del Comune con le suindicate note **prot.n. 0058900/2023, prot.n. 58929/2023 e prot.n. 8260/2023**, finalizzata alla costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" proposto dal legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, secondo il progetto definitivo munito dei pareri di cui alla determina dirigenziale **reg.gn.n. 1065/2024 del 24/06/2024** di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi (ALL.VI) ed adottato con la suindicata Delibera di Consiglio Comunale n. **97/2024 del 27/06/2024**, unitamente a tutti gli atti e pareri acquisti.

3. Di considerare che l'impianto progettuale dell'intervento proposto si compone, per circa la metà, di un'area per attrezzature a standard di carattere religioso e, per la restante parte, di un'area a verde attrezzato ad elevata permeabilità dei suoli che è stata individuata al fine di determinare una adeguata e sufficiente compensazione ambientale;

4. Di ritenere che l'intero intervento urbanistico costituisca dotazione territoriale di interesse collettivo, sebbene di proprietà privata, in conformità agli art.31 e 31 bis della legge regionale 16/2004 s.m.i., prevedendosi apposita convenzione da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale che ne disciplini le modalità d'uso finalizzate alla pubblica fruizione.

5. Di disporre che la presente deliberazione, sia pubblicata contestualmente sul sul B.U.R. Campania e sul sito web comunale e.

6. Di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia per l'adozione dei provvedimenti inerenti e conseguenti all'assunzione del presente atto.

7. Di dare corso agli adempimenti di pubblicità e pubblicazione previsti dall'art. 21, comma 7, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e dall'art. 38 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

L'Assessore al Governo del Territorio
F.to prof.ing. Roberto Gerundo

Il Sindaco
F.to dott. Nicola Pirozzi

Documento di Consultazione

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano, 200 – Giugliano in Campania (Na)
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA N° 219/2024

Prot n°..... del.....

Marca da bollo
ESENTE DA BOLLO
articolo 16 della tabella allegato B, annessa al d.P.R. n. 642 del 1972

IL DIRIGENTE

- Visti gli atti d'ufficio;
- Visto la richiesta dell'Ing. **Giuseppe Sabini**, al fine di ottenere il CERTIFICATO di DESTINAZIONE URBANISTICA dei terreni attualmente distinti al NUOVO CATASTO TERRENI del Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) come:
  Foglio n° **34**, Mappale/i n° **25-28-29-30-55-129-130-143-144-146-147-148-149**;
  Foglio n° **34**, Mappale/i n° **"A"**
- Visto il Piano Regolatore Generale vigente adottato dal Commissario ad acta con delibera n° 87 del 29/10/1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 15415 del 27/09/1985;
- Visto che sono stati visionati gli atti d'ufficio relativi ai vincoli ricadenti sul territorio comunale ed alla pianificazione;
- Visto che i terreni indicati ricadono nell'estratto di mappa n° **T11012/2024**, rilasciato dall'Agenzia del Territorio di Napoli e sono stati individuati sugli elaborati del Piano Regolatore Generale Comunale, in base agli elementi riportati sulla domanda stessa;.
- Visto che le particelle sono distinte al NUOVO CATASTO TERRENI del Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) come:

Foglio n° **34**, Mappale/i n° **25-28-29-30-55-129-130-143-144-146-147-148-149** ricade/ono in zona **E1 - "ZONA AGRICOLA NORMALE"** così come previsto dalla zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale con le prescrizioni previste nelle norme di attuazione di seguito riportate: ----;

Foglio n° **34**, Mappale/i n° **"A"** ricade/ono in zona **E1 - "ZONA AGRICOLA NORMALE"** così come previsto dalla zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale con le prescrizioni previste nelle norme di attuazione di seguito riportate: ----------;

- **VISTO** il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- **VISTO** l'art. 107 del decreto legislativo del 18/08/2000 n. 267;

CERTIFICA

Che le/a particelle/a distinte al NUOVO CATASTO TERRENI del Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) come:

Foglio n° **34**, Mappale/i n° **25-28-29-30-55-129-130-143-144-146-147-148-149** ricade/ono in zona **E1 - "ZONA AGRICOLA NORMALE"** così come previsto dalla zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale con le prescrizioni previste nelle norme di attuazione di seguito riportate: ----;

Documento di Consultazione

Foglio n° **34**, Mappale/i n° **"A"** ricade/ono in zona **E1 - "ZONA AGRICOLA NORMALE"** così come previsto dalla zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale con le prescrizioni previste nelle norme di attuazione di seguito riportate: ----------;

Per le particelle in oggetto non risultano agli atti del Comune registri e/o documentazione inerente gli "USI CIVICI".

Il presente CERTIFICATO di DESTINAZIONE URBANISTICA viene rilasciato ai sensi dell'Art. n°30, Comma 3 del D.P.R. n°380/2001 e contiene tutte le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata unitamente agli eventuali allegati.

l presente CERTIFICATO conserva validità, ai sensi dell'Art. n. 30, Comma 3 - 2° periodo del D.P.R. n°380/01 per anni **1 (UNO)** dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Giugliano in Campania, data del protocollo

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale Edilizia
Ing. Giuseppe Sabini

Documento di Consultazione

- E1: ZONA AGRICOLA NORMALE

- Destinazione d'uso :
agricola con possibilità di costruzioni necessarie alla conduzione dei fondi, come : case coloniche, fienili, stalle, capannoni per la lavorazione, la trasformazione e la conservazione dei prodotti agricoli.

- Strumento attuativo
concessione di edificare

- Area minima d'intervento :
mq. 10.000 (diecimila). Oss.prot.N° 101.

- Indice di fabbricabilità fondiaria :
Per le aree boschive, pascolive e incolte: 0,003 mc/mq
Per le aree seminative e a frutteto : 0,03 mc/mq
Nel computo dei volumi non sono da conteggiarsi : fienili, stalle, silos magazzini e locali per la lavorazione dei prodotti del fondo; per tali realizzazioni l'indice max di fabbricabilità fondiaria è pari a: 0,10 mc/mq.

Per gli allevamenti zootecnici, consentiti esclusivamente nelle zone boschive, incolte e pascolive, non vanno superati i seguenti limiti :

Documento di Consultazione

- rapporto di copertura: 5%
- minima distanza dai confini : mt.20

- Ampliamenti :

Le esistenti costruzioni a destinazione agricola possono, in caso di necessità, essere ampliate fino ad un massimo del 20% dell'esistente cubatura, purchè esse siano direttamente utilizzato per la conduzione del fondo opportunamente documentata.

- Accorpamenti

Per le necessità abitative dell'imprenditore agricolo a titolo principale è consentito l'accorpamento di lotti di terreno non contigui a condizione che sull'area asservita venga venga trascritto, presso la competente Conservatoria Immobiliare, vincolo di inedificabilità a favore del Comune da riportare successivamente su apposita mappa catastale depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Documento di Consultazione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
C.F. 80049220637

Comunicazione di Adozione della variante urbanistica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

OGGETTO: Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista L. R. Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. "Norme sul Governo del Territorio";
Visto il Regolamento 04.08.2011, n. 5, Attuazione per il Governo del Territorio della LR 16/2004 e s.m.i.;
Visto il DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 09 aprile 2024;
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 97 del 27 giugno 2024**, immediatamente eseguibile, è stato:

- adottata, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con art. 3 del regolamento Regione Campania n. 5/2011, la variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata al Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" proposto dal legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, munito dei pareri di cui alla determina dirigenziale reg.gn.n. .1065/2024 del 24/06/2024 di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi finalizzata ad imporre la destinazione d'uso "F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)" del suolo individuato dalle particelle catastali foglio n. 34 particelle n. 25, 28, 29, 30, 55, 130, 143, 144, 146, 147, 148, 149 e p.lla "A", per complessivi 42.006,00 mq.

Gli elaborati progettuali relativi saranno depositati presso la segreteria comunale dell'ente dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.giugliano.na.it nella sezione Amministrazione Trasparente, per giorni 30 (trenta) consecutivi per la libera visione del pubblico.
Eventuali apporti collaborativi ed osservazioni potranno essere inviati via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.giugliano.na.it oppure trasmessi al protocollo generale in Corso Campano 200, 800 Giugliano in Campania (NA).
Il testo integrale dell'atto deliberativo è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giugliano in Campania (www.comune.giugliano.na.it).
Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ex art. 1 del DPR 642/1972 – Allegato B) punto 16.
Dalla Residenza Municipale 08 luglio 2024

Il RUP
F.to arch. Michele Saggese

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
F.to ing. Giuseppe Sabini

Documento di Consultazione

N° PAP-02695-2024
Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 28/07/2024 al 22/08/2024
L'incaricato della pubblicazione
DOMENICO MANGIONE

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Codice fiscale: 80049220637

Comunicazione di Adozione della variante urbanistica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

OGGETTO: Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista L. R. Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. "Norme sul Governo del Territorio";

Visto il Regolamento 04.08.2011, n. 5, Attuazione per il Governo del Territorio della LR 16/2004 e s.m.i.;

Visto il DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 09 aprile 2024;
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 97 del 27 giugno 2024**, immediatamente eseguibile, è stato:

- adottata, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con art. 3 del regolamento Regione Campania n. 5/2011, la variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata al Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" proposto dal legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, munito dei pareri di cui alla determina dirigenziale reg.gn.n. .1065/2024 del 24/06/2024 di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi finalizzata ad imporre la destinazione d'uso "F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)" del suolo individuato dalle particelle catastali foglio n. 34 particelle n. 25, 28, 29, 30, 55, 130, 143, 144, 146, 147, 148, 149 e p.lla "A", per complessivi 42.006,00 mq.

Gli elaborati progettuali relativi saranno depositati presso la segreteria comunale dell'ente dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.giugliano.na.it nella sezione Amministrazione Trasparente, per giorni 30 (trenta) consecutivi per la libera visione del pubblico.

Documento di Consultazione

Eventuali apporti collaborativi ed osservazioni potranno essere inviati via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.giugliano.na.it oppure trasmessi al protocollo generale in Corso Campano 200, 800 Giugliano in Campania (NA).
Il testo integrale dell'atto deliberativo è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giugliano in Campania (www.comune.giugliano.na.it).

Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ex art. 1 del DPR 642/1972 – Allegato B) punto 16.

Dalla Residenza Municipale 22 luglio 2024

Il RUP
F.to arch. Michele Saggese

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
F.to ing. Giuseppe Sabini

Giuseppe Sabini
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DIRIGENTE UNITA' PROG. RIG. URB-PNRR-OOPP SETT. PI
23.07.2024 07:58:04
GMT+01:00

Documento di Consultazione

La stampa del presente documento costituisce copia analogica del documento informatico, predisposto ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 82/2005, in conformità alle Linee guida, firmato digitalmente, conservato e disponibile presso l'ente che l'ha prodotto, ai sensidell'art. 3-bis commi 4-bis

DOMENICO MANGIONE
23.07.2024 11:44:22 UTC

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

C.A.P. 80014 – Città Metropolitana di Napoli

Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Codice fiscale: 80049220637

Comunicazione di Adozione della variante urbanistica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

OGGETTO: Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista L. R. Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. "Norme sul Governo del Territorio";

Visto il Regolamento 04.08.2011, n. 5, Attuazione per il Governo del Territorio della LR 16/2004 e s.m.i.;

Visto il DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 09 aprile 2024;
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

Documento di Consultazione

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 97 del 27 giugno 2024**, immediatamente eseguibile, è stato:

- adottata, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con art. 3 del regolamento Regione Campania n. 5/2011, la variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata al Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" proposto dal legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, munito dei pareri di cui alla determina dirigenziale reg.gn.n. .1065/2024 del 24/06/2024 di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi finalizzata ad imporre la destinazione d'uso "F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)" del suolo individuato dalle particelle catastali foglio n. 34 particelle n. 25, 28, 29, 30, 55, 130, 143, 144, 146, 147, 148, 149 e p.lla "A", per complessivi 42.006,00 mq.

Gli elaborati progettuali relativi saranno depositati presso la segreteria comunale dell'ente dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.giugliano.na.it nella sezione Amministrazione Trasparente, per giorni 30 (trenta) consecutivi per la libera visione del pubblico.

Eventuali apporti collaborativi ed osservazioni potranno essere inviati via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.giugliano.na.it oppure trasmessi al protocollo generale in Corso Campano 200, 800 Giugliano in Campania (NA).
Il testo integrale dell'atto deliberativo è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giugliano in Campania (www.comune.giugliano.na.it).

Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ex art. 1 del DPR 642/1972 – Allegato B) punto 16.

Dalla Residenza Municipale 22 luglio 2024

Il RUP
F.to arch. Michele Saggese

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
F.to ing. Giuseppe Sabini

Giuseppe Sabini
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DIRIGENTE UNITA' PROG. RIG. URB-PNRR-OOPP SETT. PI
23.07.2024 07:58:04
GMT+01:00

Documento di Consultazione

La stampa del presente documento costituisce copia analogica del documento informatico, predisposto ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 82/2005, in conformità alle Linee guida, firmato digitalmente, conservato e disponibile presso l'ente che l'ha prodotto, ai sensidell'art. 3-bis commi 4-bis

DOMENICO MANGIONE
23.07.2024 11:44:23 UTC

Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli

Certificazione di Avvenuta Pubblicazione

SPETT.LE
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato “Sacro Cuore di Gesù” - Comunicazione Adozione variante urbanistica al vigente P.R.G. ai sensi dell’art.19 DPR 327/01' è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 23/07/2024 al 22/08/2024 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-02695-2024.

Documento di Consultazione

Città di Giugliano in Campania
Smistamento: PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE OO.PP.
Prt.G. 0107442/2024 - I - 22/08/2024 10:59:04
PDF conforme al D.P.C.M. del 22 febbraio 2013

Al **Settore Servizi Demoanagrafici**
Ufficio Protocollo

alla c.a. del Dirigente
dott. Emiliano Nacar in
sostituzione del Dott.
Giuseppe De RosaSede

Oggetto: Richiesta attestazione di eventuali controdeduzioni a seguito della pubblicazione dell'adozione della variante urbanistica approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024 - "*Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù*" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore.

Lo scrivente Settore Pianificazione Territoriale Edilizia, visto l'avviso pubblicato sul BURC n. 52 del 22/07/2024, e contestuale avviso sull'Albo Pretorio, con cui questo Ente rendeva noto che gli atti progettuali relativi alla variante urbanistica adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024, erano depositati presso la Segreteria Generale dell'Ente, a libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni;

CHIEDE

all'Ufficio protocollo del Comune di Giugliano di **verificare** ed **attestare** se dal giorno 22/07/2024 al giorno 21/08/2024 sono pervenute eventuali osservazioni e/o controdeduzioni relative al **"*Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù*" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore"**.

La presente richiesta riveste carattere di urgenza.

Giugliano in Campania (NA), data del protocollo

il R.U.P.
Arch. Michele Saggese (*)
Firmato digitalmente da
Michele Saggese
O = COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
T = P.O. PIANIFICAZIONE EDILIZIA PRIVATA
C = IT

Documento di Consultazione

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Città di Giugliano in Campania
Smistamento: POLIZIA STRADALE
PG. 0107466/2024 - I - 22/08/2024 11:48:45

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Città Metropolitana di Napoli
Settore Servizi Demoanagrafici

Al Settore Pianificazione Territoriale Edilizia
alla c.a. del Dirigente Ing. Giuseppe Sabini
Sede

Oggetto: Riscontro Vs. nota prot. n. 107442 del 22/08/2024- Richiesta attestazione di eventuali controdeduzioni a seguito della pubblicazione dell'adozione della variante urbanistica approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024 - "*Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù*" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore

Lo scrivente Dirigente Settore Polizia Municipale Dott. Emiliano Nacar, in sostituzione del Dott. Giuseppe De Rosa, Dirigente del Settore Demoanagrafici, vista la nota prot n. 107442 del 22/08/2024 di cui all'oggetto,

Attesta che

a seguito di verifiche sull'applicativo di protocollazione comunale, **non risultano pervenute** eventuali osservazioni e/o controdeduzioni relative alla **pubblicazione dell'adozione della variante urbanistica approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024 - "*Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù*" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore,** pubblicata sul BURC n. 52 del 22/07/2024 e contestuale avviso sull'Albo Pretorio nel periodo dal 22/07/2024 al 21/08/2024.

Giugliano in Campania (NA), data del protocollo

Il Dirigente
Dott. Emiliano Nacar

IL COMANDANTE
Ten. Col. Dott. Emiliano Nacar

Documento di Consultazione

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e s ostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

RICEVUTA PEC IN INGRESSO

del **03/07/2023 10:40:34**

Tipo: posta-certificata
Message-ID: <opec21010.20230703104034.65664.646.1.54@pec.aruba.it>
Stato: PROTOCOLLATA

Mittente: oasidelsacrocuoregiugliano <oasidelsacrocuoregiugliano@pec.it>

Oggetto:
POSTA CERTIFICATA: Trasmissione integrazione documentazione complesso parrocchiale Sacro Cuore di Gesù

Documento di Consultazione

Testo:
OGGETTO: RICHIESTA DI VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato “Sacro Cuore di Gesù” sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla “A” In riferimento alla nota del Dirigente del settore pianificazione territoriale edilizia Ing. Giuseppe Sabini ricevuta con pec Prt.G. 0029878/2023 - U - 07/03/2023 si attualizza la proposta di cui alla manifestazione di interesse come da delibera di G.C. n° 150/2021 del 06.12.2021 e così come da richiesta da parte del Mons. Francesco Picone, Il sottoscritto Mons. Francesco Picone, nato a Mugnano (NA) il 16.05.1965, residente a Giugliano in Campania (NA) in Via Giovanni XXIII n.2 - C.F. PCNFNCE16F799U, in qualità di Legale Rappresentante dell “Ente Oasi del Sacro Cuore” con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100 - C.F. 95232600635; proprietaria dei lotti oggetto di variante di cui in oggetto. TRASMETTE AD INTEGRAZIONE DEL PROGETTO DI CUI AL PROT. DEL 09.05.2023 I SEGUENTI ELABORATI · RELAZIONE TECNICA · RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE · RELAZIONE DI INVARIAZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA · TAV. A.14 - PLANIMETRIA SUPERFICIE COPERTA · TAV. A.15 – PLANIMETRIA TIPOLOGIA DELLE PAVIMENTAZIONI · TAV. A.16 – IMPIANTO FOGNARIO ED INFRASTRUTTURE

Allegati PEC

- 1 - RELAZIONE TECNICA CHIESA VIA OASI SACRO CUORE 03.07.2023.pdf.p7m
- 2 - RELAZIONE AMBIENTALE PIANI SOVRAORDINATI 03.07.2023.pdf.p7m
- 3 - RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA.pdf.p7m
- TAV. A.14 - PLANIMETRIA SUPERFICI COPERTE.pdf.p7m
- TAV. A.15 - PLANIMETRIA TIPOLOGIA PAVIMENTAZIONI.pdf.p7m
- TAV. A.16 - IMPIANTO FOGNARIO E INFRASTRUTTURE.pdf.p7m

Smistamento Protocollo

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

GIUSEPPE SABINI **- Competenza**

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA / PIANIFICAZIONE URBANISTICA CONDONO SUE EDILIZIA PRIVATA UFFICIO DI PIANO

MICHELE SAGGESE **- Competenza**

Documento di Consultazione

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
ARCH. SALVATORE ZACCARIA
GEOM. LUIGI PIANESE
MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE

VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'

"ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE

"PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A–ARCHITETTONICO
S–STRUTTURE
I–IMPIANTI

RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO ALBO N 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
ARCHITETTO TAGLIALATELA FRANCESCO SAV ALBO N 3881

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO ALBO N 4428
ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

Documento di Consultazione

RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE
E GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI e
COMPENSAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: RICHIESTA DI VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù"
sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 -
di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A"

INDICE

1. PREMESSA
2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
4. RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE E GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI
5. COMPENSAZIONE AMBIENTALE
6. CONCLUSIONI

Documento di Consultazione

1. PREMESSA

La presente relazione di valutazione ambientale è redatta a corredo degli elaborati di progetto **DI VARIANTE al vigente P.R.G**., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, **da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)**, per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A" classificata come zona "E" agricola dal PRG vigente nel Comune di Giugliano in Campania , in relazione a quanto previsto dalla Legge R.C. 16/2004 (e del manuale operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio) art. 6 comma 4, a seguito del parere favorevole della CEI – Conferenza Episcopale Italiana in data 19/04/2023.

2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Il lotto si presenta con una forma pressoché rettangolare, risultando delimitato su tutti i lati, con un muro di cinta, il terreno pur risultando pianeggiante, è inclinato nella massima lunghezza del lotto, riportando un salto di quota di circa 6 metri, sul confine Est, rispetto alla strada di via Oasi Sacro Cuore, il muro di cinta include tutte le particelle in oggetto, escludendo la particella 779 e la 885

La proprietà confina:

- **SUD** con proprietà Aliene ed a ridosso delle particelle 779 e 885 escluse dal procedimento, e quindi con le particelle, 1241,1168, 871,872, 873, 874,875,1169,1133, 884, 886
- **NORD** con p.lle: 205, 206, 203, 124 e 22 di proprietà parrocchia di Sant'Anna
- **EST** con suolo libero di proprietà aliena di cui alle part. 1088,1091,1093,1095,463,
- **OVEST** con la strada via Oasi Sacro Cuore

Il lotto in oggetto ricade in zona **E1 – "agricola normale" ,** del P.R.G. adottato del Commissario ad acta con delibera n. 87 del 29.10.1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18.11.1995

La proprietà complessiva risulta di **Mq. 44281,00,** comprendendo le seguenti particelle, 25,28,29,30,55,130,143,144,146,147,148,149,129, 779, 885 e part. "A"

Mentre l'elenco delle particelle del **Fg. 34,** che compongono il lotto in oggetto di procedimento **della variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01** da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto):
sono le seguenti **ed in particolare sono quelle incluse nel perimetro del muro di cinta, per complessivi mq. 42006,00**

Catasto Terreni	Particella	Superficie (mq)
Foglio 34	Particella "A"	85,00
Foglio 34	25	26550,00
Foglio 34	28	274,00
Foglio 34	29	445,00
Foglio 34	30	248,00
Foglio 34	55	4395,00
Foglio 34	130	3335,00
Foglio 34	143	951,00
Foglio 34	144	330,00
Foglio 34	146	120,00
Foglio 34	147	109,00
Foglio 34	148	664,00
Foglio 34	149	220,00
Foglio 34	129	4280,00
Totale superficie di intervento		**42006,00**

Documento di Consultazione

Inquadramento generale del territorio - foto google earth 2020

Lotto in oggetto



Stralcio Aerofotogrammetrico



Documento di Consultazione

STRALCIO CATASTALE



Documento di Consultazione

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100; in particolare, la presenza della cappella esistente nell'area di intervento e l'analisi morfologica del sito, il quale risulta un rettangolo sviluppato sul suo asse longitudinale secondo la direttrice geografica est-ovest, ha consentito di organizzare l'intero intervento in tre macro zone funzionali distinte:

- **La prima area** a ridosso di via oasi sacro cuore con gli ingressi, la Chiesa esistente, il sagrato, e l'intero complesso parrocchiale.
- **La seconda area,** il grande parcheggio retrostante la chiesa
- **La terza area,** riguardante un parco urbano circondato da un porticato coperto, contenente attività sportive, ricreative e una vasca di raccolta dell'acqua piovana per garantire il rispetto dei requisiti di invarianza idraulica e idrogeologica.

AREA 1	AREA 2	AREA 3
		

Documento di Consultazione

L'area 1 è comprensiva, al tempo stesso, di numerose funzioni quali:

- **l'aula liturgica e cappella feriale**
- **sacrestia**
- **le aule per il ministero pastorale**
- **il campanile**
- **la casa canonica**
- **il salone parrocchiale**
- **la sala polifunzionale** (attuale prefabbricato adibito a Chiesa)
- **la "casa Lazzaro" casa d' accoglienza per indigenti**, **persone povere e bisognose**
- **spogliatoi per le attività sportive**

In particolare, in relazione alle superfici coperte, il progetto si articola nel seguente modo:



LEGENDA

	SUPERFICIE DEL LOTTO	42006 mq.	
		AREA	VOLUME
A	AULA LITURGICA, PRESBITERIO, BATTISTERO E AREA PENITENZIALE	1384.90 mq	16097.13 mc
B	CAPPELLA FERIALE	203.93 mq	1116.10 mc
C	SAGRESTIA	197.52 mq	681.37 mc
D	SALE PASTORALI	369.17 mq	1256.43 mc
E	CASA CANONICA	492.33 mq	3025.28 mc
F	SALONE PARROCCHIALE	632.53 mq	3092.87 mc
G	CASA CANONICA	492.33 mq	3025.28 mc
H	SPOGLIATOI	221.90 mq	765.87 mc
L	CAMPANILE	8.82 mq	197.02 mc
M	SALA POLIFUNZIONALE	324.00 mq	974.28 mc
TOTALE		4327.42 mq	28628.75 mc
P1	PORTICATO	1741.31 mq	
P2	PORTICATO	92.33 mq	
P3	PORTICATO	59.03 mq	
P4	PORTICATO	2366.40 mq	
Il porticato costituisce solo superfice coperta.			
TOTALE		7069.50 mq	28628.75 mc
AREA A PARCO URBANO		16.510 MQ	39.3% su 42006mq

dalla Parte II titolo I Capo I del d.lgs n. 42/2004

La superfice del lotto è parti a 42006,00 mq. Il totale di superfice coperta risulta pari a 4327.42 mq i quali diventano 7069.50 mq considerando i porticati. Il totale dell'area 3 destinata a parco urbano è pari a 16510.00 mq dunque il 39,3% dell'intera superfice d'intervento.

In relazione alla prefattibilità ambientale del presente intervento, l'area non è a rischio di carattere idrogeologico. Sull' area non ricadono vincoli di Piani Paesistici o Territoriali;

- L'area Non è sottoposta a tutela come previsto dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui alla parte III del d.lgs. n. 42/2004
- Non è sottoposta a tutela come previsto

- Non ricade in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette)
- L'area non è sottoposta a tutela ai fini del vincolo idrogeologico
- L'area non è sottoposto a tutela ai fini del vincolo idraulico
- L'area non ricade in nessuna fascia di rispetto, cimiteriale o stradale,

Documento di Consultazione

- Non è assoggettato ad alcun vincolo, stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto ne militare.

4. RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE E GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI

4.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE - REGIONE CAMPANIA – (PTR)

Il PTR rappresenta il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale e fornisce il quadro di coerenza per disciplinare nei PTCP i settori di pianificazione di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 18, commi 7 e 9, al fine di consentire alle Province di promuovere, secondo le modalità stabilite dall'articolo 20, comma 1, della stessa legge, le intese con amministrazioni pubbliche ed organi competenti.

Il Piano è articolato nei seguenti cinque "Quadri di Riferimento":

1) "Quadro delle Reti", ecologica, interconnettiva della mobilità e logistica, del rischio ambientale;

2) "Quadro degli Ambienti Insediativi", individuati per omogenee caratteristiche morfo- logico-ambientali e di tipologia insediativa;

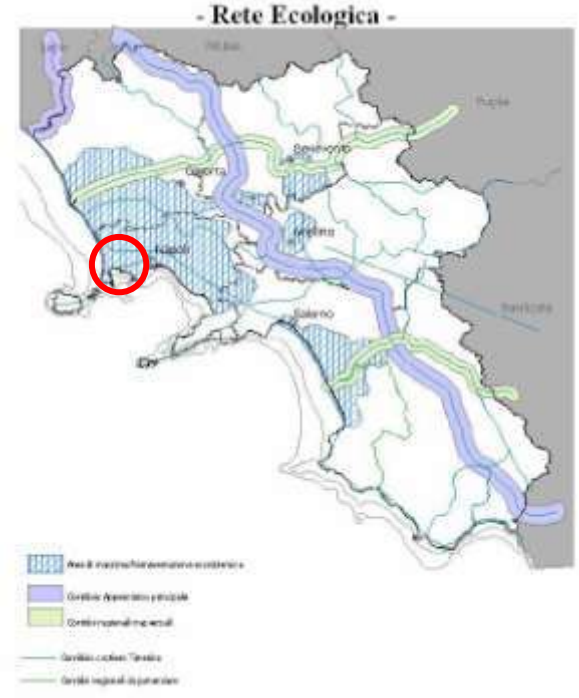
3) "Quadro dei Sistemi Territoriali di Sviluppo", luoghi di esercizio di visioni strategiche condivise;

4) "Quadro dei Campi Territoriali Complessi", luoghi di importanza strategica per l'intero sviluppo regionale;

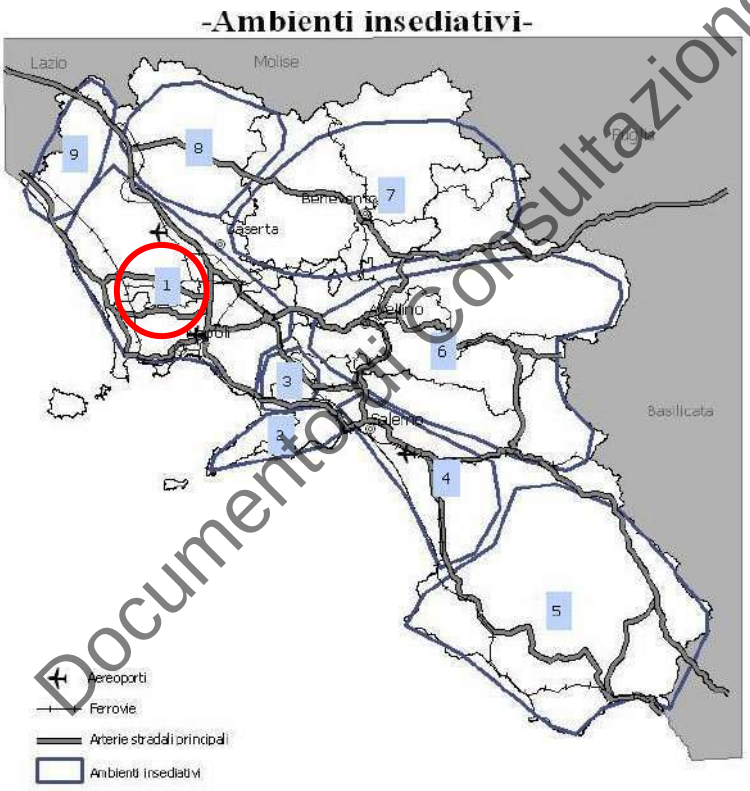
5) "Quadro delle modalità per la cooperazione istituzionale e delle raccomandazioni per lo svolgimento di "buone pratiche", nel quale sono definiti i criteri di individuazione degli ambiti territoriali entro i quali i Comuni minori possono espletare l'attività di pianifica- zione in forma associata.

Rispetto a tale organizzazione del PTR va esplicitato che:

Documento di Consultazione



- *per il quadro delle Reti*, il territorio interessato dalle opere in oggetto:
  - ✓ rientra nelle aree di massima frammentazione ecosistemica;
  - ✓ è lontano da corridoi ecologico-naturalistici;
  - ✓ in relazione al rischio sismico e vulcanico ricade in zona 2-media sismicità.
  - ✓ è destinato a godere di un decisivo miglioramento della sua condizione di utilizzo e accessibilità.



Documento di Consultazione

- *rispetto al quadro degli Ambienti Insediativi*, il territorio interessato dalle opere:
  - ✓ rientra nell'Ambiente insediativo n°1, denominato "Piana campana" che si estende dal Massico al Nolano e al Vesuvio, caratterizzato da una intensa infra- strutturazione del territorio, ma che conserva ancora notevolissime rilevanze naturali;
  - ✓ l'indirizzo strategico è quello "recupero delle aree dismesse e in via di dismissione " [(1)].

(1) Le aree dismesse, intese come porzioni di territorio o edifici che hanno perso la loro originaria destinazione d'uso e sono potenzialmente in grado di accogliere nuove funzioni […].In termini generali e sintetici le aree dismesse della Campania derivano: […] - dall'attività agricola, situati in contesti suburbani che rappresentano parti della campagna inglobati nell'espansione urbana.





Documento di Consultazione

- *nel quadro dei Sistemi Territoriali di Sviluppo* **(STS),** il territorio comunale di Giugliano in Campania rientra nel sistema tipo **"C – Sistema dominante rurale manifatturiera"**, ed in particolare nel sistema

  "C8 - Area Giuglianese" che:

  - ✓ comprende i comuni di Calvizzano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Mu- gnano di Napoli, Qualiano, Villaricca;
  - ✓ la "matrice degli indirizzi strategici" relativa, attribuisce la massima importanza al Recupero aree dismesse

La matrice degli indirizzi strategici e i STS

Si sono attribuiti:

1 punto	ai STS per cui vi è scarsa rilevanza dell'indirizzo.
2 punti	ai STS per cui l'applicazione dell'indirizzo consiste in interventi mirati di miglioramento ambientale e paesaggistico.
3 punti	ai STS per cui l' indirizzo riveste un rilevante valore strategico da rafforzare.
4 punti	ai STS per cui l'indirizzo costituisce una scelta strategica prioritaria da consolidare.
?	Aree su cui non è stato effettuato alcun censimento.

INDIRIZZI STRATEGICI:

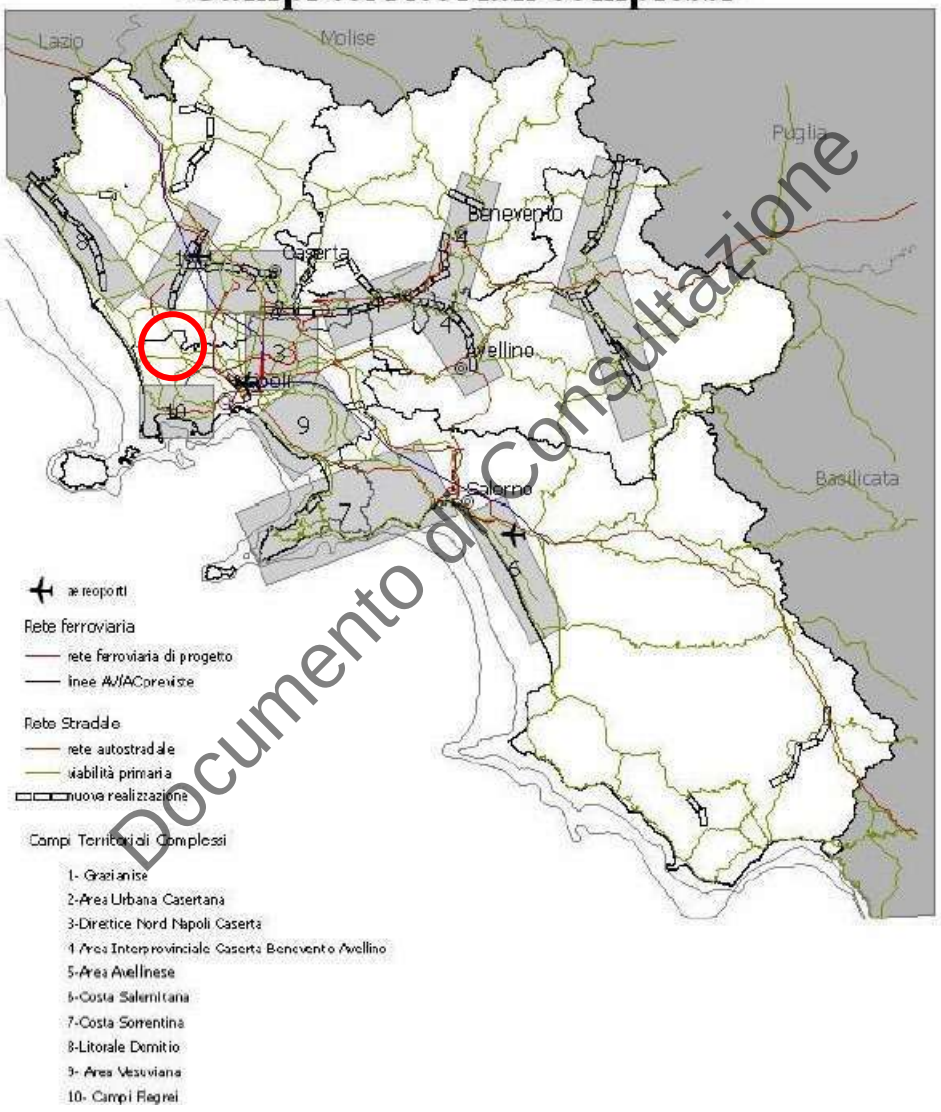
A1	Interconnessione - Accessibilità attuale
A2	Interconnessione - Programmi
B.1	Difesa della biodiversità
B.2	Valorizzazione Territori marginali
B.3	Riqualificazione costa
B.4	Valorizzazione Patrimoni o culturale e paesaggio

10

B.5 Recupero aree dismesse
C.1 Rischio vulcanico
C.2 Rischio sismico
C.3 Rischio idrogeologico
C.4 Rischio incidenti industriali
C.5 Rischio rifiuti
C.6 Rischio attività estrattive
D.2 Riqualificazione e messa a norma delle città
E.1 Attività produttive per lo sviluppo- industriale
E.2a Attività produttive per lo sviluppo- agricolo - Sviluppo delle Filiere
E.2b Attività produttive per lo sviluppo- agricolo - Diversificazione territoriale
E.3 Attività produttive per lo sviluppo- turistico

STS		INDIRIZZI STRATEGICI																
		A1	A2	B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	D.2	E.1	E.2a	E.2b	E.3
28	C.8AreaGiuglianese																		

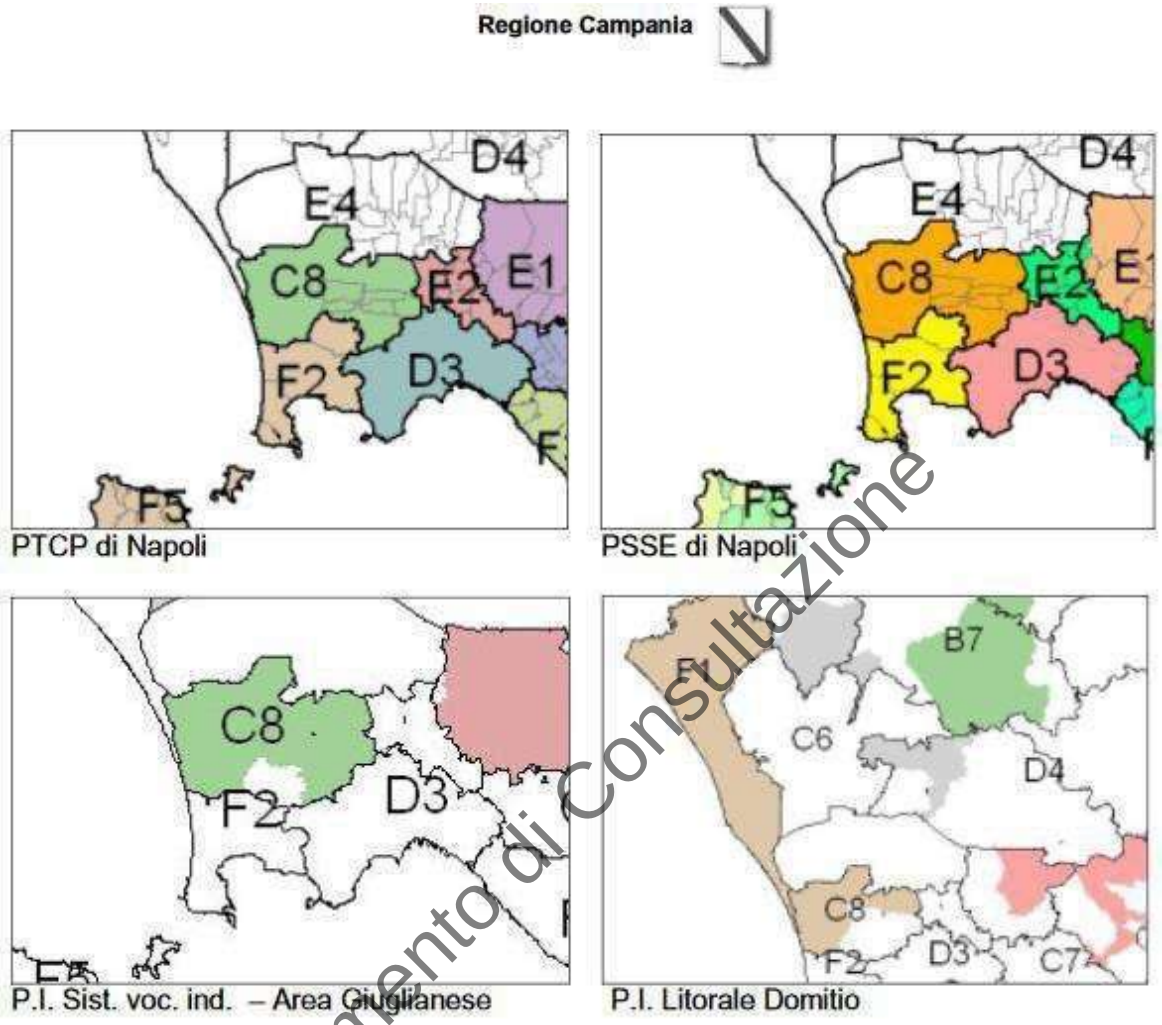
-Campi territoriali complessi-



Documento di Consultazione

- *quanto al Quadro dei Campi Territoriali Complessi*, il Comune di Giugliano in Campania non ricade in nessuno dei Campi Territoriali complessi.

Di seguito vengono riportati i piani ed i programmi di cui il comune di Giugliano in Campania è parte integrante.



Documento di Consultazione

4.2 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO - CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Napoli, di seguito denominato PTCP, è redatto secondo le disposizioni dell'articolo 20 del D.Lgs. 267/2000, dell'articolo 57 del D.Lgs. 112/1998 e dell'articolo 18 della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16.

Nell'ambito delle competenze della Provincia e dei compiti assegnati al PTCP dalla legislazione vigente, il piano individua i seguenti obiettivi fondamentali, che devono essere riscontrati nelle azioni strategiche di cui al successivo articolo 18, promosse dai piani di settore e negli strumenti urbanistici comunali:
[...]
d) Ridurre il degrado urbanistico ed edilizio con particolare attenzione alle aree di esclusione e di marginalità, al fine di integrare le politiche di coesione e di equità sociale, con il consolidamento di un assetto residenziale diffusamente organizzato sulla base di spazi pubblici vivibili e sicuri e di adeguate dotazioni di servizi,

e) Favorire la crescita duratura dell'occupazione agevolando le attività produttive che valorizzano le risorse locali e sviluppano l'innovazione in un contesto di qualità e di sostenibilità ambientale dentro e fuori i luoghi di lavoro e di qualificazione del paesaggio contestuale, anche con la predisposizione ex ante di siti idonei e la previsione della attività compatibili e delle modalità insediative in ciascuno di essi.

h) Elevare l'istruzione e la formazione con la diffusione capillare delle infrastrutture della conoscenza, assegnando priorità agli interventi volti alla diffusione e al miglioramento dei servizi per la formazione e la ricerca, e alla loro integrazione con le possibilità di sbocco nelle attività produttive per l'incremento dell'occupazione.
[...]

Documento di Consultazione

articolo 18 - Assi strategici, azioni, progetti e soggetti per le situazioni locali

1- La Provincia di Napoli individua come prioritari nella applicazione a livello locale del PTCP, i seguenti "assi strategici":

A. la valorizzazione e ri-articolazione del sistema urbano, in forme policentriche e reticolari atte a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle città in quanto motori di sviluppo sostenibile, ed a promuovere la competitività e la qualità diffusa del territorio provinciale, di cui al precedente articolo 12;

B. la conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesistico, di cui al precedente articolo 10, in modo da rafforzare i valori identitari, l'attrattività e l'abitabilità del territorio provinciale ed a propiziare forme sostenibili di sviluppo endogeno locale,;

C. lo sviluppo, la riorganizzazione e la qualificazione della mobilità e dei trasporti pubblici in chiave intermodale, di cui al precedente articolo 13, al fine di assecondare la riarticolazione urbana di cui al punto A, di ridurre le difficoltà d'accesso ai servizi e alle risorse e di ridurre l'impatto ambientale del traffico e delle infrastrutture,;

D. il rafforzamento dei sistemi locali territoriali, di cui al precedente articolo 11, e della loro capacità di auto-organizzarsi e di affacciarsi sui circuiti sovralocali di scambio e produzione, concorrendo nel contempo ad assicurare il mantenimento e la riqualificazione del patrimonio ambientale, in particolare nello spazio rurale.

Documento di Consultazione

Per rendere operativi gli assi strategici di cui al punto 1, le linee strategiche specifiche dei programmi e dei piani settoriali sono articolate con le seguenti priorità, distinte sulla base dei seguenti Sistemi territoriali di sviluppo, che tengono conto del quadro di riferimento ambientale e paesistico degli ambienti insediativi locali (AIL) che in essi sono presenti:

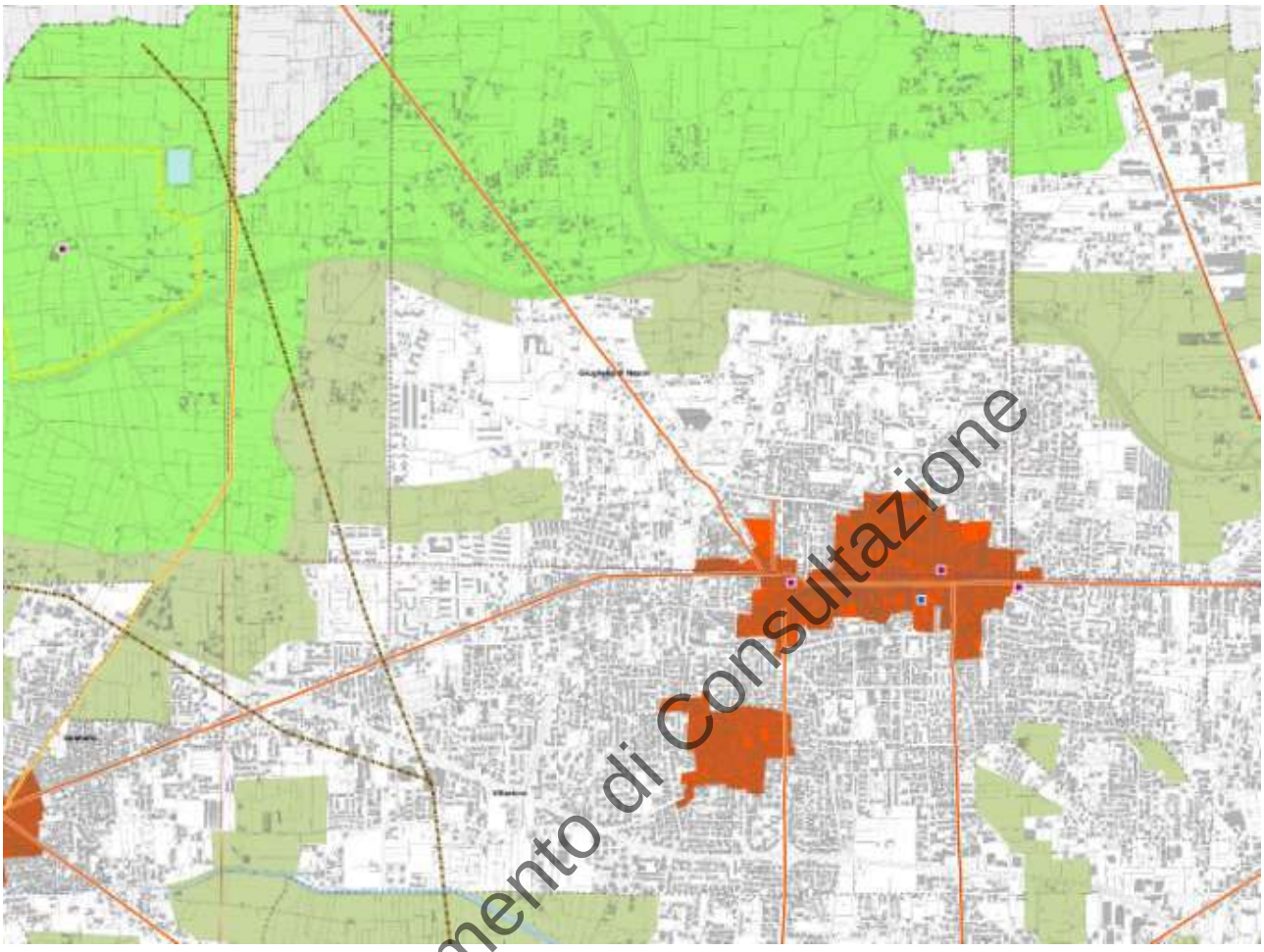
STS AREA GIUGLIANESE

DOMINANTE RURALE-MANIFATTURIERA

Costituito dai Comuni di Calvizzano, Giugliano di Napoli, Marano, Mugnano, Qualiano e Villaricca.

"Incremento dell'offerta di servizi urbani di livello superiore in una logica di complementarietà con il rafforzamento del centro maggiore e di integrazione con la riqualificazione delle aree già compromesse da un'edificazione disordinata conferendo un ordine riconoscibile alla struttura fisica, anche attraverso operazioni di ristrutturazione radicale; promozione di attività produttive e servizi innovativi con la proposta, da verificare, della realizzazione nell'area Asi di un polo produttivo di alta qualificazione "città della produzione" (incubatore; incentivazione di produzioni eco-compatibili). Per l'area di Varcaturo in relazione alla prospettiva di potenziamento residenziale per rilocalizzazione dalle aree sature e a rischio, realizzazione di attrezzature pubbliche e promozione di servizi privati, in particolare di servizi di supporto alla fruizione ambientale della fascia costiera e del lago Patria e del patrimonio archeologico (Cuma). Necessario supporto è l'integrazione del sistema dei trasporti, con la proposta della tramvia nell'area settentrionale e del prolungamento della circumflegrea ad ovest, nonché la valorizzazione del tratto ferroviario Villa Literno-Pozzuoli dell'attuale linea RFI."

Tra gli elaborati del PTCP all'interno della categoria "Fattori strutturanti del paesaggio" il comune di Giugliano è suddiviso in zone prevalenti: Art. 38 Centro e nuclei storici; Art.46 Aree agricole di particolare rilevanza agronomica; Art. 48 Aree agricole periurbane



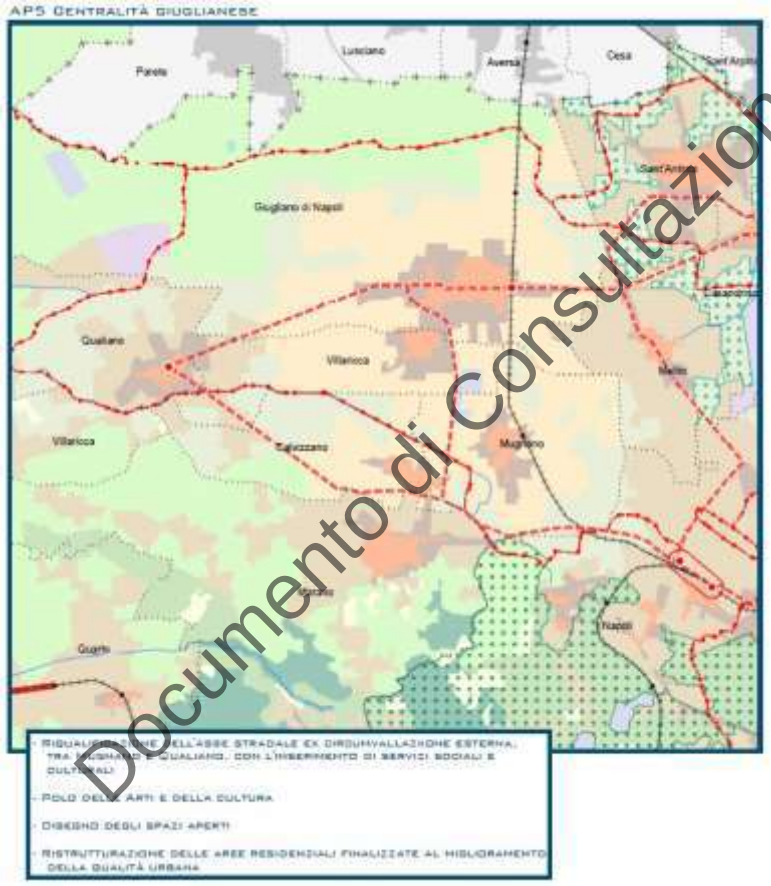
Stralcio P07-10 - Fattori strutturanti del paesaggio

Documento di Consultazione



Nell’ambito del PTC sono considerate di interesse prioritario le aree “programma” che per il comune di Giugliano prevedono:

- AP5 Centralità giuglianese finalizzata:
  - ✓ alla riqualificazione dell'asse stradale ex circumvallaziione esterna, tra Mugnano e Qualiano, con l'inserimento di servizi sociali e culturali;
  - ✓ alla realizzazione di un polo delle arti e della cultura;
  - ✓ al disegno degli spazi aperti;
  - ✓ alla ristrutturazione delle aree residenziali finalizzata al miglioramento della qualità urbana



Documento di Consultazione

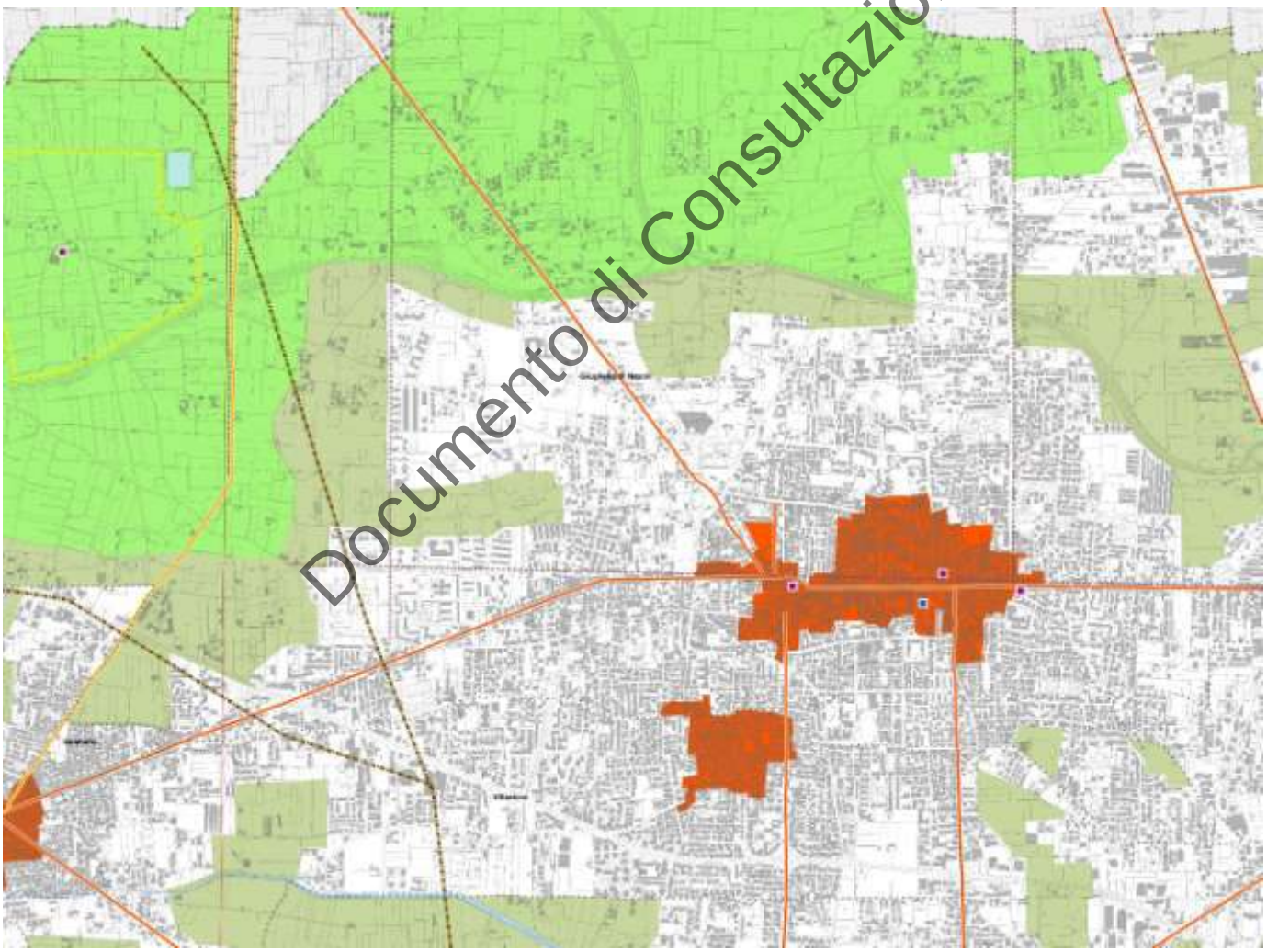
Infine nel disegno complessivo del Piano svolgono una funzione strutturale i siti della Rete Natura 2000 (Sic e Zps), le aree protette (Parchi e Riserve), la matrice agricola del territorio, i suoli potenzialmente portatori di alti livelli di biodiversità. Il PTCP promuove l'incremento del sistema individuando nuovi parchi agricoli e siti in cui sono da prevedere interventi di naturalizzazione diffusi lungo la linea costiera. In particolare per il comune di Giugliano è stato individuato il “Nuovo parco provinciale (lacustre-archeologico-agricolo) Lago Patria/Piana di Giugliano” e il “Corridoio ecologico primario dorsale est-ovest (Appennino, agro nolano, colline di Napoli, Campi Flegrei, fascia costiera, lago Patria)”.

5. COMPENSAZIONE AMBIENTALE

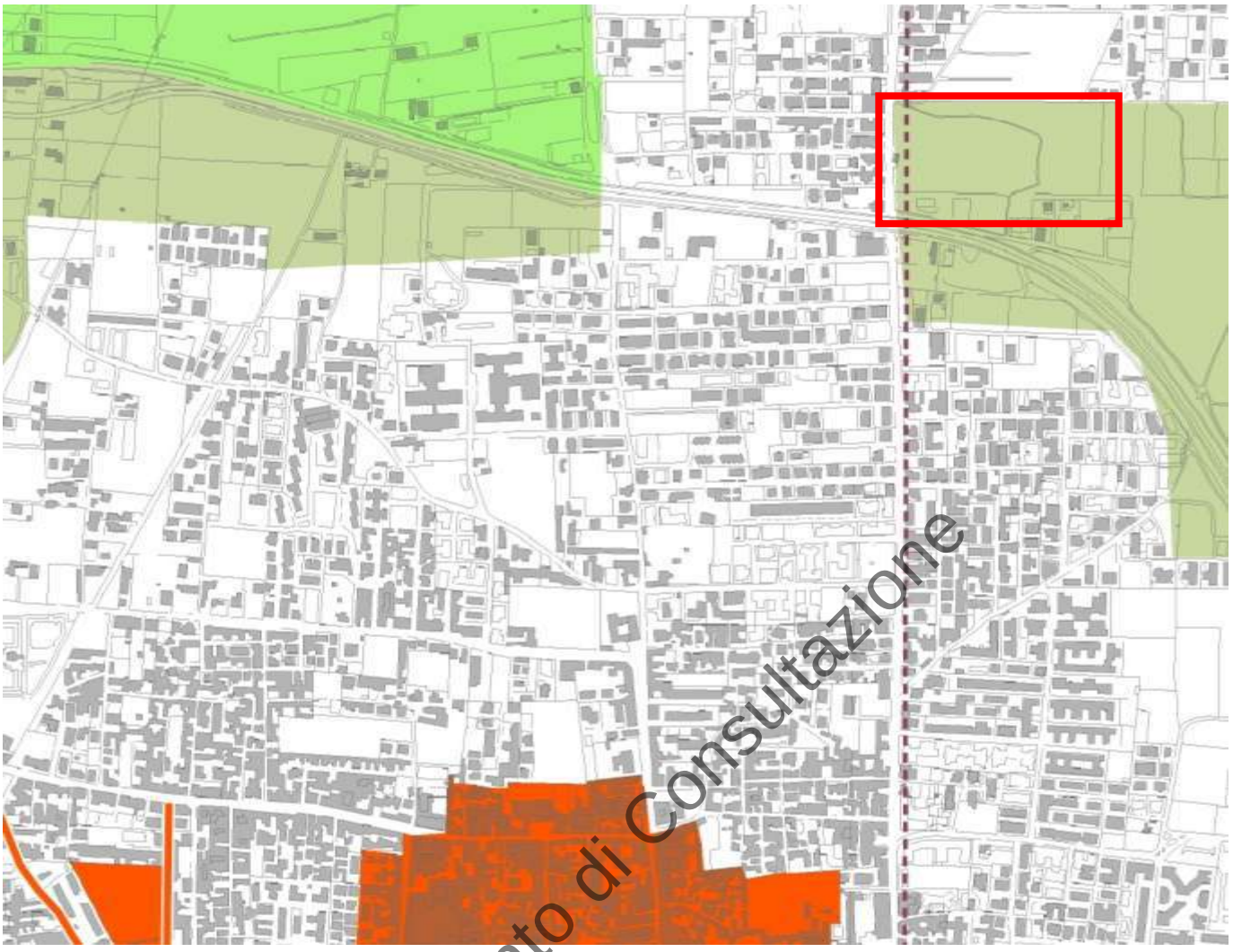
Con misura di “compensazione” si intende qualunque intervento, proposto dalla pubblica amministrazione o dal soggetto proponente, teso a migliorare le condizioni dell'ambiente interessato dall’attività edilizia a seguito di una proposta progettuale subordinata al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, come nel caso della richiesta di variante al P.R.G e successiva richiesta di permesso di costruire per la costruzione del Complesso Parrocchiale denominato “Sacro Cuore di Gesù” sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100.

Come evidenziato all’interno del capitolo 4.1 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO - CITTA’ METROPOLITANA DI NAPOLI tra gli elaborati del PTCP all’interno della categoria “Fattori strutturanti del paesaggio” il comune di Giugliano è suddiviso in zone prevalenti: Art. 38 Centro e nuclei storici; Art.46 Aree agricole di particolare rilevanza agronomica; Art. 48 Aree agricole periurbane

Documento di Consultazione



In particolare, l’area oggetto di intervento rientra in Art.48 – Aree agricole periurbane.



Documento di Consultazione

Secondo quanto appena esposto, all'interno del documento "Norme di attuazione" del Piano di Coordinamento – Città metropolitana di Napoli, l'art. 48 – Aree agricole periurbane, riporta quanto segue:

Articolo 48 – Aree agricole periurbane

1. Le aree agricole periurbane comprendono le aree che presentano precisi rapporti spaziali di contiguità o inclusione con le aree urbanizzate centrali o periferiche, ovvero intercluse tra più aree urbanizzate con una elevata contiguità insediativa, ove maggiormente si concentrano le pressioni edificatorie e di trasformazione per usi extragricoli e più forti sono i rischi di compromissione della struttura produttiva primaria e della qualità ambientale. Tali aree sono individuate negli elaborati P.06.

2. In queste aree si dovrà puntare alla realizzazione di un equilibrio stabile fra sistema agricolo, sistema delle risorse naturali e sistema urbano attraverso la riduzione delle pressioni urbane sulle attività produttive agricole, la tutela e l'arricchimento delle presenze naturali e del paesaggio, la creazione e valorizzazione di spazi di fruizione ricreativa e di rigenerazione ecologica, anche al fine di potenziare le rete ecologica, così come disposto nel successivo articolo 62.

3. In considerazione dell'elevata valenza ambientale che tali aree assumono per il contesto urbanizzato, dal punto di vista ecologico (rigenerazione aria, acqua, suolo) e, in alcuni casi, anche dal punto di vista paesaggistico, i PUC, provvedono a:

a) valorizzare i caratteri consolidati del paesaggio rurale;

b) individuare e delimitare le aree idonee a garantire la continuità delle attività agricole;

c) individuare le aree da destinare alla realizzazione di attrezzature ricreative e per il tempo libero, prevalentemente non edificate (aree di verde attrezzato, attrezzature per lo sport;…), riducendo al minimo indispensabile la sottrazione di aree agricole;

d) salvaguardare le aree di maggiore fertilità o utilizzate per colture specializzate o considerate rilevanti dal punto di vista paesaggistico;

e) individuare e salvaguardare i corridoi verdi esistenti favorendo la connessione di aree agricole marginali o intercluse.

f) Individuare gli aggregati edilizi esistenti in conformità agli Indirizzi di cui al successivo articolo 77.

4. Per le infrastrutture o gli insediamenti che determinano una diminuzione significativa di aree agricole, i piani comunali sono tenuti a dimostrare con studi specifici:

a) l'effettiva necessità delle trasformazioni previste in base ai fabbisogni infrastrutturali;

b) l'impossibilità di seguire adeguate alternative e dunque di riutilizzare aree già edificate;

Documento di Consultazione

c) la programmazione di opere di compensazione ecologica e di ricostruzione delle reti ecologiche, prevedendo, in localizzazioni a ciò opportune, la creazione di aree verdi (boschi, parchi e giardini pubblici, orti botanici) di superfici pari a quelle sottratte per i nuovi insediamenti. […]

Inserimento progetto in Piano di Coordinamento – Città metropolitana di Napoli



Documento di Consultazione

Secondo quarto riportato all'interno del capitolo 3 - descrizione dell'intervento - di fatto il progetto prevede la suddivisione dell'intera zona in 3 marco aree di intervento, di cui Area 3 - adibita a parco urbano e attività d'interesse collettivo con all'interno un grande sistema di raccolta dell'acqua piovana per garantire il rispetto dei requisiti di invarianza idraulica e idrogeologica. - e Area 2 adibita a parcheggi a servizio dell'intero insediamento; di fatto il progetto prevede un grande intervento di riqualificazione dell'area, la cui condizione risulta attualmente essere particolarmente deteriorata e abbandonata.

L'iniziativa dunque vedrà la valorizzazione e realizzazione di un complesso insediativo di interesse collettivo con aree destinate ad attrezzature ricreative e per il tempo libero grazie al grande parco urbano retrostante la chiesa, il quale risulta sotto articolato in numerose attività dalla presenza di un'area sport,

un’area gioco bambini, agorà e una vasca di raccolta dell’acqua piovana per garantire il rispetto dei requisiti di invarianza idraulica e idrogeologica.
In un tessuto urbano fitto come quello in cui sorge l’area, il progetto si pone come polmone verde in grado di offrire ai cittadini un luogo di ritrovo e aggregazione sociale.

6. CONCLUSIONI

In relazione a quanto fino ad ora espresso:
-VISTO capitolo 2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI la superfice del lotto è parti a 42006,00 mq.
-VISTO capitolo 3. DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO l’intervento prevede un totale la divisione dell’area totale in 3 macro aree distinte: la prima area a ridosso di Via Oasi Sacro Cuore con gli ingressi, la chiesa esistente, il sagrato e l’intero complesso parrocchiale; la seconda area, il grande parcheggio retrostante la chiesa; la terza area, riguardate un grande parco urbano circondato da un porticato coperto e munito di una vasca di raccolta dell’acqua piovana per garantire il rispetto dei requisiti di invarianza idraulica e idrogeologica. Il totale di superfice coperta risulta pari a 4327.42 mq i quali diventano 7069.50 mq considerando i porticati. Il totale dell’area 3 destinata a parco urbano è pari a 16510.00 mq dunque il 39,3% dell’intera superfice d’intervento. In relazione alla prefattibilità ambientale del presente intervento, l’area non è a rischio di carattere idrogeologico. Sull’ area non ricadono vincoli di Piani Paesistici o Territoriali;

- L’area Non è sottoposta a tutela come previsto dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui alla parte III del d.lgs. n. 42/2004.
- Non è sottoposta a tutela come previsto dalla Parte II titolo I Capo I del d.lgs n. 42/2004.
- Non ricade in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette)
- L’area non è sottoposta a tutela ai fini del vincolo idrogeologico.
- L’area non è sottoposto a tutela ai fini del vincolo idraulico.
- L’area non ricade in nessuna fascia di rispetto, cimiteriale o stradale.
- Non è assoggettato ad alcun vincolo, stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto ne militare.

-VISTO capitolo 4. RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE E GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI all’interno del PTR – Piano Territoriale Regionale – Regione Campania (4.1) il territorio interessato ricade, in relazione al rischio sismico, in zona 2 – media sismicità;
rientra nell’ambiente insediativo n.1, denominato “Piana Campana” il cui indirizzo strategico è “recupero delle aree dismesse e in via di dismissione”; nel quadro dei STS (sistemi territoriali di sviluppo) rientra nel tipo “C-sistema dominante rurale manifatturiera” in particolare nel sistema “C8 – Area Giuglianese”; non ricade in nessun capo territoriale complesso.
All’interno del PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento – Città Metropolitana di Napoli (4.2) per l’STS Area Giuglianese vengono individuate linee strategiche, quali:

Documento di Consultazione

“Incremento dell’offerta di servizi urbani di livello superiore in una logica di complementarietà con il rafforzamento del centro maggiore e di integrazione con la riqualificazione delle aree già compromesse da un’edificazione disordinata conferendo un ordine riconoscibile alla struttura fisica, anche attraverso operazioni di ristrutturazione radicale; promozione di attività produttive e servizi innovativi con la proposta, da verificare, della realizzazione nell’area Asi di un polo produttivo di alta qualificazione “città della produzione” (incubatore; incentivazione di produzioni eco-compatibili). Per l’area di Varcaturo in relazione alla prospettiva di potenziamento residenziale per rilocalizzazione dalle aree sature e a rischio, realizzazione di attrezzature pubbliche e promozione di servizi privati, in particolare di servizi di supporto alla fruizione ambientale della fascia costiera e del lago Patria e del patrimonio archeologico (Cuma). Necessario supporto è l’integrazione del sistema dei trasporti, con la proposta della tramvia nell’area settentrionale e del prolungamento della circumflegrea ad ovest, nonché la valorizzazione del tratto ferroviario Villa Literno-Pozzuoli dell’attuale linea RFI.” ; Il Comune di Giugliano risulta suddiviso in tre zone prevalenti quali Art.38 –Centri e nuclei storici, Art. 46 – Aree agricole di particolare rilevanza agronomica, Art.48 – Aree agricole periurbane; Le aree programma per il comune di Giugliano (AP5- centralità Giuglianese) prevedono […] disegno degli spazi aperti.

-VISTO capitolo 5. COMPENSAZIONE AMBIENTALE, ricadendo l’area oggetto di intervento nella zona di Art.48 – aree agricole periurbane si fa seguito all’Articolo 48 del PTCP riportato precedentemente.

Dunque, quanto riportato all’interno del presente elaborato e all’interno del capitolo 6. CONCLUSIONI, facendo capo all’oggetto dello stesso - RICHIESTA DI VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato “Sacro Cuore di Gesù” sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla “A” – tale intervento risulta compatibile con l’area interessata.

Documento di Consultazione

arch. Domenico Vitiello	arch. Francesco Saverio Taglialatela	arch. Giuseppe D’Ausilio
		

Giugliano 03.07.2023

RICEVUTA PEC IN INGRESSO

del **09/05/2023 16:08:58**

Tipo: posta-certificata
Message-ID: <opec21004.20230509160858.231672.648.1.59@pec.aruba.it>
Stato: PROTOCOLLATA

Mittente: oasidelsacrocuoregiugliano <oasidelsacrocuoregiugliano@pec.it>

Oggetto:
POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA DI VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01,da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato “Sacro Cuore di Gesù” sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla “A”

Testo:
alla c.a. ing. Giuseppe Sabini Dirigente del settore pianificazione territoriale edilizia OGGETTO: RICHIESTA DI VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato “Sacro Cuore di Gesù” sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla “A” In riferimento alla nota del Dirigente del settore pianificazione territoriale edilizia Ing. Giuseppe Sabini ricevuta con pec Prt.G. 0029878/2023 - U - 07/03/2023 si attualizza la proposta di cui alla manifestazione di interesse come da delibera di G.C. n° 150/2021 del 06.12.2021 e cosi come da richiesta da parte del Mons. Francesco Picone, Il sottoscritto Mons. Francesco Picone, nato a Mugnano (NA) il 16.05.1965, residente a Giugliano in Campania (NA) in Via Giovanni XXIII n.2 - C.F. PCNFNCE16F799U, in qualità di Legale Rappresentante dell “Ente Oasi del Sacro Cuore” con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100 - C.F. 95232600635; proprietaria dei lotti oggetto di variante di cui in oggetto. TRASMETTE IN ALLEGATO ELENCO ELABORATI ALLEGATI AL PROGETTO DEFINITIVO · STUDIO DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE · STUDIO DI PREFATTIBILITA’ AMBIENTALE · RELAZIONE TECNICA · QUADRO ECONOMICO E CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA · INDICAZIONI PER IL PIANO DI SICUREZZA · RELAZIONE GEOLOGICA · RILIEVO FOTOGRAFICO · FASCICOLO VISURE · TAV. A.01 – STRALCI · TAV. A.01a – ZONIZZAZIONE PRG · TAV. A.02 – RILIEVO TOPOGRAFICO STATO DEI LUOGHI CON SOVRAPPOSIZIONE PARTICELLE · TAV. A.03 – SEZIONI DI RILIEVO E PROFILO DEL TERRENO · TAV. A.04 – PLANIMETRIA DI PROGETTO · TAV. A.05 – PIANTA PIANO TERRA · TAV. A.06 – PIANTA COPERTURE · TAV. A.07 – PROSPETTI · TAV. A.08 – SEZIONI · TAV. A.09 – CASA CANONICA : PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI · TAV. A.10 – SALONE PARROCCHIALE : PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI · TAV. A.11 – SPOGLIATOI : PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI · TAV. A.12 – SALA POLIFUNZIONALE: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI · TAV. A.13 – CASA ACCOGLIENZA : PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI · RENDERING

Allegati PEC

Documento di Consultazione

- DOCUMENTAZIONE PER VARIANTE AL PRG.zip

Smistamento Protocollo

SETTORE UNITA' DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR OO.PP.
GIUSEPPE SABINI **- Competenza**

SETTORE UNITA' DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR OO.PP. / PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE OO.PP.
MICHELE SAGGESE **- Competenza**

Documento di Consultazione

Spett.le
COMUNE DI GIUGLIANO
UFFICIO TECNICO
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
Alla c.a. Ing. GIUSEPPE SABINI

OGGETTO: RICHIESTA DI VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù"
sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 -
di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A"

Il sottoscritto **Mons. Francesco Picone**, nato a Mugnano (NA) il 16.05.1965, residente a Giugliano in Campania (NA) in Via Giovanni XXIII n.2 - C.F. PCNFNCE16F799U, in qualità di Legale Rappresentante dell **"Ente Oasi del Sacro Cuore"** con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100 - C.F. 95232600635; proprietaria dei lotti oggetto di variante di cui in oggetto.

- **In riferimento alla nota del Dirigente del settore pianificazione territoriale edilizia Ing. Giuseppe Sabini ricevuta con pec Prt.G. 0029878/2023 - U - 07/03/2023 si attualizza la proposta di cui alla manifestazione di interesse come da delibera di G.C. n° 150/2021 del 06.12.2021 e cosi come da richiesta da parte del Mons. Francesco Picone.**

In riferimento alla trasmissione con posta certificata al protocollo del Comune di Giugliano del 09.05.2023
ricevuta di consegna opec21004.20230509160858.231672.648.1.59@pec.aruba.it
Ricevuta di accettazione: opec21004.20230509160858.231672.648.1.59@pec.aruba.it

TRASMETTE

Copia cartacea per la procedura di cui in oggetto

- STUDIO DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
- RELAZIONE TECNICA
- QUADRO ECONOMICO E CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
- INDICAZIONI PER IL PIANO DI SICUREZZA
- RELAZIONE GEOLOGICA
- RILIEVO FOTOGRAFICO
- FASCICOLO VISURE
- TAV. A.01 – STRALCI
- TAV. A.01a – ZONIZZAZIONE PRG
- TAV. A.02 – RILIEVO TOPOGRAFICO STATO DEI LUOGHI CON SOVRAPPOSIZIONE PARTICELLE
- TAV. A.03 – SEZIONI DI RILIEVO E PROFILO DEL TERRENO
- TAV. A.04 – PLANIMETRIA DI PROGETTO
- TAV. A.05 – PIANTA PIANO TERRA
- TAV. A.06 – PIANTA COPERTURE
- TAV. A.07 – PROSPETTI
- TAV. A.08 – SEZIONI
- TAV. A.09 – CASA CANONICA : PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.10 – SALONE PARROCCHIALE : PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.11 – SPOGLIATOI : PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.12 – SALA POLIFUNZIONALE: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.13 – CASA ACCOGLIENZA : PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- RENDERING

COMUNE DI GIUGLIANO
UFFICIO PROTOCOLLO
11 MAG 2023
DATA RICEZIONE

OASI DEL SACRO CUORE GIUGLIANO (NA)

Documento di Consultazione

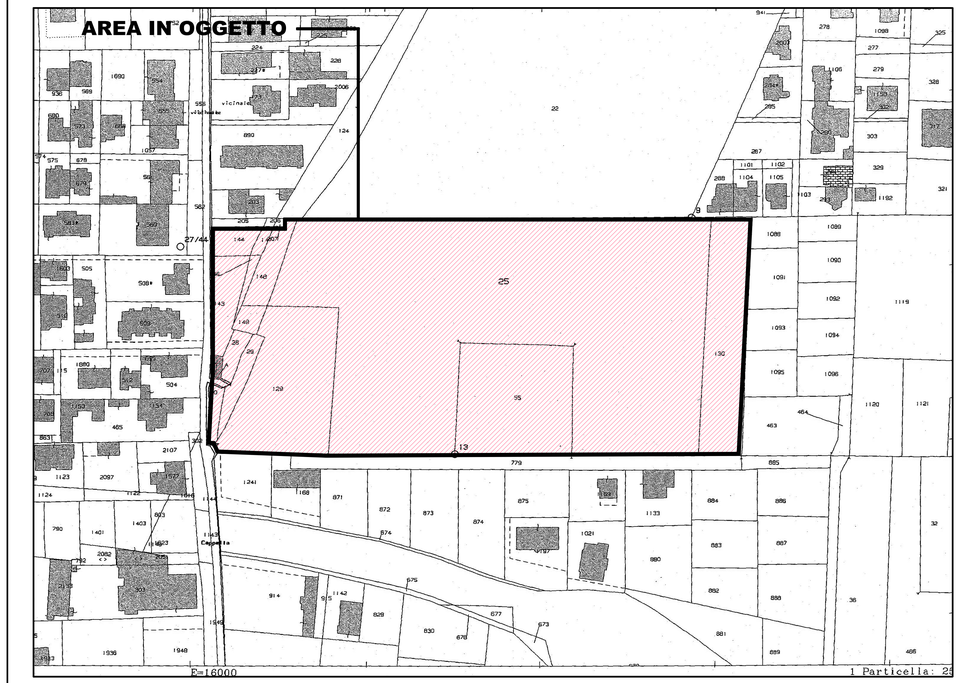
Documento di Consultazione



STRALCIO CATASTALE

Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A"

RAPP. 1:5000



STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 – 3389463463
collaboratori di progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO
COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'
"ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE
"PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO
c.f. 95247750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.01

A=ARCHITETTONICO
S=STRUTTURE
I=IMPIANTI

SCALA 1:100

STRALCI
- ORTOFOTO
- STRALCIO CATASTALE
- STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO
- STRALCIO P.R.G.

PROGETTISTI

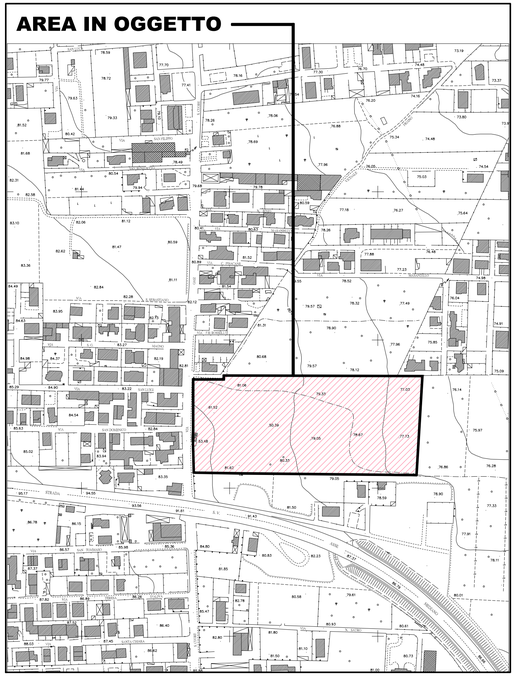
Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
VITIELLO
N. 8607

Arch. Francesco Saverio Tagliaferro
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
TAGLIAFERRO FRANCESCO SAVERIO
N. 3944

Arch. Giuseppe D'Ausilio
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
GIUSEPPE DI AUSILIO
N. 4428

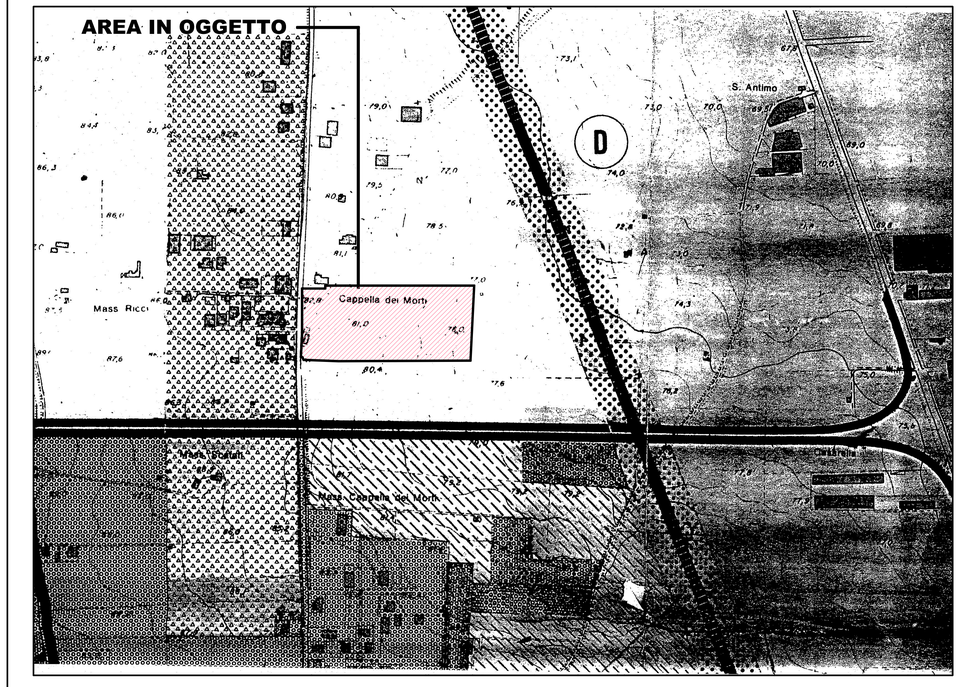
STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO
via Oasi del Sacro Cuore

RAPP. 1:2000



STRALCIO PIANO REGOLATORE GENERALE

RAPP. 1:5000



STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 - GIUGLIANO (NAPOLI)
TELEFONO - CELLULARE 3389463463
collaboratori di progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SESANO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO: **COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"**

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA': "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f.: 95023080630
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE: "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO
c.f.: 95274700637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.01a

SCALA 1:2000

STRALCI
- ZONIZZAZIONE P.R.G. 1985
- ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO

A = ARCHITETTONICO
S = STRUTTURE
I = IMPIANTI

PROGETTISTI

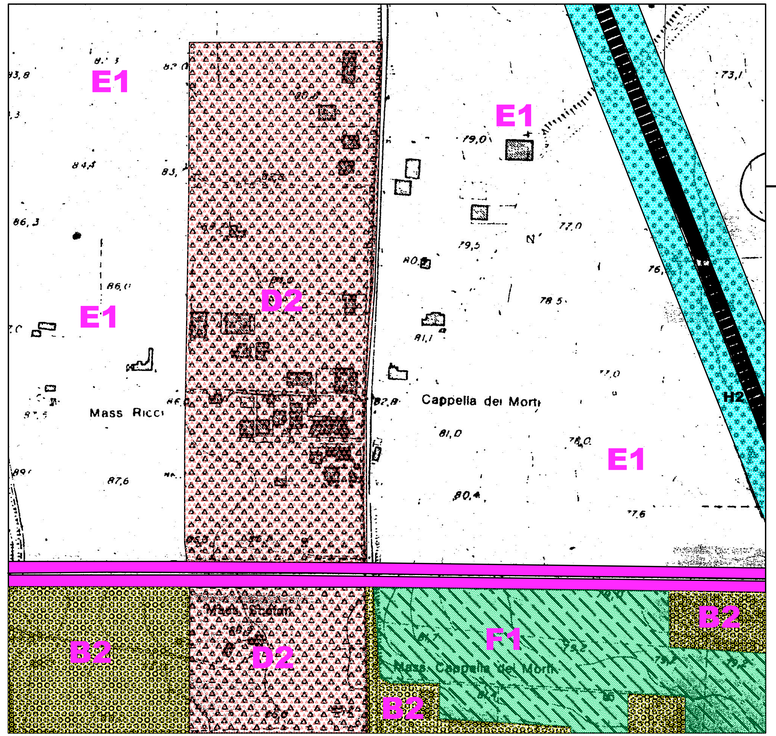
Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
VITIELLO
sez. A
8607

Arch. Rosaria Schiano Moriello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
sez. A
3961

Arch. Giuseppe D'Ausilio
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
sez. A
4428

ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

ZONIZZAZIONE P.R.G. 1985



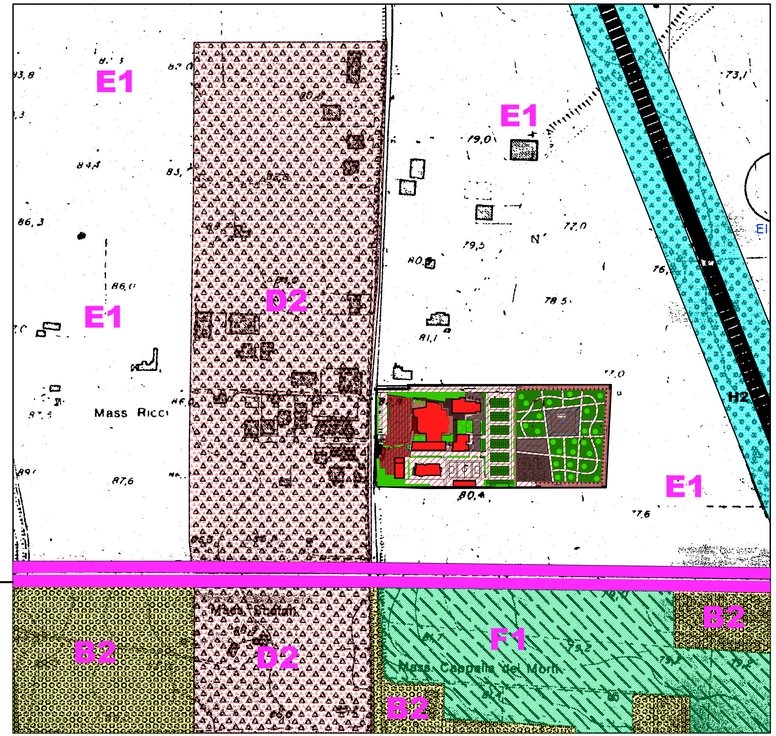
LEGENDA P.R.G. 1985	
B2	ZONA DI COMPLETAMENTO I° GRADO
D2	ZONA PER ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA
E1	ZONA AGRICOLA NORMALE
F1	ZONA PER STANDARD E ATTREZZATURE
H2	ZONA DI RISPETTO INFRASTRUTTURALE E URBANISTICO
	VIABILITA' DI PROGETTO

LEGENDA VARIANTE DI PROGETTO	
B2	ZONA DI COMPLETAMENTO I° GRADO
D2	ZONA PER ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA
E1	ZONA AGRICOLA NORMALE
F1	ZONA PER STANDARD E ATTREZZATURE
H2	ZONA DI RISPETTO INFRASTRUTTURALE E URBANISTICO
	VIABILITA' DI PROGETTO
	ZONA PER ATTREZZATURE RELIGIOSE - art. 3 / lett.B

RAPP. 1: 2000

N W E S

ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

DETERMINAZIONE RCG N° 1065/2024 DEL 24/06/2024

N° DetSet 19/2024 del 21/06/2024

Dirigente: GIUSEPPE SABINI

OGGETTO: Presa d'atto della Conclusione della Conferenza di Servizi approvazione VARIANTE al P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, per la costruzione Complesso Parrocchiale "Sacro Cuore di Gesù" in via Oasi del Sacro Cuore n. 100.

Documento di Consultazione

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Responsabile GIUSEPPE SABINI, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1065/2024, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Giugliano in Campania, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

_____

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

Visto il Decreto Sindacale n. 6 del 10/01/2023, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente dell'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR – OO.PP. e ad interim del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia fino al 24/05/2024**.**

Visto il Decreto Sindacale di proroga n. 240 del 17/05/2024, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente dell'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR – OO.PP. e ad interim del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia fino al 23/07/2024**.**

Visto il Decreto Dirigenziale n. 517/2023 del 29/12/2023, con cui è stato conferito all'Arch. Michele Saggese, l'incarico di Funzionario Elevata Qualificazione (Posizione Organizzativa) per il Servizio "Pianificazione Urbanistica Condono SUE Edilizia Privata Ufficio di Piano" del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia per l'anno 2024**.**

VISTA, la proposta del Funzionario E.Q. del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia, Responsabile del Servizio, nominato con decreto n. 516 del 29/12/2023, che di seguito si riporta:

PREMESSO CHE

- con Decreto Dirigenziale n. 466/2023, prot. n. 135276/2023 del 10/11/2023 su proposta del Responsabile del Procedimento prot. n. 135207/2023 del 10/11/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi Semplificata sul progetto consegnato dall'Ente Oasi del Sacro Cuore per la variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Zona Agricola a Zona di Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 sui terreni di cui al Fg. 34 p.lle 8, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A"
- con nota prot. n. 0135207/2023, è stata indetta apposita Conferenza di Servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 agli enti coinvolti ivi specificamente individuati, onde consentire agli stessi di presentare eventuali osservazioni e/o pareri, indicando, altresì, le modalità di svolgimento della stessa con la specificazione dei tempi per l'inoltro delle richieste di integrazioni e/o del compiuto parere/autorizzazione di competenza.
- il termine perentorio entro cui le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza è stato fissato in 45 (quarantacinque) giorni;
- la modalità della Conferenza di Servizi indetta prevedeva che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta il proprio parere autonomamente senza tenere alcuna riunione;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivaleva ad assenso senza condizioni;

VISTO:

Documento di Consultazione

- che entro il termine fissato per lo svolgimento della Conferenza di Servizi sono pervenuti al SUE di Giugliano in Campania, da parte degli Enti e uffici competenti, i seguenti Nulla Osta e/o pareri, o comunicazioni sul progetto:

1. la nota prot. PG/2023/0557858 del 20/11/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità della Regione Campania acquisita la Nostro protocollo in data 139552/2023 al n. 139599 che comunicava l'assenza di terreni gravati da uso civico nell'intero Comune di Giugliano in Campania;

2. la nota prot. 178099 del 20/11/2022 della Città Metropolitana di Napoli acquisita la Nostro protocollo in data 20/11/2023 al n. 139599 dove si comunicava che l'Ente non risultava competente al rilascio del parere in sede di conferenza dei servizi ma successivamente secondo quanto disciplinato dall'Art. 19 della Legge 327/01;

3. la nota prot. n. 0142545 del 27/11/2023, ricevuta dal Settore Transizione Ecologica Terra dei Fuochi Tutela del Territorio Cimitero del Comune di Giugliano in Campania che richiedeva precisazioni e chiarimenti sul progetto e riguardante il parere richiesto;

4. la nota prot. 2023.561974 del 21/11/2023 acquisita la Nostro protocollo in data 22/11/2023 al n. 140430/2023 con la quale la Direzione Regionale 18 – Lavori Pubblici e Protezione Civile – UOD 50-18-06 – Genio Civile di Napoli, comunicava che al Comune di Giugliano in Campania parere favorevole ex Art. 89 DPR 380/2001 ed Art. 15 L.R. 9/83;

5. la nota prot. 353/CCASE del 30/11/2023 della SNAM Rete Gas acquisita al Nostro protocollo in data 28/12/20223 al n. 155429/2023 con la quale si comunicava l'assenza di interferenze dell'opera a farsi con la rete in esercizio da parte della SMAN stessa;

DATO ATTO

· che il RUP in data 12/04/2024 con nota prot. 142545, trasmetteva a mezzo PEC, alla proponente Ente Oasi del Sacro Cuore, la richiesta di chiarimenti ricevute da parte del Settore Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania prot. 0142545;

PRESO ATTO

· che l'Ente Oasi del Sacro Cuore in data 15/04/2024 ha inviato a mezzo PEC, con prot. n. 50280/2024 i chiarimenti richiesti da parte del Settore Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania prot. 0142545

· che il RUP in data 21/05/2024 con nota prot. 68019/2024, trasmetteva a mezzo PEC, all'Ufficio Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania la documentazione esplicativa richiesta e trasmessa dalla proponente Ente Oasi del Sacro Cuore;

CONSIDERATO

· che l'Ufficio Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania con nota prot. 68135/2024 del 22/05/2024 riscontrava che la documentazione trasmessa con nota prot. 68019/2024 non conteneva quanto richiesto nella precedente nota prot. n. 0142545 del 27/11/2023;

PRESO ATTO

· Della Nota dell'Ufficio Pianificazione del territorio prot. 83524/2024 del 20/06/2024 trasmessa all' Ufficio Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania in risposta e chiarimento alla nota prot. n. 0142545 del 27/11/2023 e nota prot. 68135/2024 del 22/05/2024 dello stesso Ufficio Tutela del Territorio nella quale il RUP riscontrava che: *1) La documentazione trasmessa*

Documento di Consultazione

non riguarda la Vostra competenza di cui alle linee guida di cui alla Delibera di C.C. 3/2023 non essendoci i presupposti; 2) Per la documentazione a Voi trasmessa trova applicazione l'art. 4 del Regolamento regionale 6/2013 e non Vi è parere da esprimere dal Vostro Settore; 3) La documentazione della presene variante è stata trasmessa anche al Titolare del Piano di tutela delle acque e al Settore Comunale di competenza con tutta la documentazione comprovante la realizzazione delle opere di invarianza idraulica e idrologica; 4) La relazione sull'invarianza idraulica trasmessa e redatta così come richiesto dal Piano di Tutela delle Acque 2020/2026 approvato con Delibera della Giunta Regionale Campania n. 440 del 12/10/2021 e, più in particolare, dalle sue Norme Tecniche di Attuazione, attesta che l'intervento proposto contempla la realizzazione di opere atte a garantire l'invarianza idraulica, con riferimento alle portate idrologiche desunte attraverso idonea curva di probabilità pluviometrica valida per la zona del territorio comunale di Giugliano in cui ricade l'intervento e che consentono di non incidere sui regimi idrologici delle aree in cui ricade e sugli attuali carichi idraulici delle fognature pluviali ivi insistenti. 5) L'intervento a farsi successivamente all'approvazione della variante di piano prevede la costruzione di una chiesa con gli scarichi da esso provenienti assimilabili a reflui urbani e caratteristiche quantitative modeste, atteso il carattere non residenziale dell'insediamento; 6) L'intervento non produce impatti significativi sull'ambiente in quanto non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, atteso che le infrastrutture urbane già presenti sono tali da non necessitare ulteriori potenziamenti in relazione all'opera; 7)la destinazione funzionale proposta non è inclusa tra quelle elencate negli allegati II, II bis. III, e IV del Decreto per le quali è necessaria la VAS (comma 2, art. 6, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ii.).

RAVVISATO che non tutte le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici coinvolti nel presente procedimento hanno fornito una risposta;

FERMO L'OBBLIGO che per tali soggetti, di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990;

VISTO che, nell'attuale formulazione normativa dell'istituto del silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche, introdotto dall'art. 17-bis della Legge 241/90, decorsi i termini previsti senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'UE richiedono l'adozione dei provvedimenti espressi;

RITENUTO

· inoltre, di condividere e di far proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO

· del verbale di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta a mezzo PEC in data 10/11/2023, con nota prot. n. 0135207/2023, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 7.08.1990, n. 241 e ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 per l'acquisizione dei pareri necessari all'adozione della VARIANTE al vigente P.R.G., da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" dei terreni siti in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq. e trasmesso a mezzo pec in data 21/06/2024 con prot. n. 83985

Documento di Consultazione

DATO ATTO

- che è stata osservata la normativa in materia di incompatibilità e di conflitto d'interesse relativamente all'oggetto della presente determinazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità, secondo quanto previsto dal vigente Piano Triennale Anticorruzione

- che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente determinato, curata dallo scrivente funzionario, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

- che il sottoscritto, in qualità di Funzionario E.Q. Elevata Qualificazione per il Servizio "Pianificazione Urbanistica Condono SUE Edilizia Privata Ufficio di Piano" non si trova in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania

Visti

il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il D. P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

i Regolamenti comunali;

PROPONE DI DETERMINARE

Per tutte le motivazioni di cui in narrativa, considerate parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intendono qui integralmente riportate,

1. **di determinare la Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi** decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della legge n. 241/1990 e ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 per l'acquisizione dei pareri necessari all'adozione della VARIANTE al vigente P.R.G., da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" dei terreni siti in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq redatto dagli arch. Giuseppe D'Ausilio, Arch. Francesco Saverio Taglialatela e arch. Domenico Vitiello;

2. **di dare atto** che la presente determinazione di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della legge 241/1990, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

3. **di demandare** al Responsabile del procedimento ogni attività relativa all'accoglimento delle prescrizioni presentate in sede di conferenza di servizi, che qui si intendono integralmente

Documento di Consultazione

richiamate, riportate nei singoli atti di assenso, che formano parte integrante del presente provvedimento, preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento;

4. **di demandare, altresì,** al Responsabile del procedimento l'invio di copia del presente provvedimento da trasmettersi in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti invitati;

5. **di dare atto** che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente determina;

6. **di adempiere** agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e dell'art. 1 comma 32 della legge 190/2012. Mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Giugliano in Campania, Albo Pretorio al fine di renderlo pubblico ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Michele Saggese

Documento di Consultazione

IL DIRIGENTE

RITENUTA propria la competenza ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/00) e dello Statuto Comunale.

RITENUTO di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio sopra riportata.

DATO ATTO

- della regolarità e della correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000;

- che il sottoscritto, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania

DETERMINA

di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta.

Documento di Consultazione

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 19/2024 del 21/06/2024, avente oggetto:

Presa d'atto della Conclusione della Conferenza di Servizi approvazione VARIANTE al P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, per la costruzione Complesso Parrocchiale "Sacro Cuore di Gesù" in via Oasi del Sacro Cuore n. 100.

Presa d'atto: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento di Consultazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

Città di Giugliano in Campania
Smistamento: SETTORE UNITA' DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR OO.PP. / PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE OO.PP.
Prt.G. 0083985/2024 - U - 21/06/2024 13:30:34
PDF conforme al D.P.C.M. del 22 febbraio 2013

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Città Metropolitana di Napoli
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

Spett.li **Enti**:

Ministero Dei Beni Culturali e Paesaggistici Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per L'area Metropolitana Di Napoli
PEC: sr-cam@pec.cultura.gov.it;

Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali
PEC: sr-cam@pec.cultura.gov.it;

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Napoli
PEC: com.napoli@cert.vigilfuoco.it;

ARPAC Direzione Generale
PEC:direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it;

ARPAC Ag. Reg Protezione Ambientale Campania - Dipartimento Provinciale di Napoli
PEC:arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it;

Città Metropolitana di Napoli
PEC:cittametropolitana.na@pec.it;

ASL NA2 - Azienda Sanitaria Locale Napoli
PEC:dip.prevenzione@pec.aslnapoli2nord.it;

Ente Idrico Campano
PEC:protocollo@pec.enteidricocampano.it;

Regione Campania - UOD 501700 - Direzione Generale e Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
PEC:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it;

Regione Campania - UOD 501806 - Genio Civile Di Napoli - Presidio di Protezione Civile
PEC:uod.501806@pec.regione.campania.it;

Regione Campania - UOD 500700 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Tutela Centrale foreste e caccia (Usi Civici)
PEC:uod.500700@pec.regione.campania.it;

Regione Campania - UOD 501708 - D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli
PEC:uod.501708@pec.regione.campania.it;

Regione Campania- UOD 500607 - Direzione Generale Difesa del Suolo ed l'Ecosistema Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali
PEC:uod.500607@pec.regione.campania.it;

Regione Campania - UOD 500901 Pianificazione territoriale - Pianificazione paesaggistica Funzioni in materia di paesaggio Urbanistica, Antiabusivismo
PEC:dg5009.uod01@pec.regione.campania.it;

Regione Campania - UOD 500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni criticità ambientali in rapporto alla salute umana
PEC:uod.500604@pec.regione.campania.it;

Documento di Consultazione

Regione Campania - UOD 500706 - Tutela Della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo
PEC:uod.500706@pec.reqione.campania.it;

Regione Campania - UOD 501891 - Gestione Tecnico-Amministrativa Delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia e Staff di Supporto Tecnico Operativo
PEC: staff.501891@pec.reqione.campania.it;

Regione Campania - UOD 500718 - Ambiente, Foreste e Clima
PEC:uod.500718@pec.regione.campania.it;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -
PEC:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it;

Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Campania
PEC: dre_campania@pce.agenziademanio.it;

Snam Rete Gas
PEC:distrettosocc@pec.snamretegas.it;

Agenzia delle Dogane di Napoli
PEC:dogane.napoli1@pec.adm.gov.it;

ENEL-Distribuzione S.p.A.
PEC:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;

Al Dirigente del Settore Idrico, Fognario e Manutentivo del Comune di Giugliano in Campania
ing. Domenico D'Alterio

Al Dirigente del Settore Transizione Ecologica, Terra dei Fuochi, Tutela del Territorio e Cimitero del Comune di Giugliano in Campania
ing. Generoso Serpico

e p.c. Ente Oasi del Sacro Cuore
PEC:oasidelsacrocuoregiugliano@pec.it
PEC:giuseppe.dausilio@archiworldpec.it;

e p.c. All'Assessore al Governo del Territorio
prof.ing. Roberto Gerundo

Documento di Consultazione

COMUNICAZIONE CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA
ex art. 14-bis della legge 24/11/1990 e s.m.i.

OGGETTO: Comunicazione di conclusione positiva Conferenza di Servizi per VARIANTE al vigente P.R.G., inviata a mezzo PEC in data 10/11/2023 con nota prot. 0135207/2023 ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 nei terreni di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 466/2023, prot. n. 135276/2023 del 10/11/2023 su proposta del Responsabile del Procedimento prot. n. 135207/2023 del 10/11/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi Semplificata sul progetto consegnato dall'Ente Oasi del Sacro Cuore per la variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Zona Agricola a Zona di Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 sui terreni di cui al Fg. 34 p.lle 8, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A"

CONSIDERATO che:

- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri Enti;
- gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s. m. i. prevedono "norme in materia di convocazione ed attuazione della Conferenza di Servizi";

PRESO ATTO che a tale scopo, in data 10/11/2023, con nota prot. n. 0135207/2023, è stata indetta apposita Conferenza di Servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01;

DATO ATTO CHE:

- il termine perentorio entro cui le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza è stato fissato in 45 (quarantacinque) giorni;
- la modalità della Conferenza di Servizi indetta prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta il proprio parere autonomamente senza tenere alcuna riunione;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

VISTO:

- che entro il termine fissato per lo svolgimento della Conferenza di Servizi sono pervenuti al SUE di Giugliano in Campania, da parte degli Enti e uffici competenti, i seguenti Nulla Osta e/o pareri, o comunicazioni sul progetto:

1. la nota prot. PG/2023/0557858 del 20/11/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità della Regione Campania acquisita la Nostro protocollo in data 139552/2023 al n. 139599 che comunicava l'assenza di terreni gravati da uso civico nell'intero Comune di Giugliano in Campania;
2. la nota prot. 178099 del 20/11/2022 della Città Metropolitana di Napoli acquisita la Nostro protocollo in data 20/11/2023 al n. 139599 dove si comunicava che l'Ente non risultava competente al rilascio del parere in sede di conferenza dei servizi ma successivamente secondo quanto disciplinato dall'Art. 19 della Legge 327/01;
3. la nota prot. n. 0142545 del 27/11/2023, ricevuta dal Settore Transizione Ecologica Terra dei Fuochi Tutela del Territorio Cimitero del Comune di Giugliano in Campania che richiedeva precisazioni e chiarimenti sul progetto e riguardante il parere richiesto;
4. la nota prot. 2023.561974 del 21/11/2023 acquisita la Nostro protocollo in data 22/11/2023 al n. 140430/2023 con la quale la Direzione Regionale 18 – Lavori Pubblici e Protezione Civile – UOD 50-18-06 – Genio Civile di Napoli, comunicava che al Comune di Giugliano in Campania parere favorevole ex Art. 89 DPR 380/2001 ed Art. 15 L.R. 9/83;
5. la nota prot. 353/CCASE del 30/11/2023 della SNAM Rete Gas acquisita al Nostro protocollo in data 28/12/20223 al n. 155429/2023 con la quale si comunicava l'assenza di interferenze dell'opera a farsi con la rete in esercizio da parte della SMAN stessa;

DATO ATTO

Documento di Consultazione

a) che il RUP in data 12/04/2024 con nota prot. 142545, trasmetteva a mezzo PEC, alla proponente Ente Oasi del Sacro Cuore, la richiesta di chiarimenti ricevute da parte del Settore Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania prot. 0142545;

PRESO ATTO

- che l'Ente Oasi del Sacro Cuore in data 15/04/2024 ha inviato a mezzo PEC, con prot. n. 50280/2024 i chiarimenti richiesti da parte del Settore Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania prot. 0142545
- che il RUP in data 21/05/2024 con nota prot. 68019/2024, trasmetteva a mezzo PEC, all'Ufficio Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania la documentazione esplicativa richiesta e trasmessa dalla proponente Ente Oasi del Sacro Cuore;

CONSIDERATO

- che l'Ufficio Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania con nota prot. 68135/2024 del 22/05/2024 riscontrava che la documentazione trasmessa con nota prot. 68019/2024 non conteneva quanto richiesto nella precedente nota prot. n. 0142545 del 27/11/2023;

PRESO ATTO

- Della Nota dell'Ufficio Pianificazione del territorio prot. 83524/2024 del 20/06/2024 trasmessa all' Ufficio Tutela del Territorio del Comune di Giugliano in Campania in risposta e chiarimento alla nota prot. n. 0142545 del 27/11/2023 e nota prot. 68135/2024 del 22/05/2024 dello stesso Ufficio Tutela del Territorio nella quale il RUP riscontrava che: 1) *La documentazione trasmessa non riguarda la Vostra competenza di cui alle linee guida di cui alla Delibera di C.C. 3/2023 non essendoci i presupposti; 2) Per la documentazione a Voi trasmessa trova applicazione l'art. 4 del Regolamento regionale 6/2013 e non Vi è parere da esprimere dal Vostro Settore; 3) La documentazione della presente variante è stata trasmessa anche al Titolare del Piano di tutela delle acque e al Settore Comunale di competenza con tutta la documentazione comprovante la realizzazione delle opere di invarianza idraulica e idrologica; 4) La relazione sull'invarianza idraulica trasmessa e redatta così come richiesto dal Piano di Tutela delle Acque 2020/2026 approvato con Delibera della Giunta Regionale Campania n. 440 del 12/10/2021 e, più in particolare, dalle sue Norme Tecniche di Attuazione, attesta che l'intervento proposto contempla la realizzazione di opere atte a garantire l'invarianza idraulica, con riferimento alle portate idrologiche desunte attraverso idonea curva di probabilità pluviometrica valida per la zona del territorio comunale di Giugliano in cui ricade l'intervento e che consentono di non incidere sui regimi idrologici delle aree in cui ricade e sugli attuali carichi idraulici delle fognature pluviali ivi insistenti. 5) L'intervento a farsi successivamente all'approvazione della variante di piano prevede la costruzione di una chiesa con gli scarichi da esso provenienti assimilabili a reflui urbani e caratteristiche quantitative modeste, atteso il carattere non residenziale dell'insediamento; 6) L'intervento non produce impatti significativi sull'ambiente in quanto non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, atteso che le infrastrutture urbane già presenti sono tali da non necessitare ulteriori potenziamenti in relazione all'opera; 7)la destinazione funzionale proposta non è inclusa tra quelle elencate negli allegati II, II bis. III, e IV del Decreto per le quali è necessaria la VAS (comma 2, art. 6, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ii.).*

RAVVISATO che non tutte le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici coinvolti nel presente procedimento hanno fornito una risposta;

Documento di Consultazione

FERMO L'OBBLIGO che per tali soggetti, di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990;

VISTO che, nell'attuale formulazione normativa dell'istituto del silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche, introdotto dall'art. 17-bis della Legge 241/90, decorsi i termini previsti senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'UE richiedono l'adozione dei provvedimenti espressi;

RITENUTO

- inoltre, di condividere e di far proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
- infine che si debba procedere all'adozione del provvedimento finale di positiva conclusione della Conferenza di Servizi decisoria indetta a mezzo PEC in data 10/11/2023, con nota prot. n. 0135207/2023, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 7.08.1990, n. 241 e ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 per l'acquisizione dei pareri necessari all'adozione della VARIANTE al vigente P.R.G., da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" dei terreni siti in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq.
- Vista la Legge n. 241/1990;
- Vista la Legge 327/01 Art. 19;

* * * * * *

Tutto ciò premesso, visto e considerata, il sottoscritto Responsabile Unico della procedura di variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Zona Agricola a Zona di Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 nei terreni di cui al Fg. 34 p.lle 8, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A", preso atto delle prescrizioni e delle raccomandazioni espresse nei pareri pervenuti

COMUNICA

l'adozione del provvedimento finale di positiva conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e asincrona che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, indetta a mezzo PEC in data 10/11/2023, con nota prot. n. 0135207/2023, ai sensi dell'art. 14 - *bis*, comma 5, della Legge n. 241/1990 e ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, per l'acquisizione dei pareri necessari all'adozione della VARIANTE al vigente P.R.G., da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" dei terreni siti in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq.

Il provvedimento è adottato

- nei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 14-bis, comma 5, della Legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'articolo 14-*quater* della medesima Legge n. 241/1990;
- ai sensi dell'articolo 14-*quater*, comma 1, della Legge n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

Documento di Consultazione

- ai sensi dell'articolo 14-*quater*, comma 4, della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorreranno dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
- tenuto conto delle richieste fatte dagli enti coinvolti di cui in narrativa e ai fini della presente determinazione copia della presente Comunicazione verrà trasmessa, in forma telematica, alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata.

Giugliano in Campania (NA), data del protocollo

il R.U.P.
F.to arch. Michele Saggese(*)
Firmato digitalmente da
Michele Saggese

O = COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
T = P.O. PIANIFICAZIONE EDILIZIA PRIVATA
C = IT

Documento di Consultazione

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DIP 50 – DIR 07 – UOD 18

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

Comune di Giugliano in Campania
protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

e p.c. Arch. Michele Saggese
michele.saggese@comune.giugliano.na.it

Oggetto: Comunicazione di indizione Conferenza di Servizi per VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art. 19 D.P.R.n.327/01, da Zona Agricola a Zona di Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania alla via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq. **Attestazione di non sussistenza di uso civico.**

Con riferimento al progetto in oggetto, si riscontra la comunicazione trasmessa con pec del 14.11.2023 ed acquisita al protocollo regionale al n. 2023/0548693 con cui lo scrivente ufficio viene invitato ad esprimere specifico parere o altro atto di assenso, comunque denominato, in merito all'oggetto sopra indicato della conferenza di servizi con le modalità previste dall'art. 47 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Al riguardo si evince che il progetto indicato in oggetto ricade interamente in tenimento del comune di Giugliano in Campania, che risulta privo di terreni gravati da uso civico.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

La Dirigente della UOD 50.07.18
Dott.ssa Addolorata Ruocco

Documento di Consultazione

Regione Campania
Data: 20/11/2023 10:37:19, PG/2023/0557858

Città Metropolitana di Napoli.REGISTRO UFFICIALE.U.0178099.20-11-2023

Città di Giugliano in Campania
Smistamento: SETTORE ORGANI POLITICI / UFFICIO SINDACO
Prt.G. 0139599/2023 - E - 20/11/2023 15:08:00

Città Metropolitana di Napoli

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

Al Comune di Giugliano in Campania
Settore Pianificazione Territoriale Edilizia
PEC: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

Oggetto: Indizione di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto "VARIANTE al vigente P.R.G. ai sensi e per gli effetti ex art. 19 D.P.R.n.327/01 per la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato Sacro Cuore di Gesù", sito in Giugliano in Campania alla via Oasi del Sacro Cuore, n. 100. **Richiesta chiarimenti**

Documento di consultazione

Con riferimento alla Vs.nota prot. 136020 del 13.11.2023, assunta al RU dell'Ente al n.173787 del 14.11.2023, con la quale l'Ufficio in indirizzo ha indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona finalizzata all'approvazione della variante al vigente P.R.G. ai sensi e per gli effetti ex art. 19 D.P.R.n.327/01, per la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato Sacro Cuore di Gesù", si rappresenta quanto segue.

Dagli elaborati prodotti si rileva che l'intervento prevede per il lotto in esame la variante al PRG vigente da Zona Agricola a Zona di Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di culto) per la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù".

Atteso che:

- la scrivente Direzione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio, risulta competente alla dichiarazione di coerenza nell'ambito di procedimenti di formazione adozione e approvazione dei PUC e loro varianti;
- presupposto per l'espressione della coerenza in sede di Conferenza di servizi è l'attivazione di un procedimento che, ai sensi della normativa vigente, consenta con tale modulo procedimentale la definizione e approvazione della variante allo strumento urbanistico comunale vigente, previa verifica della conformità dell'intervento proposto alle previsioni e prescrizioni della disciplina paesaggistica ed ambientale;
- l'oggetto della conferenza rimanda al procedimento di cui all'art.19 D.P.R.n.327/01 che prevede l'espletamento della verifica di coerenza a valle dell'adozione della proposta di variante, pubblicazione e valutazione delle osservazioni.

Per tutto quanto sopra si chiede al RUP di chiarire se la Conferenza di servizi in itinere implica anche l'approvazione della variante urbanistica ovvero se sarà successivamente attivata la procedura dell'art. 19 del DPR 327/2001.
In tal caso la scrivente Direzione non risulta competente ad esprimere la coerenza in Conferenza di servizi, ma nell'ambito del procedimento disciplinato dal citato art. 19 e dalla Delibera di G.P. n. 35/2014.

Il Funzionario
arch. Mariateresa Catalano

Il Funzionario P.O.
arch. Claudia Morelli

Il Dirigente Coordinatore
ing. Pasquale Gaudino

firmato digitalmente

Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli – telefono 0817949111; pec: cittametropolitana.na@pec.it

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

-MIC– SABAP – NA – MET
PROT. .N.
DEL

Risposta a nota n. 0136020/2023 del 13/11/2023
Rif. Prot. n. 22260 del 13/11/2023

Al Comune di Giugliano in Campania
protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

e p.c. alla Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

ASL NA2 - Azienda Sanitaria Locale Napoli
dip.prevenzione@pec.aslnapoli2nord.it

Ente Oasi del Sacro Cuore
oasidelsacrocuoregiugliano@pec.it

al Funzionario di zona
dott.ssa Simona Formola
simona.formola@cultura.gov.it

Documento di Consultazione

OGGETTO: Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) – Comunicazione di indizione Conferenza di Servizi per VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art. 19 D.P.R.n.327/01, da Zona Agricola a Zona di Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania alla via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq. – **Procedimenti autorizzativi ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 –** Parere di competenza.

In merito all'istanza in oggetto, si accusa ricevuta della Comunicazione di indizione Conferenza di Servizi per variante al vigente P.R.G. comunale, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 22260 del 13/11/2023. Sebbene i lavori in esame ricadono in un'area di potenziale interesse archeologico, questo Ufficio esprime parere favorevole all'istanza a condizione che tutti i lavori previsti per la realizzazione del complesso parrocchiale interferenti con il suolo, siano eseguiti mediante l'impiego di mezzo meccanico provvisto di benna liscia e con l'assistenza continuativa di un archeologo professionista, dotato dei necessari requisiti formativi e professionali, il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente sottoposto alle

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI
Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 – Napoli
Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)
E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it

valutazioni della scrivente Soprintendenza, che darà specifiche istruzioni sulla documentazione da produrre.

Si segnala fin d'ora che, in caso di rinvenimenti archeologici – che andranno tempestivamente comunicati, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 ess. D. Lgs. 42/2004) – a seconda del tipo di evidenza, questo Ufficio si riserva di chiedere eventuali approfondimenti di indagine e/o ampliamenti o anche varianti progettuali, per garantire la tutela del patrimonio archeologico e/o il completamento della documentazione.

Si resta in attesa di comunicazione della data di inizio dei lavori, da effettuarsi con congruo anticipo (almeno 10 giorni), al fine di programmare l'attività di controllo, predisponendo i necessari sopralluoghi, e del *curriculum* del professionista archeologo incaricato che è tenuto a prendere contatti con il funzionario responsabile del territorio, cui si prega di far riferimento per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Simona Formola

Simona Formola

IL SOPRINTENDENTE
Mariano Nuzzo

Documento di Consultazione

D.G.18 - U.O.D.06

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D.Genio Civile di Napoli – Presidio Protezione Civile

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0561974 21/11/2023
Mitt. : 501806 Genio civile di Napoli; presid...
Dest. : COMUNE DI GIUGLIANO; MICHELE SAGGESE
Classifica : 50.9.15. Fascicolo : 40 del 2023

Al Comune di Giugliano in Campania
protocollo@pec.comune.giugliano.na.it
michele.saggese@comune.giugliano.na.it

Oggetto: Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA – Richiesta parere per Variante al PRG "Complesso parrocchiale denominato Sacro Cuore di Gesù alla via Oasi del Sacro Cuore n.100, di cui al Fg.34 Plle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla A per compl.42.006 mq".

PARERE SUGLI STRUMENTI URBANISTICI - Art.89 del DPR 6 giugno 2001, n.380, art.15 della L.R. n.9 del 7 gennaio 1983 e loro s.m.i., punto 12 della Direttiva allegata alla DGRC n.635 del 21.04.2005.

Con nota pec prot. 136020 del 13.11.2023 il RUP Arch. Michele Saggese del comune di Giugliano in Campania, qui acquisita al protocollo regionale al n.549172 del 14.11.2023, chiede il parere ex art.89 DPR 380/01 sulla variante urbanistica in oggetto indicando il link per scaricare la documentazione relativa alla variante.

L'istruttoria della documentazione di carattere geologico ha rilevato che lo studio geologico è conforme alla normativa vigente, la relazione è corredata da disegni e carte (sebbene queste ultime non siano a scala 1:5.000), illustra le metodologie utilizzate e commentato i risultati ottenuti mediante indagini in sito ed in laboratorio e dà una visione chiara delle caratteristiche geologiche, geotecniche, idrogeomorfologiche e sismiche dell'area studiata;

Tanto premesso, ai fini dell'espressione del parere sugli strumenti urbanistici ex art.89 del DPR n.380/2001 ed art.15 della L.R. n.9/83 e loro s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI

VISTA la documentazione necessaria all'espressione del parere, ovvero lo Studio Geologico a firma del Geologo Dott. Andrea Iovinella, iscritto al n.2005 dell'Ordine dei Geologi della Campania;

VISTO che dallo studio geologico emerge che le previsioni dello strumento urbanistico in esame sono compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio;

VISTA l'istruttoria del RdP che ritiene lo studio geologico conforme alla normativa vigente;

RILASCIA

PARERE FAVOREVOLE, EX ART.89 DPR 380/01 ED ART.15 L.R.9/83

sulla **Variante al PRG "Complesso parrocchiale denominato Sacro Cuore di Gesù alla via Oasi del Sacro Cuore n.100, di cui al Fg.34 Plle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla A per compl.42.006 mq"**

Il presente parere - preventivo, obbligatorio e vincolante - è rilasciato per la verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio; restano le responsabilità del progettista e del geologo sulla definizione di ulteriori indagini nelle aree di intervento e di influenza oltre alla caratterizzazione geotecnica dei singoli manufatti nella fase esecutiva secondo le norme vigenti.

Parere ex art.89 DPR 380/01
Geologo Dott. Ennio Ciervo

Il Dirigente UOD 06
Dott. Ing. Massimino Cavallaro

Documento di Consultazione

energy to inspire the world

Trasmessa mezzo PEC

Spett.le
Comune di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli
Settore Pianificazione Territoriale Edilizia
PEC: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it
c.a. RUP Arch. Michele Saggese

e p.c. **Snam Rete Gas S.p.A.**
Distretto Sud Occidentale
distrettosocc@pec.snam.it

Documento di Consultazione

Prot.353/CCASE

Caserta, 30/11/2023

OGGETTO: Comunicazione di indizione Conferenza di Servizi per VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art. 19 D.P.R.n.327/01, da Zona Agricola a Zona di Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania alla via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30,25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq.

Con riferimento alla Pregiata Vostra prot. 0136020/2023-U del 13/11/2023 relativa alla indizione della Conferenza di Servizi Semplificata riguardante le opere in oggetto la scrivente Società comunica che, sulla base della documentazione visionabile al seguente link "https://www.comune.giugliano.na.it/kweb/at/giugliano/section-5108", i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con impianti di nostra proprietà in esercizio.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora in sede di Conferenza siano apportate modifiche e/o varianti al progetto iniziale la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti in esercizio.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Caserta
Manager
Salvatore Cantone

Centro di CASERTA
Via Giuseppe De Falco, 29
81100 Caserta
Tel. + 39 0823.1989784
Mail PEC centrocaserta@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Città di Giugliano in Campania
Smistamento: SETTORE ORGANI POLITICI / UFFICIO SINDACO
Prt.G. 0156005/2023 - E - 29/12/2023 10:45:17

Tit.:5.6
Rif. int. 2023_32172

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

V/s rif. nota prot. 136020 del 13.11.2023

Al Comune di Giugliano in Campania (NA)

protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

Oggetto: *Comunicazione di indizione Conferenza di Servizi per variante al vigente PRG da zona agricola a zona di urbanizzazione secondaria servizi religiosi (edilizia di culto), per la realizzazione di un complesso parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania alla via Oasi del Sacro Cuore, n.100 per complessivi 42.006,00 mq.*

Documento di Consultazione

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento alla variante in oggetto ed alla documentazione tecnica trasmessa con nota in riferimento, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame attiene ad una variante al vigente PRG per cambio di destinazione d'uso da *zona agricola* a *zona di urbanizzazione secondaria servizi religiosi (edilizia di culto)* per la realizzazione di un complesso parrocchiale nel territorio comunale di Giugliano in Campania (NA);
- ✓ nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (PSAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, aggiornato nel 2015, adottato con delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23/02/2015 (BURC n.20 del 23/03/2015) - Attestato, del Consiglio Regionale n. 437/2 del 10/02/2016, di approvazione della DGRC n. 466 del 21/10/2015 (BURC n.14 del 29/02/2016), l'area oggetto di variante in esame non è interessata da perimetrazioni di aree a rischio da frana e/o a rischio idraulico;
- ✓ per quanto previsto dall'art. 7 delle norme di attuazione del citato PSAI, l'intervento proposto non rientra tra quelli da sottoporre a parere preventivo, obbligatorio e vincolante dell'Autorità di Bacino, che, ai sensi del comma 2, lettera *d* di detto art. 7, rilascia parere esclusivamente per le varianti particolari degli strumenti urbanistici comunali ricadenti in aree a rischio.

Tanto osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale per gli aspetti di competenza rappresenta che per la variante in oggetto non ha osservazioni e/o pareri da formulare.

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: arch. A. Di Sarno

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano 200 – Giugliano in Campania (Na)
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA TERRA DEI FUOCHI TUTELA DEL TERRITORIO CIMITERO

Al DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ing. Giuseppe Sabini

Al Funzionario P.O.
arch. Michele Saggese

e p.c.
Al Settore Manutenzioni e Fognature

OGGETTO: Comunicazione di indizione Conferenza di Servizi per VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art. 19 D.P.R.n.327/01, da Zona Agricola a Zona di Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania alla via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq.. RISCONTRO VS NOTA Prt.G. 0136020/2023 - U - 13/11/2023

Documento di Consultazione

In riferimento all'oggetto, preliminarmente si rappresenta che dalla documentazione pervenuta non risulta chiaro quale parere sia stato richiesto allo scrivente Settore.

Ove la richiesta sia riferita alla competenza di cui alle linee guida di cui alla Del. C.C. 3/2023, appare evidente che preliminarmente è necessario che se ne documenti la ricorrenza della fattispecie, atteso che non appaiono rinvenirsi i presupposti sulla base della documentazione trasmessa.

Allo stesso modo manca la comprovata dichiarazione/documentazione che per il caso di specie trova applicazione l'art. 4 del del Regolamento regionale 6/2013. In tal caso, infatti, non ci sarebbe parere da esprimere da parte del Settore, non essendoci autorizzazione successiva da fornire.

In ogni caso, inoltre, manca lo sviluppo progettuale del "titolare" di cui al Piano di tutela delle acque che, si ricorda, è il "soggetto tenuto alla gestione e manutenzione delle opere di invarianza idraulica e idrologica". Non si rinvengono nemmeno le verifiche sui collettori esistenti (nel loro stato di fatto).

Ove la richiesta sia riferita all'avvio della procedura Vas, è necessario che preliminarmente sia definito il progetto su cui operare, dotato dei favorevoli pareri da voi richiesti e trasmesso da codesto spett.le Settore in esito alla predetta attività.

Il funzionario
ing. Vincenzo Brasiello

VINCENZO
BRASIELLO
COMUNE DI
GIUGLIANO IN
CAMPANIA
ISTRUTTORE
TECNICO
27.11.2023
08:28:01 UTC

IL DIRIGENTE
ing. Generoso Serpico

Generoso Serpico
COMUNE DI GIUGLIANO IN
CAMPANIA
DIRIGENTE
27.11.2023 08:46:59
GMT+01:00

Città di Giugliano in Campania
Smistamento: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA / PIANIFICAZIONE URBANISTICA CONDONO SUE EDILIZIA PRIVATA UFFICIO DI PIANO
Prt.G. 0083524/2024 - U - 20/06/2024 17:44:23
PDF conforme al D.P.C.M. del 22 febbraio 2013

Al Settore Transizione Ecologica, Terra dei Fuochi,
Tutela del Territorio e Cimitero
ing. Generoso Serpico
ing. Vincenzo Brasiello

Al Dirigente Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia
Ing. Giuseppe Sabini

e p.c. Ente Oasi del Sacro Cuore
PEC: oasidelsacrocuoregiugliano@pec.it
PEC: giuseppe.dausilio@archiworldpec.it;

Oggetto: Conferenza di Servizi per VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25,55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq. trasmessa con nota prot. 0136020 del 13/11/2023. - **Riscontro note prot. 142545/2023 del 27/11/2023 e prot.68135/2024 del 22/05/2024**

Documento di Consultazione

Con riferimento all'oggetto e alle precedenti Vostre note prot. 142545/2023 del 27/11/2023 e prot.68135/2024 del 22/05/2024, a chiarimento delle stesse e conclusione della procedura si comunica quanto segue:

- La documentazione trasmessa non riguarda la Vostra competenza di cui alle linee guida di cui alla Delibera di C.C. 3/2023 non essendoci i presupposti;
- Per la documentazione a Voi trasmessa trova applicazione l'art. 4 del Regolamento regionale 6/2013 e non Vi è parere da esprimere dal Vostro Settore;
- La documentazione della presene variante è stata trasmessa anche al Titolare del Piano di tutela delle acque e al Settore Comunale di competenza con tutta la documentazione comprovante la realizzazione delle opere di invarianza idraulica e idrologica.
- La relazione sull'invarianza idraulica trasmessa e redatta così come richiesto dal Piano di Tutela delle Acque 2020/2026 approvato con Delibera della Giunta Regionale Campania n. 440 del 12/10/2021 e, più in particolare, dalle sue Norme Tecniche di Attuazione, attesta che l'intervento proposto contempla la realizzazione di opere atte a garantire l'invarianza idraulica, con riferimento alle portate idrologiche desunte attraverso idonea curva di probabilità pluviometrica valida per la zona del territorio comunale di Giugliano in cui ricade l'intervento e che consentono di non incidere sui regimi idrologici delle aree in cui ricade e sugli attuali carichi idraulici delle fognature pluviali ivi insistenti.
- L'intervento a farsi successivamente all'approvazione della variante di piano prevede la costruzione di una chiesa con gli scarichi da esso provenienti assimilabili a reflui urbani e caratteristiche quantitative modeste, atteso il carattere non residenziale dell'insediamento;

Infine si sottolinea ancora che:

- L'intervento non produce impatti significativi sull'ambiente in quanto non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, atteso che le infrastrutture urbane già presenti sono tali da non necessitare ulteriori potenziamenti in relazione all'opera;

- la destinazione funzionale proposta non è inclusa tra quelle elencate negli allegati II, II bis. III, e IV del Decreto per le quali è necessaria la VAS (comma 2, art. 6, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ii.).

Pertanto avendo soddisfatto quanto da Voi richiesto nelle precedenti note l'Ufficio procederà alla conclusione della conferenza dei Servizi di cui all'oggetto.

Giugliano in Campania (NA), data del protocollo

Il Funzionario E.Q. del Settore
F.to arch. Michele Saggese

Firmato digitalmente da
Michele Saggese
O = COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
T = P.O. PIANIFICAZIONE EDILIZIA PRIVATA
C = IT

Documento di Consultazione

Città Metropolitana di Napoli.REGISTRO UFFICIALE.U.0129017.13-09-2024
Città di Giugliano in Campania
Smistamento: SETTORE UNITA' DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR LLOO.PP.
Prt.G. 0116476/2024 - E - 16/09/2024 09:28:18

Città Metropolitana di Napoli
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana

Città Metropolitana

di Napoli

Al Comune di Giugliano in Campania

protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

Oggetto: Comune di Giugliano in Campania – Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024 avente ad oggetto: "Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato “Sacro Cuore di Gesù” – Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 e s.m.i. – Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore". Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011. Trasmissione determinazione dirigenziale e relazione istruttoria.

In riferimento all’oggetto, si trasmette in allegato la determinazione dirigenziale n. 7441 del 11-09-2024 e la Relazione istruttoria prot. n. 127157 del 10-09-2024.

Il Dirigente

Ing. Pasquale Gaudino

(firmato digitalmente)

Documento di Consultazione

Città Metropolitana di Napoli_DETERMINAZIONI_DIRIGENZIALI.R.0007441.11-09-2024

Città di Giugliano in Campania
Smistamento: SETTORE UNITA' DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR OO.PP.
Prt G. 0116476/2024 - E - 16/09/2024 09:28:18

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Comune di Giugliano in Campania – Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024 avente ad oggetto: "Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 e s.m.i. - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore". Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011.

Il Dirigente: Ing. Pasquale Gaudino.

Visto l'art.1, comma 16, della legge 56/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

Visto l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza) del D Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n.16 recante "Norme sul Governo del Territorio" e ss. mm. E ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 di approvazione del "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania " e relativa Circolare esplicativa prot. n°331337 del 15.04.2010;

Visto l'articolo 3, comma 4 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 in base al quale la Provincia emette una dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale sui PUC sulle Varianti ai PUC e PRG trasmessi dai Comuni;

Vista la Delibera di Giunta Provinciale n.35 del 28/02/2014 la Provincia avente ad oggetto: "Indirizzi operativi in ordine ai criteri e modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'art. 19– D.P.R. 327/2001, e succ. mm. e ii. in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011";

Vista la deliberazione n.25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – Studio di Incidenza. Adozione", pubblicata il 3/02/2016, immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione n.75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25 del 29/01/2016";

Vista la deliberazione n. 258 del 30/10/2019 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Avvio del procedimento preordinato alla formazione del Piano Territoriale Metropolitano. Quadro integrativo delle linee informatrici della proposta di PTC di cui alle delibere sindacali nn. 25 e 75/2016;

Vista la deliberazione n. 78 del 02/07/2020 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Project charter - Linee di indirizzo per la redazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM)";
Visto il Decreto Sindacale n. 310 del 16/07/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore della Area Pianificazione Strategica – Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana all'ing. Pasquale Gaudino, per il quale non sussistono cause di incompatibilità ovvero conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione al presente provvedimento

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Napoli al R.U. n. 121323 del 23/08/2024, il Comune di Giugliano in Campania ha richiesto la dichiarazione di coerenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 per la variante semplificata in oggetto;
- la suddetta nota è stata assegnata tramite procedura Folium, per l'istruttoria della pratica in oggetto al funzionario arch. Serena Materazzo e all'istruttore tecnico geom. Carlo Bovio che con nota prot. n. 127157 del 10-09-2024 allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, relazionano quanto segue:

Documento di Consultazione

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 nella piattaforma documentale dell'Ente

PREMESSO CHE:

- la disciplina urbanistica vigente sul territorio del Comune di Giugliano in Campania è costituita dal Piano Regolatore Generale adottato con delibera del Commissario ad acta n.87 del 29/10/1983, reso esecutivo con Decreto sindacale del 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985, modificato con variante urbanistica approvata con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale n.409 del 16/07/2012, pubblicata sul BURC n.48 del 06/08/2012;
- il Comune di Giugliano in Campania risulta classificato sismico di II categoria, con grado di sismicità S=9, giusta delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 7 novembre 2002, pubblicata sul BURC n.56 del 18/11/2002;
- ricade nell'ambito di competenza dell'A.S.L. Napoli 2 Nord;
- ricade nell'ambito di efficacia del Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale di Napoli approvato con D.M. 14/10/1986;
- ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

Con nota protocollo n. 107547 del 22/08/2024, acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Napoli al R.U. n. 121323 del 23/08/2024, il Comune di Giugliano in Campania ha richiesto la dichiarazione di coerenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 per la variante semplificata in oggetto, indicando il seguente link dell'apposita sezione Trasparenza, Pianificazione e governo del territorio, presso cui consultare gli atti ed elaborati, presso cui consultare gli atti ed elaborati costituenti la variante stessa:

https://www.comune.giugliano.na.it/kweb/search/filtraOggettiGenerici/giugliano/8352871-atti-di-governo-del-territorio-quali-tra-gli-altri-piani-territoriali-piani-di-coordinamento-piani-paesistici-strumenti-urbanistici-generali-e-di-attuazione-nonche-le-loro-varianti?sr=10&page=1&titolo=variante&descrizione

Gli atti ed elaborati costituenti la proposta di Variante sono i seguenti:

1) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024 di adozione della variante urbanistica semplificata ex art. 19 D.P.R. 327/01 relativa al progetto indicato in oggetto;

- STUDIO DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
- RELAZIONE TECNICA
- QUADRO ECONOMICO E CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
- INDICAZIONI PER IL PIANO DI SICUREZZA
- RELAZIONE GEOLOGICA
- RILIEVO FOTOGRAFICO
- FASCICOLO VISURE
- TAV. A.01 – STRALCI
- TAV. A.01a – ZONIZZAZIONE PRG E ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO
- TAV. A.02 – RILIEVO TOPOGRAFICO STATO DEI LUOGHI CON SOVRAPPOSIZIONE PARTICELLE
- TAV. A.03 – SEZIONI DI RILIEVO E PROFILO DEL TERRENO
- TAV. A.04 – PLANIMETRIA DI PROGETTO
- TAV. A.05 – PIANTA PIANO TERRA
- TAV. A.06 – PIANTA COPERTURE
- TAV. A.07 – PROSPETTI
- TAV. A.08 – SEZIONI
- TAV. A.09 – CASA CANONICA: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.10 – SALONE PARROCCHIALE: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.11 – SPOGLIATOI: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.12 – SALA POLIFUNZIONALE: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- TAV. A.13 – CASA ACCOGLIENZA: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
- RENDERING
- RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE
- RELAZIONE DI INVARIAZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA

Documento di Consultazione

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 nella banca dati informatica dell'Ente

- TAV. A.14 - PLANIMETRIA SUPERFICIE COPERTA
- TAV. A.15 – PLANIMETRIA TIPOLOGIA DELLE PAVIMENTAZIONI
- TAV. A.16 – IMPIANTO FOGNARIO ED INFRASTRUTTURE
- CDU n. 219/2024 prot. n. 84170 del 24/06/2024;
- Nota prot. n. 84220 del 24/06/2024 recante "Verifica dell'autorità competente di esclusione al processo VAS ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 7, del regolamento regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania" (parte seconda del D.Lgs. 152/2006)";

2) Pubblicazione BURC n. 52 del 22/07/2024;

3) Nota prot. n. 107466 del 22/08/2024 del Settore Servizi Demoanagrafici attestante l'insussistenza di controdeduzioni a seguito di pubblicazione della Variante;

4) ATTI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
   - Nota prot. n. 135173 del 10/11/2023 di proposta di indizione Conferenza di Servizi;
   - Decreto Dirigenziale n. 466/2023, prot. n. 135276 del 10/11/2023 di indizione Conferenza di Servizi;
   - Nota prot. n. 136020 del 13/11/2023 - Comunicazione di indizione Conferenza di Servizi;
   - Determinazione di Conclusione della Conferenza dei Servizi n. 1065 del 24/06/2024;
   - Nota prot. n. 83985 del 21/06/2024 di trasmissione agli Enti coinvolti della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi.

5) PARERI ENTI ACQUISITI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
   - nota prot. PG/2023/0557858 del 20/11/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità della Regione Campania acquisita al protocollo del Comune in data 20/11/2023 al n. 139552;
   - nota prot. 178099 del 20/11/2023 della Città Metropolitana di Napoli acquisita al protocollo del Comune in data 20/11/2023 al n. 139599;
   - nota prot. 2023.561974 del 21/11/2023 acquisita al protocollo del Comune in data 22/11/2023 al n. 140430 della Giunta Regionale della Campania - Direzione Regionale per i LL. PP. e la Protezione Civile - UOD Genio Civile di Napoli - Presidio Protezione Civile;
   - nota acquisita al protocollo del Comune in data 27/11/2023 al n. 142545 del Settore Transizione Ecologica Terra dei Fuochi Tutela del Territorio Cimitero del Comune di Giugliano in Campania;
   - nota prot. 353/CCASE del 30/11/2023 della SNAM Rete Gas acquisita al protocollo del Comune in data 28/12/20223 al n. 155429;
   - nota acquisita al protocollo del Comune in data 29/12/2023 al n. 156005 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - nota acquisita al protocollo del Comune in data 11/01/2024 al n. 4321 del 11/01/2024 della Soprintendenza Archeologica Belle e Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli;
   - nota acquisita al protocollo del Comune in data 20/06/2024 al n. 83524 del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia del Comune di Giugliano in Campania in risposta e chiarimento alla sopracitata nota prot. n. 0142545 del 27/11/2023 del Settore Transizione Ecologica Terra dei Fuochi Tutela del Territorio Cimitero.

Documento di Consultazione

EVIDENZIATO CHE:

Con la Legge regionale n.16/2004 e ss. mm. e ii. ed il relativo Regolamento di attuazione n.5/2011 si attribuisce ai Comuni la piena competenza e responsabilità in merito al procedimento di formazione, adozione ed approvazione dei piani urbanistici e delle loro varianti.

La Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana della Città Metropolitana ha, quindi, la competenza ai sensi degli artt. 3 e 4 del citato Regolamento Regionale n.5/2011 di dichiarare la coerenza dei PUC e delle Varianti urbanistiche dei PUC e dei PRG rispetto alle strategie a scala sovracomunale.

Nelle more della definizione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM), la verifica di coerenza dei Piani Urbanistici Comunali e delle varianti ai PUC e ai PRG viene eseguita dalla direzione Urbanistica della Città Metropolitana tenendo conto, quale paradigma di riferimento, l'attuale proposta di Piano territoriale di Coordinamento, adottata con delibere del Sindaco Metropolitano n.25/2016 e n.75/2016, come ribadito con Delibera del Sindaco Metropolitano n.258/2019.

In tale quadro normativo, pertanto, resta in capo al Comune l'esclusiva competenza e responsabilità in ordine:

- alla ufficialità e correttezza degli atti trasmessi per la verifica di coerenza alla Città Metropolitana di

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 nell'archivio informatico dell'Ente

Napoli;

- alla verifica della legittimità e correttezza del procedimento amministrativo ed urbanistico dei PUC e delle Varianti, attestandone la conformità alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore, ai sensi dell'art.3, comma 1 del Regolamento regionale per il Governo del Territorio n.5/2011; al riguardo non è stata trasmessa dal Comune alcuna dichiarazione;
- al corretto procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o procedimento di esclusione dalla procedura di VAS; a tal fine è stata trasmessa "Dichiarazione di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" prot. n. 84220 del 24/06/2024;

Nel caso di Varianti urbanistiche ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, resta altresì in capo al Comune l'onere della richiesta ed acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio e propedeutico all'approvazione del progetto di opera pubblica, nonché propedeutico all'approvazione della Variante urbanistica ed al recepimento di prescrizioni e condizioni eventualmente formulate nei predetti pareri.

PRESO ATTO CHE:

Dagli atti trasmessi risulta che:
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 30.11.2021, avente ad oggetto: "Riserva di standards urbanistici per attrezzature religiose. Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9. Atto di indirizzo per la redazione PUC del Comune di Giugliano in Campania", fu stato stabilito di adeguare il territorio comunale alla normativa vigente in materia di attrezzature religiose Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9, con l'individuazione di aree, per tutti i culti religiosi, nel rispetto degli standard prescritti;
- in data 06.12.2021 con protocollo 0126341 ed in esecuzione alla suddetta delibera di G.C. n. 150/2021, il Comune di Giugliano in Campania pubblicava l'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse per la riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose;
- in data 16.12.2021 prot. 0130337, l'Ente Oasi del Sacro Cuore con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100 - C.F. 95232600635 nella figura del Legale Rappresentante Mons. Francesco Picone, presentava richiesta in riscontro alla manifestazione di interesse per la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Oasi del Sacro Cuore" da edificarsi su un'area di proprietà dell'Ente stesso, ubicata nel Comune di Giugliano in Campania, alla Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100;
- in data 07/03/2023 con nota prot. 29878 del 07/03/2023, il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia e l'Assessore al Governo del Territorio del Comune comunicavano all'Ente Oasi Sacro Cuore a mezzo PEC di attualizzare la proposta, essendo l'Amministrazione Comunale orientata al suo recepimento, nelle modalità previste dalla normativa vigente;
- in data 09/05/2023, il Mons. Francesco Picone, in qualità di Legale Rappresentante, trasmetteva al Comune di Giugliano in Campania con nota pec protocollo generale n. 58900 del 11/05/2023 e successiva integrazione in pari data prot.n. 58929, il progetto definitivo per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" in Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100, integrato con ulteriori elaborati trasmessi con nota protocollo n. 82602 del 03/07/2023;

- con Decreto Dirigenziale n. 466 prot. n. 135276 del 10/11/2023, il Comune decideva di indire la Conferenza di Servizi Semplificata sul progetto consegnato dall'Ente Oasi del Sacro Cuore per la variante al vigente P.R.G.;
- con nota prot. n. 135207 il RUP indiceva apposita Conferenza di Servizi, al termine della quale, con determina dirigenziale n. 1065/2024 del 24/06/2024, si prendeva atto della "Conclusione Positiva" della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- L'opera prevista non è conforme al PRG vigente, pertanto il Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 27/06/2024, ha proceduto all'adozione della variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art.19 del DPR n. 327/2001.

Dalla suddetta delibera consiliare si evince che trattasi di "opera privata, seppure ecclesiastica", finalizzata alla realizzazione di strutture per attrezzature religiose, prevedendo un Complesso Parrocchiale, attività educative, culturali, sociali e ricreative e spazi a verde, la cui utilizzazione sarà a titolo gratuito e "senza fini di lucro", nonché, aree a parcheggio ed attrezzature per attività sportive, la cui fruizione sarà disciplinata da un'apposita convenzione tra il soggetto promotore (che verosimilmente sarà gestore di dette opere) ed il Comune, "che ne garantisca l'uso pubblico, favorendo le fasce deboli e fragili della popolazione".

- Con avviso di pubblicazione sul BURC n. n.52 del 22/07/2024 e contestuale avviso sull'Albo Pretorio, il Comune ha provveduto alla pubblicazione della variante adottata ai sensi art. 3, c.2 del R.R. n.5/2011;

Documento di Consultazione

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 nella piattaforma informatica dell'Ente

- con nota prot. n. 107466 del 22/08/2024 il Settore Servizi Demoanagrafici ha attestato che non sono pervenute osservazioni nel periodo di pubblicazione dal 22/07/2024 al 21/08/2024;
- sulla Variante in oggetto sono stati acquisiti in C.d.S. i pareri sopraelencati tra gli elaborati trasmessi;
- l'importo per la realizzazione dell'intervento da Q.E. è stimato in € 4.310.819,20.

Il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Oasi del Sacro Cuore", insiste su un'area di proprietà dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, ubicata nel territorio comunale di Giugliano in Campania, alla Via Oasi del Sacro Cuore n. 100; il progetto, redatto dall'Ente Oasi del Sacro Cuore, non essendo conforme al PRG vigente, è stato trasmesso all'Amministrazione comunale per l'attivazione della procedura di Variante urbanistica.
Il Comune, pertanto, con deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 27/06/2024, ha provveduto all'adozione della Variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art.19 del DPR n. 327/2001, che prevede il cambio di destinazione di zona del lotto interessato dall'intervento, dall'attuale Zona E1 "Agricola normale" del P.R.G. vigente, alla Zona F1 "Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)".

Dalla suddetta delibera consiliare si evince che si tratta di un'opera di pubblica utilità, in quanto "opera privata, seppure ecclesiastica", finalizzata alla realizzazione di strutture per attrezzature religiose, prevedendo un Complesso Parrocchiale e attività educative, culturali, sociali e ricreative e spazi a verde "senza fini di lucro", fruibili dal pubblico a titolo gratuito. Sono, altresì, previste aree a parcheggio ed attrezzature per attività sportive, la cui fruizione sarà disciplinata da un'apposita convenzione tra il soggetto promotore (che verosimilmente sarà gestore di dette opere) ed il Comune, "che ne garantisca l'uso pubblico, favorendo le fasce deboli e fragili della popolazione".
L'area d'intervento, identificata catastalmente, come emerge dagli atti e dal dal CDU n. 219/2024 prot. n. 84170 del 24/06/2024, al foglio 34, particelle "A", 25, 28, 29, 30, 55, 129, 130, 143, 144, 146, 147, 148 e 149, è localizzata a nord-est del territorio comunale, a monte della strada ex SS 162 (Asse mediano), fuori dal centro abitato, sebbene tangente ad esso. Nella Relazione relativa allo "Studio d'inquadramento territoriale" si evidenzia che la parrocchia "attualmente svolge le attività pastorali in una struttura prefabbricata, realizzata grazie alla collaborazione della Caritas, del parroco e dei fedeli, e nei momenti di festività religiose non riesce ad ospitarli tutti per carenza di spazi".

Dagli elaborati di progetto, emerge che il lotto d'intervento, di forma pressoché rettangolare, ha una superficie totale pari a circa 42.006,00 mq, con la previsione di una superficie coperta totale, incluse le aree destinate a porticato, pari a 7.069,50 mq, di cui 4.350,87 mq destinati agli edifici parrocchiali e spogliatoi per i campi sportivi, per una volumetria totale a farsi pari a 29.603,03 mc.
Il progetto prevede la suddivisione del lotto d'intervento in tre macrozone funzionali:

- la prima area, a ridosso di Via Oasi Sacro Cuore, include gli accessi, la piccola chiesa già esistente ed il prefabbricato attualmente adibito a chiesa, nonchè le seguenti opere di progetto: il sagrato e l'intero complesso parrocchiale, costituito dall'aula liturgica e cappella feriale, sacrestia, aule per il ministero pastorale, campanile, Caritas e casa canonica, salone parrocchiale, sala polifunzionale (da realizzare nel prefabbricato esistente), "casa Lazzaro" ovvero casa d'accoglienza per indigenti, persone povere e bisognose.
- nella seconda area è previsto un grande parcheggio retrostante la chiesa per circa 120 posti auto;
- la terza area, ospiterà un "parco urbano", circondato da un porticato coperto, attrezzature per attività sportive e ricreative, oltre ad una vasca di raccolta per l'accumulo ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
  Come emerge dalla "Relazione sulle misure di invarianza idraulica ed idrogeologica", la trasformazione del lotto, pertanto, prevede che circa 7.100 mq, occupati da edifici e porticati, saranno totalmente impermeabili, circa 15.000 mq, destinati a aree di parcheggio, viali di accesso e aree per lo sport, saranno a media permeabilità e, infine, circa 20.000 mq, destinati ad aree a verde e a parco, saranno ad alta permeabilità. Da ciò deriva una differenza del Volume idrico post-intervento che, per gli studi effettuati dai progettisti, ha necessitato la previsione della suddetta vasca di raccolta, con funzione di "bacino disperdente", affinché sia garantita l'invarianza idraulica prevista dal Piano di tutela delle Acque regionale.

Per quanto di competenza della Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana, il lotto oggetto di intervento è compreso nelle aree di cui all'art. 48 "Aree agricole periurbane", individuate nelle tavole P.06 "Disciplina del Territorio" della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli. Le norme di attuazione della proposta del PTC, nell'ottica del contenimento e dell'azzeramento del consumo di suolo, prevedono che le aree agricole vadano tutelate e preservate. Tuttavia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA della proposta di PTC, in tali aree possono essere previste attrezzature ricreative e per il tempo libero prevalentemente non edificate.

Considerato, però, che il progetto prevede una "trasformazione urbanisticamente rilevante", come dichiarato anche dall'Assessore comunale proponente, di circa 4 ettari di terreno agricolo, si rileva la necessità che sia valutato, da parte dell'Amministrazione comunale, l'opportunità di reperire aree da destinare a verde, di superficie pari a quella sottratta all'uso agricolo, da recepire in sede di redazione del PUC.

Documento di Consultazione

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 nell'archivio informatico dell'Ente

Si rileva, inoltre che, prima della approvazione della Variante Urbanistica in oggetto, l'Amministrazione procedente deve procedere all'accertamento della conformità della Variante alle leggi, regolamenti e strumenti urbanistici territoriali e sovraordinati di settore ai sensi dell'art.3, comma 1 del Regolamento regionale per il Governo del Territorio n.5/2011, accertamento già presente nella relazione dei progettisti relativa allo "Studio d'inquadramento territoriale".

Si rileva, infine, che l'Amministrazione comunale dovrà procedere alla scelta del soggetto promotore per la gestione delle attrezzature e del parcheggio da convenzionare, mediante le procedure dell'evidenza pubblica ai sensi della legislazione vigente in materia.

Atteso che:

- in virtù del punto n.5) del deliberato di cui alla Delibera del Sindaco Metropolitano n.75 del 29/04/2016, l'istruttoria per la formulazione della verifica di coerenza delle Varianti ai PRG viene compiuta tenendo conto, "quale paradigma di riferimento, le linee-guida informatrici dell'attuale proposta di Piano territoriale di coordinamento, costituenti, ai sensi del comma 4 dell'art.3 del Regolamento Regionale n.5/2011, strategia a scala sovracomunale", coordinata con la delibera n.75/2016 stessa;

- resta fermo l'obbligo in capo al Comune della richiesta ed acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati da parte degli Enti competenti al rilascio degli stessi ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n.5/2011 e della normativa di settore correlata vigente in materia, nonché l'obbligo di verificare la conformità delle varianti urbanistiche alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti territoriali sovraordinati ai sensi dell'art.3, comma 1 dello stesso regolamento;

- ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.eii. e del "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.17 del 18/12/2009, in combinato disposto con il R.R. n.5/2011, è rimessa all'Amministrazione comunale la specifica competenza in ordine all'intera procedura di valutazione ambientale strategica.

Ritenuto alla stregua della relazione istruttoria prot. n. 127157 del 10-09-2024, allegata alla presente determinazione dirigenziale per formarne parte integrante e sostanziale, si è del parere che la Variante semplificata al PRG vigente nel Comune di Giugliano in Campania, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024, avente ad oggetto: "Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 e s.m.i. - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore", risulti coerente con le strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, subordinatamente al superamento dei rilievi su esposti.

Documento di Consultazione

DETERMINA

Alla stregua della Relazione Istruttoria protocollo prot. n. 127157 del 10-09-2024, allegata alla presente determinazione dirigenziale per formarne parte integrante e sostanziale di:

Essere del parere che la Variante semplificata al PRG vigente nel Comune di Giugliano in Campania, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024, avente ad oggetto: "Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 e s.m.i. - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore", risulti coerente con le strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, subordinatamente al superamento dei rilievi su esposti;

Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 – bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);

Dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata inserita nel sistema SISDOC per la registrazione e rubricazione, entro il termine di conclusione del procedimento;

Dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 nella piattaforma documentale dell'Ente

Dare atto che per il responsabile del procedimento funzionario arch. Serena Materazzo e per l'istruttore tecnico geom. Carlo Bovio, non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento ai sensi della normativa vigente come da dichiarazione allegata.

Il Dirigente
Ing. Pasquale Gaudino
(firmato digitalmente)

Documento di Consultazione

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 nella banca dati dell'Ente

Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli.REGISTRO UFFICIALE.Int.0127157.10-09-2024
Smistamento: SETTORE UNITA' DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR OO.PP.
Prt.G. 0116476/2024 - E - 16/09/2024 09:28:18

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Al Dirigente della Direzione Pianificazione
Territoriale - Urbanistica
Ing. Pasquale Gaudino

R E L A Z I O N E I S T R U T T O R I A

Oggetto: Comune di Giugliano in Campania – Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024 avente ad oggetto: *"Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "SacroCuore di Gesù" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 e s.m.i. - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore"*. **Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011.**

Documento di Consultazione

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n.1150 e ss.mm.eii.;
VISTO il D.M. n.1444 del 2 aprile 1968;
VISTA la Legge Regionale 20 marzo 1982, n.14 e ss.mm.eii.;
VISTA la Legge Regionale 20 marzo 1982, n.17 e ss.mm.eii.;
VISTO il DPR n.327/2001 e ss.mm.eii.;
VISTA la legge Regionale n.16/2004 "Norme sul Governo del Territorio" e ss.mm.eii.;
VISTO il Decreto legislativo n.42/2004 e ss. mm. e ii.;
VISTO il Decreto legislativo n.152/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTA la legge regionale n. 13 del 13 ottobre 2008, recante "Piano Territoriale Regionale";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.17 del 18/12/2009 di approvazione del "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania";
VISTO il Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.53 del 08/08/2011;
VISTA la Delibera di Giunta Provinciale n.35 del 28/02/2014 la Provincia avente ad oggetto: "Indirizzi operativi in *ordine ai criteri e modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'art. 19 – D.P.R. 327/2001, e succ. mm. e ii. in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011*";
VISTA la Delibera del Sindaco Metropolitano n.25 del 29/01/2016 di adozione del Piano territoriale di coordinamento ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.16/2004 e ss.mm.e ii., nonché del Rapporto Ambientale (RA), Studio di Incidenza (SI) e Sintesi non tecnica;
VISTA la Delibera del Sindaco Metropolitano n.75 del 29/04/2016 recante: "Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25 del 29/01/2016", nonché la Delibera del Sindaco Metropolitano n.258/2019.

PREMESSO CHE:

- la disciplina urbanistica vigente sul territorio del Comune di Giugliano in Campania è costituita dal Piano Regolatore Generale adottato con delibera del Commissario ad acta n.87 del 29/10/1983, reso esecutivo con Decreto sindacale del 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985, modificato con variante urbanistica approvata con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale n.409 del 16/07/2012, pubblicata sul BURC n.48 del 06/08/2012;

Pagina 1 - giugliano_0116476/2024

- il Comune di Giugliano in Campania risulta classificato sismico di II categoria, con grado di sismicità S=9, giusta delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 7 novembre 2002, pubblicata sul BURC n.56 del 18/11/2002;
- ricade nell'ambito di competenza dell'A.S.L. Napoli 2 Nord;
- ricade nell'ambito di efficacia del Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale di Napoli approvato con D.M. 14/10/1986;
- ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

Con nota protocollo n. 107547 del 22/08/2024, acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Napoli al R.U. n. 121323 del 23/08/2024, il Comune di Giugliano in Campania ha richiesto la dichiarazione di coerenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 per la variante semplificata in oggetto, indicando il seguente link dell'apposita sezione Trasparenza, Pianificazione e governo del territorio, presso cui consultare gli atti ed elaborati, presso cui consultare gli atti ed elaborati costituenti la variante stessa:

https://www.comune.giugliano.na.it/kweb/search/filtraOggettiGenerici/giugliano/8352871-atti-di-governo-del-territorio-quali-tra-gli-altri-piani-territoriali-piani-di-coordinamento-piani-paesistici-strumenti-urbanistici-generali-e-di-attuazione-nonche-le-loro-varianti?sr=10&page=1&titolo=variante&descrizione

Gli atti ed elaborati costituenti la proposta di Variante sono i seguenti:

1) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024 di adozione della variante urbanistica semplificata ex art. 19 D.P.R. 327/01 relativa al progetto indicato in oggetto;
   - STUDIO DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE
   - STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
   - RELAZIONE TECNICA
   - QUADRO ECONOMICO E CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
   - INDICAZIONI PER IL PIANO DI SICUREZZA
   - RELAZIONE GEOLOGICA
   - RILIEVO FOTOGRAFICO
   - FASCICOLO VISURE
   - TAV. A.01 – STRALCI
   - TAV. A.01a – ZONIZZAZIONE PRG E ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO
   - TAV. A.02 – RILIEVO TOPOGRAFICO STATO DEI LUOGHI CON SOVRAPPOSIZIONE PARTICELLE
   - TAV. A.03 – SEZIONI DI RILIEVO E PROFILO DEL TERRENO
   - TAV. A.04 – PLANIMETRIA DI PROGETTO
   - TAV. A.05 – PIANTA PIANO TERRA
   - TAV. A.06 – PIANTA COPERTURE
   - TAV. A.07 – PROSPETTI
   - TAV. A.08 – SEZIONI
   - TAV. A.09 – CASA CANONICA: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
   - TAV. A.10 – SALONE PARROCCHIALE: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
   - TAV. A.11 – SPOGLIATOI: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
   - TAV. A.12 – SALA POLIFUNZIONALE: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
   - TAV. A.13 – CASA ACCOGLIENZA: PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
   - RENDERING
   - RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE
   - RELAZIONE DI INVARIAZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA

Documento di Consultazione

- TAV. A.14 - PLANIMETRIA SUPERFICIE COPERTA
- TAV. A.15 – PLANIMETRIA TIPOLOGIA DELLE PAVIMENTAZIONI
- TAV. A.16 – IMPIANTO FOGNARIO ED INFRASTRUTTURE
- CDU n. 219/2024 prot. n. 84170 del 24/06/2024;
- Nota prot. n. 84220 del 24/06/2024 recante "Verifica dell'autorità competente di esclusione al processo VAS ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 7, del regolamento regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania" (parte seconda del D.Lgs. 152/2006)";

2) Pubblicazione BURC n. 52 del 22/07/2024;

3) Nota prot. n. 107466 del 22/08/2024 del Settore Servizi Demoanagrafici attestante l'insussistenza di controdeduzioni a seguito di pubblicazione della Variante;

4) ATTI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

- Nota prot. n. 135173 del 10/11/2023 di proposta di indizione Conferenza di Servizi;
- Decreto Dirigenziale n. 466/2023, prot. n. 135276 del 10/11/2023 di indizione Conferenza di Servizi;
- Nota prot. n. 136020 del 13/11/2023 - Comunicazione di indizione Conferenza di Servizi;
- Determinazione di Conclusione della Conferenza dei Servizi n. 1065 del 24/06/2024;
- Nota prot. n. 83985 del 21/06/2024 di trasmissione agli Enti coinvolti della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi

5) PARERI ENTI ACQUISITI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

- nota prot. PG/2023/0557858 del 20/11/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità della Regione Campania acquisita al protocollo del Comune in data 20/11/2023 al n. 139552;
- nota prot. 178099 del 20/11/2023 della Città Metropolitana di Napoli acquisita al protocollo del Comune in data 20/11/2023 al n. 139599;
- nota prot. 2023.561974 del 21/11/2023 acquisita al protocollo del Comune in data 22/11/2023 al n. 140430 della Giunta Regionale della Campania - Direzione Regionale per i LL. PP. e la Protezione Civile - UOD Genio Civile di Napoli - Presidio Protezione Civile;
- nota acquisita al protocollo del Comune in data 27/11/2023 al n. 142545 del Settore Transizione Ecologica Terra dei Fuochi Tutela del Territorio Cimitero del Comune di Giugliano in Campania;
- nota prot. 353/CCASE del 30/11/2023 della SNAM Rete Gas acquisita al protocollo del Comune in data 28/12/20223 al n. 155429;
- nota acquisita al protocollo del Comune in data 29/12/2023 al n. 156005 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- nota acquisita al protocollo del Comune in data 11/01/2024 al n. 4321 del 11/01/2024 della Soprintendenza Archeologica Belle e Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli;
- nota acquisita al protocollo del Comune in data 20/06/2024 al n. 83524 del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia del Comune di Giugliano in Campania in risposta e chiarimento alla sopracitata nota prot. n. 0142545 del 27/11/2023 del Settore Transizione Ecologica Terra dei Fuochi Tutela del Territorio Cimitero.

Documento di Consultazione

EVIDENZIATO CHE:

Con la Legge regionale n.16/2004 e ss. mm. e ii. ed il relativo Regolamento di attuazione n.5/2011 si attribuisce ai Comuni la piena competenza e responsabilità in merito al procedimento di formazione, adozione ed approvazione dei piani urbanistici e delle loro varianti.
La Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana della Città Metropolitana ha, quindi, la competenza ai sensi degli artt. 3 e 4 del citato Regolamento Regionale n.5/2011 di dichiarare la

coerenza dei PUC e delle Varianti urbanistiche dei PUC e dei PRG rispetto alle strategie a scala sovracomunale.
Nelle more della definizione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM), la verifica di coerenza dei Piani Urbanistici Comunali e delle varianti ai PUC e ai PRG viene eseguita dalla direzione Urbanistica della Città Metropolitana tenendo conto, quale paradigma di riferimento, l'attuale proposta di Piano territoriale di Coordinamento, adottata con delibere del Sindaco Metropolitano n.25/2016 e n.75/2016, come ribadito con Delibera del Sindaco Metropolitano n.258/2019.
In tale quadro normativo, pertanto, resta in capo al Comune l'esclusiva competenza e responsabilità in ordine:
- alla ufficialità e correttezza degli atti trasmessi per la verifica di coerenza alla Città Metropolitana di Napoli;
- alla verifica della legittimità e correttezza del procedimento amministrativo ed urbanistico dei PUC e delle Varianti, attestandone la conformità alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore, ai sensi dell'art.3, comma 1 del Regolamento regionale per il Governo del Territorio n.5/2011; al riguardo non è stata trasmessa dal Comune alcuna dichiarazione;
- al corretto procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o procedimento di esclusione dalla procedura di VAS; a tal fine è stata trasmessa "Dichiarazione di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" prot. n. 84220 del 24/06/2024;

Nel caso di Varianti urbanistiche ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, resta altresì in capo al Comune l'onere della richiesta ed acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio e propedeutico all'approvazione del progetto di opera pubblica, nonché propedeutico all'approvazione della Variante urbanistica ed al recepimento di prescrizioni e condizioni eventualmente formulate nei predetti pareri.

PRESO ATTO CHE:

Dagli atti trasmessi risulta che:
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 30.11.2021, avente ad oggetto: *"Riserva di standards urbanistici per attrezzature religiose. Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9. Atto di indirizzo per la redazione PUC del Comune di Giugliano in Campania"*, fu stato stabilito di adeguare il territorio comunale alla normativa vigente in materia di attrezzature religiose Legge Regionale 5 Marzo 1990 n. 9, con l'individuazione di aree, per tutti i culti religiosi, nel rispetto degli standard prescritti;
- in data 06.12.2021 con protocollo 0126341 ed in esecuzione alla suddetta delibera di G.C. n. 150/2021, il Comune di Giugliano in Campania pubblicava l'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse per la riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose;
- in data 16.12.2021 prot. 0130337, l'Ente Oasi del Sacro Cuore con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100 - C.F. 95232600635 nella figura del Legale Rappresentante Mons. Francesco Picone, presentava richiesta in riscontro alla manifestazione di interesse per la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Oasi del Sacro Cuore" da edificarsi su un'area di proprietà dell'Ente stesso, ubicata nel Comune di Giugliano in Campania, alla Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100;
- in data 07/03/2023 con nota prot. 29878 del 07/03/2023, il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed Edilizia e l'Assessore al Governo del Territorio del Comune comunicavano all'Ente Oasi Sacro Cuore a mezzo PEC di attualizzare la proposta, essendo l'Amministrazione Comunale orientata al suo recepimento, nelle modalità previste dalla normativa vigente;
- in data 09/05/2023, il Mons. Francesco Picone, in qualità di Legale Rappresentante, trasmetteva al Comune di Giugliano in Campania con nota pec protocollo generale n. 58900 del 11/05/2023 e successiva integrazione in pari data prot.n. 58929, il progetto definitivo per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" in Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100, integrato con ulteriori elaborati trasmessi con nota protocollo n. 82602 del 03/07/2023;

Documento di Consultazione

- con Decreto Dirigenziale n. 466 prot. n. 135276 del 10/11/2023, il Comune decideva di indire la Conferenza di Servizi Semplificata sul progetto consegnato dall'Ente Oasi del Sacro Cuore per la variante al vigente P.R.G.;
- con nota prot. n. 135207 il RUP indiceva apposita Conferenza di Servizi, al termine della quale, con determina dirigenziale n. 1065/2024 del 24/06/2024, si prendeva atto della "Conclusione Positiva" della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- L'opera prevista non è conforme al PRG vigente, pertanto il Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 27/06/2024, ha proceduto all'adozione della variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art.19 del DPR n. 327/2001.
Dalla suddetta delibera consiliare si evince che trattasi di "*opera privata, seppure ecclesiastica*", finalizzata alla realizzazione di strutture per attrezzature religiose, prevedendo un Complesso Parrocchiale, attività educative, culturali, sociali e ricreative e spazi a verde, la cui utilizzazione sarà a titolo gratuito e "*senza fini di lucro*", nonché, aree a parcheggio ed attrezzature per attività sportive, la cui fruizione sarà disciplinata da un'apposita convenzione tra il soggetto promotore (che verosimilmente sarà gestore di dette opere) ed il Comune, "*che ne garantisca l'uso pubblico, favorendo le fasce deboli e fragili della popolazione".*
- Con avviso di pubblicazione sul BURC n. n.52 del 22/07/2024 e contestuale avviso sull'Albo Pretorio, il Comune ha provveduto alla pubblicazione della variante adottata ai sensi art. 3, c.2 del R.R. n.5/2011;
- con nota prot. n. 107466 del 22/08/2024 il Settore Servizi Demoanagrafici ha attestato che non sono pervenute osservazioni nel periodo di pubblicazione dal 22/07/2024 al 21/08/2024;
- sulla Variante in oggetto sono stati acquisiti in C.d.S. i pareri sopraelencati tra gli elaborati trasmessi;
- l'importo per la realizzazione dell'intervento da Q.E. è stimato in € 4.310.819,20.

Tanto premesso, si relaziona quanto segue.

Il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Oasi del Sacro Cuore", insiste su un'area di proprietà dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, ubicata nel territorio comunale di Giugliano in Campania, alla Via Oasi del Sacro Cuore n. 100; il progetto, redatto dall'Ente Oasi del Sacro Cuore, non essendo conforme al PRG vigente, è stato trasmesso all'Amministrazione comunale per l'attivazione della procedura di Variante urbanistica.
Il Comune, pertanto, con deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 27/06/2024, ha provveduto all'adozione della Variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art.19 del DPR n. 327/2001, che prevede il cambio di destinazione di zona del lotto interessato dall'intervento, dall'attuale Zona E1 "Agricola normale" del P.R.G. vigente, alla Zona F1 "Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)".

Dalla suddetta delibera consiliare si evince che si tratta di un'opera di pubblica utilità, in quanto *"opera privata, seppure ecclesiastica",* finalizzata alla realizzazione di strutture per attrezzature religiose, prevedendo un Complesso Parrocchiale e attività educative, culturali, sociali e ricreative e spazi a verde "senza fini di lucro", fruibili dal pubblico a titolo gratuito. Sono, altresì, previste aree a parcheggio ed attrezzature per attività sportive, la cui fruizione sarà disciplinata da un'apposita convenzione tra il soggetto promotore (che verosimilmente sarà gestore di dette opere) ed il Comune, *"che ne garantisca l'uso pubblico, favorendo le fasce deboli e fragili della popolazione".*
L'area d'intervento, identificata catastalmente, come emerge dagli atti e dal dal CDU n. 219/2024 prot. n. 84170 del 24/06/2024, al foglio 34, particelle "A", 25, 28, 29, 30, 55, 129, 130, 143, 144, 146, 147, 148 e 149, è localizzata a nord-est del territorio comunale, a monte della strada ex SS 162 (Asse mediano), fuori dal centro abitato, sebbene tangente ad esso. Nella Relazione relativa allo "Studio d'inquadramento territoriale" si evidenzia che la parrocchia *"attualmente svolge le attività pastorali in una struttura prefabbricata, realizzata grazie alla collaborazione della Caritas, del parroco e dei fedeli, e nei momenti di*

Documento di consultazione

festività religiose non riesce ad ospitarli tutti per carenza di spazi".

Dagli elaborati di progetto, emerge che il lotto d'intervento, di forma pressoché rettangolare, ha una superficie totale pari a circa 42.006,00 mq, con la previsione di una superficie coperta totale, incluse le aree destinate a porticato, pari a 7.069,50 mq, di cui 4.350,87 mq destinati agli edifici parrocchiali e spogliatoi per i campi sportivi, per una volumetria totale a farsi pari a 29.603,03 mc.
Il progetto prevede la suddivisione del lotto d'intervento in tre macrozone funzionali:

- la prima area, a ridosso di Via Oasi Sacro Cuore, include gli accessi, la piccola chiesa già esistente ed il prefabbricato attualmente adibito a chiesa, nonchè le seguenti opere di progetto: il sagrato e l'intero complesso parrocchiale, costituito dall'aula liturgica e cappella feriale, sacrestia, aule per il ministero pastorale, campanile, *Caritas* e casa canonica, salone parrocchiale, sala polifunzionale (da realizzare nel prefabbricato esistente), "casa Lazzaro" ovvero casa d' accoglienza per indigenti, persone povere e bisognose.
- nella seconda area è previsto un grande parcheggio retrostante la chiesa per circa 120 posti auto;
- la terza area, ospiterà un "parco urbano", circondato da un porticato coperto, attrezzature per attività sportive e ricreative, oltre ad una vasca di raccolta per l'accumulo ed il riutilizzo delle acque meteoriche.

Come emerge dalla "Relazione sulle misure di invarianza idraulica ed idrogeologica", la trasformazione del lotto, pertanto, prevede che circa 7.100 mq, occupati da edifici e porticati, saranno totalmente impermeabili, circa 15.000 mq, destinati a aree di parcheggio, viali di accesso e aree per lo sport, saranno a media permeabilità e, infine, circa 20.000 mq, destinati ad aree a verde e a parco, saranno ad alta permeabilità. Da ciò deriva una differenza del Volume idrico post-intervento che, per gli studi effettuati dai progettisti, ha necessitato la previsione della suddetta vasca di raccolta, con funzione di "bacino disperdente", affinché sia garantita l'invarianza idraulica prevista dal Piano di tutela delle Acque regionale.

Per quanto di competenza della Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana, il lotto oggetto di intervento è compreso nelle aree di cui all'art. 48 *"Aree agricole periurbane",* individuate nelle tavole P.06 "Disciplina del Territorio" della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli. Le norme di attuazione della proposta del PTC, nell'ottica del contenimento e dell'azzeramento del consumo di suolo, prevedono che le aree agricole vadano tutelate e preservate. Tuttavia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA della proposta di PTC, in tali aree possono essere previste attrezzature ricreative e per il tempo libero prevalentemente non edificate.

Considerato, però, che il progetto prevede una "trasformazione urbanisticamente rilevante", come dichiarato anche dall'Assessore comunale proponente, di circa 4 ettari di terreno agricolo, si rileva la necessità che sia valutato, da parte dell'Amministrazione comunale, l'opportunità di reperire aree da destinare a verde, di superficie pari a quella sottratta all'uso agricolo, da recepire in sede di redazione del PUC.

Si rileva, inoltre che, prima della approvazione della Variante Urbanistica in oggetto, l'Amministrazione procedente deve procedere all'accertamento della conformità della Variante alle leggi, regolamenti e strumenti urbanistici territoriali e sovraordinati di settore ai sensi dell'art.3, comma 1 del Regolamento regionale per il Governo del Territorio n.5/2011, accertamento già presente nella relazione dei progettisti relativa allo "Studio d'inquadramento territoriale".

Si rileva, infine, che l'Amministrazione comunale dovrà procedere alla scelta del soggetto promotore per la gestione delle attrezzature e del parcheggio da convenzionare, mediante le procedure dell'evidenza pubblica ai sensi della legislazione vigente in materia.

ATTESO CHE:

- in virtù del punto n.5) del deliberato di cui alla Delibera del Sindaco Metropolitano n.75 del 29/04/2016, l'istruttoria per la formulazione della verifica di coerenza delle Varianti ai PRG viene compiuta tenendo conto, "quale paradigma di riferimento, le linee-guida informatrici dell'attuale proposta di Piano

Documento di Consultazione

territoriale di coordinamento, costituenti, ai sensi del comma 4 dell'art.3 del Regolamento Regionale n.5/2011, strategia a scala sovracomunale", coordinata con la delibera n.75/2016 stessa;

- resta fermo l'obbligo in capo al Comune della richiesta ed acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati da parte degli Enti competenti al rilascio degli stessi ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n.5/2011 e della normativa di settore correlata vigente in materia, nonché l'obbligo di verificare la conformità delle varianti urbanistiche alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti territoriali sovraordinati ai sensi dell'art.3, comma 1 dello stesso regolamento;

- ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.eii. e del "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.17 del 18/12/2009, in combinato disposto con il R.R. n.5/2011, è rimessa all'Amministrazione comunale la specifica competenza in ordine all'intera procedura di valutazione ambientale strategica.

Per quanto sopra relazionato e rilevato, si è del parere che la Variante semplificata al PRG vigente nel Comune di Giugliano in Campania, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 27/06/2024, avente ad oggetto: *"Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" - Adozione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 e s.m.i. - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore",* risulti coerente con le strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, subordinatamente al superamento dei rilievi su esposti.

L'Istruttore Tecnico
Geom. Carlo Bovio
firmato digitalmente

Il Funzionario tecnico P.O.
Arch. Serena Materazzo
firmato digitalmente

Documento di Consultazione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Città Metropolitana di Napoli
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

Al **Dirigente** del Settore Pianificazione Territoriale ed edilizia
*Ing. Giuseppe **Sabini***

SEDE

OGGETTO: Variante Urbanistica Puntuale ex art. 19 Dpr 327/01 e s.m.i. per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" proposto dal legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, finalizzata ad imporre la destinazione d'uso *"F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)*" del suolo individuato dalle particelle catastali foglio n. 34 particelle n. 25, 28, 29, 30, 55, 130, 143, 144, 146, 147, 148, 149 e p.lla "A".

Accertamento ex art. 3 co.1 Regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011

Il sottoscritto arch. Michele **Saggese**, funzionario E.Q. del Settore Pianificazione Territoriale ed edilizia, in relazione alla istanza di Variante Urbanistica Puntuale ex art. 19 DPR 327/01 e s.m.i. del legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, prot.n. 0058900/2023 e successive integrazioni prot.n. 58929/2023 e prot.n. 8260/2023, finalizzata alla realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" in Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100, sulle particelle di proprietà dell'Ente Oasi del Sacro Cuore censite in catasto terreni al Foglio 34 p.lle 25, 28, 29, 30, 55, 130, 143, 144, 146, 147, 148, 149 e p.lla "A", come da CDU n. 219/2024 prot.gen.n. 084170/2024 del 24/06/2024, visti gli allegati documenti prodotti dai progettisti in particolare: RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE; TAV. A.01 – STRALCI; TAV. A.01a – ZONIZZAZIONE PRG E ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO, unitamente a tutti gli atti e pareri acquisti in Conferenza di servizi,

PREMESSO CHE

con determina dirigenziale reg.gn.n. **1065/2024 del 24/06/2024** si è preso atto della Conclusione della Conferenza di Servizi approvazione VARIANTE al P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, per la costruzione Complesso Parrocchiale "Sacro Cuore di Gesù" in via Oasi del Sacro Cuore n. 100" di cui al Fg. 34 p.lle 28, 29, 30, 25, 55, 130, 147, 144, 143, 146, 148, 149, 129 e p.lla "A" per complessivi 42.006,00 mq redatto dagli arch. Giuseppe D'Ausilio, Arch. Francesco Saverio Taglialatela e arch. Domenico Vitiello.

DATO ATTO CHE

Il certificato di destinazione urbanistica n. **219/2024 prot.gen.n. 084170/2024** del 24/06/2024 ha accertato che la destinazione dei predetti suoli nel PRG vigente è in zona "E1 – zona agricola normale".

Con nota prot.gen.n. 0084220/2024 del 24/06/2024 è stata dichiarato che:
- la variante rientra nella fattispecie di cui all'art. 2, comma 5, lettera f, del Regolamento regionale di cui al DPGR n° l7/2009 "Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania" (parte II del D. Lgs. 152/2006);
- trattasi di opera pubblica puntuale di dimensioni ridotte rispetto al territorio comunale finalizzata all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;
- non produce impatti significativi sull'ambiente in quanto non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, atteso che le infrastrutture urbane già presenti sono tali da non necessitare ulteriori potenziamenti in relazione all'opera pubblica.

Dal confronto con il Piano Territoriale Regionale, giusto elaborato TAV. 2-RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE - RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE

Documento di Consultazione

SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE a firma dei progettisti arch. Giuseppe D'Ausilio, Arch. Francesco Saverio Taglialatela e arch. Domenico Vitiello, si evince che:
a) per il quadro delle Ret, il territorio interessato dalle opere in oggetto:
 è lontana da corridoi ecologico-naturalistici;
 è destinata a godere di un decisivo miglioramento della sua condizione di accessibilità;
b) rispetto al quadro degli Ambienti Insediativi, il territorio interessato dalle opere:
 rientra nell'Ambiente insediativo n°1, denominato "Piana campana";
 l'indirizzo strategico è quello di farsi carico di una verifica di coerenza tra programmazione economica e assetto del territorio e dell'attivazione di un processo concertativo con tutti gli attori locali.
c) nel quadro dei Sistemi Territoriali di Sviluppo, il territorio comunale di Giugliano in Campania rientra nel sistema tipo "C - Sistemi a dominante rurale manifatturiera", ed in particolare nel sistema "C8 – Area Giuglianese" per cui:
 la "matrice degli indirizzi strategici" relativa, attribuisce la massima importanza alla *"riqualificazione costa",* al "*recupero delle Aree dismesse*" e al "*rischio attività estrattive*".;
d) quanto al Quadro dei Campi Territoriali Complessi, il Comune di Giugliano in Campania non ricade in nessuno dei Campi Territoriali complessi.

Dal confronto con l'inserimento nel Piano Territoriale di Coordinamento – Città Metropolitana di Napoli tavola P.06.2 – DISCIPLINA DEL TERRITORIO, adottato ai sensi dell'art. 20 della LR n. 16/2004, con le Deliberazioni del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29 gennaio 2016 e n. 75 del 29 aprile 2016, si evince che le opere ed il territorio interessato dalle opere in oggetto:
 rientrano nelle aree e componenti di interesse rurale, art. 48 aree agricole periurbane;
 le Norme di attuazione della proposta di PTC, Sezione III – Aree e componenti d'interesse rurale Articolo 48 – Aree agricole periurbane, nell'ottica del contenimento e dell'azzeramento del consumo di suolo, prevedono che le aree agricole vadano tutelate e preservate. Tuttavia, della proposta di PTC, in tali aree possono essere previste attrezzature ricreative e per il tempo libero prevalentemente non edificate.
Considerato, però, che il progetto prevede una "trasformazione urbanisticamente rilevante", di circa 4 ettari di terreno agricolo, saranno reperite in sede di redazione del P.U.C., aree da destinare a verde, di superficie pari a quella sottratta all'uso agricolo.

ACCERTA

la conformità della variante in parola alla L.R. 16/2004 e Regolamento 5/2011, del progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" proposto dal legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, finalizzata ad imporre la destinazione d'uso *"F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)*" del suolo individuato dalle particelle catastali foglio n. 34 particelle n. 25, 28, 29, 30, 55, 130, 143, 144, 146, 147, 148, 149 e p.lla "A", per complessivi 42.006,00 mq., conforme a leggi e regolamenti, nonché la coerenza agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati (PTR e strategie a scala sovracomunale giusta Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) adottata, ai sensi dell'art. 20 della LR n. 16/2004, con le Deliberazioni del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29 gennaio 2016 e n. 75 del 29 aprile 2016), con l'obbligo di munirsi dei pareri e nulla osta di legge per effetto dei vincoli sussistenti oltre quelli già dovuti per la specifica progettazione.

Giugliano in Campania, data del protocollo

Il Funzionario E.Q.
F.to arch. Michele Saggese (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento di Consultazione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

C.A.P. 80014 – Città Metropolitana di Napoli

Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia e LL.PP.

Al Capogruppo RTP prof. Carlo **Gasparrini**
carlo.gasparrini@archiworldpec.it

p.c. Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
ing. Giuseppe **Sabini**

p.c. Al Sindaco
dott. Nicola **Pirozzi**

p.c. All'Assessore all'Urbanistica
prof.ing. Roberto **Gerundo**

Documento di consultazione

OGGETTO: PUC, RUEC, VAS del Comune di Giugliano in Campania, ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i. e regolamento Regionale n.5/2011 e s.m.i. – Contratto rep.n.275/2019 del 28.11.2019. Trasmissione determinazione Citta Metropolitana di Napoli relativa al "Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" – Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore".

Con riferimento alla adozione della Variante semplificata al vigente PRG relativa al progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" *Realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Giugliano in Campania*", la Città Metropolitana di Napoli, con determinazione n. 007441 del 11/09/2024, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 16/09/2024 al n. 0116476/2024, ha espresso parere di coerenza alle strategie di scala sovracomunale e ai sensi dell'art.3 comma 4 del regolamento Regionale n.05/2011, subordinatamente al superamento dei rilievi formulati dal Funzionario Tecnico nella Relazione Istruttoria allegata alla determinazione n.007441/2024, che per opportuna conoscenza si allega alla presente.

Tra i rilievi formulati è stato indicato il seguente:

[….] Le norme di attuazione della proposta del PTC, nell'ottica del contenimento e dell'azzeramento del consumo di suolo, prevedono che le aree agricole vadano tutelate e preservate. Tuttavia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA della proposta di PTC, in tali aree possono essere previste attrezzature ricreative e per il tempo libero prevalentemente non edificate.

Considerato, però, che il progetto prevede una "trasformazione urbanisticamente rilevante", come dichiarato anche dall'Assessore comunale proponente, di circa 4 ettari di terreno agricolo, si rileva la necessità che sia valutato, da parte dell'Amministrazione comunale, l'opportunità di reperire aree da destinare a verde, di superficie pari a quella sottratta all'uso agricolo, da recepire in sede di redazione del PUC.

Pertanto, al fine di permettere l'approvazione definitiva della variante, è necessario ottemperare a tale richiesta prevedendo nel redigendo PUC strutturale il suddetto impegno, dando riscontro alla presente.

Giugliano in Campania data del protocollo

Il Funzionario E.Q. del Settore
F.to arch. Michele Saggese

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE

VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'

"ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE

"PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T
c.f. 95274750637

Documento di Consultazione

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A–ARCHITETTONICO
S–STRUTTURE
I–IMPIANTI

SCALA

RELAZIONE TECNICA

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
ALBO N 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE ARCHITETTI
ARCHITETTO TAGLIALATELA FRANCESCO SAV.
SEZ. A 3864

ORDINE DEGLI ARCHITETTI NAPOLI E PROVINCIA
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO
ALBO N 4428

ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: RICHIESTA DI VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù"
sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 -
di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A"

La presente relazione, è stata redatta dai sottoscritti:

- Architetto **Giuseppe D'Ausilio** nato a Giugliano in Campania (NA) il 22.03.1962, con studio professionale in Giugliano, alla via F. Basile n° 1
  iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Napoli al n° 4428. Tel. 081.3303576
  posta certificata - giuseppe.dausilio@archiworldpec.it
- Architetto **Francesco Saverio Taglialatela,** nato a Giugliano in Campania (NA) il 26.09.1955, con studio professionale in Giugliano, alla via A. Palumbo, n° 201 (parco di Lauro) iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Napoli al n° 3854,
- Architetto **Domenico Vitiello,** nato a Giugliano il 21.01.1965, con studio professionale in Giugliano alla via G. D'Annunzio, iscritto all'Albo degli Architetti della Prov. di Napoli al n° 8607

Su incarico ricevuto da **Mons. Francesco Picone**, nato a Mugnano (NA) il 16.05.1965, residente a Giugliano in Campania (NA) in Via Giovanni XXIII n.2 - C.F. PCNFNCE16F799U, in qualità di Legale Rappresentante dell **"Ente Oasi del Sacro Cuore"** con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100 - C.F. 95232600635; pec: oasidelsacrocuoregiugliano@pec.it **proprietaria** dei lotti oggetto di variante di cui in oggetto.

Soggetti coinvolti
"Parrocchia Sacro Cuore di Gesù"
con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100 C.F. 95274750637; nella persona del suo Legale Rappresentante (Parroco pro tempore) **Sac. Vincenzo Marfisa**, nato a Giugliano (NA) il 25.01.1965, ivi residente in Via V. Alfieri n.1,

Diocesi di Aversa
L'ordinario Diocesano Mons. Angelo Spinillo, Via S. Paolo n.27, Aversa (CE)

Documento di Consultazione

PREMESSA e cronistoria

- **In data 12.08.2020**, è stato consegnato presso il Comune di Giugliano il **Progetto** per la realizzazione, in variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù"
  sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 -
  di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,
  escludendo la particella 129 del fg. 34, di mq. 4280, che pur essendo inclusa nel perimetro del muro di cinta, era pendente di un ricorso al Tar, per una Ordinanza di demolizione n° 26 del 25.05.2020 prot. 54577/2020
- **In data 28.01.2021 prot. n° 11134 è stata comunicata la fine dei lavori di demolizione**, di cui alla comunicazione del 27.11.2020, prot. 118748 di Inizio dei lavori di demolizione in ottemperanza dell'ordinanza N.26/2020, riportando il terreno allo stato dei luoghi.
  Sulla scorta di quanto sopra, l'oggetto della Variante si estende alla intera area, entro il muro di cinta.

In data 10.02.2021 è stato ripresentato un nuovo progetto di cui al prot. 17120 del 10.02.2021 e successiva integrazione del 11.02.2021 prot. n° 17475.

In data 16.12.2021 prot. 0130337 presentava richiesta per la manifestazione di interesse per la riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose (L.R. n° 9 del 05.03.1990)

Brevi cenni storici sulla Cappella del Sacro Cuore e dell'annesso terreno.

Le Memorie storiche del territorio di Giugliano in Campania fanno menzione di varie cappelle rurali sorte per favorire la pratica religiosa degli addetti alla coltivazione dei campi e per i residenti delle molte masserie esistenti. In particolare si ricorda la cappella dei Santi Filippo e Giacomo distante circa un miglio dall'abitato e posta nella parte settentrionale di Giugliano, entro i limiti della Parrocchia San Nicola, nella strada detta fondola o fossa del lupo e comunemente chiamata Cappella dei morti.
Fu dato tale nome perché nel 1656, come riportato dalla mappa Rizzi – Zannoni (1793-94 , foglio 34 dell'Ufficio Provinciale di Napoli territorio Servizi centrali): nei pressi del vallone dei morticelli furono seppelliti trenta cadaveri di coloro che morirono di peste e non solo.
In seguito, affinché le loro anime avessero qualche suffragio, con le elemosine dei fedeli si costruì la cappella, ed il primo maggio 1677, si iniziò a celebrare la Santa Messa. A tener cura del luogo vi era un eremita.

Nonostante la cappella fosse dedicata ai santi Filippo e Giacomo vi era una forte devozione al Cuore di Gesù, probabilmente per la presenza di un affresco che ne ritraeva l'immagine e pur essendo incustodita era visitata spesso da coloni e abitanti delle masserie vicine che vi si recavano per pregare e chiedere una buona annata del raccolto. Nel tempo la cappella diveniva mèta di pellegrinaggi a piedi specialmente nei primi venerdì del mese e la cura pastorale era affidata alla Parrocchia San Nicola.

Dal 1962 il Rev.do Francesco Saverio Russo chiese ed ottenne da Mons. Francesco Riccitiello parroco di San Nicola la possibilità di occuparsi di una ristrutturazione della cappella e da allora se ne interessò fino alla sua morte. La cappella, infatti, era inglobata in un appezzamento di terreno di proprietà della Parrocchia San Nicola in Giugliano. Ogni domenica, dal 1964, dopo le celebrazioni, Don Francesco organizzava attività sportive ed incontri per i ragazzi, in particolare scouts, proprio nel terreno adiacente alla " Cappella dei morti" col permesso e il beneplacito del Parroco Mons. Francesco Riccitiello.
Successivamente nasceva l'esigenza di spazi più vasti e attrezzati per i giovani e per tanto, Don Francesco Saverio Russo, attingendo unicamente al suo patrimonio personale, partendo dall'acquisto di quel pezzo di terreno su cui si erigeva la Cappella dei morti, attraverso altri acquisti e qualche donazione, riusciva a mettere insieme ben 13 particelle di terreno adiacenti alla cappella per uno spazio complessivo di circa 42.000 mq. Non poche fatiche e dolori gli costarono liberare i terreni dai coloni o affittuari anche con lunghe cause in tribunale durate per anni.
Don Francesco pensò, inoltre, di costituire un Ente morale e religioso, con personalità giuridica propria, dal nome profetico di "Oasi del Sacro Cuore" al quale intestare tutti i terreni così che nel tempo si potessero realizzare le sue bellissime intuizioni e per sottrarli da ogni altro tipo di speculazione o utilizzo.
A lui si deve il cambio del nome della strada da Contrada dei morti all'attuale Via Oasi Sacro Cuore, e della stessa Cappella dei morti all'attuale Cappella del Sacro Cuore. A lui si deve riconoscere anche la lungimiranza di sognare una nuova Parrocchia in una parte del territorio in costante espansione demografica e lontana dalle Chiese del centro storico del paese.

Documento di Consultazione

Riconsegnare alla cittadinanza questi spazi come area attrezzata per le finalità educative e religiose da sempre condivise ed accolte dalla popolazione giuglianese, sembra il modo migliore per rendere onore alla storia e a chi ci ha consegnato questo patrimonio di possibilità per il bene dei giovani e del nostro paese.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Il lotto si presenta con una forma pressoché rettangolare, risultando delimitato su tutti i lati, con un muro di cinta, il terreno pur risultando pianeggiante, è inclinato nella massima lunghezza del lotto, riportando un salto di quota di circa 6 metri, sul confine Est, rispetto alla strada di via Oasi Sacro Cuore, il muro di cinta include tutte le particelle in oggetto, escludendo la particella 779 e la 885
La proprietà confina:

- **SUD** con proprietà Aliene ed a ridosso delle particelle 779 e 885 escluse dal procedimento, e quindi con le particelle, 1241,1168, 871,872, 873, 874,875,1169,1133, 884, 886
- **NORD** con p.lle: 205, 206, 203, 124 e 22 di proprietà parrocchia di Sant'Anna
- **EST** con suolo libero di proprietà aliena di cui alle part. 1088,1091,1093,1095,463,
- **OVEST** con la strada via Oasi Sacro Cuore

Il lotto in oggetto ricade in zona **E1 – "agricola normale" ,** del P.R.G. adottato del Commissario ad acta con delibera n. 87 del 29.10.1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18.11.1995

La proprietà complessiva risulta di **Mq. 44281,00,** comprendendo le seguenti particelle, 25,28,29,30,55,130,143,144,146,147,148,149,129, 779, 885 e part. "A"

Mentre l'elenco delle particelle del **Fg. 34,** che compongono il lotto in oggetto di procedimento **della variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01** da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto):
sono le seguenti **ed in particolare sono quelle incluse nel perimetro del muro di cinta, per complessivi mq. 42006,00**

Catasto Terreni	Particella	Superficie (mq)
Foglio 34	Particella "A"	85,00
Foglio 34	25	26550,00
Foglio 34	28	274,00
Foglio 34	29	445,00
Foglio 34	30	248,00
Foglio 34	55	4395,00
Foglio 34	130	3335,00
Foglio 34	143	951,00
Foglio 34	144	330,00
Foglio 34	146	120,00
Foglio 34	147	109,00
Foglio 34	148	664,00
Foglio 34	149	220,00
Foglio 34	129	4280,00
Totale superficie di intervento		**42006,00**

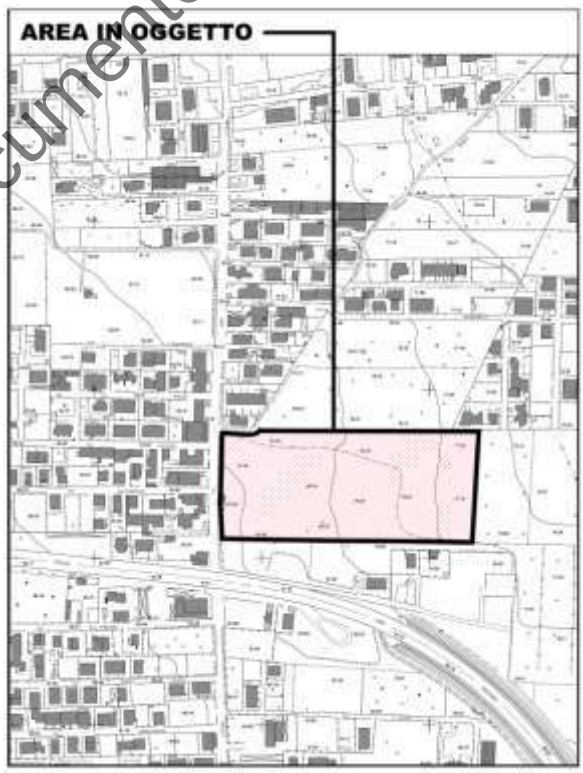
Documento di Consultazione

Inquadramento generale del territorio - foto google earth 2020

Lotto in oggetto

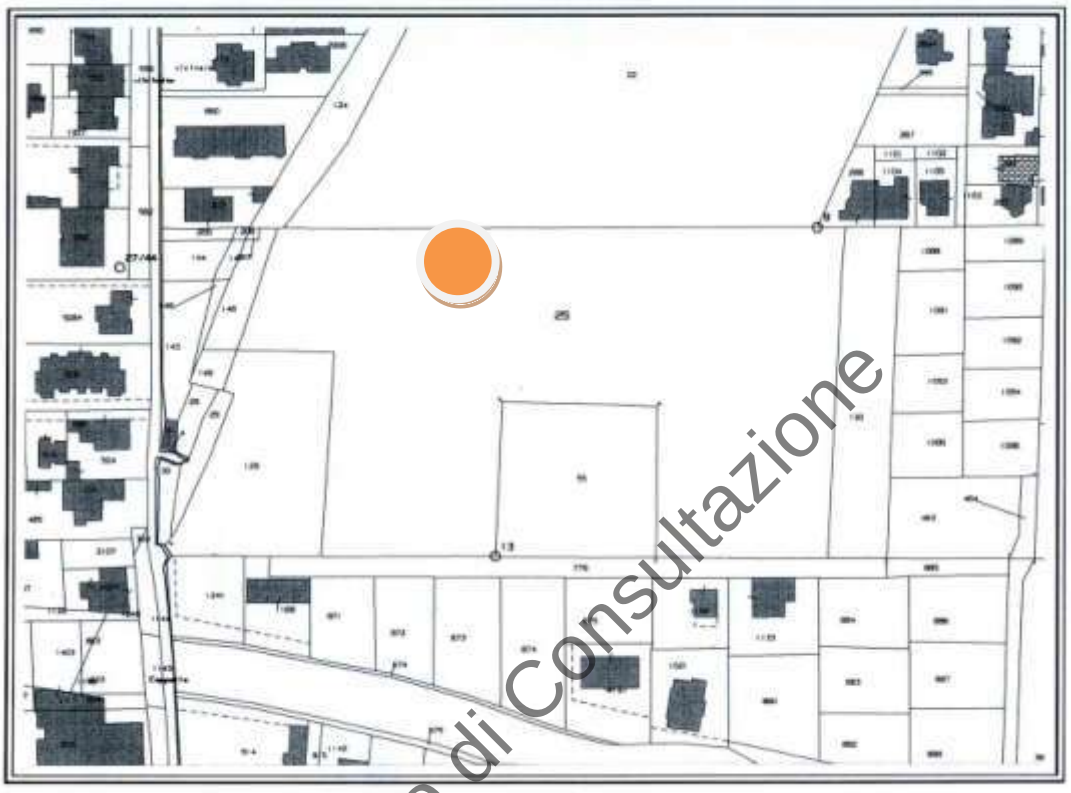


Stralcio Aerofotogrammetrico



Documento di Consultazione

STRALCIO CATASTALE



Documento di Consultazione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'analisi morfologica del sito e la presenza di alcuni vincoli, la cappella esistente e gli ingressi già esistenti, come l'ingresso al lotto sul versante nord, indispensabile anche per l'accesso ad altri lotti esistenti, oltre alla presenza del nuovo volume prefabbricato, attualmente adibito a Chiesa, da utilizzare successivamente come sala polifunzionale e mensa per i poveri; e la forma dell'area di intervento che mostrandosi come un rettangolo disposto con il suo asse longitudinale secondo la direttrice geografica Est-Ovest, ha consentito di progettare l'intera area in **tre** macrozone funzionali distinte.

- **La prima area** a ridosso di via oasi sacro cuore con gli ingressi, la Chiesa esistente, il sagrato, e l'intero complesso parrocchiale.
- **La seconda area,** il grande parcheggio retrostante la chiesa
- **La terza area,** riguardante un parco urbano con intorno un porticato coperto, come nelle intenzioni del *Rev.do Francesco Saverio Russo*, e contenente attività sportive, ricreative, oltre ad una vasca di raccolta per l'accumulo ed il riutilizzo delle acque meteoriche.

Nella prima area, la volontà di definire il progetto della planimetria generale, con individuazione di "volumi funzionali autonomi" quali la chiesa, il campanile, la cappella feriale, la sacrestia, le aule per

il ministero pastorale, la casa canonica, il salone parrocchiale, oltre alla “Casa Lazzaro” di accoglienza per indigenti, e gli spogliatoi

La volontà di realizzare due spazi per parcheggi, di cui uno piccolo a ridosso della strada via Oasi Sacro Cuore, e l’altro più grande retrostante il complesso e l’inserimento di spazi per lo sport, hanno ulteriormente definito tutti gli spazi esterni.

La facciata della Chiesa, così come il volume della chiesa dunque si pone parallelamente alla strada che affianca il luogo in cui sorge, arretrandosi in modo da consentire la realizzazione di un ampio sagrato, che inglobasse lo spazio antistante l’ingresso alla piccola cappella, e tenesse conto dello spazio antistante l’attuale prefabbricato adibita a chiesa, e facendo così emergere la piccola chiesa esistente, un sagrato già come punto di aggregazione per accogliere chiunque voglia far parte di questa grande Famiglia;

Alla sinistra dell’ingresso della chiesa si erge il Campanile il quale - come torre isolata e separata dall’edificio principale - funge da elemento significativo e di riconoscimento di tutto il complesso grazie alla sua altezza predominante rispetto tutto il contesto che lo circonda.

Con i suoi circa 24 metri totali predomina infatti rispetto al tessuto urbano circostante caratterizzato da un’altezza media di circa 10/14 metri; questo permette all’intero complesso di essere riconosciuto anche a distanza ed inoltre, la sua forma allungata non solo permette di propagare molto lontano il suono delle campane ma abbraccia anche il simbolismo ascensionale che collega la terra con il cielo.

Documento di Consultazione

AREA 1	AREA 2	AREA 3



Mentre il Complesso Parrocchiale è suddiviso in

- **l’aula liturgica e cappella feriale**
- **sacrestia**
- **le aule per il ministero pastorale**
- **il campanile**
- **la casa canonica**
- **il salone parrocchiale**
- **la sala polifunzionale** (attuale prefabbricato adibito a Chiesa)
- **la “casa Lazzaro” casa d’ accoglienza per indigenti**, **persone povere e bisognose**
- **spogliatoi per le attività sportive**

Unità e articolazione dell'aula liturgica e cappella feriale

- **L'aula liturgica** dunque è posta al centro del complesso parrocchiale, di forma pressoché quadrata, e l'assenza di ostacoli architettonici facilita la percezione dell'altare, enfatizzato con la disposizione dei banchi rivolti ad assemblea intorno ad esso come parte della famiglia che il complesso Oasi del Sacro Cuore vuole essere per tutti i cittadini.
- L'altare, fulcro dell'intera struttura, è posto in posizione rialzata rispetto al resto della superfice, risulta essere ben visibile, rispondendo così alla sua funzione di Centralità e in modo da incoraggiare la "partecipazione attiva" dei fedeli alla celebrazione della liturgia.
- Tutto il percorso si sviluppa dunque partendo dall'atrio e dall'ingresso principale il quale si apre in modo simmetrico sull'aula liturgica ed in asse con l'altare.
- Alla Chiesa si accede attraverso un ampio sagrato, individuando l'ingresso posto sotto uno spazio aperto ma coperto, il volume aggettante con all'interno il Battistero, accogli i fedeli.
- Sul prospetto principale, (rivolto ad Ovest) ed in asse con l'ingresso principale una grande croce "scavata" nella parete ne allunga le braccia per accogliere i fedeli, lo scavo nella parete come sinonimo di sofferenza della passione di Gesù.
  L'addizione di una cappella feriale sul lato sinistro dell'aula liturgica, ha comportato una reale estensione dello spazio visivo, originando un corpo aggiuntivo esterno che amplia la pianta della chiesa e nel contempo realizza uno spazio concluso, adatto alle funzioni ausiliarie e celebrazioni feriali; inoltre, la continuità tra i due corpi e la sensazione di essere in un unico grande ambiente è favorita tramite la divisione degli spazi attraverso quattro aperture chiuse con opportuni paramenti vetrati, di cui uno completamente aperto, che permette anche la visione del Tabernacolo da tutta l'aula liturgica.
  Sull'estremo opposto alla cappella feriale, dunque sul lato destro dell'Aula Liturgica, è posta la Sacrestia, con l'insieme dei locali necessari all'espletamento delle funzioni pastorali, posizionata in mezzeria dell' aula liturgica, con due distinti ingressi/uscite in modo da consentire l'uscita *del celebrante.*
- Alla sacrestia ed alle funzioni ad essa annesse, si accede anche dall'esterno, attraverso il porticato coperto che divide le aule del Ministero Pastorale.
  Questi ambienti - in particolare sei aule necessarie per lo svolgimento delle attività giovanili, ricreative, socio-assistenziali e spirituali - sono poste al lato dell'aula liturgica come a significare la casa che accoglie i suoi figli, per educarli e amarli quasi in un abbraccio materno.
  Il porticato conduce ad altri ambienti retrostanti la Chiesa, tra cui la casa canonica posta al primo piano ed a locali pluriuso al piano terra.
- Esternamente a tutto il complesso – concordante con l'idea di Oasi - è previsto il grande ambiente destinato a Salone Parrocchiale, utilizzabile dalla comunità e dai fedeli come luogo di incontro e di aggregazione, per spettacoli teatrali, musicali ma anche convegni, seminari e manifestazioni di aggregazione per i piccoli fedeli che già numerosi frequentano la parrocchia, considerato anche che il territorio di Giugliano non ha nessuno spazio di aggregazione, questa struttura risponde alla necessità di un luogo da dedicare ad attività di interesse collettivo mirati a favorire la crescita culturale e spirituale.
- Punto fondamentale del progetto è quello di rendere l'attuale **Cappella del Sacro Cuore** parte integrante del progetto; il porticato posto sul lato destro dell'ingresso, è sviluppato con la stessa inclinazione della cappella consentendo lo sviluppo e l'unione dei due spazi antistanti. Una lunga panchina intervallata da alberi consente metaforicamente l'unione dei due spazi sacri, il Vecchio e il Nuovo si fondono tra loro in un'unica grande Casa, così come

Documento di Consultazione

per volere di Don Francesco Saverio Russo.

- **L'altare,** come da storia e tradizioni, risulta quindi ben visibile e articolato rispondente alla funzione di centralità. Intorno ad esso sono stati concepiti e articolati i diversi spazi significativi. La cattedra, sulla destra dell'altare (per chi guarda) e l'ambone a sinistra
- **Il tabernacolo**, è posto nella cappella feriale a destra dell'altare della cappella , mentre una immagine del sacro cuore di Gesù, sarà posta a sinistra dell'altare.

- **La sacrestia**

è posizionata nella parte destra ed in mezzeria dell' aula liturgica, in modo da consentire l'uscita del celebrante anche dal centro nel caso di particolari celebrazioni, oltre ad un ingresso direttamente nell'area dell'abside.
Una sala di attesa divide la sacrestia dagli uffici del parroco, in modo da consentirne gli utilizzi differenziati. Alla sala di attesa si accede anche dal porticato del chiostro interno, ed accessibile sia dalla parte anteriore che posteriore.

- **Le aule per il ministero pastorale**

Le sei aule sono posizionate ad Est, un corridoio di disimpegno antistante le aule ne consente l'utilizzo funzionale, ad esso si accede sia dalla parte posteriore (est) a ridosso del parcheggio, dal chiostro/corte, oltre ad un ulteriore ingresso posto a sud.

- **La Casa Canonica**

La casa canonica è prevista al piano superiore, ad essa si accede attraverso una scala posta a sud, ha un accesso indipendente e comunque collegato attraverso i disimpegni alle altre funzioni del complesso.

- **Il campanile**

Posto a sinistra dell'ingresso, si erge come torre isolata, separata dall'edificio principale, ne diviene punto di riferimento dell'intero complesso, e dell'intera collettività

- **il salone parrocchiale**

questo spazio, è staccato dal'intero complesso, posto a Sud dell'intero complesso ed autonomo nelle funzioni, è collegato attraverso il porticato antistante, che accompagna l'ingresso attraverso un ampio foyer, la sagoma regolare e l'altezza interna di mt. 4,50 ne consentiranno un utilizzo promiscuo, per qualsiasi attività collettiva.
Spazi adibiti a parcheggio, sia antistanti che retrostanti, ne consentono l'utilizzo indipendentemente da altre funzioni.

- **Sala polifunzionale**

corrisponde alla struttura prefabbricata, con pannelli di lamiera coibentata, attualmente adibita a Chiesa vista la grande affluenza di fedeli, per essere adibita successivamente alla costruzione della chiesa a sala polifunzionale da utilizzare per varie funzioni, diverse dal salone parrocchiale, quali mensa per i poveri

- **"Casa Lazzaro" casa d' accoglienza per indigenti, persone povere e bisognose**

posta a Sud del complesso parrocchiale è una struttura che al piano rialzato offre spazi e servizi di prima accoglienza :una reception, una sala attesa con bar, un'area colazione e un' area living, supportate da una cucina e da un adeguato numero di servizi igienici. Al primo piano intorno ad un corridoio centrale sono dislocate otto camere con bagno e tre monolocali per ospitare indigenti, persone povere e bisognose

- **Spogliatoi**

La struttura, posta a Sud, a ridosso del muro di cinta e lateralmente all' area designata per la collocazione di un campetto di calcetto, ospita al suo interno un ufficio e quattro spogliatoi con relativi spazi doccia e servizi igienici per permette il regolare svolgimento di attività sportive.

Documento di Consultazione

A Don Francesco Saverio Russo è inoltre attribuita l'idea per la realizzazione di un ulteriore grande spazio verde retrostante l'intero complesso, totalmente circondato da un porticato.
Lo spazio centrale al porticato adibito a verde può prevedere diverse funzioni, quali una **Agorà**, uno spazio dedicato ai giochi dei bambini, ed un area per le attività sportive ricreative, oltre a percorsi nel verde; ed un grande invaso per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Un vuoto urbano, indispensabile all'interno di un territorio fitto e urbanizzato come quello in cui sorge il nuovo complesso Oasi del Sacro Cuore.

Questo infatti, potrebbe essere un parco accessibile da tutti i cittadini per passare delle ore all'aperto o poter realizzare degli orti urbani con annessi eventi e market di beneficenza. Questi ultimi infatti, oltre ad avere numerosi benefici in termini di sostenibilità hanno anche un grande impatto sociale; promuovono l'inclusione e l'aggregazione, mettendo in contatto i cittadini anche di generazioni diverse.

Attraverso tutto l'intervento progettuale si vuole dunque ricreare un ambiente spirituale che al contempo sia ricco di spazi e funzioni che attualmente mancano nell'area in cui sorge, fortemente urbanizzata e priva di attività di inclusione e aggregazione.

Il nuovo complesso attraverso le sue caratteristiche vuole porsi come tale, come luogo di preghiera e di rifugio; luogo di crescita spirituale che sia in grado di educare i ragazzi alla vita buona e al Vangelo, affiancare gli adulti nel loro cammino spirituale e che sia in grado di affrontare la sfida dell'integrazione sociale e culturale. In virtù di tutti gli ambienti di cui è dotato il complesso, l'Oasi del Sacro Cuore vuole promuovere le attività legate alla conoscenza, valorizzazione e condivisione della Parola di Dio; promuovere attività che consentano la formazione, il confronto, l'integrazione, la socializzazione e l'amicizia tra le persone attraverso il gioco, lo sport, attività all'aperto e tempo libero. Vuole dunque essere un bene comune per tutta la sua popolazione, cioè un patrimonio e uno spazio di crescita umana e Cristiana per tutti la comunità fatta di bambini, ragazzi, adulti e anziani.

Documento di Consultazione

Gli spazi esterni e gli ingressi
L'edificio risulta posizionata alla quota del terreno che è sottoposto rispetto alla strada
Il sagrato, elemento importante per l'accoglienza dei fedeli, è rialzato rispetto al piano campagna, dato che rappresenta, appunto, il primo luogo deputato ad accogliere i fedeli e già luogo "sacro" di per sé.
Per sottolineare le grandi presenze simboliche il Campanile è situato sulla sinistra, in prossimità dell'ingresso principale visibile quindi subito agli occhi degli accorrenti fedeli. L'ingesso all'area avviene da Ovest e dà accesso ad un ampio piazzale in cui troveranno posto in un primo parcheggio, le auto dei fedeli, nonché un'adeguata sistemazione a verde, l'ingresso ad est, dietro la chiesa è posizionate un secondo parcheggio, a servizio dei campi di calcetto e polifunzionali e delle funzioni dislocate sul lato posteriore della Chiesa, quali la Sacrestia, le aule del ministero pastorale ed il salone parrocchiale.
La chiesa avrà tre ingressi di cui quello centrale munito di un grande Atrio teso a rilevare ed evidenziare ancora di più la centralità dello sguardo dell'accorrente fedele, gli altri due secondari posizionati sui lati dell'ingresso: quello sinistro immette nel cortile laterale posto a Nord, mentre quello a destra dell'ingresso comunica con la sacrestia ed il cortile interno.

Criteri di progettazione, di realizzazione delle strutture e degli impianti

L'edificio, sarà realizzato con struttura portante in c.a. e solai in latero-cemento gettati in opera, nel rispetto delle norme antisismiche vigenti. I lavori terranno conto della natura del sottosuolo che interessa l'area di sedime dell'edificio, sottoposto ad un'analisi accurata delle caratteristiche geomorfologiche del terreno.

Per gli edifici da realizzarsi si valuterà, la capacità di resistenza alle azioni orizzontali e verticali dovute ad eventuali sollecitazioni sismiche, realizzando solai misti in c.a. e laterizi con sovrastante soletta d'irrigidimento, travi di collegamento trasversali in corrispondenza dei pilastri, così da ottenere telai longitudinali e trasversali solidali tra loro con plinti e travi rovesce.

La copertura dell'aula liturgica verrà realizzata in legno, con travi di legno lamellare.

Per il salone parrocchiale, si è ipotizzata una struttura prefabbricata, da collegarsi alle funzioni collaterali da realizzarsi in cemento

Giunti tecnici, ne garantiscono la costruzione a blocchi separati.

Gli impianti rispetteranno le norme CEI in vigore, e conformi al Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.2008

Quanto sopra descritto risulta compatibile anche dal punto di vista di prefattibilità ambientale, in quanto il vuoto urbano diventa uno spazio verde usufruibile dall'intera collettività.

I dati emersi dallo studio di fattibilità geologica relativamente all'opera progettata hanno permesso di definire l'area stabile ed in assenza di dissesti, e dunque idonea all'uso.

AREA PARCHEGGIO

Sono individuate due aree parcheggio, la prima a ridosso del sagrato, ed una più ampia nella parte retrostante il complesso parrocchiale, la somma dei parcheggi rispettano il requisito di 1/10 del volume, tutti hanno aree dedicate per i parcheggio per i diversamente abili.

Ai parcheggi, si accede dall'ingresso esistente posto sul confine Nord. Una strada posta sul confine nord, consente l'ingresso al parcheggio retrostante la chiesa.

La volontà di definire questo grande parcheggio, , consente la possibilità di parcheggio anche per chi deve usufruire del parco urbano. La semplice definizione della viabilità e le pavimentazioni con masselli assorbenti, oltre ad una alberatura ne definiscono le caratteristiche.

ARCHITETTURA SOSTENIBILE

Il progetto è elaborato secondo un approccio integrale rispettando parametri qualitativi e culturali legati alla sostenibilità e parametri quantitativi e tecnici legati alla bioarchitettura.

Per sostenibilità si intende la combinazione di qualità estetica e qualità energetica, di cultura della composizione e tecnologia applicata, di intuizione e tecnica, per cui, il progetto è da ritenersi sostenibile quando viene posto in relazione ad aspetti legati all'ambiente locale e alla sua valorizzazione. Esso deve inoltre valutare nel contempo cosa comporta, in termini globali di consumo di risorse. La condizione per conseguire la sostenibilità è che il progettista controlli il processo progettuale nelle varie fasi.

Il processo realizzativo sostenibile si concretizza attraverso la valutazione degli effetti che la messa in esercizio provoca sulla complessità del contesto, la gestione della produzione e costruzione del manufatto, le scelte tecniche dei materiali, le tecnologie adottate e le scelte strategiche per lo sviluppo dell'ambiente e della comunità locale.

L'approccio integrale prevede che si realizzi un'edilizia duratura e a bassa intensità energetica realizzata secondo i canoni della bioarchitettura. L'edilizia deve resistere nel tempo al

Documento di Consultazione

deterioramento delle sue caratteristiche funzionali più rilevanti causate da specifici carichi chimici, fisici e meccanici.
Uno dei temi da affrontare quindi sarà quello della ricerca di una sorta di “estetica della sostenibilità”, capace di conciliare molti fattori e di far entrare a buon diritto le teoria della sostenibilità ambientale o dell’ecologia, come rilevante valore aggiunto alla progettazione architettonica.
Le caratteristiche dell’intervento si possono sintetizzare:

- Basso consumo energetico
- Alta qualità architettonica
- Rispetto dell’ambiente
- Utilizzo di tecnologie avanzate ecocompatibili
- Comfort degli ambienti

TRAMEZZATURE e ISOLAMENTO TERMICO
Le tompagnature saranno realizzate con blocchi di laterizio monostrato, termoisolanti, con sovrapposizione di isolamento a cappotto che si intende l'isolamento termico dei muri per ridurre le dispersioni termiche al di fuori dell’edificio.
L'isolamento termico dei muri abbatte le dispersioni termiche verso l'ambiente esterno e di conseguenza diminuisce il costo del riscaldamento in inverno e di condizionamento in estate. Inoltre, il sistema di isolamento a cappotto, impedisce all'interno la formazione di condensa che normalmente si deposita sulle pareti fredde ed e' responsabile della muffa. All'esterno invece blocca le infiltrazioni di acqua piovana. Il “cappotto esterno”, è costituito da un pannello isolante in materiale termoisolante, applicato alla parete perimetrale con uno spessore di 6 cm, su cui poi è applicato un successivo strato di 1 cm di intonaco esterno
Le tramezzature saranno realizzate con blocchi di laterizio con elevate caratteristiche fonoassorbenti.
Le coperture piane ed il terrazzo al primo piano, saranno realizzati con strato di pendenza, strato di separazione, strato di isolamento termico con pannelli termoisolanti di bassa comprimibilità, massetto e pavimentazione.
Saranno rispettati i dettami di isolamento termico di cui alle Leggi 373/76 e 10/91

Documento di Consultazione

ISOLAMENTO ACUSTICO
L’isolamento acustico avverrà mediante utilizzo di materiale appropriato e rispettando i requisiti del DPCM 5/12/1997che definisce i requisiti acustici delle sorgenti sonore all’interno degli edifici e i requisiti di fono isolamento che i componenti di un edificio (facciate, partizioni interne, solai, coperture) devono necessariamente avere, dando seguito all’art. 3 comma e) della Legge Quadro n. 447/1995.

IMPIANTI
La zona é fornita delle infrastrutture primarie e secondarie, quali viabilità, fognatura comunale su Via Oasi sacro Cuore, della rete elettrica, idrica e telefonica, pertanto i nuovi impianti potranno collegarsi alle reti esistenti in zona.

IMPIANTO ELETTRICO
L’impianto elettrico sarà eseguito nel rispetto delle norme CEI in vigore, e conformi al Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.2008
Nell’esecuzione dell’impianto elettrico saranno impiegati solo materiali con marchio CE, rispondenti alla regola d’arte in conformità alla legge 186/68 del 1.3.1968 « Disposizioni concernenti la

produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici». Tali materiali saranno di ottima qualità, robusta costruzione, adatti con ampio margine alla tensione ed alla corrente di esercizio normale ed alle loro prevedibili escursioni massime e comunque idonei alle condizioni di posa e di impiego alle quali saranno destinati.
Le caratteristiche ed i dati tecnici saranno conformi alle specifiche norme CEI; nel caso in cui non esistono tali specifiche dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza previsti dalla legge 791/77 del 18.10.1977 «Attuazione delle direttive CEE 72/23 relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico».

IMPIANTO IDRICO

L'allacciamento è confermato sulla condotta comunale e recherà apposito pozzetto di ispezione.
La rete per la fornitura dell'acqua potabile è prevista con tubi in acciaio trafilato tipo Mannesmann di adeguato diametro, per la parte esterna dell'edificio, mentre la distribuzione dell'acqua, avviene con tubazioni in polietilene reticolato infilato in tubazioni in PVC corrugato ed inglobate nel massetto di sottofondo del pavimento. Questo metodo ha il pregio di una più facile posa in opera e sostituzione in caso di danneggiamento.

IMPIANTO TERMICO e CONDIZIONAMENTO

L'immobile, in virtù della tipologia, sarà dotato di impianti autonomi,
l'abitazione del parroco, la sacrestia, e le aule per il ministero pastorale ed il salone parrocchiale saranno dotate di una caldaia a condensazione (o ad alto rendimento), in grado di consumare meno anidride carbonica, in quanto è in grado di recuperare calore dai vapori e rilasciare nell'atmosfera un gas meno inquinante. Le caldaie avranno la funzione, oltre a quella classica di riscaldare l'acqua sanitaria e per l'impianto di riscaldamento, anche quella di far funzionare l'impianto di riscaldamento.
Il salone parrocchiale sarà predisposto per l'impianto di climatizzazione.

RETI DI SMALTIMENTO

Sono distinte in due reti differenti, lo smaltimento delle acque avverrà distinguendo le acque chiare dalle nere mediante la realizzazione di apposite reti.

- Rete acque chiare per incanalare le sole acque derivanti da precipitazioni meteoriche,
- Rete acque nere per incanalare i bagni, cucina, etc.

Le reti saranno munite di appositi pozzetti d'innesto e di ispezione sifonati, posti a distanze non maggiori a mt. 10, del tipo prefabbricato in c.l.s. armato
Le tubazioni principali, saranno realizzate in PVC del tipo pesante con diametro 200 mm, raccordate con pozzetti sifonati, la pendenza assegnata a ciascun tratto di raccordo delle caditoie fino alla rete ha una pendenza dell'1%. sarà realizzato un pozzetto finale di ispezione e confluenza a circa 5 mt. dalla rete fognaria comunale, le acque nere si uniranno alle acque bianche nell'ultimo pozzetto, in quanto la rete fognaria comunale è di tipo misto.
Le tubazioni in PVC, saranno del tipo con giunto giallo a "doppio bicchiere" ed anello elastomerico di tenuta per condotte di scarico interrate, giunti di dilatazione, raccordi per pozzetti, conformi alle norme EN 1401, munite di marchio di conformità IIP (Istituto Italiano Plastici), con formazione di idoneo letto di posa e di rinfianco in materiale ben costipato.
Le reti saranno dotate di valvola di non ritorno ad evitare inversioni di flusso.
Riguardo il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche si rimanda alla relazione di invarianza idraulica ed idrogeoligica

Documento di Consultazione

NATURA DEGLI SCARICHI

Non è prevista alcuna produzione di rifiuti speciali e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani avverrà attraverso raccolta N.U. del Comune di Giugliano o tramite affidamento a ditte , autorizzati dagli enti preposti, al servizio di raccolta e discarica.

ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il progetto e' stato redatto nel rispetto di quanto prevede la legge 13/89 e del D.M. 236/89 e ss.mm. ii., il quale richiede che vengano garantiti i seguenti criteri:

- ***L'accessibilità****, cioè la totale fruizione dello spazio costruito, per gli spazi esterni e le parti comuni senza deroga all'installazione dell'ascensore;*
- ***La visitabilità,*** *ovvero la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria di accedere agli spazi di relazione ed ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare;*
- ***L'adattabilità,*** *ovvero l'accessibilità differita nel tempo, per quanto riguarda le singole unità immobiliari*
- Per i pavimenti saranno utilizzati del tipo liscio, compatto e privi di fessure profonde, i giunti non saranno superiori ai 5mm, ed i risalti di spessore saranno inferiori a 2mm; per le pavimentazioni esterne saranno utilizzati quelli antiscivolo.
- Le finestre - i sistemi di apertura siano raggiungibili da posizione seduta e saranno di facile azionamento, cioè con la maniglia a 100-130cm;
- Le porte interne saranno con luce libera di 80-90 cm e la maniglia sarà posta ad un'altezza di 90 cm.

Scale

La scala in progetto, sia quella della casa canonica, che quella della casa lazzaro ha una larghezza di cm. 120, con andamento regolare per tutto lo sviluppo della scala, al primo ballatoio di ingresso a quota mt. + 0,70 si accede sia attraverso un piccola rampa oltre ai gradini.
La pedata ha dimensioni di cm. 30 mentre l'alzata è stata prevista di 16,25 cm

Ascensore

La dimensione nette del vano ascensore garantisce la possibilità dell'inserimento di una cabina ascensore ed idonea alle persone diversamente abili, provvista di arresto ai piani con autolivellamento e scarto massimo in quota di cm. 2, bottoniera di comando interna ed esterna ad altezza tra cm. 80 e cm. 120 e su parete laterale ad almeno cm. 35 dalla porta, campanello di allarme e citofono tra cm. 80 e cm. 120, indicazione ai piani percepibile con suono e al tatto sia all'interno che all'esterno della cabina, segnale di arrivo al piano, e chiamata esterna con memoria di prenotazione.

RAPPORTI AEROILLUMINANTI ED ILLUMINAZIONE:

La dotazione di aperture, è tale da verificare appieno le prescrizioni vigenti in materia di rapporti aeroilluminanti, inoltre saranno garantite le indicazioni riguardanti la normativa (D.M. 18/12/1975 punto 5.2). in tutti gli ambienti del complesso parrocchiale, sono rispettati i requisiti di aeroilluminazione

PANNELLI SOLARI

Particolare attenzione è stato posto alla parte riguardante le fonti rinnovabili, individuando sulle coperture, il posizionamento dei pannelli solari, rispettando gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili secondo i principi minimi e le decorrenze di cui all'allegato 3, paragrafo 1, lettera c), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28;

Documento di Consultazione

è rispondente alle prescrizioni contenute nel decreto legislativo 192/2005 nonché dal decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005;

CONCLUSIONI

Il progetto è volto all'ottenimento di un edificio e di un complesso parrocchiale, avente caratteristiche costruttive e particolari dotazioni impiantistiche tali da consentire un risparmio energetico consistente.

L'utilizzo di materiali ecocompatibili e riciclabili è un buon esempio di bioedilizia, giacché il carico con cui si va a operare sul territorio è minore rispetto a tecniche costruttive usate in passato.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO e CRITERI DI PROGETTAZIONE

- D.P.R. n.327/01, ex art.19
- Tabelle parametriche per l'edilizia di culto.
- Testo unico sull'edilizia n. 380/2001 e s.m.i.
- Legge 186/68: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione e impianti elettrici ed elettronici
- D.M. 37/2008 e ss.mm.ii: Norme per la sicurezza degli impianti
- D.lgs. 152/2006
- D.lgs. 4/2008
- D.M. 37/2008: Norme per la sicurezza degli impianti
- D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- Norme CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in alternata e a 1500V in corrente continua
- Norme CEI 81-1 fasc. 1439: Protezione di strutture contro i fulmini
- Norme CEI 103-1: Impianti telefonici interni
- Legge n° 13 del 09/01/1989e s.m.ed i. Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.
- D.M.LL.PP. n° 236/89 del 14/06/1989
- Tutte le altre Norme non espressamente riportate relative alla tipologia dell'intervento

Documento di Consultazione

TABELLE CALCOLO SUPERFICI E VOLUMI

CALCOLO SUPERFICI

DESCRIZIONE		superfici	TOTALI
CHIESA			
Aula liturgica	Mq.	1038.10	1270.66
Presbiterio	Mq.	146.00	
Battistero	Mq.	55.52	
Area penitenziale	Mq.	30.60	
SACRESTIA			172.58
Sacrestia	Mq.	77.55	
Antibagno, bagno Sacrestia	Mq	4.64	
Segreteria	Mq	28.35	
Antibagno, bagno ufficio vice parroco	Mq	4.64	
Disimpegno sacrestia e segreteria	Mq.	24.41	
Ufficio parroco	Mq.	28.35	
Antibagno e bagno ufficio parroco	Mq.	4.64	
CAPPELLA FERIALE			170.45
Cappella feriale	Mq.	170.45	
CARITAS			
Ingresso ufficio caritas	Mq.	19.37	118.20
Bagno e antibagno ingresso ufficio caritas	Mq.	7.05	
Pluriuso (Ufficio caritas)	Mq.	23.56	
Bagno e antibagno ufficio caritas	Mq.	3.08	
Disimpegno	Mq.	8.46	
Dispensa	Mq.	19.50	

Deposito dell'ufficio Caritas	Mq.	37.18	
AULE PER MINISTERO PASTORALE			
Aula magna	Mq.	69.55	
Aule n°5 (35,75 x 5)	Mq.	178.75	
Ufficio vice parroco	Mq.	27.79	
Bagno e antibagno ufficio vice parroco\	Mq.	3.22	501.18
Porticato - Disimpegno aule	Mq.	193.85	
Disimpegno e servizi delle aule	Mq.	28.99	
CASA CANONICA			
Androne, ingombro scala e ascensore e disimpegno	Mq.	44.56	
Pluriuso, rip. e bagno	Mq.	22.48	119.60
Garage	Mq.	52.56	
Ingresso	Mq.	15.51	
Living	Mq.	53.86	
Cucina - tinello	Mq.	30.82	
Disimpegno, bagno e lavanderia	Mq.	11.76	260.87
Disimpegno, studio	Mq.	19.55	
Bagno	Mq.	5.75	
Disimpegno, camere letto e bagni e armadio-stireria	Mq.	123.62	
Balcone	Mq.	23.08	
terrazzo	Mq.	34.75	148.26
Solarium	Mq.	90.43	
CAMPANILE	Mq.	21.75	21.75
SALONE PARROCCHIALE			
Area ingresso Nord	Mq.	18.77	
Disimpegno e servizi del salone parrocchiale	Mq.	32.38	
Ufficio	Mq.	21.40	541.46
Area ingresso salone parrocchiale	Mq.	42.14	
Salone parrocchiale	Mq.	358.00	
Palco e spogliatoi	Mq.	68.77	
SPOGLIATOI			
Area spogliatoi	Mq.	73.86	
Area docce	Mq.	27.50	
Area bagni	Mq	26.38	155.87
Infermeria	Mq	16.00	
Locale tecnico	Mq	12.13	
SALA POLIFINZIONALE	Mq	214.20	246.79
Uffici e bagno	Mq	32.59	
CASA ACCOGLIENZA			
Piano terra – Area accoglienza e ristoro	Mq	299.45	
– Area antibagni e bagni	Mq	32.04	
– Cucina e servizi	Mq	24.56	386.12
– Ufficio e servizi	Mq	30.07	
Piano primo – Area monolocali	Mq	123.80	
– Area camere	Mq	178.46	374.67
– Area corridoio e bagni	Mq	72.41	

SPAZI ESTERNI			
	Mq.		
Area verde tra casa canonica e salone parrocchiale	Mq.	225.00	
Sagrato antistante l'ingresso a quota +0.70	Mq.	148.70	
Corte tra le aule pastorali e la chiesa	Mq.	146.90	
Area verde tra la sagrestia e casa canonica	Mq.	139.85	

Documento di Consultazione

CALCOLO VOLUMETRIE

		MC	MQ		
CHIESA	CORPO CENTRALE	16097,13	1388,25		
	SAGRESTIA	681,37	237,31		
	AULE	1256,43	500,10		
	CAPPELLA FERIALE	1116,10	203,93		
CAMPANILE		197,02	8,80		
CASA CANONICA		2363,68	407,73		
SALONE PARROCCHIALE		3092,87	632,53		
SPOGLIATOI		798,87	221,90		
SALA POLIFUNZIONALE		974,28	258,00		
CASA ACCOGLIENZA		3025,28	492,32		
	TOTALI	**mc. 29603,03**	**Mq. 4350.87**		

arch. Domenico Vitiello	arch. Francesco Saverio Taglialatela	arch. Giuseppe D'Ausilio
Arch. Domenico Vitiello	Arch. Francesco Saverio Taglialatela	

Documento di consultazione

Giugliano 03.07.2023

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE

VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'
- "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE
- "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A–ARCHITETTONICO
S–STRUTTURE
I–IMPIANTI

SCALA

STUDIO DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
ALBO N 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE ARCHITETTI
ARCHITETTO TAGLIALATELA FRANCESCO SAV.
SEZ. A 3864

ORDINE DEGLI ARCHITETTI NAPOLI E PROVINCIA
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO
ALBO N 4428
ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

Documento di Consultazione

OGGETTO

Progetto per la realizzazione, in Variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù"
sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 -
di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

La cappella del Sacro Cuore di Gesù in Giugliano (Na), da sempre cara alla fede di tutto il paese, è stata istituita come **Parrocchia il 6 Novembre 2018** dal vescovo di Aversa Mons. Angelo Spinillo, affinché potesse ritornare ad essere un punto di riferimento religioso e sociale per una zona in forte espansione demografica.
Il territorio che ad essa afferisce si estende nella periferia sud-ovest della città e conta una popolazione di circa 11.000 abitanti, piuttosto eterogenea per provenienza, (maggioranza giuglianesi ma molti da Napoli e paesi limitrofi), per età, per cultura, religione e condizioni socio-economiche.
Logicamente, essendo la parrocchia inserita nella grande città di Giugliano, si riflettono in essa anche tutte le situazioni di malessere che possono essere presenti in un territorio di oltre 120.000 abitanti.
Per quanto si cerchi di rispondere ai vari bisogni, in questa zona mancano ancora servizi, mezzi e attenzioni che potrebbero qualificare la vita dei residenti.
La nascita della Parrocchia è stata il segno del volersi prendere cura di questa realtà, sviluppando non solo percorsi di fede ma anche progetti educativi, sociali e aggregativi per offrire un contributo valido nel processo di valorizzazione di questa ampia periferia della città di Giugliano in Campania (NA).

FABBISOGNO DELLA PARROCCHIA A CUI IL PROGETTO INTENDE RISPONDERE

L'adeguamento degli impianti e il miglioramento della struttura mediante opere di sistemazione esterna permetterebbe la realizzazione di alcune fondamentali esigenze di convivenza.
Si avverte un grande bisogno di conoscenza reciproca e di intessere relazioni amicali e collaborative, soprattutto in vista dell'educazione dei ragazzi e giovani e del desiderio di dare risposte concrete a disagi socio-economici. Infatti sono presenti zone abitative, densamente popolate, dove la vivibilità risulta alquanto difficile per carenza di educazione, per il "disagio giovanile" e per difficoltà economiche derivanti da scarso lavoro, famiglie divise e problematiche legali-giudiziarie.
La posizione strategica del luogo permette a tanti passanti di fermarsi e soprattutto di considerare tale spazio un punto di riferimento per la vita non solo religiosa ma anche civile e sociale degli abitanti del posto. Infatti essendo una zona piuttosto distante dal centro, mancano luoghi di aggregazione, come piazze, parchi gioco, scuole e strutture che possano facilitare la socializzazione dei cittadini.
La parrocchia essendo di nuova istituzione ha la necessità di creare nuovi spazi di aggregazione, attualmente svolge le attività pastorali in una struttura prefabbricata, realizzata grazie alla collaborazione della Caritas, del parroco e dei fedeli, e nei momenti di festività religiose non riesce ad ospitarli tutti per carenza di spazi.
Cosicché la costruzione della Chiesa e dell'intero complesso Parrocchiale, che per posizione strategica e per la antica devozione funge da primo attrattore di un area a forte densità abitativa.

Documento di Consultazione

INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI TERRITORIALI COINVOLTI DALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Gli Enti Territoriali e gli Organi Amministrativi coinvolti dalla realizzazione dell'opera sono il Comune di Giugliano e la Provincia di Napoli - (Città Metropolitana di Napoli)

ANALISI TERRITORIALI

L'intervento ricade a nella prima cintura di periferia a ridosso del Centro Storico di Giugliano, su una strada che nel corso degli ultimi trent'anni, ha subito un incremento edilizio massivo, con edifici residenziali ed attività commerciali. Un asse importante per l'ingresso in città, dai comuni limitrofi

IL QUADRO DI RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO

ESAME DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Gli strumenti urbanistici vigenti che disciplinano specificamente le aree interessate dall'intervento sono:

- Il Piano Regolatore Generale redatto dal gruppo di progettazione coordinato dal Prof. Francesco La Regina, adottato con delibera n° 27 del 29/10/1983 e approvato con D.P. della Giunta Regionale della Campania n°154/15 del 27/09/1985.

Le aree interessate ricadono nell'ambito del P.R.G. in zona E1 " zona Agricola normale" e pertanto per la costruzione della parrocchia è necessario che si proceda per la realizzazione, **in VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01**

INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI

Dall'esame della documentazione e delle indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrauliche e sismiche, l'intervento risulta perfettamente compatibile con il sito prescelto.

LE NORMATIVE DI SETTORE DA RISPETTARE

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del R.R 05/2011 , la presente variante al prg non risulta in contrasto con le leggi e regolamenti, nonché con gli strumenti urbanistici e territoriali sovra comunali e di settore

IDENTIFICAZIONE DELL'ITER AMMINISTRATIVO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

La procedura è disciplinata **ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01,** pertanto:

- Entro 15 giorni dal ricevimento della proposta, L'Amministrazione Comunale deve
  1) provvedere alla nomina del Responsabile del Procedimento.

2) Successivamente alla nomina del responsabile del procedimento, viene eseguita l'istruttoria sul progetto;
3) Il progetto, ai sensi dell'art.19 della D.P.R.n.327/01, viene sottoposto alla valutazione del Consiglio Comunale, che ne decreta la pubblica utilità.
4) L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.
5) L'atto viene trasmesso alla Provincia per la valutazione di coerenza

Documento di Consultazione

IL QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

La realizzazione degli interventi in progetto comporterà, come d'altra parte tutte le categorie di opere edili, inevitabili ripercussioni di carattere ambientale. L'individuazione di tali conseguenze può essere più sinteticamente ed efficacemente condotta facendo riferimento, da un lato, alle singole componenti ambientali urbane *(atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rumore e radiazioni, paesaggio urbano, salute pubblica)* e, dall'altro, alle caratteristiche del sito e dell'opera in grado di determinare un impatto sull'ambiente (Fattori), quali:

- *Attività di cantiere connesse alla costruzione dell'opera;*
- *Occupazione del suolo;*
- *Approvvigionamento materiali;*
- *Smaltimento materiali;*
- *Emissioni sonore;*
- *Volumi emergenti;*

ENTITÀ DEGLI IMPATTI DI CIASCUN FATTORE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E RELATIVI INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE

Attività di cantiere connesse alla costruzione dell'opera

Durante le fasi di costruzione dell'opera potranno aversi, come del resto in vicinanza di qualunque cantiere, fastidi dovuti essenzialmente a polvere, intralcio della viabilità, un incremento temporaneo della rumorosità ambientale. Tali impatti, atteso il carattere di provvisorietà, possono generalmente ritenersi poco rilevanti e comunque i loro effetti tendono ad esaurirsi con l'ultimazione dell'opera. Per ridurre l'entità degli impatti che si determinano, durante i lavori di costruzione dovranno essere adottati provvedimenti precauzionali, quali l'utilizzo di macchine silenziate, per diminuire i rumori, e l'aspersione di acqua sulle strade e sulle aree impegnate dal cantiere.

Occupazione del suolo

Gli impatti causati dall'occupazione del suolo sono legati al loro mutato utilizzo (es. occupazione di suolo pubblico destinato a percorso pedonale o carrabile). A lavori ultimati, si provvederà al ripristino completo dello stato dei luoghi.

Smaltimento materiali

Nel caso in esame, il problema e di modesta importanza, in quanto il terreno proveniente dallo scavo delle fondazioni sarà collocato nel lotto, in modo da essere poi recuperato per la chiusura dello stesso e per il livellamento delle quote. Mentre per il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni sarà prima caratterizzato per poi consegnato a discarica autorizzato attraverso una ditta specializzata.

Emissioni sonore

Nel caso delle opere in esame le maggiori fonti di rumore sono costituite dalle attività lavorative connesse con le operazioni di esecuzione e di esercizio delle opere. Considerata la posizione del sito di intervento, i soggetti esposti saranno i residenti, e gli operai per i quali occorre prevedere idonee misure di prevenzione contenute nelle più recenti disposizioni normative in tema di sicurezza sui cantieri edili.

Documento di Consultazione

Volumi emergenti

La proposta progettuale realizza un impatto nel contesto minimo, in quanto gli edifici sono di altezze limitate tranne il campanile,che ha un altezza massima di 22 mt.

Localizzazioni alternative

Trattandosi di un opera necessaria per la comunità dei fedeli, della zona di Via Oasi Sacro Cuore, come suddetto, non si pone il problema di una localizzazione alternativa.

Dall'esame della documentazione e delle indagini archeologiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrauliche e sismiche, l'intervento risulta perfettamente compatibile con il sito ipotizzato.

Giugliano li, 11.05.2023

arch. Domenico Vitiello	arch. Francesco Saverio Taglialatela	arch. Giuseppe D'Ausilio
Arch. Domenico Vitiello	Arch. Francesco Saverio Taglialatela	

Documento di Consultazione

Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto
limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 23/03/2019

Dati della richiesta	**Denominazione: OASI DEL SACRO CUORE** **Terreni siti nel comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (Codice: E054) Provincia di NAPOLI** **Foglio: 34**
Soggetto individuato	**OASI DEL SACRO CUORE con sede in GIUGLIANO IN CAMPANIA C.F.: 95232600635**

Documento di Consultazione

1. Immobili siti nel Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA(Codice E054) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are	ca		Dominicale	Agrario		
1	**34**	**28**		**-**	**NOCETO**	**1**		**02**	**74**		**Euro 10,40 L. 20.139**	**Euro 2,83 L. 5.480**	**Impianto meccanografico del 12/09/1973**	
2	**34**	**29**		**-**	**NOCETO**	**1**		**04**	**45**		**Euro 16,89 L. 32.708**	**Euro 4,60 L. 8.900**	**Impianto meccanografico del 12/09/1973**	
3	**34**	**30**		**-**	**NOCETO**	**1**		**02**	**48**		**Euro 9,41 L. 18.228**	**Euro 2,56 L. 4.960**	**Impianto meccanografico del 12/09/1973**	

Totale: Superficie 09.67 Redditi: Dominicale Euro 36,70 Agrario Euro 9,99

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	OASI DEL SACRO CUORE con sede in GIUGLIANO IN CAMPANIA	95232600635*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 30/12/1977 protocollo n. NA0280444 Voltura in atti dal 06/07/2016 Repertorio n.: 81538 Rogante: DI TRANSO Sede: NAPOLI Registrazione: Sede: DONAZ. C/V E PERMUTA -IST/280416/16 (n. 26393.1/2016)		

Visura per soggetto
limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 23/03/2019

2. Immobili siti nel Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA(Codice E054) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO									ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	34	25		AA	SEMINATIVO	1	2	10	00		Euro 390,44	Euro 189,80	Tabella di variazione del 12/12/2007 protocollo n. NA0988725 in atti dal 12/12/2007 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 9055.1/2007)	Annotazione
				AB	FRUTTETO	1		55	50		Euro 171,98	Euro 80,26		
2	34	55		-	FRUTTETO	1		43	95		Euro 136,19 L. 263.700	Euro 63,56 L. 123.060	Impianto meccanografico del 12/09/1973	
3	34	129		-	SEMIN ARBOR	1		42	80		Euro 102,79 L. 199.020	Euro 46,42 L. 89.880	Impianto meccanografico del 12/09/1973	
4	34	130		-	SEMIN ARBOR	1		33	35		Euro 80,09 L. 155.078	Euro 36,17 L. 70.035	Impianto meccanografico del 12/09/1973	
5	34	779		-	FRUTTETO	1		19	13		Euro 59,28 L. 114.780	Euro 27,66 L. 53.564	FRAZIONAMENTO del 30/07/1993 in atti dal 16/11/1994 (n. 3657.1/1993)	Annotazione
6	34	885		-	FRUTTETO	1		03	62		Euro 11,22 L. 21.720	Euro 5,23 L. 10.136	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/07/1995 in atti dal 12/03/1997 (n. 8341.2/1996)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 5: Annotazione: sr

Immobile 6: Annotazione: sr - passaggi intermedi da esaminare

Totale: Superficie 04.08.35 Redditi: Dominicale Euro 951,99 Agrario Euro 449,10

Documento di consultazione

Visura per soggetto
limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 23/03/2019

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	OASI DEL SACRO CUORE con sede in GIUGLIANO IN CAMPANIA	95232600635*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/07/2016 protocollo n. NA0280460 in atti dal 06/07/2016 Registrazione: Sede: INSERIM. C. F. IST/280416/16 (n. 26398.1/2016)		

3. Immobili siti nel Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA(Codice E054) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are	ca		Dominicale	Agrario		
1	**34**	**147**		**-**	**FRUTTETO**	**2**		**01**	**09**		**Euro 2,90**	**Euro 1,52**	**FRAZIONAMENTO del 22/03/1973 protocollo n. NA0038507 in atti dal 08/02/2019 ISTANZA 32979/19 (n. 73.1/1973)**	

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	OASI DEL SACRO CUORE con sede in GIUGLIANO IN CAMPANIA	95232600635*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 01/04/1967 protocollo n. NA0045228 Voltura in atti dal 15/02/2019 Repertorio n.: 80708 Rogante: DI TRANSO LUCIANO Sede: NAPOLI Registrazione: Sede: DONAZIONE ISTANZA 45211/19 (n. 5091.1/2019)		

Documento di Consultazione

4. Immobili siti nel Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA(Codice E054) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are	ca		Dominicale	Agrario		
1	**34**	**144**		**-**	**FRUTTETO**	**2**		**03**	**30**		**Euro 8,78**	**Euro 4,60**	**FRAZIONAMENTO del 22/03/1973 protocollo n. NA0038503 in atti dal 08/02/2019 ISTANZA 32979/19 (n. 73.1/1973)**	

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	OASI DEL SACRO CUORE con sede in GIUGLIANO IN CAMPANIA	95232600635*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 30/12/1977 protocollo n. NA0045231 Voltura in atti dal 15/02/2019 Repertorio n.: 81538 Rogante: DI TRANSO LUCIANO Sede: NAPOLI Registrazione: Sede: DONAZ. VENDITA PERMUTA ISTANZA 45216/19 (n. 5093.1/2019)		

5. Immobili siti nel Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA(Codice E054) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are	ca		Dominicale	Agrario		
1	**34**	**143**		**-**	**FRUTTETO**	**2**		**09**	**51**		**Euro 25,29 L. 48.977**	**Euro 13,26 L. 25.677**	**FRAZIONAMENTO del 04/12/1965 in atti dal 19/09/1976 (n. 20376**	
2	**34**	**146**		**-**	**FRUTTETO**	**2**		**01**	**20**		**Euro 3,19 L. 6.180**	**Euro 1,67 L. 3.240**	**Impianto meccanografico del 12/09/1973**	
3	**34**	**148**		**-**	**FRUTTETO**	**1**		**06**	**64**		**Euro 20,58**	**Euro 9,60**	**FRAZIONAMENTO del 22/03/1977 protocollo n. NA0038546 in atti dal 08/02/2019 ISTANZA 32979/19 (n. 73.1/1977)**	
4	**34**	**149**		**-**	**SEMIN ARBOR**	**1**		**02**	**20**		**Euro 5,28 L. 10.230**	**Euro 2,39 L. 4.620**	**Impianto meccanografico del 12/09/1973**	

Documento di Consultazione

Visura per soggetto
limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 23/03/2019

Totale: Superficie 19.55 Redditi: Dominicale Euro 54,34 Agrario Euro 26,92

Intestazione degli immobili indicati al n. 5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	OASI DEL SACRO CUORE con sede in GIUGLIANO IN CAMPANIA	95232600635*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/03/2019 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 14/03/2019 Repertorio n.: 595 Rogante: PORCARO RAFFAELE Sede: NAPOLI Registrazione: Sede: CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO (n. 11083.1/2019)		

Totale Generale: Superficie 04.41.96 Redditi: Dominicale Euro 1.054,71 Agrario Euro 492,13

Unità immobiliari n. 15 Tributi erariali: Euro 1,80

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Documento di Consultazione

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE

VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'
- "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE
- "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A–ARCHITETTONICO
S–STRUTTURE
I–IMPIANTI

SCALA

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
ALBO N 8607

PROGETTISTI

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
ARCHITETTO TAGLIALATELA FRANCESCO SAV.
SEZ. A 3864

ORDINE DEGLI ARCHITETTI NAPOLI E PROVINCIA
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO
ALBO N 4428
ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

Documento di Consultazione

OGGETTO

Progetto per la **realizzazione, in Variante al vigente P.R.G.,** ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù"
sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 -
di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A

STUDIO DI PREFATTIBILITA'AMBIENTALE

Inquadramento territoriale ed urbanistico:
Negli ultimi anni su via Oasi del sacro cuore nel Comune di Giugliano, avvenuto un notevole incremento residenziale che ha reso sempre più pressante la richiesta di opere e attrezzature a servizio dei nuovi abitanti del territorio.
La città cresce, e nella sua espansione, tenta di individuare all'interno del territorio nuove aree per la localizzazione delle attrezzature necessarie alla sua sopravvivenza e per l'ampliamento di quelle esistenti.
Quando queste possibilità non sono previste dal Comune, la possibilità che altri Enti, possano sopperire alla mancanza di poli di aggregazione diventa necessario per la vivibilità dell'intero quartiere.
La riorganizzazione dei nodi urbani, aspira dunque al recupero di aree dimesse in maniera impropria a favore della creazione di spazi aggregativi e di servizio alla città.
In questo contesto, la nuova chiesa e tutto il complesso parrocchiale, assume un valore particolare in quanto diventa l'occasione per attrezzare un'area molto vasta e di grandi potenzialità espressive.

Documento di Consultazione

L'area oggetto dell'intervento previsto, dalla forma planimetrica pressocchè rettangolare, ricade interamente in zona **E1 – "agricola normale"** , del P.R.G. adottato del Commissario ad acta con delibera n. 87 del 29.10.1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18.11.1995
per cui è necessario al fine di rendere esecutivo quanto progettato **procedere per una variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la realizzazione, di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 -**
di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A"

Come in dettaglio illustrato nelle specifiche relazioni allegate al presente progetto,
l'area non è a rischio di carattere idrogeologico.

Si riportano di seguito le dimensioni del lotto interessato dall'intervento, le principali caratteristiche degli edifici in progetto ed i parametri relativi alle varie destinazioni d'uso:

- Superficie totale dell'area mq. 42006,00
- **Superficie coperta** lorda totale del complesso parrocchiale, mq. 4090, escluso porticati e di mq. 210
- Altezza massima è quella del Campanile della Chiesa mt. 24
- **Sull' area non ricadono vincoli di Piani Paesistici o Territoriali;**
- **L'area Non è sottoposta a tutela come previsto dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui alla parte III del d.lgs. n. 42/2004**

- **Non è sottoposta a tutela come previsto dalla Parte II titolo I Capo I del d.lgs n. 42/2004**
- **Non ricade in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette)**
- **L'area non è sottoposta a tutela ai fini del vincolo idrogeologico**
- **L'area non è sottoposto a tutela ai fini del vincolo idraulico**
- **L'area non ricade in nessuna fascia di rispetto, cimiteriale o stradale,**
- **Non è assoggettato ad alcun vincolo, stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto ne militare.**

In ogni modo, l'intervento presenta un eccellente valore di impatto ambientale, prevedendo un progetto basato sull'uso di elementi naturali (mattoni, tufo in conci, fontana, prato, alberi di diverse essenza comunque tipiche dell'area mediterranea, pavimentazioni in cotto, oltre all'utilizzo di materiali lapidei)
Tutto ciò qualificando al contempo uno spazio del centro abitato di Giugliano.
I lavori interessano un'area già delimitata da muro di cinta, pianeggiante con ingresso prospiciente via oasi sacro cuore.
Peraltro il progetto tende a ridurre al minimo la presenza di architetture in elevato, rispondendo ai soli requisiti della CEI circa i parametri di superfici idonee, per un bacino di utenza di circa 10.000 persone, lasciando spazi verde, sia antistanti, che retrostante la Chiesa, oltre ad aree a parcheggio e spazi di aggregazione collettivi.
La presenza inoltre di strutture di aggregazione quali campo di calcetto, e campo di basket e pluriuso, da adibire a pista di pattinaggio, oltre a spazi da adibire a giochi per bambini, garantisce spazi vitali di aggregazione per l'intera collettività, priva in zona di qualsiasi spazio di aggregazione.

Inoltre i dati emersi dallo studio di fattibilità geologica, nonché dalla relazione geologica, dell'opera in progetto, hanno permesso la ricostruzione di un modello abbastanza definito dell'area, che si presenta mediamente stabile senza la presenza di dissesti o falde.

Documento di Consultazione

Studio di fattibilità ambientale:

Per valutare la fattibilità ambientale del progetto occorre studiare gli effetti che l'opera produce nello spazio circostante, sia in termini di previsioni d'uso e finalità allo spazio stesso assegnate, sia in relazione all'impatto che la realizzazione del nuovo elemento produce sulle varie componenti che caratterizzano l'ambiente a contorno.

L'opera, persegue le seguenti principali finalità:

- l'offerta di un servizio primario fortemente richiesto, stante il notevole incremento demografico che ha interessato il territorio negli ultimi anni;
- la spinta verso un miglioramento delle condizioni sociali, attraverso la creazione di una struttura di culto, ed aperta anche ad attività di interesse comune;
- l'integrazione della struttura con il contesto territoriale ed ambientale circostante;

Il progetto di riqualificazione proposto tiene conto, già nella presente fase preliminare/definitivo, di tali aspetti pianificatori, tendendo ad assicurare la massima funzionalità all'intera area

Condizioni specifiche dell'area:

Attraverso il quadro di riferimento ambientale può essere definito qualitativamente e quantitativamente l'impatto indotto dall'opera sulle diverse componenti che caratterizzano l'ambiente circostante e sui rapporti esistenti tra esse, con il fine di determinare i possibili provvedimenti da adottare per minimizzare gli eventuali effetti di contrasto.
Le componenti definibili nelle condizioni specifiche dell'area d'intervento sono, essenzialmente: suolo - sottosuolo - idrologia, atmosfera, rumore e vibrazioni, paesaggio, fattori socio/economici.

Suolo, sottosuolo, idrogeologia

Morfologicamente l'area è quasi pianeggiante ed in pendenza sull'asse est-ovest con quote variabili tra mt. 75 e mt. 81 s.l.m.; si presenta stabile ed esente da qualsiasi fenomeno di dissesto in atto o potenziale.

Dal punto di vista idrogeologico il terreno e' caratterizzato da un grado di permeabilità generalmente basso; **stante la morfologia locale e' da escludere qualsiasi rischio idrogeologico o derivante da fenomeni erosivi.**
Sulla base delle caratteristiche dei terreni interessati dalla costruzione, in dettaglio riportate nella specifica relazione allegata, nonché per quanto previsto nel progetto dell'opera, e' possibile definire che:

lo stato tensionale provocato dai carichi indotti dalla realizzazione della nuova struttura non interesserà gli strati superficiali del sottosuolo, ma verrà trasmesso in profondità ai banchi di elevata resistenza meccanica ivi presenti; non sono prevedibili, pertanto, alterazioni delle sollecitazioni del terreno in superficie.
Poiché saranno previste, essenzialmente, solo opere di splateamento e livellamento dell'area su quote vicine a quelle tutt'ora esistenti, i movimenti di terra saranno, nel complesso di ridotta entità e determinati, principalmente, dalle opere di fondazione del nuovo edificio e di urbanizzazione; non avverranno, pertanto variazioni della morfologia dell'area ne' alterazioni sostanziali dei livelli in rapporto con i terreni limitrofi.
Nell'esecuzione degli scavi in trincea per la posa di tubazioni, saranno evitati eventuali fenomeni di ruscellamento dell'acqua pluviale al fine di evitare possibili azioni di alterazione del terreno; per tale motivo si procederà tempestivamente al rinterro, che sarà eseguito, in massima parte, con il materiale di risulta degli scavi stessi, stante le idonee caratteristiche fisico-volumetriche.
Con il completamento dei lavori, tutte le acque pluviali gravanti sulle superfici pavimentate saranno convogliate, attraverso la rete fognaria del collettore comunale.

Atmosfera

La qualità dell'aria, nei luoghi in cui saranno realizzati gli scavi, sarà alterata dalla produzione di polveri. Tale impatto sarà limitato solo alla fase di realizzazione dell'opera. Per ridurre al minimo il sollevamento della polvere si avrà cura di mantenere costantemente bagnate le aree interessate dai movimenti di terra.

Documento di Consultazione

Rumore e vibrazioni

Anche per questa componente, i livelli più alti di rumore, previsti durante l'attività di cantiere per l'utilizzo di escavatrici, betoniere e pale meccaniche, andranno ad attenuarsi con l'avanzamento dei lavori, per esaurirsi, infine, con il completamento dell'opera.
La distanza del cantiere dalle zone più densamente abitate attenuerà il disagio sonoro; per le maestranze operanti saranno adottate le misure di prevenzione contenute nelle recenti disposizioni normative.

Fattori socio-economici

La dotazione di servizi e di attrezzature, costituisce un fattore indispensabile per la crescita sociale ed economica di un'area esistente e di peculiare importanza come quella in cui è insediato il complesso parrocchiale, in un contesto abitativo che riguarda una popolazione all'intorno di circa 10.000 abitanti, grosso quartiere di una città che è la terza della Campania per popolazione e fra le prime per estensione territoriale.
La proposta pone particolare attenzione a questo specifico aspetto, puntando sulla realizzazione di una struttura sociale con annessi spazi ludici e parco urbano che guarda si alle proprie funzioni, ma che è anche aperta ad usi compatibili e di supporto all'aggregazione sociale del bacino d'utenza.

Conclusioni:

In conclusione dunque, per le considerazioni sopra esposte, si può affermare che l'intervento in progetto non va in contrasto con le caratteristiche ambientali dell'area su cui sarà realizzato e risulta conforme con la destinazione che alla stessa sarà assegnata.

Documento di Consultazione

arch. Domenico Vitiello	arch. Francesco Saverio Taglialatela	arch. Giuseppe D'Ausilio
		

Giugliano 11.05.2023

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
ARCH. SALVATORE ZACCARIA
GEOM. LUIGI PIANESE
MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE

VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'

"ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE

"PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A–ARCHITETTONICO
S–STRUTTURE
I–IMPIANTI

RELAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI E COMPENSAZIONE AMBIENTALE

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
ALBO N 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
ARCHITETTO TAGLIALATELA FRANCESCO SAV
ALBO N 38

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO
ALBO N 4428
ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

Documento di Consultazione

RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE
E GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI e
COMPENSAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: RICHIESTA DI VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù"
sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 -
di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A"

INDICE

1. PREMESSA
2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
4. RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE E GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI
5. COMPENSAZIONE AMBIENTALE
6. CONCLUSIONI

Documento di Consultazione

1. PREMESSA

La presente relazione di valutazione ambientale è redatta a corredo degli elaborati di progetto **DI VARIANTE al vigente P.R.G**., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, **da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)**, per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A" classificata come zona "E" agricola dal PRG vigente nel Comune di Giugliano in Campania , in relazione a quanto previsto dalla Legge R.C. 16/2004 (e del manuale operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio) art. 6 comma 4, a seguito del parere favorevole della CEI – Conferenza Episcopale Italiana in data 19/04/2023.

2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Il lotto si presenta con una forma pressoché rettangolare, risultando delimitato su tutti i lati, con un muro di cinta, il terreno pur risultando pianeggiante, è inclinato nella massima lunghezza del lotto, riportando un salto di quota di circa 6 metri, sul confine Est, rispetto alla strada di via Oasi Sacro Cuore, il muro di cinta include tutte le particelle in oggetto, escludendo la particella 779 e la 885

La proprietà confina:

- **SUD** con proprietà Aliene ed a ridosso delle particelle 779 e 885 escluse dal procedimento, e quindi con le particelle, 1241,1168, 871,872, 873, 874,875,1169,1133, 884, 886
- **NORD** con p.lle: 205, 206, 203, 124 e 22 di proprietà parrocchia di Sant'Anna
- **EST** con suolo libero di proprietà aliena di cui alle part. 1088,1091,1093,1095,463,
- **OVEST** con la strada via Oasi Sacro Cuore

Il lotto in oggetto ricade in zona **E1 – "agricola normale" ,** del P.R.G. adottato del Commissario ad acta con delibera n. 87 del 29.10.1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18.11.1995

La proprietà complessiva risulta di **Mq. 44281,00,** comprendendo le seguenti particelle, 25,28,29,30,55,130,143,144,146,147,148,149,129, 779, 885 e part. "A"

Mentre l'elenco delle particelle del **Fg. 34,** che compongono il lotto in oggetto di procedimento **della variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01** da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto):
sono le seguenti **ed in particolare sono quelle incluse nel perimetro del muro di cinta, per complessivi mq. 42006,00**

Catasto Terreni	Particella	Superficie (mq)
Foglio 34	Particella "A"	85,00
Foglio 34	25	26550,00
Foglio 34	28	274,00
Foglio 34	29	445,00
Foglio 34	30	248,00
Foglio 34	55	4395,00
Foglio 34	130	3335,00
Foglio 34	143	951,00
Foglio 34	144	330,00
Foglio 34	146	120,00
Foglio 34	147	109,00
Foglio 34	148	664,00
Foglio 34	149	220,00
Foglio 34	129	4280,00
Totale superficie di intervento		**42006,00**

Documento di Consultazione

Inquadramento generale del territorio - foto google earth 2020

Lotto in oggetto



Stralcio Aerofotogrammetrico



Documento di Consultazione

STRALCIO CATASTALE



Documento di Consultazione

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la realizzazione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100; in particolare, la presenza della cappella esistente nell'area di intervento e l'analisi morfologica del sito, il quale risulta un rettangolo sviluppato sul suo asse longitudinale secondo la direttrice geografica est-ovest, ha consentito di organizzare l'intero intervento in tre macro zone funzionali distinte:

- **La prima area** a ridosso di via oasi sacro cuore con gli ingressi, la Chiesa esistente, il sagrato, e l'intero complesso parrocchiale.
- **La seconda area,** il grande parcheggio retrostante la chiesa
- **La terza area,** riguardante un parco urbano circondato da un porticato coperto, contenente attività sportive, ricreative e una vasca di raccolta dell'acqua piovana per garantire il rispetto dei requisiti di invarianza idraulica e idrogeologica.

AREA 1	AREA 2	AREA 3



Documento di Consultazione

L'area 1 è comprensiva, al tempo stesso, di numerose funzioni quali:

- **l'aula liturgica e cappella feriale**
- **sacrestia**
- **le aule per il ministero pastorale**
- **il campanile**
- **la casa canonica**
- **il salone parrocchiale**
- **la sala polifunzionale** (attuale prefabbricato adibito a Chiesa)
- **la "casa Lazzaro" casa d' accoglienza per indigenti**, **persone povere e bisognose**
- **spogliatoi per le attività sportive**

In particolare, in relazione alle superfici coperte, il progetto si articola nel seguente modo:



LEGENDA

	SUPERFICIE DEL LOTTO	42006 mq.
	AREA	VOLUME
A	1384.90 mq	16097.13 mc
B	203.93 mq	1116.10 mc
C	197.52 mq	681.37 mc
D	369.17 mq	1256.43 mc
E	492.33 mq	3025.28 mc
F	632.53 mq	3092.87 mc
G	492.33 mq	[illegible] mc
H	221.90 mq	[illegible] mc
L	8.82 mq	197.02 mc
M	324.00 mq	974.28 mc
TOTALE	**4327.42 mq**	**28628.75 mc**
P1	[illegible] mq	
P2	[illegible] mq	
P3	59.03 mq	
P4	2366.40 mq	
Il porticato costituisce solo superfice coperta.		
TOTALE	**7069.50 mq**	**28628.75 mc**
AREA A PARCO URBANO	16.510 MQ	39.3% su 42006mq

La superfice del lotto è parti a 42006,00 mq. Il totale di superfice coperta risulta pari a 4327.42 mq i quali diventano 7069.50 mq considerando i porticati. Il totale dell'area 3 destinata a parco urbano è pari a 16510.00 mq dunque il 39,3% dell'intera superfice d'intervento.

In relazione alla prefattibilità ambientale del presente intervento, l'area non è a rischio di carattere idrogeologico. Sull' area non ricadono vincoli di Piani Paesistici o Territoriali;

- L'area Non è sottoposta a tutela come previsto dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui alla parte III del d.lgs. n. 42/2004
- Non è sottoposta a tutela come previsto dalla Parte II titolo I Capo I del d.lgs n. 42/2004

- Non ricade in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette)
- L'area non è sottoposta a tutela ai fini del vincolo idrogeologico
- L'area non è sottoposto a tutela ai fini del vincolo idraulico
- L'area non ricade in nessuna fascia di rispetto, cimiteriale o stradale,

Documento di Consultazione

- Non è assoggettato ad alcun vincolo, stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto ne militare.

4. RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE E GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI

4.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE - REGIONE CAMPANIA – (PTR)

Il PTR rappresenta il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale e fornisce il quadro di coerenza per disciplinare nei PTCP i settori di pianificazione di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 18, commi 7 e 9, al fine di consentire alle Province di promuovere, secondo le modalità stabilite dall'articolo 20, comma 1, della stessa legge, le intese con amministrazioni pubbliche ed organi competenti.

Il Piano è articolato nei seguenti cinque "Quadri di Riferimento":

1) "Quadro delle Reti", ecologica, interconnettiva della mobilità e logistica, del rischio ambientale;

2) "Quadro degli Ambienti Insediativi", individuati per omogenee caratteristiche morfo- logico-ambientali e di tipologia insediativa;

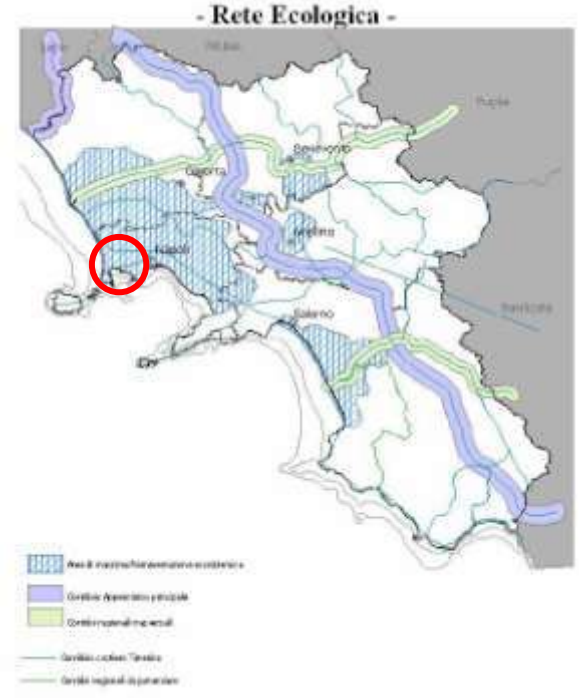
3) "Quadro dei Sistemi Territoriali di Sviluppo", luoghi di esercizio di visioni strategiche condivise;

4) "Quadro dei Campi Territoriali Complessi", luoghi di importanza strategica per l'intero sviluppo regionale;

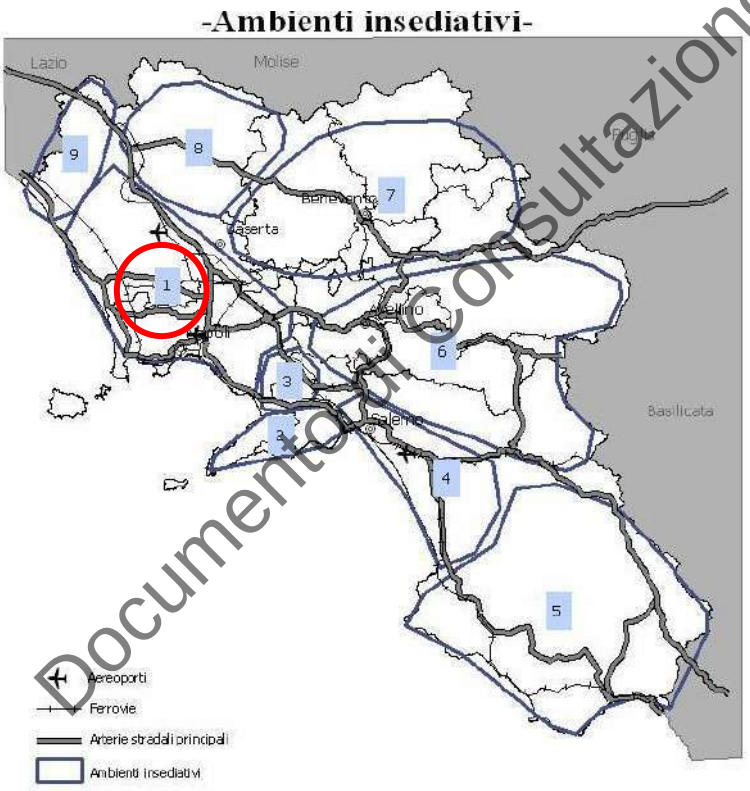
5) "Quadro delle modalità per la cooperazione istituzionale e delle raccomandazioni per lo svolgimento di "buone pratiche", nel quale sono definiti i criteri di individuazione degli ambiti territoriali entro i quali i Comuni minori possono espletare l'attività di pianifica- zione in forma associata.

Rispetto a tale organizzazione del PTR va esplicitato che:

Documento di Consultazione



- *per il quadro delle Reti*, il territorio interessato dalle opere in oggetto:
  - ✓ rientra nelle aree di massima frammentazione ecosistemica;
  - ✓ è lontano da corridoi ecologico-naturalistici;
  - ✓ in relazione al rischio sismico e vulcanico ricade in zona 2-media sismicità.
  - ✓ è destinato a godere di un decisivo miglioramento della sua condizione di utilizzo e accessibilità.



Documento di Consultazione

- *rispetto al quadro degli Ambienti Insediativi*, il territorio interessato dalle opere:
  - ✓ rientra nell'Ambiente insediativo n°1, denominato "Piana campana" che si estende dal Massico al Nolano e al Vesuvio, caratterizzato da una intensa infra- strutturazione del territorio, ma che conserva ancora notevolissime rilevanze naturali;
  - ✓ l'indirizzo strategico è quello "recupero delle aree dismesse e in via di dismissione " [(1)].

(1) Le aree dismesse, intese come porzioni di territorio o edifici che hanno perso la loro originaria destinazione d'uso e sono potenzialmente in grado di accogliere nuove funzioni […].In termini generali e sintetici le aree dismesse della Campania derivano: […] - dall'attività agricola, situati in contesti suburbani che rappresentano parti della campagna inglobati nell'espansione urbana.





Documento di Consultazione

– *nel quadro dei Sistemi Territoriali di Sviluppo* **(STS),** il territorio comunale di Giugliano in Campania rientra nel sistema tipo **"C – Sistema dominante rurale manifatturiera"**, ed in particolare nel sistema

"C8 - Area Giuglianese" che:

- ✓ comprende i comuni di Calvizzano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Mu- gnano di Napoli, Qualiano, Villaricca;
- ✓ la "matrice degli indirizzi strategici" relativa, attribuisce la massima importanza al Recupero aree dismesse

La matrice degli indirizzi strategici e i STS

Si sono attribuiti:

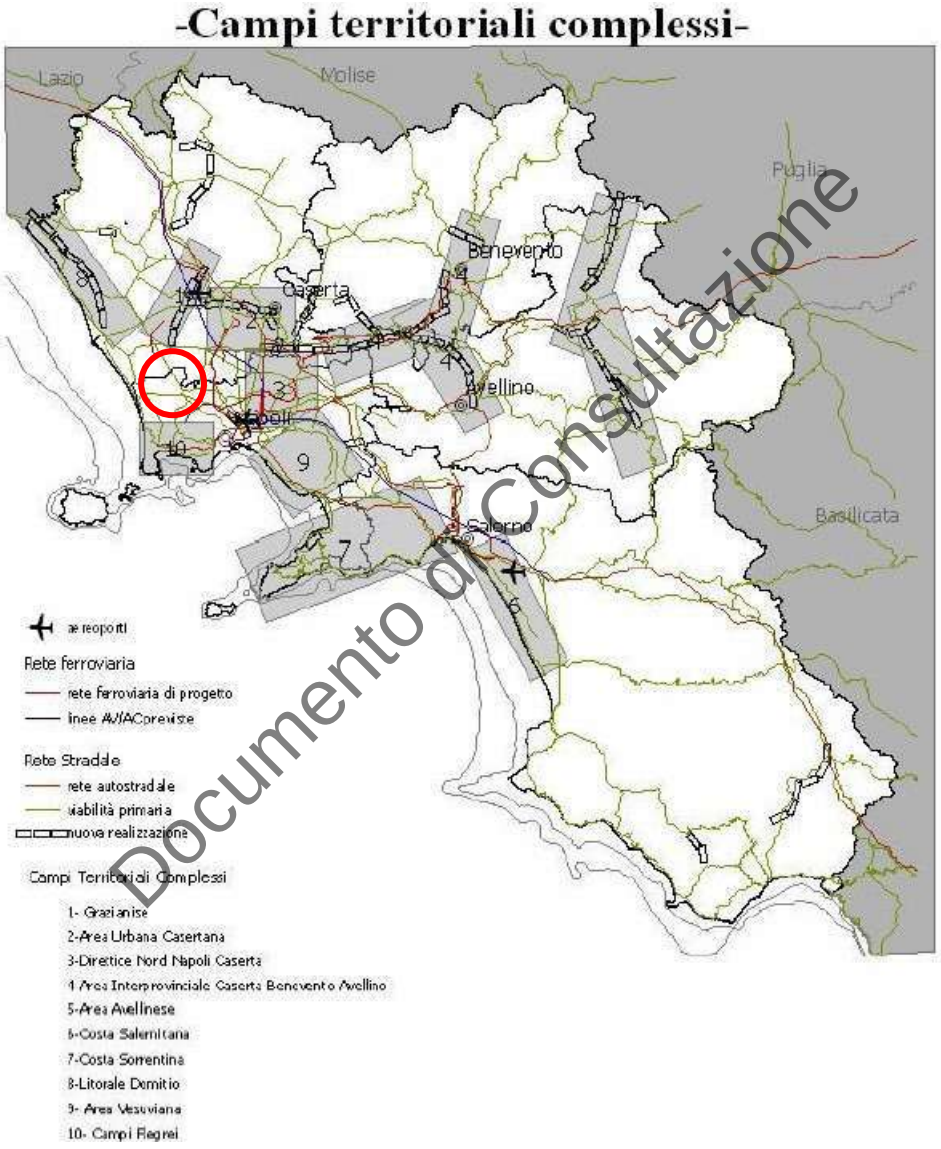
1 punto	ai STS per cui vi è scarsa rilevanza dell'indirizzo.
2 punti	ai STS per cui l'applicazione dell'indirizzo consiste in interventi mirati di miglioramento ambientale e paesaggistico.
3 punti	ai STS per cui l' indirizzo riveste un rilevante valore strategico da rafforzare.
4 punti	ai STS per cui l'indirizzo costituisce una scelta strategica prioritaria da consolidare.
?	Aree su cui non è stato effettuato alcun censimento.

INDIRIZZI STRATEGICI:

A1	Interconnessione - Accessibilità attuale
A2	Interconnessione - Programmi
B.1	Difesa della biodiversità
B.2	Valorizzazione Territori marginali
B.3	Riqualificazione costa
B.4	Valorizzazione Patrimoni o culturale e paesaggio

B.5 Recupero aree dismesse
C.1 Rischio vulcanico
C.2 Rischio sismico
C.3 Rischio idrogeologico
C.4 Rischio incidenti industriali
C.5 Rischio rifiuti
C.6 Rischio attività estrattive
D.2 Riqualificazione e messa a norma delle città
E.1 Attività produttive per lo sviluppo- industriale
E.2a Attività produttive per lo sviluppo- agricolo - Sviluppo delle Filiere
E.2b Attività produttive per lo sviluppo- agricolo - Diversificazione territoriale
E.3 Attività produttive per lo sviluppo- turistico

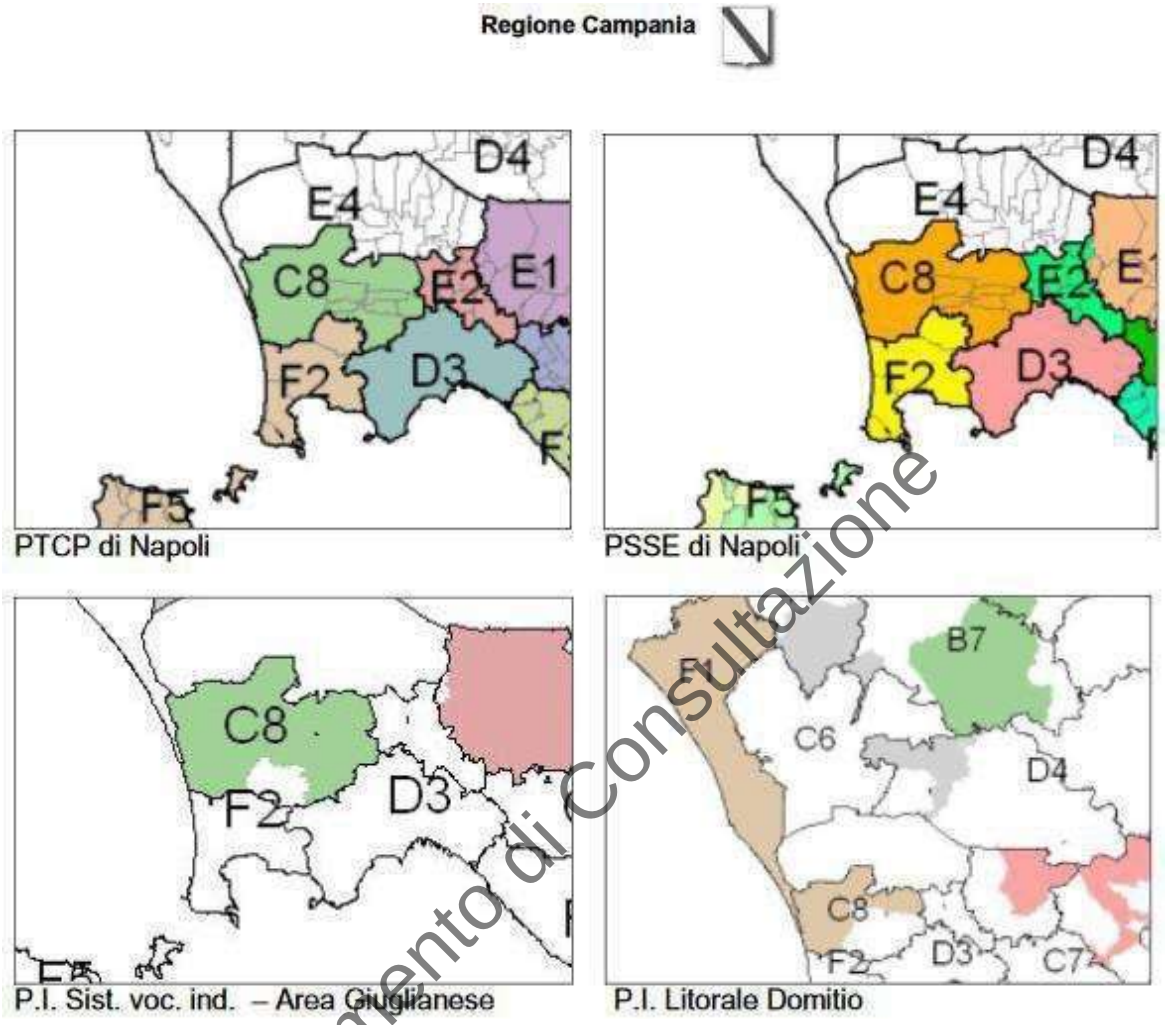
STS		INDIRIZZI STRATEGICI																
		A1	A2	B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	D.2	E.1	E.2a	E.2b	E.3
28	C.8AreaGiuglianese																		



Documento di Consultazione

- *quanto al Quadro dei Campi Territoriali Complessi*, il Comune di Giugliano in Campania non ricade in nessuno dei Campi Territoriali complessi.

Di seguito vengono riportati i piani ed i programmi di cui il comune di Giugliano in Campania è parte integrante.



Documento di Consultazione

4.2 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO - CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Napoli, di seguito denominato PTCP, è redatto secondo le disposizioni dell'articolo 20 del D.Lgs. 267/2000, dell'articolo 57 del D.Lgs. 112/1998 e dell'articolo 18 della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16.

Nell'ambito delle competenze della Provincia e dei compiti assegnati al PTCP dalla legislazione vigente, il piano individua i seguenti obiettivi fondamentali, che devono essere riscontrati nelle azioni strategiche di cui al successivo articolo 18, promosse dai piani di settore e negli strumenti urbanistici comunali:
[...]
d) Ridurre il degrado urbanistico ed edilizio con particolare attenzione alle aree di esclusione e di marginalità, al fine di integrare le politiche di coesione e di equità sociale, con il consolidamento di un assetto residenziale diffusamente organizzato sulla base di spazi pubblici vivibili e sicuri e di adeguate dotazioni di servizi,

e) Favorire la crescita duratura dell'occupazione agevolando le attività produttive che valorizzano le risorse locali e sviluppano l'innovazione in un contesto di qualità e di sostenibilità ambientale dentro e fuori i luoghi di lavoro e di qualificazione del paesaggio contestuale, anche con la predisposizione ex ante di siti idonei e la previsione della attività compatibili e delle modalità insediative in ciascuno di essi.

h) Elevare l'istruzione e la formazione con la diffusione capillare delle infrastrutture della conoscenza, assegnando priorità agli interventi volti alla diffusione e al miglioramento dei servizi per la formazione e la ricerca, e alla loro integrazione con le possibilità di sbocco nelle attività produttive per l'incremento dell'occupazione.
[...]

Documento di Consultazione

articolo 18 - Assi strategici, azioni, progetti e soggetti per le situazioni locali

1- La Provincia di Napoli individua come prioritari nella applicazione a livello locale del PTCP, i seguenti "assi strategici":

A. la valorizzazione e ri-articolazione del sistema urbano, in forme policentriche e reticolari atte a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle città in quanto motori di sviluppo sostenibile, ed a promuovere la competitività e la qualità diffusa del territorio provinciale, di cui al precedente articolo 12;

B. la conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesistico, di cui al precedente articolo 10, in modo da rafforzare i valori identitari, l'attrattività e l'abitabilità del territorio provinciale ed a propiziare forme sostenibili di sviluppo endogeno locale,;

C. lo sviluppo, la riorganizzazione e la qualificazione della mobilità e dei trasporti pubblici in chiave intermodale, di cui al precedente articolo 13, al fine di assecondare la riarticolazione urbana di cui al punto A, di ridurre le difficoltà d'accesso ai servizi e alle risorse e di ridurre l'impatto ambientale del traffico e delle infrastrutture,;

D. il rafforzamento dei sistemi locali territoriali, di cui al precedente articolo 11, e della loro capacità di auto-organizzarsi e di affacciarsi sui circuiti sovralocali di scambio e produzione, concorrendo nel contempo ad assicurare il mantenimento e la riqualificazione del patrimonio ambientale, in particolare nello spazio rurale.

Documento di Consultazione

Per rendere operativi gli assi strategici di cui al punto 1, le linee strategiche specifiche dei programmi e dei piani settoriali sono articolate con le seguenti priorità, distinte sulla base dei seguenti Sistemi territoriali di sviluppo, che tengono conto del quadro di riferimento ambientale e paesistico degli ambienti insediativi locali (AIL) che in essi sono presenti:

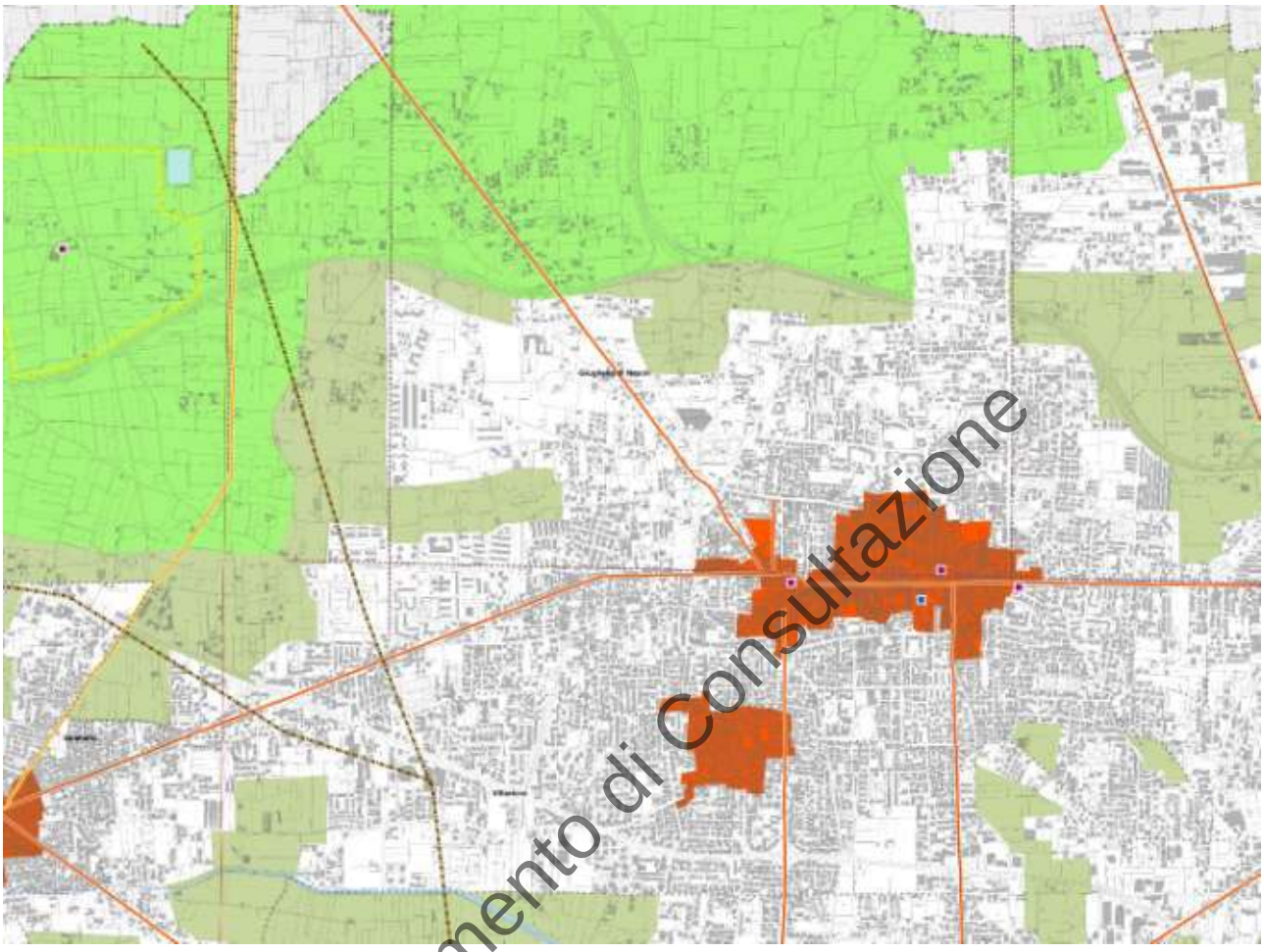
STS AREA GIUGLIANESE

DOMINANTE RURALE-MANIFATTURIERA

Costituito dai Comuni di Calvizzano, Giugliano di Napoli, Marano, Mugnano, Qualiano e Villaricca.

"Incremento dell'offerta di servizi urbani di livello superiore in una logica di complementarietà con il rafforzamento del centro maggiore e di integrazione con la riqualificazione delle aree già compromesse da un'edificazione disordinata conferendo un ordine riconoscibile alla struttura fisica, anche attraverso operazioni di ristrutturazione radicale; promozione di attività produttive e servizi innovativi con la proposta, da verificare, della realizzazione nell'area Asi di un polo produttivo di alta qualificazione "città della produzione" (incubatore; incentivazione di produzioni eco-compatibili). Per l'area di Varcaturo in relazione alla prospettiva di potenziamento residenziale per rilocalizzazione dalle aree sature e a rischio, realizzazione di attrezzature pubbliche e promozione di servizi privati, in particolare di servizi di supporto alla fruizione ambientale della fascia costiera e del lago Patria e del patrimonio archeologico (Cuma). Necessario supporto è l'integrazione del sistema dei trasporti, con la proposta della tramvia nell'area settentrionale e del prolungamento della circumflegrea ad ovest, nonché la valorizzazione del tratto ferroviario Villa Literno-Pozzuoli dell'attuale linea RFI."

Tra gli elaborati del PTCP all'interno della categoria "Fattori strutturanti del paesaggio" il comune di Giugliano è suddiviso in zone prevalenti: Art. 38 Centro e nuclei storici; Art.46 Aree agricole di particolare rilevanza agronomica; Art. 48 Aree agricole periurbane



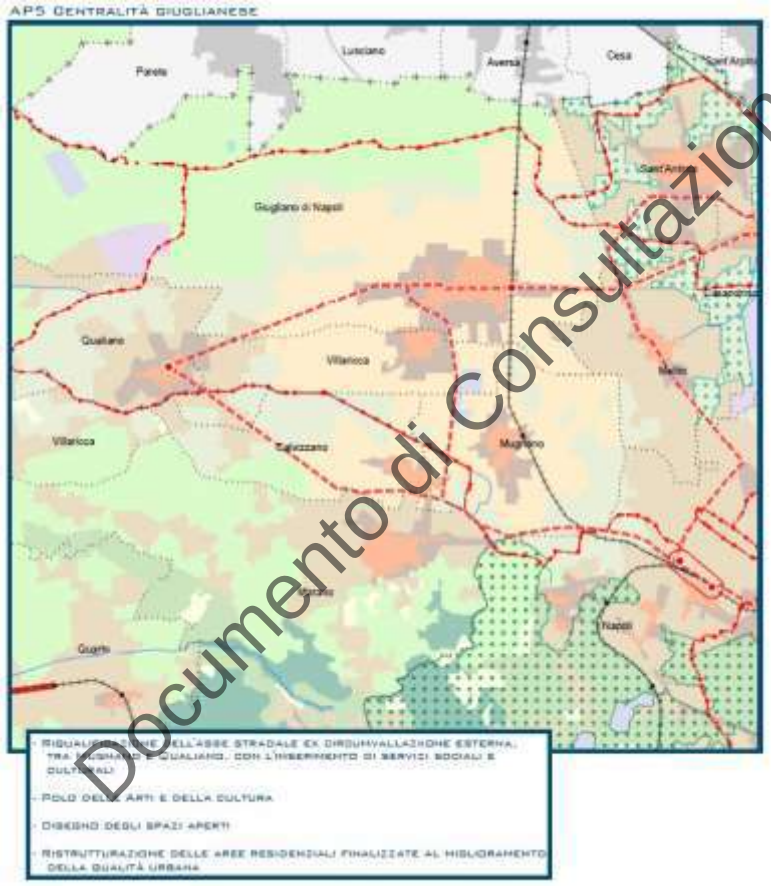
Stralcio P07-10 - Fattori strutturanti del paesaggio

Documento di Consultazione



Nell’ambito del PTC sono considerate di interesse prioritario le aree “programma” che per il comune di Giugliano prevedono:

- AP5 Centralità giuglianese finalizzata:
  - ✓ alla riqualificazione dell'asse stradale ex circumvallaziione esterna, tra Mugnano e Qualiano, con l'inserimento di servizi sociali e culturali;
  - ✓ alla realizzazione di un polo delle arti e della cultura;
  - ✓ al disegno degli spazi aperti;
  - ✓ alla ristrutturazione delle aree residenziali finalizzata al miglioramento della qualità urbana



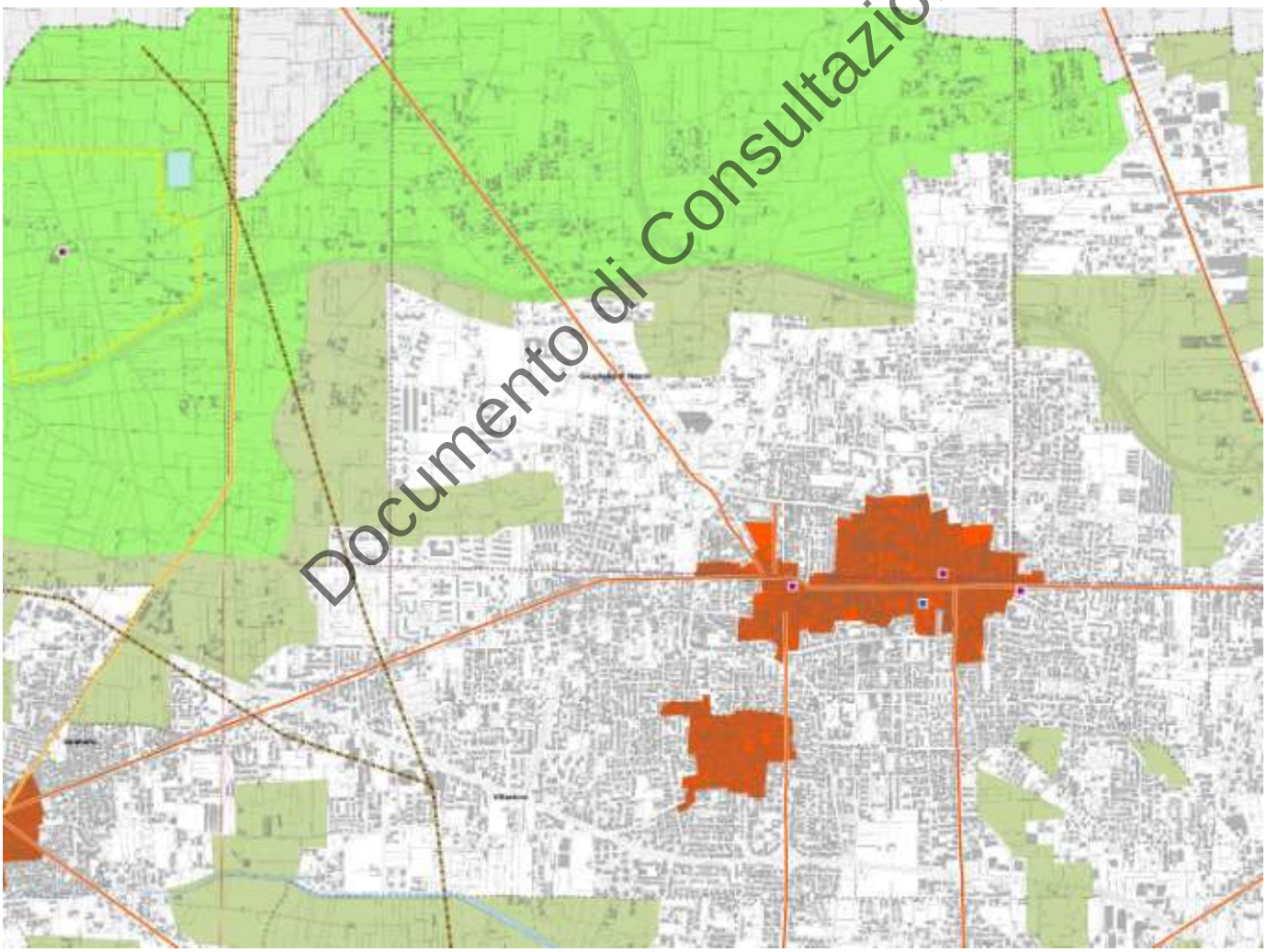
Documento di Consultazione

Infine nel disegno complessivo del Piano svolgono una funzione strutturale i siti della Rete Natura 2000 (Sic e Zps), le aree protette (Parchi e Riserve), la matrice agricola del territorio, i suoli potenzialmente portatori di alti livelli di biodiversità. Il PTCP promuove l'incremento del sistema individuando nuovi parchi agricoli e siti in cui sono da prevedere interventi di naturalizzazione diffusi lungo la linea costiera. In particolare per il comune di Giugliano è stato individuato il “Nuovo parco provinciale (lacustre-archeologico-agricolo) Lago Patria/Piana di Giugliano” e il “Corridoio ecologico primario dorsale est-ovest (Appennino, agro nolano, colline di Napoli, Campi Flegrei, fascia costiera, lago Patria)”.

5. COMPENSAZIONE AMBIENTALE

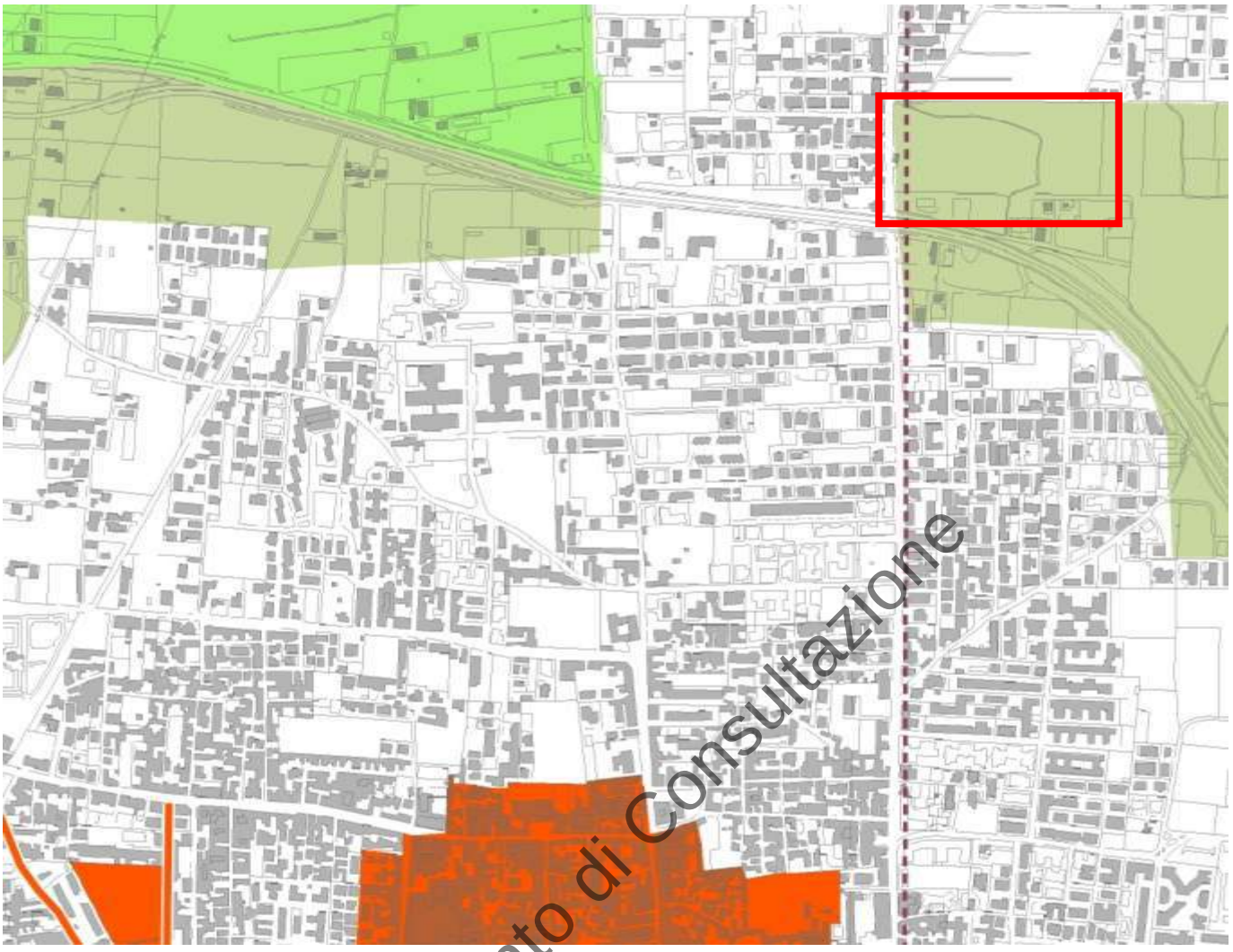
Con misura di “compensazione” si intende qualunque intervento, proposto dalla pubblica amministrazione o dal soggetto proponente, teso a migliorare le condizioni dell'ambiente interessato dall’attività edilizia a seguito di una proposta progettuale subordinata al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, come nel caso della richiesta di variante al P.R.G e successiva richiesta di permesso di costruire per la costruzione del Complesso Parrocchiale denominato “Sacro Cuore di Gesù” sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100.

Come evidenziato all’interno del capitolo 4.1 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO - CITTA’ METROPOLITANA DI NAPOLI tra gli elaborati del PTCP all’interno della categoria “Fattori strutturanti del paesaggio” il comune di Giugliano è suddiviso in zone prevalenti: Art. 38 Centro e nuclei storici; Art.46 Aree agricole di particolare rilevanza agronomica; Art. 48 Aree agricole periurbane



Documento di Consultazione

In particolare, l’area oggetto di intervento rientra in Art.48 – Aree agricole periurbane.



Documento di Consultazione

Secondo quanto appena esposto, all'interno del documento "Norme di attuazione" del Piano di Coordinamento – Città metropolitana di Napoli, l'art. 48 – Aree agricole periurbane, riporta quanto segue:

Articolo 48 – Aree agricole periurbane

1. Le aree agricole periurbane comprendono le aree che presentano precisi rapporti spaziali di contiguità o inclusione con le aree urbanizzate centrali o periferiche, ovvero intercluse tra più aree urbanizzate con una elevata contiguità insediativa, ove maggiormente si concentrano le pressioni edificatorie e di trasformazione per usi extragricoli e più forti sono i rischi di compromissione della struttura produttiva primaria e della qualità ambientale. Tali aree sono individuate negli elaborati P.06.

2. In queste aree si dovrà puntare alla realizzazione di un equilibrio stabile fra sistema agricolo, sistema delle risorse naturali e sistema urbano attraverso la riduzione delle pressioni urbane sulle attività produttive agricole, la tutela e l'arricchimento delle presenze naturali e del paesaggio, la creazione e valorizzazione di spazi di fruizione ricreativa e di rigenerazione ecologica, anche al fine di potenziare le rete ecologica, così come disposto nel successivo articolo 62.

3. In considerazione dell'elevata valenza ambientale che tali aree assumono per il contesto urbanizzato, dal punto di vista ecologico (rigenerazione aria, acqua, suolo) e, in alcuni casi, anche dal punto di vista paesaggistico, i PUC, provvedono a:

a) valorizzare i caratteri consolidati del paesaggio rurale;

b) individuare e delimitare le aree idonee a garantire la continuità delle attività agricole;

c) individuare le aree da destinare alla realizzazione di attrezzature ricreative e per il tempo libero, prevalentemente non edificate (aree di verde attrezzato, attrezzature per lo sport;…), riducendo al minimo indispensabile la sottrazione di aree agricole;

d) salvaguardare le aree di maggiore fertilità o utilizzate per colture specializzate o considerate rilevanti dal punto di vista paesaggistico;

e) individuare e salvaguardare i corridoi verdi esistenti favorendo la connessione di aree agricole marginali o intercluse.

f) Individuare gli aggregati edilizi esistenti in conformità agli Indirizzi di cui al successivo articolo 77.

4. Per le infrastrutture o gli insediamenti che determinano una diminuzione significativa di aree agricole, i piani comunali sono tenuti a dimostrare con studi specifici:

a) l'effettiva necessità delle trasformazioni previste in base ai fabbisogni infrastrutturali;

b) l'impossibilità di seguire adeguate alternative e dunque di riutilizzare aree già edificate;

Documento di Consultazione

c) la programmazione di opere di compensazione ecologica e di ricostruzione delle reti ecologiche, prevedendo, in localizzazioni a ciò opportune, la creazione di aree verdi (boschi, parchi e giardini pubblici, orti botanici) di superfici pari a quelle sottratte per i nuovi insediamenti. […]

Inserimento progetto in Piano di Coordinamento – Città metropolitana di Napoli



Documento di Consultazione

Secondo quarto riportato all'interno del capitolo 3 - descrizione dell'intervento - di fatto il progetto prevede la suddivisione dell'intera zona in 3 marco aree di intervento, di cui Area 3 - adibita a parco urbano e attività d'interesse collettivo con all'interno un grande sistema di raccolta dell'acqua piovana per garantire il rispetto dei requisiti di invarianza idraulica e idrogeologica. - e Area 2 adibita a parcheggi a servizio dell'intero insediamento; di fatto il progetto prevede un grande intervento di riqualificazione dell'area, la cui condizione risulta attualmente essere particolarmente deteriorata e abbandonata.

L'iniziativa dunque vedrà la valorizzazione e realizzazione di un complesso insediativo di interesse collettivo con aree destinate ad attrezzature ricreative e per il tempo libero grazie al grande parco urbano retrostante la chiesa, il quale risulta sotto articolato in numerose attività dalla presenza di un'area sport,

un’area gioco bambini, agorà e una vasca di raccolta dell’acqua piovana per garantire il rispetto dei requisiti di invarianza idraulica e idrogeologica.
In un tessuto urbano fitto come quello in cui sorge l’area, il progetto si pone come polmone verde in grado di offrire ai cittadini un luogo di ritrovo e aggregazione sociale.

6. CONCLUSIONI

In relazione a quanto fino ad ora espresso:
-VISTO capitolo 2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI la superfice del lotto è parti a 42006,00 mq.
-VISTO capitolo 3. DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO l’intervento prevede un totale la divisione dell’area totale in 3 macro aree distinte: la prima area a ridosso di Via Oasi Sacro Cuore con gli ingressi, la chiesa esistente, il sagrato e l’intero complesso parrocchiale; la seconda area, il grande parcheggio retrostante la chiesa; la terza area, riguardate un grande parco urbano circondato da un porticato coperto e munito di una vasca di raccolta dell’acqua piovana per garantire il rispetto dei requisiti di invarianza idraulica e idrogeologica. Il totale di superfice coperta risulta pari a 4327.42 mq i quali diventano 7069.50 mq considerando i porticati. Il totale dell’area 3 destinata a parco urbano è pari a 16510.00 mq dunque il 39,3% dell’intera superfice d’intervento. In relazione alla prefattibilità ambientale del presente intervento, l’area non è a rischio di carattere idrogeologico. Sull’ area non ricadono vincoli di Piani Paesistici o Territoriali;

- L’area Non è sottoposta a tutela come previsto dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui alla parte III del d.lgs. n. 42/2004.
- Non è sottoposta a tutela come previsto dalla Parte II titolo I Capo I del d.lgs n. 42/2004.
- Non ricade in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette)
- L’area non è sottoposta a tutela ai fini del vincolo idrogeologico.
- L’area non è sottoposto a tutela ai fini del vincolo idraulico.
- L’area non ricade in nessuna fascia di rispetto, cimiteriale o stradale.
- Non è assoggettato ad alcun vincolo, stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto ne militare.

-VISTO capitolo 4. RAPPORTO CON I PIANI DI SETTORE E GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI all’interno del PTR – Piano Territoriale Regionale – Regione Campania (4.1) il territorio interessato ricade, in relazione al rischio sismico, in zona 2 – media sismicità;
rientra nell’ambiente insediativo n.1, denominato “Piana Campana” il cui indirizzo strategico è “recupero delle aree dismesse e in via di dismissione”; nel quadro dei STS (sistemi territoriali di sviluppo) rientra nel tipo “C-sistema dominante rurale manifatturiera” in particolare nel sistema “C8 – Area Giuglianese”; non ricade in nessun capo territoriale complesso.
All’interno del PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento – Città Metropolitana di Napoli (4.2) per l’STS Area Giuglianese vengono individuate linee strategiche, quali:

Documento di Consultazione

“Incremento dell’offerta di servizi urbani di livello superiore in una logica di complementarietà con il rafforzamento del centro maggiore e di integrazione con la riqualificazione delle aree già compromesse da un’edificazione disordinata conferendo un ordine riconoscibile alla struttura fisica, anche attraverso operazioni di ristrutturazione radicale; promozione di attività produttive e servizi innovativi con la proposta, da verificare, della realizzazione nell’area Asi di un polo produttivo di alta qualificazione “città della produzione” (incubatore; incentivazione di produzioni eco-compatibili). Per l’area di Varcaturo in relazione alla prospettiva di potenziamento residenziale per rilocalizzazione dalle aree sature e a rischio, realizzazione di attrezzature pubbliche e promozione di servizi privati, in particolare di servizi di supporto alla fruizione ambientale della fascia costiera e del lago Patria e del patrimonio archeologico (Cuma). Necessario supporto è l’integrazione del sistema dei trasporti, con la proposta della tramvia nell’area settentrionale e del prolungamento della circumflegrea ad ovest, nonché la valorizzazione del tratto ferroviario Villa Literno-Pozzuoli dell’attuale linea RFI.” ; Il Comune di Giugliano risulta suddiviso in tre zone prevalenti quali Art.38 –Centri e nuclei storici, Art. 46 – Aree agricole di particolare rilevanza agronomica, Art.48 – Aree agricole periurbane; Le aree programma per il comune di Giugliano (AP5- centralità Giuglianese) prevedono […] disegno degli spazi aperti.

-VISTO capitolo 5. COMPENSAZIONE AMBIENTALE, ricadendo l’area oggetto di intervento nella zona di Art.48 – aree agricole periurbane si fa seguito all’Articolo 48 del PTCP riportato precedentemente.

Dunque, quanto riportato all’interno del presente elaborato e all’interno del capitolo 6. CONCLUSIONI, facendo capo all’oggetto dello stesso - RICHIESTA DI VARIANTE al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato “Sacro Cuore di Gesù” sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 - di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla “A” – tale intervento risulta compatibile con l’area interessata.

Documento di Consultazione

arch. Domenico Vitiello	arch. Francesco Saverio Taglialatela	arch. Giuseppe D’Ausilio
		

Giugliano 03.07.2023

Geo Ambiente e Territorio
Studio di Geologia Tecnica & Ambientale
Dott. Geol. Andrea Iovinella

Via F. Turati 2
80010 Villaricca (NA)
Iscrizione ordine R. Geologi n.2005

tel.:081/19715867
cell.:3334000920
e-mail andrealovinella@libero.it

Comune di Giugliano in Campania (NA)

Committente: Mons. Picone Francesco
Località: Via Oasi Sacro Cuore

Documento di Consultazione

Relazione Geologica
Relazione Geotecnica e sulla caratterizzazione sismica del sito

OGGETTO: Realizzazione di nuovo complesso Parrocchiale.

IL GEOLOGO
Dott. Andrea Iovinella

INDICE

		pagina
1.	PREMESSA	1
2.	INQUADRAMENTO GEOLOGICO	4
3.	GEOMORFOLOGIA	6
4.	IDROGEOLOGIA	6
5.	INDAGINI EFFETTUATE	9
5.1	CARATTERISTICHE LITOSTRATIGRAFICHE	9
5.1.1	STRATIGRAFIA LOCALE	10
5.1.2	RISULTATI ED ITERPRETAZIONI DELLE P.D.P.	11
5.2	CARATTERISTICHE SISMICHE – PROVE SISMICHE IN FORO	12
5.2.1	CONDIZIONAMENTO DEL FORO D'INDAGINE	12
5.2.2.	PROVA DOWN HOLE	13
5.2.3	PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DI UNA PROVA DH	15
5.2.4	ELABORAZIONE DEL SEGNALE	16
5.2.5	ESAME DEI RISULTATI	17
5.2.6	CARATTERIZZAZIONE SISMICA LOCALE E DETERMINAZIONE DELLA $V_{S30equivalente}$	18
5.2.7	MISURAZIONE HVSR	19
5.2.8	CONCLUSIONE HVSR	21
5.3	RISPOSTA SISMICA LOCALE	21
6.	CONDIZIONI TOPOGRAFICHE	24
7.	CONCLUSIONI	25

- ALLEGATI

Documento di Consultazione

1. PREMESSA

Il giorno 15/01/2019, Mons. Francesco Picone nato a Mugnano di Napoli il 16/05/1966, in qualità di rappresentante dell'ente Oasi del Sacro Cuore del Comune di Giugliano in Campania (NA), incarica lo scrivente a redigere la presente relazione geologico-tecnica e relative indagini propedeutiche alla realizzazione del nuovo complesso Parrocchiale alla via Oasi Sacro Cuore del comune di Giugliano in Campania (NA). Contraddistinto catastalmente al foglio 34 p.lla 28-29-30-25-55-129-130-779-885-143-146-148-149;

In **allegato** è riportata l'ubicazione dell'area investigata e lo stralcio Catastale in scala 1:2.000;

Tale studio, volto a fornire un quadro tecnico-operativo di supporto alle scelte progettuali, è stato effettuato in ottemperanza alla seguenti normative tecniche:

- Norme Tecniche del Decreto Ministeriale 11/03/1988 e relative istruzioni applicative, circ. LL.PP. 24/09/88 n°30483.
- Prescrizioni per le aree ricadenti in zona sismica, Legge 02/07/04 n°64 L.R. 03/11/84 n°33, D.M. 24/01/86, Decreto Ministeriale LL.PP. 16/01/96, OPCm n°3274 del 20/06/2003 e succ. agg.
- Si è altresì tenuto conto delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al Decreto Ministeriale 14/09/2005 e delle "nuove Norme Tecniche delle Costruzioni" del Decreto Ministariale 17/01/2018 per quanto attiene le azioni sismiche e la progettazione nei confronti degli stati limiti ultimi e di esercizio. Per gli edifici strategici e le opere infrastrutturali, la cui funzionalità in corso di evento sismico assume rilevanza

Documento di Consultazione

significativa per le finalità di Protezione Civile come individuato dal decreto della P.C. 21/10/2003 G.U. 252/2003, sono vigenti le sole norme di cui al D.M. 17/01/2018.

Poiché trattasi di costruzioni in cui si prevedono affollamenti significativi, sulla scorta del D.M. 17/01/2018 la classe d'uso è la Classe III (NTC 2018). Questa relazione, pertanto seguendo i dettami della normativa vigente e dello stato dell'arte è finalizzata alla costruzione del modello geologico, che è imprescindibile per la redazione del successivo modello geotecnico.

Lo scopo della presente relazione è quello di:

a) Indicare le caratteristiche geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche dell'area;

b) Ricostruire la stratigrafia ed il modello geologico del sottosuolo;

c) Determinare le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione;

d) Verificare le condizioni di pericolosità geologica è sismica dell'area medesima;

e) Indicare la fattibilità geologica e geotecnica dell'intervento con particolare riferimento agli aspetti riguardanti la tipologia fondale.

Si è reso pertanto necessario eseguire una campagna di indagine comprensiva di:

a) ricerca bibliografica;

b) rilevamento geologico e geomorfologico di superficie;

Documento di Consultazione

c) n° 2 sondaggi a carotaggio continuo spinti fino alla profondità di 30m.;

d) n° 1 prelievo di campione indisturbato;

e) n° 1 sondaggio sismico tipo Down-Hole, per la caratterizzazione sismica dei terreni;

f) n° 5 CPTM spinte fino a rifiuto;

g) n°2 misure sismiche HVSR

h) carte di rischio

i) realizzazione di sezioni geologiche trasversali;

l) stesura della relazione geologica corredata dalle cartografie tematiche di seguito indicate e allegate allo studio.

L'estrapolazione e la correlazione dei dati raccolti dalle suddette indagini sono stati utilizzati per parametrizzare geotecnicamente i terreni interessati allo scarico delle fondazioni, e per accertare eventuale cavità sotterranee.

In **Allegato** sono riportate l'ubicazione di tutte le prove effettuate in situ.

Documento di Consultazione

2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area oggetto di studio ricade nel foglio geologico in scala 1:100.000 n°183-184 "ISOLA D'ISCHIA-NAPOLI", e più precisamente su foglio I.G.M. N°447 SEZ. I "AVERSA" e fa parte dell'unità morfologica denominata "Piana Campana".

Dal punto di vista geologico - strutturale, questo territorio, ubicato al margine nord orientale dei Campi Flegrei, ricade in una zona più o meno centrale della Piana Campana, la quale coincide con un'ampia area di sprofondamento ("graben") determinata nel Pliocene Superiore da uno stress di distensione verificatosi lungo sistemi di faglie appenninici (direzione NW-SE) individuati ai margini orientali della Piana.

Il sottosuolo risulta costituito, almeno per i primi cento metri, da un potente ammasso di materiali piroclastici, per lo più con chimismo Trachitico Alcalino Potassico, che maschera il substrato carbonatico. Tali piroclastiti derivano dall'attività dei vulcani presenti nel distretto dei Campi Flegrei e marginalmente dall'attività del Somma - Vesuvio.

I letti piroclastici conservano, generalmente, una disposizione stratoide. Da ciò si deduce che l'attività dei centri eruttivi è stata intervallata da fasi di riposo.

Quando l'intervallo fra due fasi di emissione è stato piuttosto lungo, si sono verificate le condizioni per la trasformazione della parte più superficiale del piroclastico in vero e proprio humus, terreno agrario di tipo prevalentemente limo - argilloso, dovuto alla prolungata esposizione agli agenti esogeni e conseguente alterazione.

Documento di Consultazione

Nelle linee generali, è quindi possibile rinvenire, dall'alto verso il basso della successione di piroclastiti della zona in indagine: a) ceneri vesuviane, b) ceneri con pomici e lapilli, intercalate da livelli humificati, ascrivibili alle eruzioni del IV periodo flegreo (Agnano - 10000 anni fa, e Astroni - 3750 anni fa), c) tufo giallo napoletano in facies incoerente – "pozzolana s.s.", sabbia fine di colore grigio chiaro contenente pomici, – ed in facies litoide di colore giallo consolidatosi per processi di zeolitizzazione (III periodo flegreo - eruzione del tufo giallo napoletano, circa 12000 anni fa), d) tufo grigio campano, frequentemente nelle facies gialla o verde oppure nella facies particolare di breccia vulcanica poligenica caratterizzata da clasti anche di notevoli dimensioni (II periodo flegreo - eruzione dell'Ignimbrite Campana, circa 35000 anni fa).

Per una migliore comprensione dell'assetto litostratigrafico della zona a Nord di Napoli si rimanda alla lettura dell'**allegato** dove è riportata la stratigrafia dei sondaggi S1 e S2 effettuati.

Documento di Consultazione



3. GEOMORFOLOGIA

L'area oggetto di studio è ad un'altitudine di circa 79 m s.l.m.

Nella carta della stabilità allegata al P.R.G. l'areale in perizia, è individuata come area stabile. I terreni mostrano in quest'area un aspetto sub-pianeggiante.

Inoltre si conviene precisare che il lotto oggetto di studio presenta una pendenza del circa 6% con direzione OVEST/EST.

In allegato è stata redatta una carta delle pendenze dove è possibile visualizzare la direzione della pendenza con le relative quote.



Documento di Consultazione

Il rilevamento di superficie non ha evidenziato attualmente elementi morfologici degni di particolare rilievo che facciano presumere presenze di cavità sotterranee, sia naturali che antropiche, né sono stati osservati fenomeni di instabilità legati a dissesti profondi.

4. IDROGEOLOGIA

L'assetto idrogeologico generale della piana è schematizzato nell'allegato (tratta dalla pubblicazione "Quaderni della Cassa per il Mezzogiorno", 1983), da cui si evince che le acque provenienti dai

complessi carbonatici dell'Appennino Campano, i quali sono tamponati alla base dai materiali relativamente impermeabili e riversano i loro flussi idrici nel complesso dei sedimenti alluvionali e piroclastici. Inoltre è visibile una grande zona di drenaggio preferenziale che si identifica con la direttrice Maddaloni-Aversa-Villa Literno.

Lo schema di circolazione sopra descritto è da mettere in relazione ai litotipi presenti nel sottosuolo che in chiave idrogeologica possono essere ascritti a tre differenti complessi idrogeologici. In ordine di permeabilità crescente abbiamo:

- complesso delle ceneriti sottili ed argillificate a bassa permeabilità per porosità;

- complesso litoide del tufo coerente a bassa permeabilità per porosità e permeabilità secondaria elevata per fratturazione, ma limitata nello spazio;

- complesso delle sabbie vulcaniche grossolane, livelli pomicei, permeabilità elevata per porosità.

L'acqua di infiltrazione è responsabile soprattutto della formazione di esigue falde sospese nell'ambito del litotipo incoerente superficiale. In particolare la circolazione idrica sotterranea risulta notevolmente condizionata dalla eterogeneità dei terreni costituenti il deposito a permeabilità diversissima sia in senso verticale che orizzontale.

Come si evince dallo schema idrogeologico e dalla carta idrogeologica del P.R.G., in corrispondenza dell'areale in oggetto il livello piezometrico si colloca ad una profondità di circa 69 m dal p.c.

Documento di Consultazione



Schema idrogeologico della Piana Campana

Documento di Consultazione

Nelle more del riordino normativo del settore della difesa del suolo e della conseguente riorganizzazione in ambito regionale, la Regione Campania, con D.P.G.R.C. n. 143 del 15/05/2012 (B.U.R.C. n. 33 del 21/05/2012), in attuazione dell'art.52, comma 3., lett. e), della L.R. n.1 del 27/01/2012, ha disposto l'incorporazione dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Nord-Occidentale nell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno, denominandola: Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale.

L'area oggetto d'intervento rientra nelle competenze **dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale** è non risulta avere nessun rischio o pericolosità idraulica, definita dal P.S.A.I. (Piano Stralcio Assetto Idrogeologico). In allegato sono riportate le carte di rischio della tavoletta n°447.071 del foglio in scala 1/5000 del P.S.A.I..

Inoltre il sito presso il quale è ubicato **il suolo risulta essere non soggetto a liquefazione**, intendendo con tale termine quei fenomeni associati alla perdita di resistenza al taglio o ad accumulo di deformazioni plastiche in terreni saturi, prevalentemente sabbiosi, sollecitati da azioni cicliche e dinamiche che agiscono in condizioni non drenate.

5. INDAGINI EFFETTUATE

Sul lotto oggetto di intervento sono stati effettuati n°2 sondaggi a carotaggio continuo spinti fino ad una profondità di 30 m, n° 1 prelievo di campione indisturbato alla profondità di 3.0/3.5 m dal p.c., n°1 profilo sismico tipo Down-Hole, n°2 misure HVSR per la caratterizzazione sismica dei terreni e infine n° 5 prove CPTM.

La discussione dei dati e l'interpretazione geomeccanica è riportata nei paragrafi successivi, mentre l'elaborazione delle indagini è riportata in allegato.

Documento di Consultazione

5.1 CARATTERISTICHE LITOSTRATIGRAFICHE

Le caratteristiche litostratigrafiche sono state analizzate alla luce di n°2 sondaggi a carotaggio continuo, spinti fino alla profondità di 30 metri, eseguiti con sonda a rotazione FRANZA MAF 600 a funzionamento idraulico, provvista di sistemi di perforazione tradizionali (aste, carotieri semplici e doppi di diametro Φ101 mm e tubo di rivestimento di diametro Φ 127 mm) che hanno consentito una buona percentuale di recupero dei materiali.

Durante l'esecuzione dei sondaggi a carotaggio continuo è stato prelevato n°1 campione indisturbato utilizzando un campionatore con fustella a pareti sottili del tipo Shelby.

Inoltre il sondaggio è stato condizionato con tubazioni in PVC rigido Ø = mm80 per dar seguito a prove sismiche tipo Down Hole.

In **allegato** è riportato lo sviluppo delle prove effettuate sul campione indisturbato prelevato durante il sondaggio a carotaggio continuo.

5.1.1 STRATIGRAFIA LOCALE

Il sondaggio a carotaggio continuo eseguiti hanno evidenziato le caratteristiche stratigrafiche del sottosuolo dell'area in esame, costituito con spessore significativi, da prodotti piroclastici di varia natura.

Tali prodotti, di provenienza flegrea sono rappresentati da materiali sciolti: Pozzolana, pomici, sabbie e ceneri, messi in posto nel corso degli eventi vulcanici del II e III periodo flegreo (rispettivamente 12000 e 3/4000 anni fa).

Detti materiali sono variamente stratificati ed a volte humificati. In maggior dettaglio (vedi allegato E1) l'andamento litostratigrafico del sottosuolo prevede per il carotaggio S1 e S2 al di sotto del primo livello dello spessore di 1.00 m. la presenza di terreno vegetale e/o riporto costituito da limo sabbioso di colore marrone-grigiastro, debolmente ghiaioso, con filamenti vegetali, segue poi per uno spessore di 0.70 m. fino alla profondità di -1.70 m. la presenza Limo sabbioso di colore marrone debolmente ghiaioso (clasti millimetrici eterogenei) con intercalati livelli di colore grigiastro. Dalla profondità di -1.70 m a -4.50 m si rinviene la presenza di limo sabbioso di colore marrone scuro, a tratti debolmente argilloso, con rari clasti millimetrici alterati. Al di sotto di tale spessore e fino alla quota da -7.20 m. (Sondaggio S1) a -7.60m (sondaggio S2) rispetto al p.c., vi è la presenza di limo sabbioso di colore marrone chiaro, debolmente ghiaioso con intercalati livelli di marrone scuro. Oltre i 5.60 m vi è una tendenza a colore grigio chiaro con alla base livello di colore marrone-

Documento di Consultazione

grigiastro. Infine dal livello precedente fino alla profondità di -30.00 m. dal p.c., vi è la presenza di limo sabbioso e/o sabbia limosa tra debolmente ghiaiosi e ghiaiosi (clasti, ciottoli e spezzoni litoidi di carota al max decimetrici), di colore grigiastro Probabilmente ignimbrite in facies grigia).

In **allegato** è riportata le stratigrafie rinvenute dai carotaggi effettuati.

5.1.2 RISULTATI ED INTERPRETAZIONI DELLE CPTM

Sul lotto oggetto di intervento sono state effettuate n°5 CPTM. L'ubicazione di tale indagine è riportata in **allegato**.

Le prove sono state eseguite con attrezzatura leggera del tipo "CPT TG 63-200" della PAGANI.

La prova penetrometrica statica CPT (di tipo meccanico) consiste essenzialmente nella misura della resistenza alla penetrazione di una punta meccanica di dimensioni e caratteristiche standardizzate, infissa nel terreno a velocità costante ($v = 2$ cm / s $\pm$ 0,5 cm / s).

La penetrazione viene effettuata tramite un dispositivo di spinta (martinetto idraulico), opportunamente ancorato al suolo con coppie di coclee ad infissione, che agisce su una batteria doppia di aste (aste coassiali esterne cave e interne piene), alla cui estremità è collegata la punta.

Lo sforzo necessario per l'infissione è misurato per mezzo di manometri, collegati al martinetto mediante una testa di misura idraulica.

La punta conica (del tipo telescopico) è dotata di un manicotto sovrastante, per la misura dell'attrito laterale: punta / manicotto tipo **"Begemann"**.

Documento di Consultazione

Le dimensioni della punta / manicotto sono standardizzate, e precisamente:

- diametro Punta Conica meccanica Æ = 35,7 mm
- area di punta Ap = 10 cm2
- angolo di apertura del cono α = 60 °
- superficie laterale del manicotto Am = 150 cm2

Sulla batteria di aste esterne può essere installato un anello allargatore per diminuire l'attrito sulle aste, facilitandone l'infissione.

5.2 CARATTERISTICHE SISMICHE - PROVE SISMICHE IN FORO

Le prove in foro possono essere classificate in ragione della posizione della sorgente e dei ricevitori. Si possono distinguere le indagini Down-Hole (DH), Up-Hole (UH) e Cross-Hole (CH). Nelle prove DH la sorgente rimane in superficie e i geofoni vengono immessi nel perforo. Nella prova UP la sorgente si inverte con i ricevitori mentre nella CH sia le sorgenti che i ricevitori sono immessi nei fori.

Una delle più importanti fasi per effettuare una prova in foro è il condizionamento del foro stesso. Per condizionamento di un foro si intende un processo di opere necessario per garantire il giusto accoppiamento tra il tubo di rivestimento ed il profilo verticale di terreno incassante.

5.2.1 CONDIZIONAMENTO DEL FORO D'INDAGINE

Per effettuare una prova sismica in foro, in generale nel foro dove vanno alloggiati i sensori o le sorgenti non distruttive, è necessario predisporre il foro di sondaggio verticale eseguendo un rivestimento del perforo con tubazione in PVC od altro materiale ad alta impedenza alle vibrazioni: il diametro interno del tubo deve

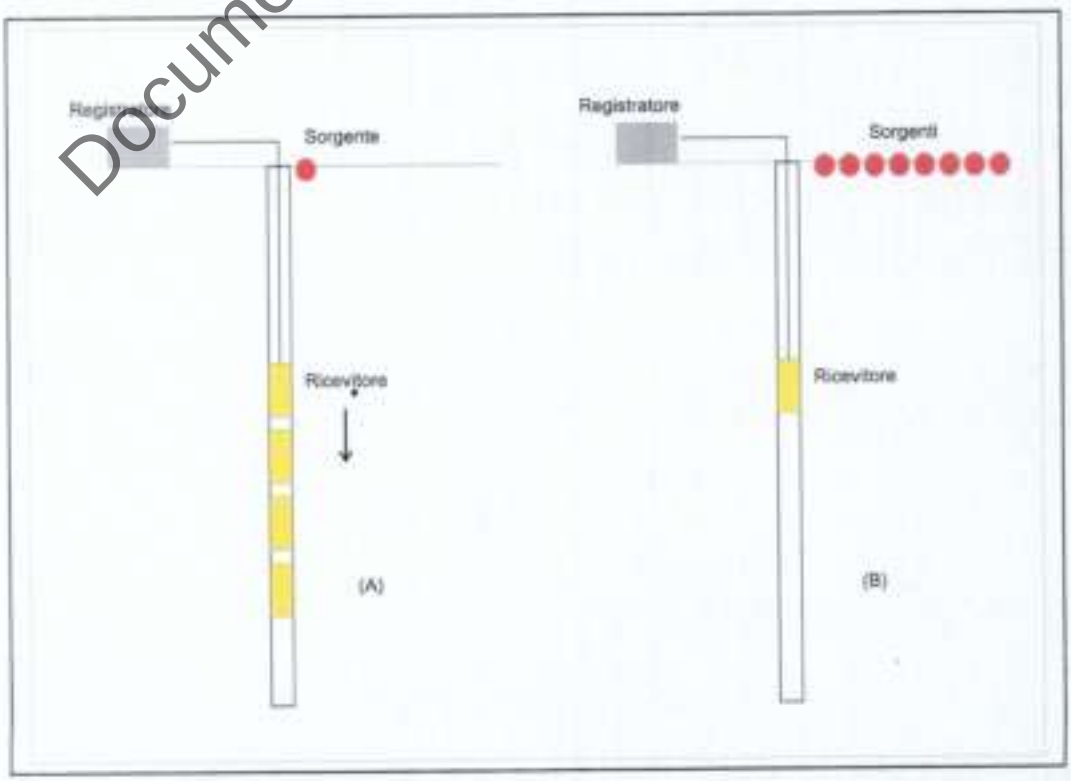
Documento di Consultazione

essere compreso fra mm 80 e mm 125 e lo spessore fra mm 5 e mm 10. Nello spazio anulare in corrispondenza tra le pareti del foro ed il tubo di rivestimento, va effettuata una cementazione dal basso fino al rifluimento della miscela cementizia in superficie, utilizzando valvola di fondo foro e qualora non sia possibile, utilizzare un tubo calato nell'intercapedine fino a fondo foro. E' compreso quanto altro occorre per dare la predisposizione completa ad esclusione del pozzetto protettivo. Ovviamente è necessario accertarsi che la cementazione occupi tutto lo spazio disponibile e che la prova venga eseguita dopo non meno di 25-30 giorni di stagionatura della miscela di cemento

Documento di Consultazione

5.2.2 PROVA DOWN-HOLE

Nella tecnica di indagine Down-Hole (DH), si installa in superficie una sorgente ad impulsi verticali e/o orizzontali e nel foro di misura con uno o più ricevitori a distanza nota ed opportunamente orientati, il tempo di arrivo delle varie fasi P od S mediante diverse tecniche di analisi (figura A).



E' possibile spostare la sorgente dalla verticale del foro di 3-5 metri per attenuare l'effetto delle onde di tubo (Figura B).

L'impulso alla sorgente produce lungo la direzione di propagazione verticale prevalentemente onde longitudinali P se la battuta è effettuata verticalmente sulla piastra mentre produce impulsi prevalentemente orizzontali e quindi onde di taglio polarizzate orizzontalmente (le cosiddette onde SH) se vengono effettuate battute parallele al terreno di superficie. L'arrivo è registrato dai geofoni, alle diverse profondità in cui sono posizionati. I geofoni vengono bloccati nel foro mediante sistemi ad aria compressa o idraulici.

La velocità delle onde P, ovvero il rapporto tra il tempo di arrivo delle onde al geofono e la distanza di che separa la sorgente dal ricevitore, si rileva mediante il picking del primo arrivo.

Quindi la misurazione dei tempi di arrivo delle onde P è relativamente semplice. Per le onde di taglio (SH), invece, la situazione è abbastanza diversa in quanto essendo più lente delle onde di compressione P, la loro rilevazione deve essere fatta mediante l'ausilio di procedure che prevedono già dalla fase di acquisizione particolari accorgimenti.

Documento di Consultazione

Le procedure di interpretazione convenzionali permettono di determinare la velocità delle onde di taglio Vs dalla conoscenza della lunghezza e del tempo di percorrenza del percorso sorgente-ricevitore o del percorso tra coppie di ricevitori. In generale, le onde di taglio viaggiano attraverso strati di terreno di diversa rigidezza. Il tempo di viaggio misurato è quello necessario per attraversare l'insieme dei diversi strati, ognuno caratterizzato dalla propria velocità di propagazione. A rigore anche la lunghezza del

percorso di propagazione è influenzata dalla presenza di strati con rigidezza diversa.

5.2.3 PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DI UNA PROVA DH

Le prove vengono eseguite mediante l'acquisizione di battute verticali su piastra metallica ed orizzontali su sistema per la generazione prevalentemente di onde SH.

L'elaborazione dei dati, per la determinazione delle velocità delle onde P ed S, deve essere condotta o con il metodo delle dromocrone o quello delle velocità medie per intervallo di profondità, a partire dall'analisi visuale e dallo studio dei correlogrammi nei casi di più difficile interpretazione. Per ogni registrazione si effettuano un minimo tre battute per ciascuna profondità e per ciascun tipo di energizzazione, e questo sia per aumentare il rapporto S/N ma anche per minimizzare eventuale errore di localizzazione dei primi arrivi.

Bisogna poi effettuare dei test per verificare gli eventuali ritardi o anticipi indotti dal sistema trigger (causati da un imprecisione di chiusura dello starter nel sistema trigger) durante le fasi di energizzazione sulle fasi P ed S, e per tale motivo è utile inserire durante l'acquisizione dati dei geofoni esterni, di cui uno a componente verticale ed uno a componente orizzontale.

Nella fase di acquisizione oltre a registrare il segnale ad intervalli di 1-2 o più metri a partire dal piano campagna e fino a fondo foro, la procedura per ulteriore verifica di bontà del segnale, deve prevedere la registrazione di dati anche in fase di risalita dal fondo foro del geofono con intervalli di profondità magari doppi rispetto ai precedenti.

Documento di Consultazione

5.2.4 ELABORAZIONE DEL SEGNALE

L'elaborazione sostanzialmente si è concretizzata nelle seguenti fasi:

- valutazione visuale in campagna ed analisi di Fourier per valutare la presenza di eventuale rumore coerente nei dati;

- valutazione della necessità di applicare un filtro passa banda oppure di aumentare il numero di energizzazione per aumentare il rapporto S/N;

- equalizzazione spettrale dinamica per l'equiparazione energetica di battuta se non c'è controllo sull'energia di impatto;

- studio polarizzazione dell'onda SH mediante la tecnica dell'inversione di fase delle onde SH;

- visualizzazione delle cross-correlazioni e delle coppie di registrazioni corrispondenti, per la determinazione degli arrivi delle onde SH.

Parametri di acquisizione utilizzati per le prove DH

Sismografo: 24 canali a 24 bit per canale;

Sorgente: massa battente 10 Kg

Geofono: 5D a 10 Hz (5D una componente verticale, quattro componenti orizzontali disposte a 45°) con dispositivo di bloccaggio al foro mediante pistoni ad aria compressa;

Trigger: Chiusura di circuito tramite blaster e controllo dei ritardi o anticipi mediante geofoni esterni

Intervallo di campionamento: 0.250 ms;

Finestra temporale di acquisizione: 1 s;

Distanza intergeofonica: variabile da 1.00-2.00 m;

Distanza bocca pozzo: 2.00 m

Documento di Consultazione

Stack (numero di colpi in sommatoria sincrona)*:* variabile da 3-10

Per correggere il tempo di arrivo dell'effetto dovuto dall'eccentricità della sorgente rispetto al bocca-pozzo (figura 2) si può applicare con buona approssimazione e per certi valori di profondità la seguente formula:

$$T_{corr} = \frac{z}{r} t_{oss};$$

Dove z è la profondità del geofono nel foro; r è la distanza geofono-sorgente e toss è il tempo letto sui sismogrammi.

5.2.5 ESAME DEI RISULTATI

La DH eseguita ha previsto misure di velocità intervallari da -2 m a -29 m di profondità. La prova è stata eseguita effettuando tre battute per ogni registrazione al fine di ottenere la stabilizzazione della lettura.

Si è utilizzato un intervallo di campionamento di 0.125 ms per aumentare la risoluzione temporale e si è utilizzato una finestra temporale di 1 s per rilevare mediante VSP, un eventuale riflettore profondo ascrivibile al basamento sismico.

Per l'acquisizione dei dati si è utilizzato un sismografo multicanale a 24 bit, una massa battente di 5 kg ed una piastra in teflon di circa 1,5 m.

Prima di effettuare le operazioni di registrazione si è effettuato un noise test per verificare il livello di S/N ratio. Successivamente ci si

Documento di Consultazione

è posti sulla prima posizione a 29 m di profondità dove sono iniziate le operazioni di misura.

Il kit ricevitori usato è costituito da due triplette velocimetriche a 10 Hz posta ad una distanza di 1 m l'una dall'altra.

I valori dei suddetti sono stati schematizzati in **Allegato.**

5.2.6 CARATTERIZZAZIONE SISMICA LOCALE E DETERMINAZIONE DEL V_{S30}

La nuova normativa sismica italiana DM 17.01.2018 (ex Ordinanza P.C.M. n° 3274 del 20/03/2003) prevede una classificazione del sito in 5 classi in funzione della velocità delle onde S dei primi 30 metri di terreno (V_{S30}). Per V_{S30} si intende la media pesata delle velocità delle onde S negli strati fino a 30 metri di profondità, determinata secondo la seguente formula:

$$V_{S30} = \frac{H}{\sum_{i=1..N} \frac{h_i}{V_i}}$$

Considerando la sismostratigrafia ricavata dall'indagine eseguita, il calcolo effettuato ha determinato il seguente valore:

- V_{S30} = 218 m/s.

Pertanto, il sito investigato appartenente alla **Categoria C,** ovvero: "Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina mediamente consistenti, con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di Vs,30 compresi tra 180 m/s e 360m/s (ovvero 15<NSPT,30 < 50 nei terreni a grana grossa e 70<cu,30 < 250 kPa nei terreni a grana fina)".

Documento di Consultazione

5.2.7 MISURE HVSR

Per la definizione del modello geofisico del sottosuolo sono state effettuate misure di microtremori a stazione singola note anche come prova Nakamura (1989) o HVSR (Horizontal to Vertical Spectral Ratio). Tali indagini consistono nella valutazione sperimentale dei rapporti di ampiezza spettrale fra le componenti orizzontali (H) e la componente verticale (V) delle vibrazioni ambientali sulla superficie del terreno al fine di valutare la frequenza fondamentale F_0 nell'area oggetto di studio immediatamente correlabile al periodo (T) di oscillazione proprio del sito (T = 1/F).

La tecnica dei rapporti spettrali della componente orizzontale su quella verticale (H/V) ha come obiettivo la stima dei valori di amplificazione locale e di frequenza di risonanza di un sito in relazione alla funzione di trasferimento del sito stesso, usando misure di microtremore. Questi autori assumono che il picco osservato del rapporto H/V è legato alla curva di ellitticità del modo fondamentale delle onde di Rayleigh ed è indicativo della struttura superficiale del suolo.

Documento di Consultazione

Il risultato di questa prova è una curva sperimentale che rappresenta il valore del rapporto fra le ampiezze spettrali medie delle vibrazioni ambientali in funzione della frequenza di vibrazione. Le frequenze alle quali la curva H/V mostra dei massimi sono legate alle frequenze di risonanza del terreno di sotto al punto di misura.

Tutte le misure di microtremore ambientale sono state effettuate con un tromografo digitale progettato specificamente per l'acquisizione del rumore sismico. Lo strumento è un sismografo triassiale dotato di tre sensori elettrodinamici (velocimetri) orientati

N-S, E-W e verticalmente, alimentato da una batteria da 12V esterna e collegato ad un Notebook.

Lo strumento presenta le seguenti caratteristiche:

Lo strumento presenta le seguenti caratteristiche:

- Sensore: 3D-1s
- Marca: Lennartz
- Consumo: 10 mA@12V
- Eigenfreq. corner freq.: 1 Hz;
- Periodo: 1 s (1 Hz)

I dati di rumore, amplificati e digitalizzati a 24 bit equivalenti, sono stati acquisiti alla frequenza di campionamento di 200 Hz.

Tutte le misure a stazione singola in campo aperto sono state orientate secondo il Nord.

La misura HVSR è consistita nell'acquisizione in continua del rumore sismico. La misura prevedeva inoltre la verifica del segnale acquisito e una pre-analisi in campo della misura del rapporto H/V. La determinazione della curva HVSR in sito ha previsto i seguenti steps:

1) Misura delle tre componenti Verticale (Z), Nord-Sud (N), Est-Ovest (E) del moto in un punto sulla superficie libera del suolo;

2) Eliminazione manuale da parte dell'utente delle parti di segnale costituite dal disturbo arrecato da eventi transitori non conformi al rumore ambientale;

3) Lisciamento secondo finestra triangolare con ampiezza pari al 5% della frequenza centrale;

Documento di Consultazione

4) Definizione degli N intervalli stazionari (finestre temporali) entro cui calcolare le curve HVSR;

5) Rimozione delle finestre con rapporto STA/LTA (media a breve termine/media a lungo termine) superiore a 2;

6) Calcolo delle curve HVSR come rapporto spettrale tra la componente orizzontale H e la componente verticale V negli N intervalli temporali stazionari

7) Identificazione della frequenza fondamentale F_0

I risultati ottenuti sono stati verificati secondo i criteri di ammissibilità del progetto SESAME (2004).

5.2.8 CONCLUSIONI HVSR

Le curve H/V ratio di entrambe le stazioni 01 e stazione 02 mostrano un picco principale a circa 10 Hz (Fig. 2, Fig. 5) legata ad un contrasto di impedenza localizzato oltre 8-10 m di profondità. Picchi secondari sono evidenti tra 0.6 e 0.8 Hz con contrasti di impedenza importanti connessi con un bedrock sismico a profondità superiori a 100 m.

Documento di Consultazione

5.3 RISPOSTA SISMICA LOCALE

È noto da tempo che i danni che si manifestano durante un terremoto possono avere dimensioni molto diverse in località tra loro vicine a causa di una differente risposta sismica locale; ad esempio, per lo stesso sisma registrato da strumenti identici e a breve distanza reciproca, uno posto su di una coltre alluvionale di 200m di spessore, l'altro su rocce cristalline, fu rilevato un rapporto di ampiezza pari a 5 corrispondente a circa 2 unità della scala sismica delle intensità (Carrara et al., 1992). D'altra parte, lo stesso concetto di magnitudo tiene conto di ciò, legando la sua

valutazione all'ampiezza del moto del suolo normalizzata sia mediante una funzione di attenuazione con la distanza, sia mediante un coefficiente di stazione e quest'ultimo è legato, appunto, alla diversa risposta dei siti di registrazione ad uno stesso evento sismico. Questo fenomeno fu notato per la prima volta un secolo fa quando, durante il tristemente noto terremoto di S. Francisco del 1906, edifici praticamente identici per forma, dimensioni e materiali impiegati, subirono danni sensibilmente diversi (alcuni edifici subirono crolli totali mentre altri subirono danni praticamente trascurabili).

È ormai assodato che le caratteristiche con cui si presenta un sisma in un dato sito sono fortemente dipendenti oltre che dalle caratteristiche della sorgente, dalle modalità di emissione dell'energia e dalla distanza ipocentrale, soprattutto da fattori di risposta locale che modificano la composizione spettrale del sisma.

In sostanza la risposta sismica locale è l'azione di filtro e d'amplificatore esercitata localmente dagli strati più superficiali del terreno sovrapposti ad un basamento roccioso; essa è l'insieme delle modifiche in ampiezza, durata e contenuto in frequenza che un moto sismico, relativo a una formazione rocciosa di base (substrato o bedrock), subisce attraversando gli strati di terreno sovrastanti (deposito di copertura) fino alla superficie.

Per una corretta valutazione della risposta sismica locale è quindi indispensabile calcolare gli spettri di risposta elastici delle componenti orizzontale e verticale delle azioni sismiche di progetto.

La valutazione della risposta sismica locale è stata effettuata secondo i dettami del recente D.M. del 17 gennaio 2018, tramite l'utilizzo del software GEOSTRU, ed utilizzando le risultanze della

Documento di Consultazione

prospezione sismica passiva a stazione singola HVSR precedentemente descritta.

Gli spettri di risposta ottenuti sono relativi allo Stato Limite di Esercizio SLD (Stato Limite di Danno) e allo Stato Limite Ultimo SLV (Stato Limite di Salvaguardia della Vita).

In un primo stadio è stata individuata la pericolosità del sito sulla base dei risultati del progetto S1 dell'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) fig.B



Documento di Consultazione

Fig.B

In un secondo momento sono stati calcolati gli spettri di risposta elastici relativi alla strategia di progettazione prescelta (Vita nominale della costruzione - $V_N \geq 50$ anni; Coefficiente d'uso della costruzione - $C_U = 1.5$ – Classe d'uso della costruzione III) ed all'azione di progetto di riferimento (SLD e SLV).Gli spettri di risposta elastici ottenuti sono riportati in allegato e sono

rappresentativi delle componenti orizzontale e verticale delle azioni sismiche di progetto per la tipologia di sito (categoria di suolo C – categoria topografica T1) individuata nell'area oggetto di indagine.

La mappa del territorio nazionale per la pericolosità sismica, disponibile on-line sul sito dell'INGV di Milano, redatta secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14/01/2008), indica che il territorio comunale di Giugliano in Campania (NA) rientra nelle celle contraddistinte da valori di a_g di riferimento compresi tra 0.150 e 0.175 (punti della griglia riferiti a: parametro dello scuotimento a_g; probabilità in 50 anni 10%; percentile 50).

Mappa di pericolosità sismica redatta a cura dell'INGV di Milano secondo le Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14/01/2008) - Punti della griglia riferiti a: parametro dello scuotimento a_g; probabilità in 50 anni 10%; percentile 50.

Documento di Consultazione

6. CONDIZIONI TOPOGRAFICHE

Il D.M. 17.01.2018 prevede che per condizioni topografiche complesse è necessario predisporre specifiche analisi di risposta sismica locale. Per configurazioni superficiali semplici, come nel nostro caso, si può adottare la seguente classificazione:

Tabella 3.2.IV – Categorie topografiche

Categoria	Caratteristiche della superficie topografica	S_T
T1	Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15°$	1.0
T2	Pendii con inclinazione media $i > 15°$	1.2
T3	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $15° \leq i \leq 30°$	1.2
T4	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i > 30°$	1.4

S_T: *coefficiente di amplificazione topografica*

Le suesposte categorie topografiche si riferiscono a configurazioni geometriche prevalentemente bidimensionali, creste o dorsali

allungate, e devono essere considerate nella definizione dell'azione sismica se di altezza maggiore di 30 m.

Sulla scorta dei sopralluoghi effettuati e dei calcoli eseguiti, l'area in esame ricade nella categoria "T1".

7. CONCLUSIONI

Le indagini geologiche e geognostiche effettuate e le ricerche bibliografiche svolte, hanno consentito di evidenziare i caratteri litostratigrafici, fisico-meccanici, geomorfologici, idrogeologici e sismici, sulla base di tali caratteristiche è stata compilata la cartografia richiesta dalla D.M. 17.01.2018.

Essa è una zona morfologicamente sub-pianeggiante, formata dall'accumulo di materiale piroclastico proveniente dai vari centri eruttivi flegrei, che ha riempito, insieme ai depositi marini e continentali, nel corso di milioni di anni, una zona ribassata tettonicamente.

In tale area si rinvengono terreni piroclastici da ricondurre, più specificatamente, all'attività recente dei Campi Flegrei (pozzolane e tufi), attribuiti ad una facies periferica del "Tufo Giallo Napoletano", del II periodo flegreo.

Come si evince dalla sezione tra sondaggi S1-S2 i layers geologici omogenei individuati sono 5.

Dallo schema idrogeologico, dalla carta idrogeologica del P.R.G. in corrispondenza dell'areale in oggetto il livello piezometrico si colloca ad una profondità di circa 69 m dal p.c.

Il sito in esame, **non rientra in area a rischio idraulico** e **pericolosità idraulica** così come indicato nelle carte tematiche

Documento di Consultazione

dell'Autorità di Bacino ed inoltre il sito presso il quale è ubicato il manufatto **risulta essere non soggetto a liquefazione**;

Il valore del $V_{Sequivalente30}$ e pari a 218 m/s, pertanto, il sito investigato viene associato la categoria di suolo di fondazione di tipo **C** e la categoria topografica e **T1**.

In entrambe le misure sismiche HVSR effettuate è evidente il picco di frequenza principale pari a 10Hz, sicuramente riconducibile al contrasto di impedenza intorno ai 9.0 mt..

Sono inoltre evidenti una serie di picchi secondari in un intervallo di frequenza compreso tra 06 - 08 Hz, riferibili al contrasto di impedenza profondo oltre i 100mt.

Al fine di evitare eventuali effetti di doppia risonanza edificio/suolo, si consiglia di calcolare, in sede progettuale, il periodo proprio di oscillazione del manufatto da realizzare, al fine di evitare che esso possa avere una frequenza propria di oscillazione uguale alla armonica principale misurata sul sito ospitante.

Nel rispetto delle indicazioni riportate nei capitoli precedenti, l'apparato fondale andrà dimensionato è verificato dal Progettista calcolatore in funzione dei carichi effettivamente trasmessi al terreno da ogni singola fondazione dell'edificio.

Sulla base di quanto esposto sopra, si esprime parere favorevole alle linee programmatiche di previsione alla realizzazione del complesso parrocchiale.

IL TECNICO

Dr. Geol. Andrea Tornatta

Documento di Consultazione

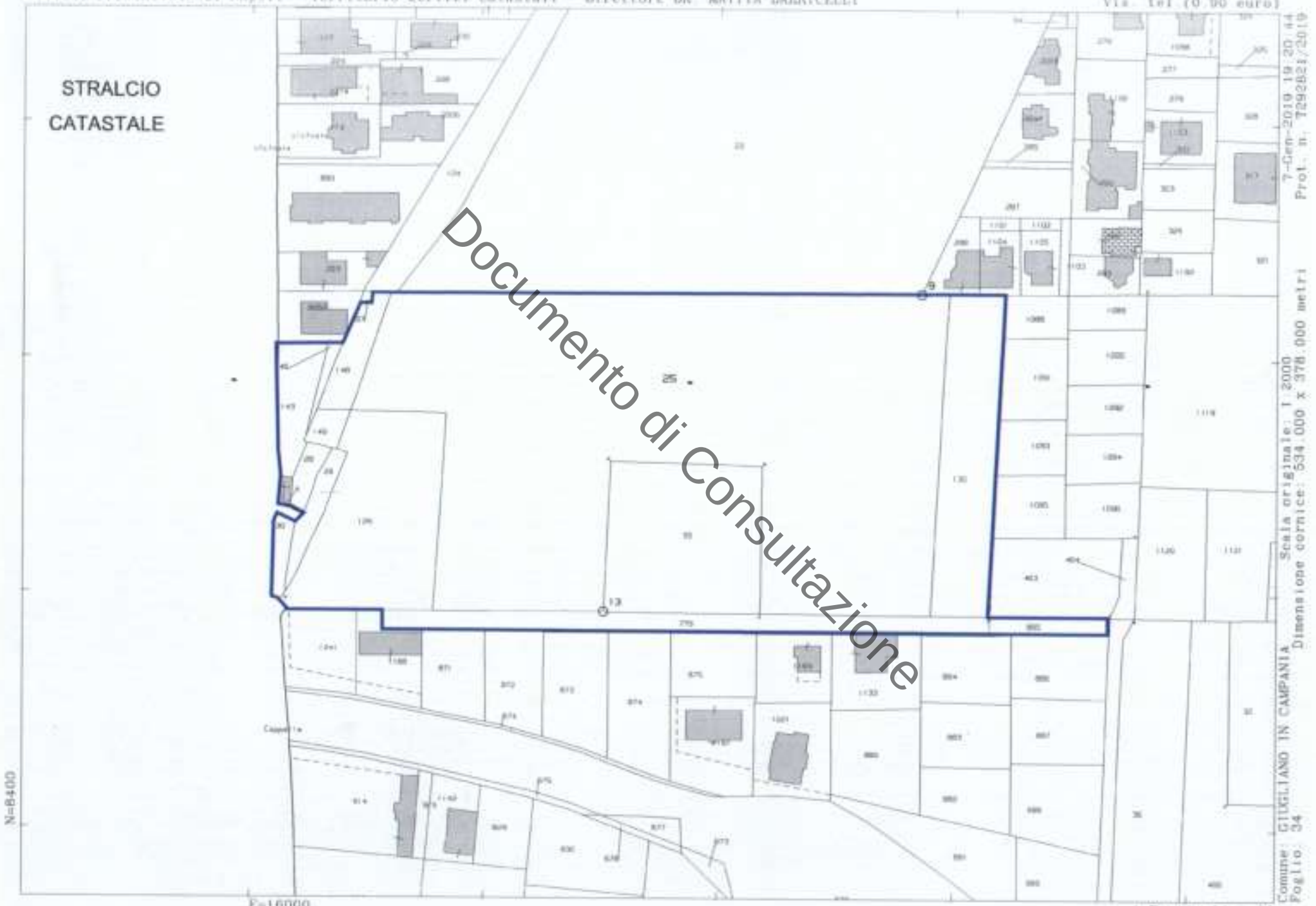
Allegati:

- Stralcio Catastale scala 1:2.000 -Stralcio Aerofotogrammetrico
- Disposizioni indagini geotecniche
- Carta delle Pendenze
- Carta Idrogeologica
- Carta Sismica
- Carta Geologica
- Carta dei corpi idrici sotterranei
- Carte del rischio e della pericolosità
- Tabulati e grafici delle DPSH con certificato
- Rappresentazione fotografica, stratigrafia, elaborazione SPT del carotaggio effettuato con certificato
- Tabulati e grafici ed elaborazione delle misure sismiche effettuate
- Certificati analisi e prove di laboratorio geotecnico
- Parametri Sismici
- Sezioni geologiche

Documento di Consultazione

Visura tel (0.90 euro)

STRALCIO
CATASTALE

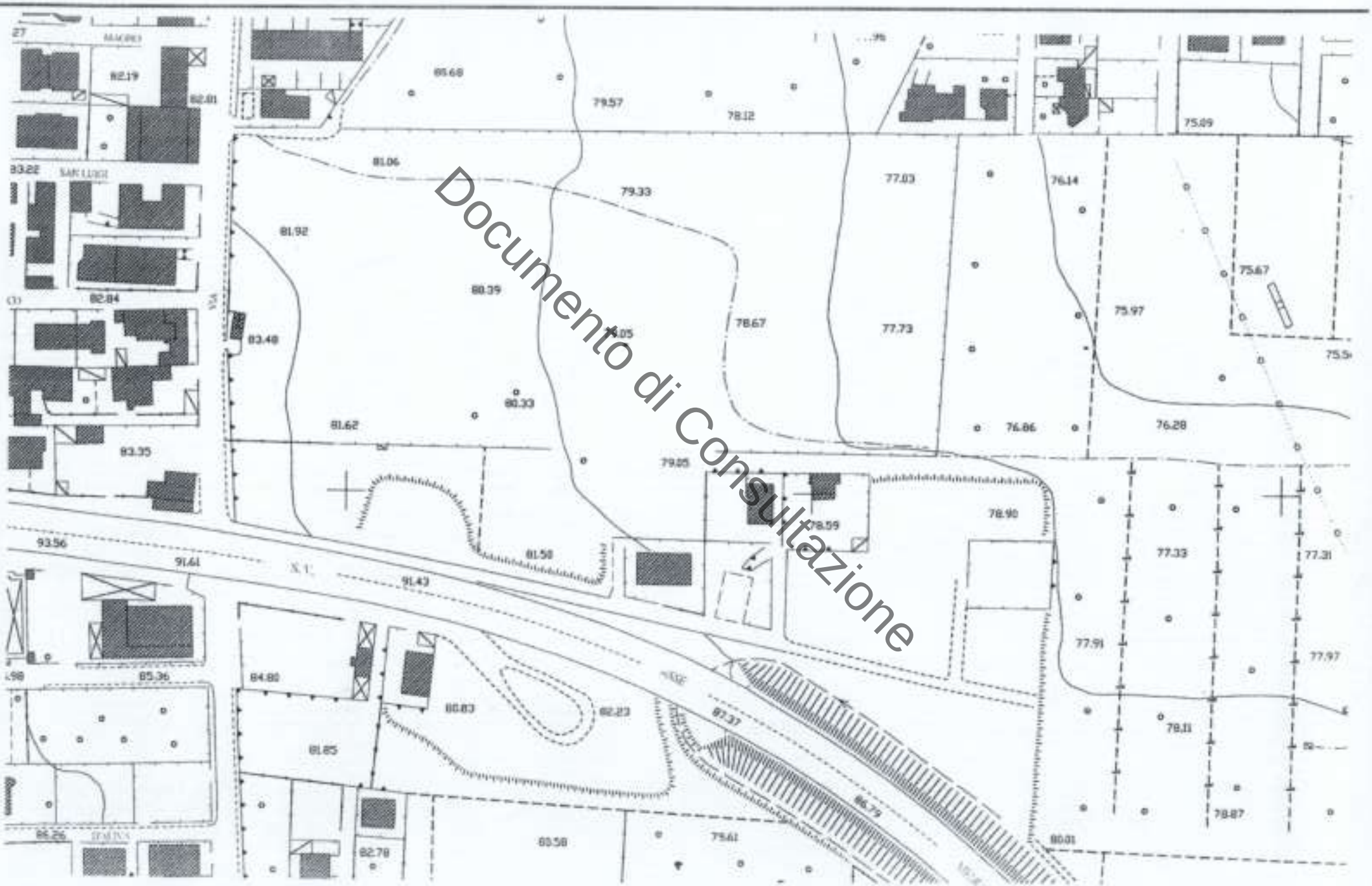


Documento di Consultazione

Comune: GIUGLIANO IN CAMPANIA Scala originale: 1:2000
Foglio: 34 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Particella: 25

7-Gen-2019 19:20:44
Prot. n. T292821/2019

STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO



Documento di Consultazione



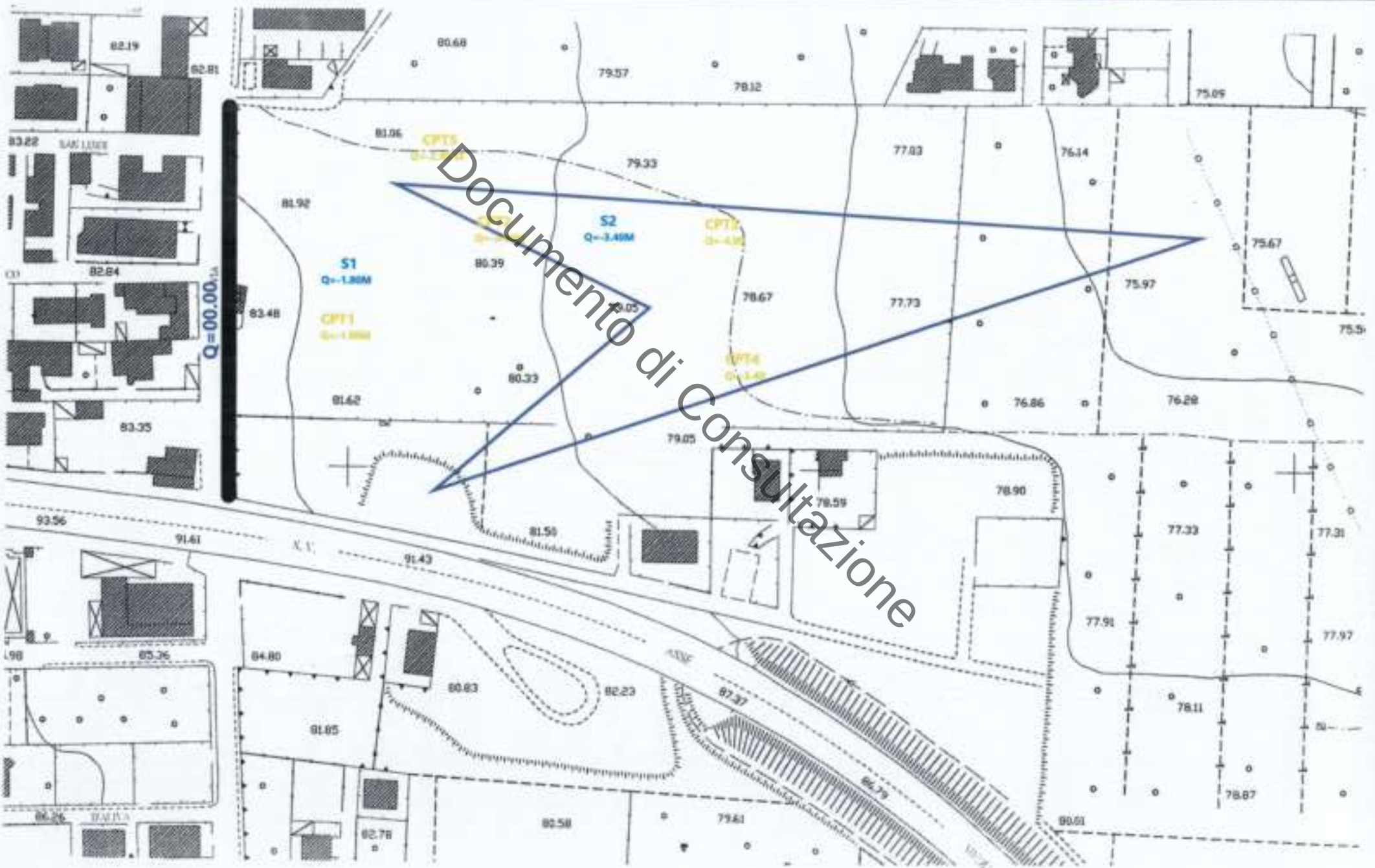
Documento di Consultazione

QUOTA RISPETTO AL CIGLIO STRADALE

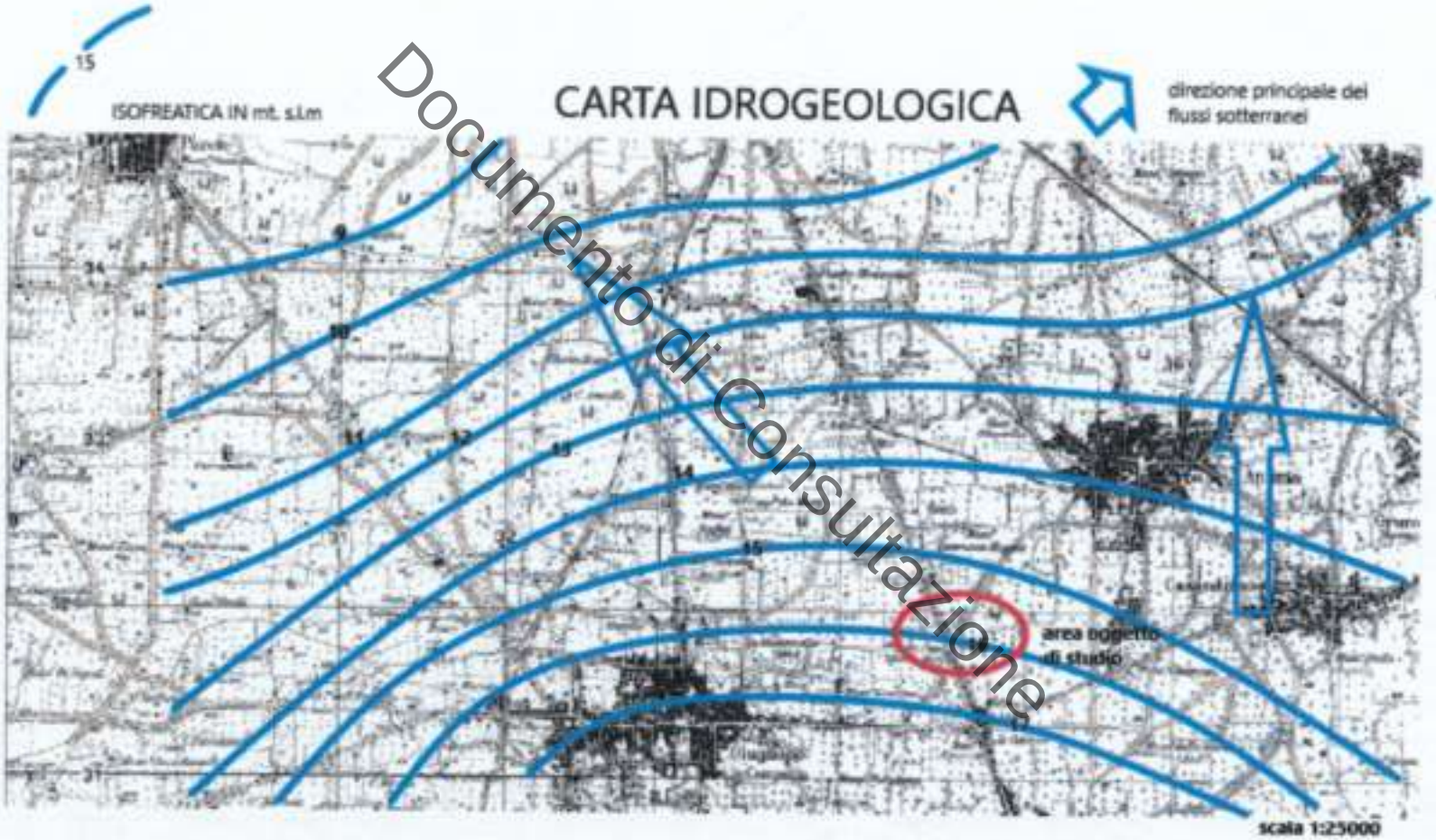
Q= x

CARTA DELLE PENDENZE

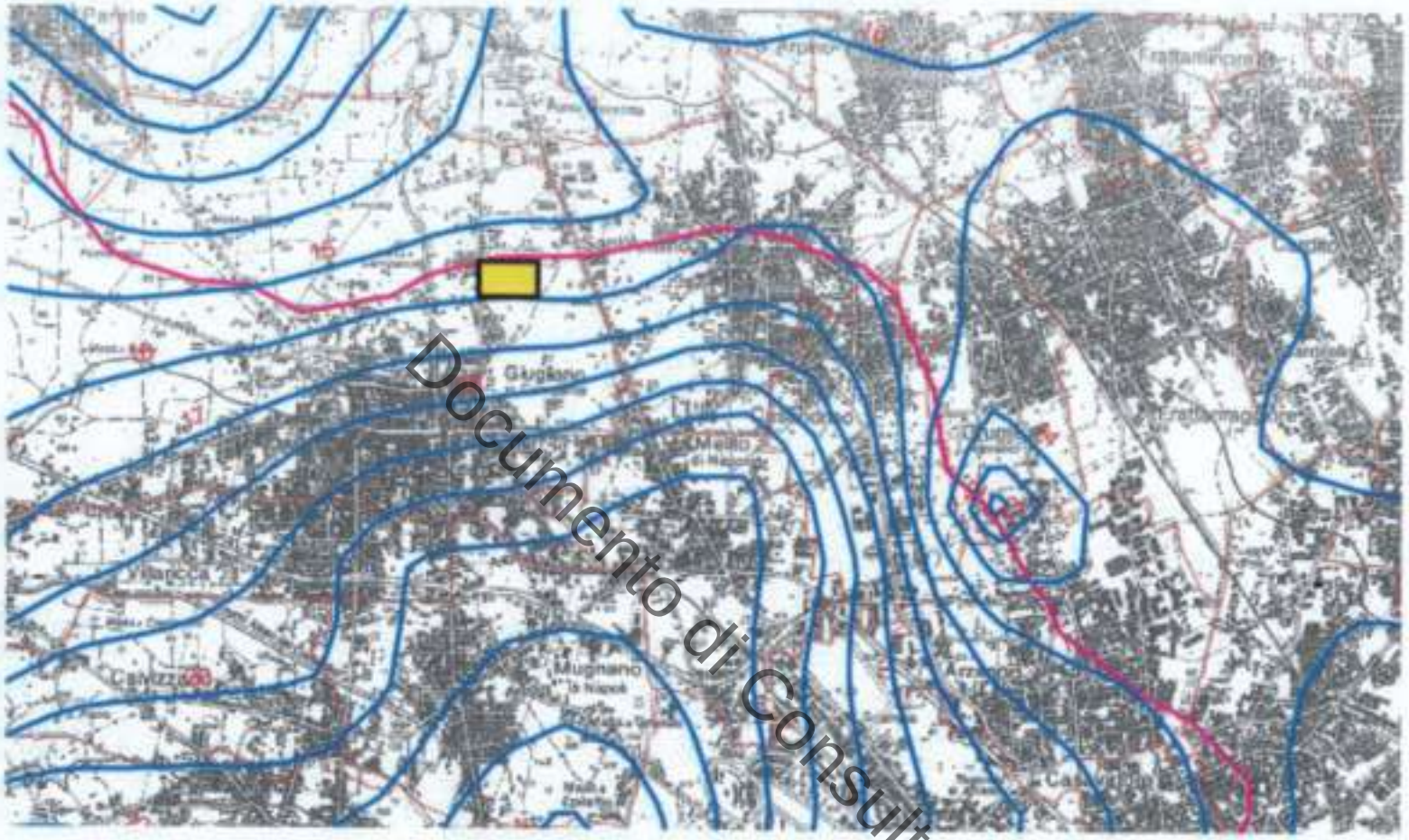
DIREZIONE PENDENZA



Documento di Consultazione



Documento di Consultazione



Documento di Consultazione

LEGENDA

limite dell'Autorità di bacino

limiti comunali

20 curve isopiezometriche della falda principale e valori in m. s.l.m. (febbraio 2003)

limite dei corpi idrici sotterranei

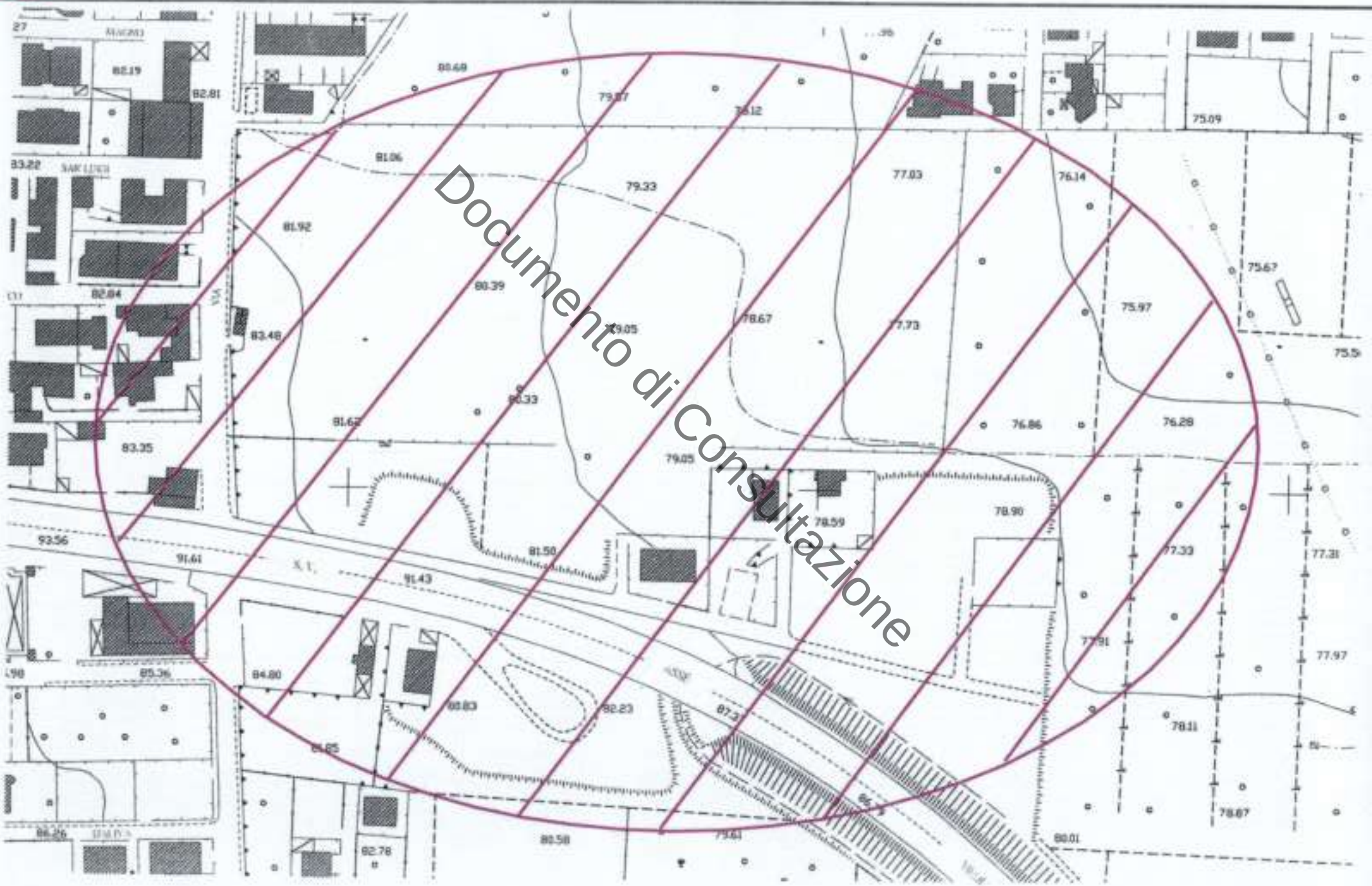
[R001AV] siglia identificativa dei corpi idrici sotterranei significativi: (D.M. 19.08.2003)
R001AV=Rilievi del gruppo Avella, Vergine, Pizzone, Pizzo d'Alvano p.p;
R001PC=Piana Campana;
R001AF=Area Flegrea p.p.;
R001SV=Somma Vesuvio p.p.;
R001TI=Rilievi dei Tifatini;

Area oggetto dell'intervento

GRADO DI INTENSITA' SISMICA

Vs30=218 m/s categoria C

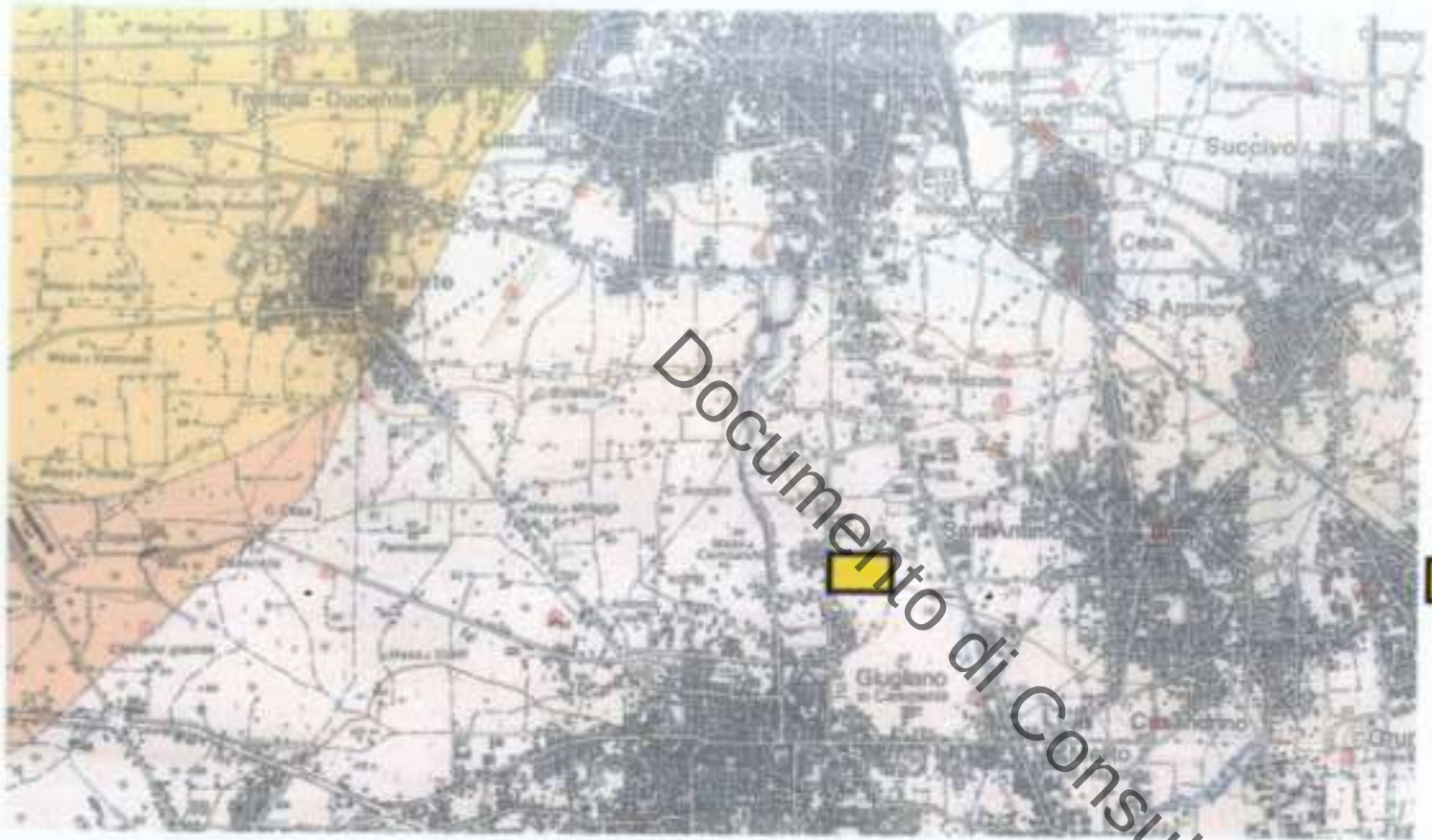
CARTA SISMICA



CARTA GEOLOGICA



Documento di Consultazione



Documento di Consultazione

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

CARTA GEOLOGICA D'ITALIA

area dei Campi Flegrei

SUBSINTEMA DI CONTRADA ROMANO (VIT$_4$)

(cfr. - CDJ - **unità di Casalnuovo - Caserta** *p.p.* **del F. 448 "Eroolano"**)

Successione di depositi prevalentemente cineritici finemente stratificati con intercalati livelli di lapilli pomicei da caduta. I depositi poggiano su di uno spesso paleosuolo ocraceo ampiamente diffuso sia nei settori interni che esterni alla caldera flegrea, nelle aree di piana circostanti, fino ai contrafforti appenninici o, a luoghi, su depositi marini. Nell'area orientale del foglio tra la città di Napoli e Caserta-Aversana, la parte alta della sequenza comprende depositi piroclastici dell'eruzione vesuviana di Avellino. Tutte le sequenze delle unità lithostratiche o litostratigrafiche sono separate da superfici erosive o paleosuoli. Perdoni di duomi di lava sono riconoscibili nel settore centrale della caldera. Tra le sequenze piroclastiche sono talora visibili depositi epiclastici lagali e sedimentazione marina o lacustre-palustre.

OLOCENE p.p. (parte media) - ATTUALE

VIT$_4$

TUFO GIALLO NAPOLETANO

Successione di depositi piroclastici gialloastri generalmente litificati nella zona prossimale (TGN) che variano in verticale e lateralmente a depositi sciolti di colore grigio chiaro (TGN). La sequenza del TGN è suddivisibile in due ulteriori membri separati da variazioni sedimentologiche e tessiturali dei depositi o dalla presenza di una discordanza angulare, ma in località assai non cartograbili singolarmente. Una breccia grossolana lithoidi rocce in eruzioni nerie, lave e tufi in intercalate tra i due membri. Il massimo intervallo di spessore massimo circa 80 m è formato da una fitta alternanza di livelli cineritici ricchi in lapilli accessori ed a scorie livelli pomicei grossolani. Il membro superiore di spessore massimo di 100 m, è formato da spessi livelli cineritici generalmente massivi con lenti centimetriche. Le pomici hanno vesicolare molto allungate prefe cinzolli di feldspato e composizione da latitica a trachitica. Litici sono tutti vecchi e tutti cristallini a vari. I depositi sono stati messi in posto da correnti piroclastiche e successivamente per caduta. Età $^{40}Ar/^{39}Ar$ 14.9 ± 0.4 ka (Fisco et all, 2004).

PLEISTOCENE SUPERIORE p.p. (Tardiglaciale)

TGN$_3$
TGN$_2$
TGN$_1$

TUFO GIALLO NAPOLETANO ("Ignimbrite Campana" Auct.)

Sequenza piroclastica complessa costituita nella parte basale da un deposito pomiceo da caduta stratificato ampiamente distribuito ad est dei Campi Flegrei, a cui si sovrappongono banchi a differente grado di saldatura, composti da cineriti grossolane, grossolane e a differente grado di schiacciamento (fiamme), in abbondante matrice cineritica di colore grigio chiaro (Piperno Auct. TGC$_3$), localmente sormontati da brecce vulcanoclastiche grossolane (Breccia Museo Auct. TGC$_4$) e depositi ignimbritici a basso grado di litificazione, di colore grigio-rosastro. La Breccia Museo comprende livelli di breccia da massive a debolmente stratificata ricca in clasti lithoeterogenei, lapilli e bombe pomicee da afriche a porfiriche, blocchi danei vitrofirici ricchi in cristalli di feldspato, e clasti di cocciolane, nella Piana Campana e sui rilievi appenninici circostanti si sviluppa lateralmente alla facies saldata ricca in fiamme la facies cineritica grigia ricca in matrice e vario grado di saldatura (Tufo Grigio Auct.); questa contiene pomici e bombe pomicee grigio pomice subalcaline. In queste aree la sequenza comprende anche tufi cineritici quasi totalmente zeolitizzati di colore giallo ricchi in scorie nere appiattite e pomici grigie, con composizione trachitica. Localmente questi depositi sono attraversati da strutture da degassamento subverticali. L'intera sequenza è stata prodotta prevalentemente da correnti piroclastiche e in subordine da caduta. Spessore massimo visibile nell'area di Soccavo di circa 130m. Età $^{40}Ar/^{39}Ar$ di 39.28 ± 0.11 ka (DE VIVO et alli, 2001).

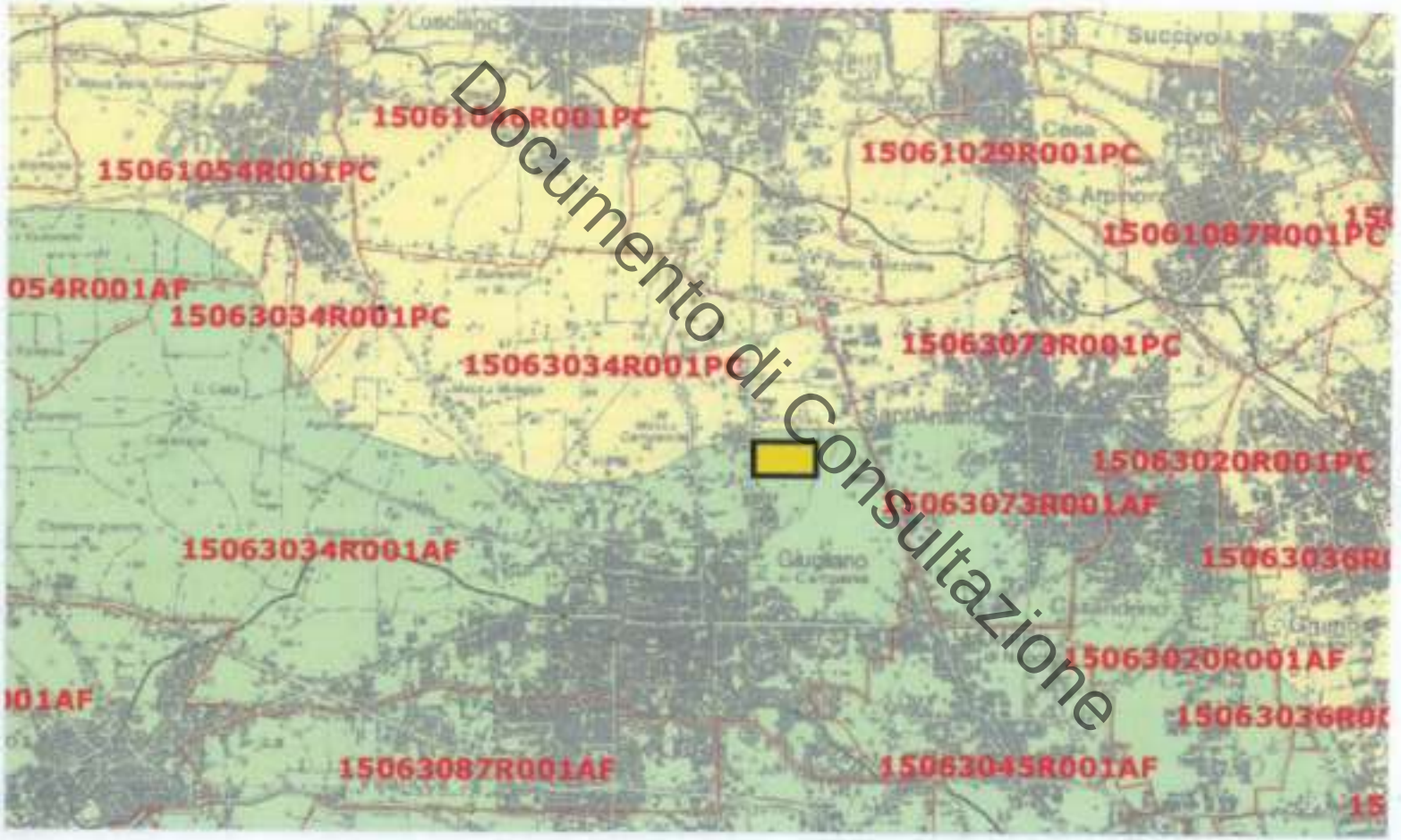
PLEISTOCENE SUPERIORE p.p. (pre-LGM)

TGC
TGC$_3$
TGC$_4$

AUTORITA' DI BACINO NORD OCCIDENTALE DELLA CAMPANIA

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

CARTA DELLA CODIFICA DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI E/O LORO ZONE AI SENSI DEL D.M. 19-08-2003



Documento di Consultazione

Area oggetto dell'intervento

AABBBCCCDEEEFF:codifica alfanumerica per l'identificazione dei corpi idrici ai sensi del D. 19.09.2003.

AABBBCCC: BASE TERRITORIALE

AA: codice numerico ISTATdella Regione Campania=15

BBB: codice numerico ISTATdella Provincia interessata

061 Caserta
062 Benevento

LEGENDA

limite dell'Autorità di bacino

limiti comunali

limite del tratto di costa ricadente in uno specifico tenimento comunale



CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO (R3 ED R4 RELATIVO ALLE PRINCIPALI STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE ANTROPICHE SCALA 1:5.000 Tavola447071

LEGENDA

Rischio idraulico elevato "R3"

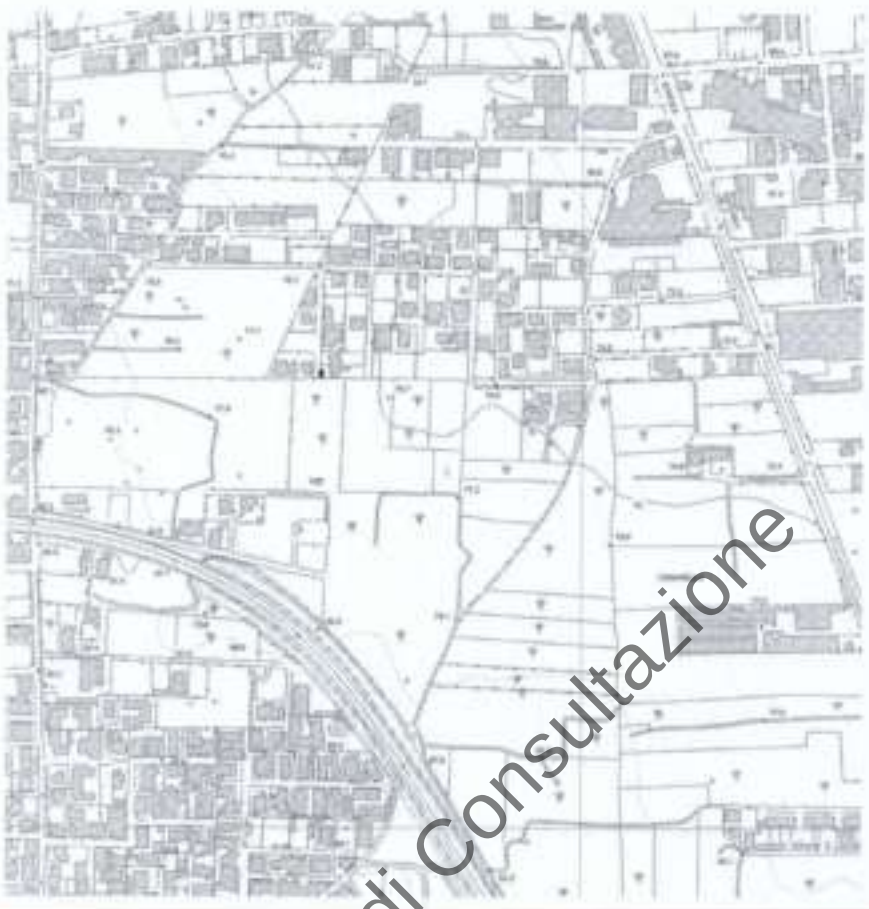
Rischio idraulico molto elevato "R4"

Rischio frane elevato "R3"

Rischio Frane molto elevato "R4"

Limite di Rischio

Documento di Consultazione



PERICOLOSITA' IDRAULICA 1/5.000 Tavola447071

LEGENDA

	Esondazione	Aree di attenzione	Elevato trasporto solido	Falda sub-affiorante Conche endoreiche
P3 - Pericolosità Elevata				
P2 - Pericolosità Media				
P1 - Pericolosità Bassa				

Pericolosità da esondazione - pericolosità idraulica dovuta a fenomeni alluvionali riconducibili a esondazione del reticolo idrografico.

Pericolosità per elevato trasporto solido - pericolosità idraulica dovuta a fenomeni alluvionali caratterizzati da elevato trasporto solido (flussi iperconcentrati, colate detritiche, debris - flow, etc).

Area di attenzione - "aree ad elevata suscettibilità di allagamento ubicate al piede di valloni", "punti/fasce di possibile crisi idraulica localizzata/diffusa", "fasce di attenzione per la presenza di alvei strada".

Limite di Bacino

Alveo strada
Reticolo idrografico
Tratto tombato

Vasca

Documento di Consultazione



RISCHIO IDRAULICO 1:5.000 Tavola447071

LEGENDA

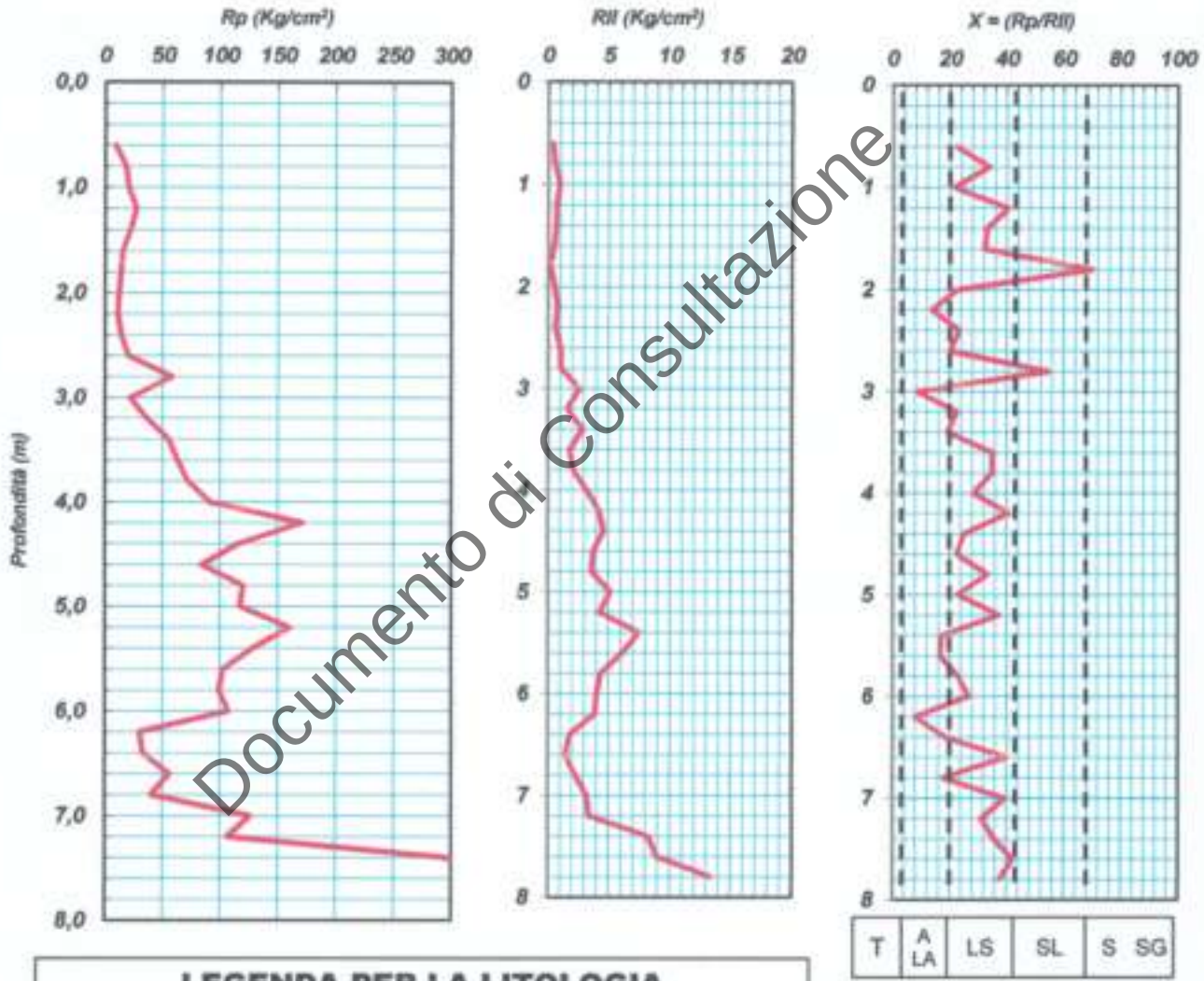
- R4 - Rischio molto elevato
- R3 - Rischio elevato
- R2 - Rischio medio
- R1 - Rischio moderato
- Limite di bacino
- Alveo strada
- Reticolo idrografico
- Tratto tombato
- Vasca

Documento di Consultazione

I. Geo. s.a.s.
Indagini geognostiche e geofisiche – Consolidamenti – pali – micropali
Via Aldo Moro, 2 - 81050 Pastorano (CE) - tel - fax 0823/879116 ; cell. 338/1534202
E-Mail: igeo2004@virgilio.it – P.Iva : 01956710618

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT)

COMMITTENTE:	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore				
OGGETTO:	Realizzazione di una chiesa			N° Certificato	0068/19
LOCALITA':	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano			Sigla Prova	CPT 1
MODELLO SONDA: TG63-200 KN	PESO ASTE: 5,1 Kg	TIPOLOGIA PUNTA: Begeman		Data emissione	24/01/2019
COORDINATE GEOGRAFICHE	Lat: 40.94048 N		Long: 14.20859 E		
DATA ESECUZIONE PROVA:	24/01/2019	campione indisturbato (m):		Pagina	1/2



Documento di Consultazione

LEGENDA PER LA LITOLOGIA

T = Torbe	A = Argille	LA = Limi Argillosi	LS = Limi Sabbiosi
Sl = Sabbie Limose	S = Sabbie	G = Ghiaia	

Il direttore tecnico
Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio

I. GEO. S.A.S.
D'ONOFRIO GIUSEPPE & C.
Via Aldo Moro, 2 - Pastorano (CE)
C.F. e P.IVA 01956710618
Tel. 0823/879116 - Fax 0823/1960128

I. Geo. s.a.s.
Indagini geognostiche e geofisiche – Consolidamenti – pali – micropali
Via Aldo Moro, 2 - 81050 Pastorano (CE) - tel - fax 0823/879116 ; cell. 338/1534202
E-Mail: igeo2004@virgilio.it – P.Iva : 01956710618

TABULATO PROVA CPT — CPT 1

COMMITTENTE	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore		
LOCALITA'	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano	N° certificato:	0068/19
DATA ESECUZIONE PROVA:	24/01/2019	DATA EMISSIONE CERTIFICATO:	24/01/2019

Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll
0,6	9	15	0,4												
0,8	18	26	0,533												
1	20	34	0,933												
1,2	27	37	0,667												
1,4	22	32	0,667												
1,6	15	22	0,467												
1,8	14	17	0,2												
2	12	20	0,533												
2,2	11	23	0,8												
2,4	14	23	0,6												
2,6	20	35	1												
2,8	58	74	1,067												
3	22	61	2,6												
3,2	36	60	1,6												
3,4	55	98	2,867												
3,6	63	90	1,8												
3,8	72	103	2,067												
4	91	139	3,2												
4,2	171	234	4,2												
4,4	116	185	4,6												
4,6	84	140	3,733												
4,8	120	174	3,6												
5	117	194	5,133												
5,2	160	224	4,267												
5,4	128	240	7,467												
5,6	102	194	6,133												
5,8	99	164	4,333												
6	107	167	4												
6,2	30	88	3,867												
6,4	33	60	1,8												
6,6	56	77	4												
6,8	40	74	2,267												
7	126	174	3,2												
7,2	106	157	3,4												
7,4	296	420	8,267												
7,6	376	510	8,933												
7,8	500	700	13,33												

LEGENDA

Prof.	profondità (m)	Rll	Resistenza laterale locale (Kg/cm²)
Rp	Resistenza alla punta (Kg/cm²)	X	rapporto Rp/Rll che definisce la granulometria
Rl	Resistenza laterale letta in campagna (Kg/cm²)		

Documento di Consultazione

Il direttore tecnico
Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio
Via Aldo Moro, 2 - Pastorano (CE)
P. Iva: 01956710618
Tel. 0823/879116 Fax 0823/879116

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT)

Committente:	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore		
Cantiere:	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano		
Prova (n):	CPT 1	**Data esecuzione prova:**	24/01/2019

INTERPRETAZIONE GEOMECCANICA

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr
0,60	9	32,96	0,00	31,50	48,84
0,80	18	34,99	0,00	63,00	65,74
1,00	20	34,41	0,00	70,00	63,99
1,20	27	34,99	0,00	94,50	69,92
1,40	22	33,21	0,00	77,00	59,17
1,60	15	30,65	0,00	52,50	42,80
1,80	14	29,73	0,00	49,00	37,80
2,00	12	28,44	0,00	42,00	29,77
2,20	11	27,53	0,00	38,50	24,49
2,40	14	28,30	0,00	49,00	30,68
2,60	20	29,67	0,00	70,00	41,01
2,80	58	34,56	0,00	203,00	75,81
3,00	22	29,43	0,00	77,00	40,84
3,20	36	31,56	0,00	126,00	56,21
3,40	55	33,36	0,00	192,50	69,32
3,60	63	33,75	0,00	220,50	72,61
3,80	72	34,14	0,00	252,00	75,90
4,00	91	35,05	0,00	318,50	82,71
4,20	171	37,94	0,00	598,50	> 95
4,40	116	35,78	0,00	406,00	88,76
4,60	84	33,96	0,00	294,00	76,60
4,80	120	35,52	0,00	420,00	87,83
5,00	117	35,19	0,00	409,50	85,98
5,20	160	36,55	0,00	560,00	> 95
5,40	128	35,25	0,00	448,00	87,21
5,60	102	33,95	0,00	357,00	78,54
5,80	99	33,62	0,00	346,50	76,67
6,00	107	33,84	0,00	374,50	78,52
6,20	30	27,37	0,00	105,00	34,04
6,40	33	27,69	0,00	115,50	36,55
6,60	56	30,16	0,00	196,00	53,98
6,80	40	28,34	0,00	140,00	41,70
7,00	126	33,89	0,00	441,00	80,43
7,20	106	32,89	0,00	371,00	73,81
7,40	296	37,85	0,00	1036,00	> 95
7,60	376	38,90	0,00	1316,00	> 95
7,80	500	40,19	0,00	1750,00	> 95

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr

Documento di Consultazione

LEGENDA

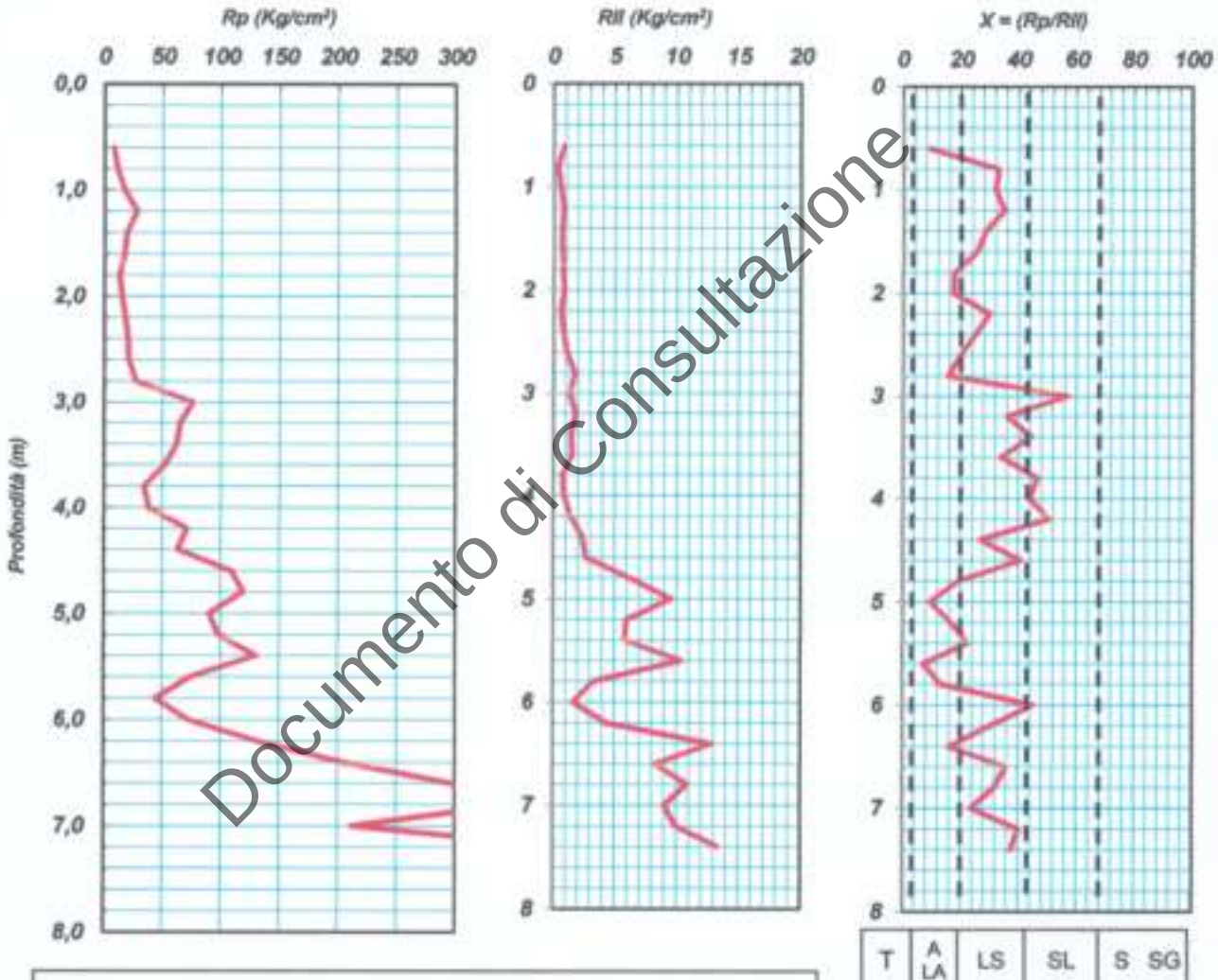
Prof.	profondità (m)
Rp	Resistenza alla punta (Kg/cm^2)
Rl	Resistenza laterale letta in campagna (Kg/cm^2)
Rll	Resistenza laterale locale (Kg/cm^2)
X	rapporto Rp/Rll che definisce la granulometria

Φ	angolo di attrito (gradi)
Cu	Coesione non drenata (Kg/cm^2)
Eed	Modulo edometrico (Kg/cm^2)
Dr	Densità relativa (%)

I. Geo. s.a.s.
Indagini geognostiche e geofisiche – Consolidamenti – pali – micropali
Via Aldo Moro, 2 - 81050 Pastorano (CE) - tel - fax 0823/879116 ; cell. 338/1534202
E-Mail: igeo2004@virgilio.it – P.Iva : 01956710618

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT)

COMMITTENTE:	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore				
OGGETTO:	Realizzazione di una chiesa			N° Certificato	0069/19
LOCALITA':	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano			Sigla Prova	CPT 2
MODELLO SONDA: TG63-200 KN	PESO ASTE: 5,1 Kg	TIPOLOGIA PUNTA: Begeman		Data emissione	24/01/2019
COORDINATE GEOGRAFICHE	Lat: 40.9408328 N		Long: 14.2092161 E		
DATA ESECUZIONE PROVA:	24/01/2019	campione indisturbato (m):		Pagina	1/2



Documento di Consultazione

LEGENDA PER LA LITOLOGIA

T = Torbe	A = Argille	LA = Limi Argillosi	LS = Limi Sabbiosi
Sl = Sabbie Limose	S = Sabbie	G = Ghiaia	

Il direttore tecnico
Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio

I. GEO. S.A.S.
di D'ONOFRIO GIUSEPPE & C.
Via Aldo Moro, 2 - Pastorano (CE)
P.Iva: 01956710618
Tel. 0823/879116 - Fax 0823/879121

I. Geo. s.a.s.
Indagini geognostiche e geofisiche – Consolidamenti – pali – micropali
Via Aldo Moro, 2 - 81050 Pastorano (CE) - tel - fax 0823/879116 ; cell. 338/1534202
E-Mail: igeo2004@virgilio.it – P.Iva : 01956710618

TABULATO PROVA CPT — CPT 2

COMMITTENTE	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore		
LOCALITA'	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano	N° certificato:	0069/19
DATA ESECUZIONE PROVA:	24/01/2019	DATA EMISSIONE CERTIFICATO:	24/01/2019

Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll
0,6	8	21	0,867												
0,8	11	16	0,333												
1	17	25	0,533												
1,2	28	40	0,8												
1,4	19	29	0,667												
1,6	17	27	0,667												
1,8	13	24	0,733												
2	15	28	0,867												
2,2	18	27	0,6												
2,4	20	32	0,8												
2,6	21	37	1,067												
2,8	27	53	1,733												
3	76	96	1,333												
3,2	65	92	1,8												
3,4	62	83	1,4												
3,6	52	75	1,533												
3,8	34	45	0,733												
4	38	51	0,867												
4,2	71	92	1,4												
4,4	63	98	2,333												
4,6	109	149	2,667												
4,8	119	212	6,2												
5	90	233	9,533												
5,2	98	187	5,933												
5,4	130	217	5,8												
5,6	74	230	10,4												
5,8	44	94	3,333												
6	72	96	1,6												
6,2	131	196	4,333												
6,4	204	396	12,8												
6,6	296	420	6,267												
6,8	347	510	10,67												
7	212	347	9												
7,2	398	547	9,933												
7,4	500	700	13,33												

LEGENDA

Prof.	profondità (m)	Rll	Resistenza laterale locale (Kg/cm²)
Rp	Resistenza alla punta (Kg/cm²)	X	rapporto Rp/Rll che definisce la granulometria
Rl	Resistenza laterale letta in campagna (Kg/cm²)		

Documento di Consultazione

Il direttore tecnico
Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio

Dott. Geol. GIUSEPPE D'ONOFRIO
Via Aldo Moro, 2 - Pastorano (CE)
P. IVA 01956710618
Tel. 0823/879116 - Fax 0823/

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT)

Committente:	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore		
Cantiere:	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano		
Prova (n):	CPT 2	**Data esecuzione prova:**	24/01/2019

INTERPRETAZIONE GEOMECCANICA

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr
0,60	6	32,40	0,00	28,00	44,80
0,80	11	32,55	0,00	38,50	48,82
1,00	17	33,60	0,00	59,50	58,41
1,20	28	35,18	0,00	98,00	71,17
1,40	19	32,49	0,00	66,50	54,14
1,60	17	31,27	0,00	59,50	47,10
1,80	13	29,36	0,00	45,50	35,05
2,00	15	29,55	0,00	52,50	37,44
2,20	18	29,96	0,00	63,00	41,41
2,40	20	30,07	0,00	70,00	42,94
2,60	21	29,91	0,00	73,50	42,69
2,80	27	30,79	0,00	94,50	49,54
3,00	76	35,58	0,00	266,00	83,44
3,20	65	34,49	0,00	227,50	76,51
3,40	62	33,95	0,00	217,00	73,43
3,60	52	32,80	0,00	182,00	66,01
3,80	34	30,42	0,00	119,00	50,12
4,00	38	30,72	0,00	133,00	52,70
4,20	71	33,58	0,00	248,50	73,01
4,40	63	32,75	0,00	220,50	67,78
4,60	109	35,25	0,00	381,50	85,56
4,80	119	35,48	0,00	416,50	87,54
5,00	90	33,89	0,00	315,00	76,96
5,20	98	34,12	0,00	343,00	78,95
5,40	130	35,33	0,00	455,00	87,75
5,60	74	32,36	0,00	259,00	67,51
5,80	44	29,60	0,00	154,00	48,80
6,00	72	31,88	0,00	252,00	64,91
6,20	131	34,68	0,00	458,50	84,69
6,40	204	36,72	0,00	714,00	> 95
6,60	296	38,42	0,00	1036,00	> 95
6,80	347	39,06	0,00	1214,50	> 95
7,00	212	36,47	0,00	742,00	> 95
7,20	398	39,45	0,00	1393,00	> 95
7,40	500	40,45	0,00	1750,00	> 95

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr

Documento di Consultazione

LEGENDA

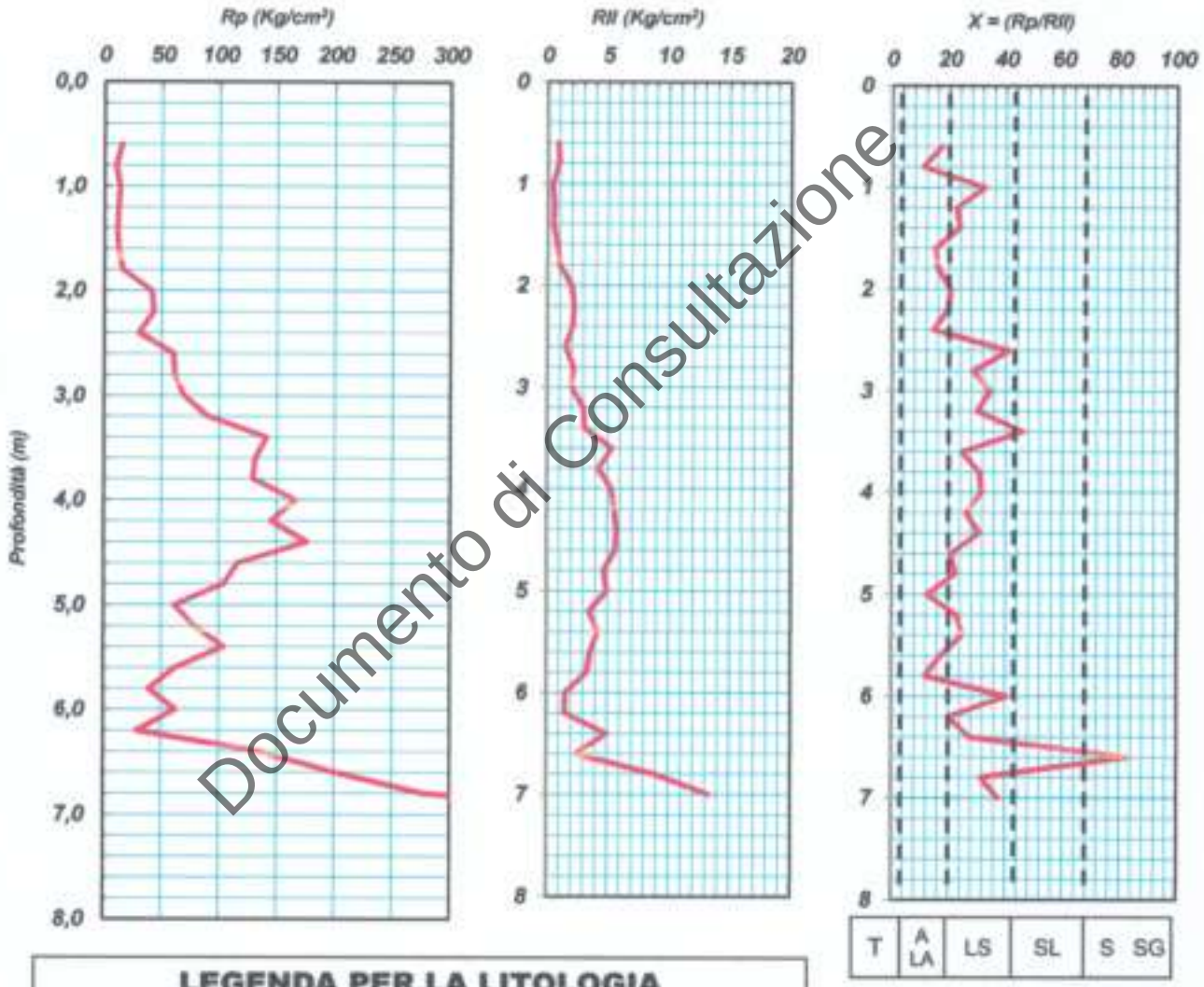
Prof.	profondità (m)
Rp	Resistenza alla punta (Kg/cm^2)
Rl	Resistenza laterale letta in campagna (Kg/cm^2)
Rll	Resistenza laterale locale (Kg/cm^2)
X	rapporto Rp/Rll che definisce la granulometria

Φ	angolo di attrito (gradi)
Cu	Coesione non drenata (Kg/cm^2)
Eed	Modulo edometrico (Kg/cm^2)
Dr	Densità relativa (%)

I. Geo. s.a.s.
Indagini geognostiche e geofisiche – Consolidamenti – pali – micropali
Via Aldo Moro, 2 - 81050 Pastorano (CE) - tel - fax 0823/879116 ; cell. 338/1534202
E-Mail: igeo2004@virgilio.it – P.Iva : 01956710618

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT)

COMMITTENTE:	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore				
OGGETTO:	Realizzazione di una chiesa			N° Certificato	0070/19
LOCALITA':	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano			Sigla Prova	CPT 3
MODELLO SONDA: TG63-200 KN	PESO ASTE: 5,1 Kg	TIPOLOGIA PUNTA: Begeman		Data emissione	24/01/2019
COORDINATE GEOGRAFICHE	Lat: 40.9399522 N		Long: 14.2110996 E		
DATA ESECUZIONE PROVA:	24/01/2019	campione indisturbato (m):		Pagina	1/2



Documento di Consultazione

LEGENDA PER LA LITOLOGIA			
T = Torbe	A = Argille	LA = Limi Argillosi	LS = Limi Sabbiosi
Sl = Sabbie Limose	S = Sabbie	G = Ghiaia	

Il direttore tecnico
Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio
Via Aldo Moro, 2 - Pastorano (CE)
P.Iva 01956710618
Tel. 0823/879116 - Cell. 0823/1534202

I. Geo. s.a.s.
Indagini geognostiche e geofisiche – Consolidamenti – pali – micropali
Via Aldo Moro, 2 - 81050 Pastorano (CE) - tel - fax 0823/879116 ; cell. 338/1534202
E-Mail: igeo2004@virgilio.it – P.Iva : 01956710618

TABULATO PROVA CPT — CPT 3

COMMITTENTE	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore		
LOCALITA'	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano	N° certificato:	0070/19
DATA ESECUZIONE PROVA:	24/01/2019	DATA EMISSIONE CERTIFICATO:	24/01/2019

Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll
0,6	15	28	0,867												
0,8	10	24	0,933												
1	13	19	0,4												
1,2	12	20	0,533												
1,4	11	18	0,467												
1,6	12	24	0,8												
1,8	16	31	1												
2	41	71	2												
2,2	43	76	2,2												
2,4	30	61	2,067												
2,6	60	82	1,467												
2,8	61	93	2,133												
3	69	99	2												
3,2	90	135	3												
3,4	141	187	3,067												
3,6	131	211	5,333												
3,8	129	192	4,2												
4	166	245	5,267												
4,2	145	228	5,533												
4,4	176	262	5,733												
4,6	116	200	5,6												
4,8	104	174	4,667												
5	61	135	4,933												
5,2	79	131	3,467												
5,4	104	167	4,2												
5,6	62	116	3,6												
5,8	39	89	3,333												
6	62	85	1,533												
6,2	29	51	1,467												
6,4	135	209	4,933												
6,6	199	235	5,4												
6,8	277	409	8,8												
7	500	700	13,33												

Documento di Consultazione

LEGENDA

Prof.	profondità (m)	Rll	Resistenza laterale locale (Kg/cm²)
Rp	Resistenza alla punta (Kg/cm²)	X	rapporto Rp/Rl che definisce la granulometria
Rl	Resistenza laterale letta in campagna (Kg/cm²)		

Il direttore tecnico
Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT)

Committente:	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore		
Cantiere:	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano		
Prova (n):	CPT 3	**Data esecuzione prova:**	24/01/2019

INTERPRETAZIONE GEOMECCANICA

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr
0,60	15	35,52	0,00	52,50	66,39
0,80	10	32,08	0,00	35,00	45,54
1,00	13	32,27	0,00	45,50	49,19
1,20	12	30,97	0,00	42,00	42,06
1,40	11	29,78	0,00	38,50	35,36
1,60	12	29,55	0,00	42,00	35,14
1,80	16	30,39	0,00	56,00	42,19
2,00	41	34,53	0,00	143,50	71,99
2,20	43	34,30	0,00	150,50	71,33
2,40	30	32,08	0,00	105,00	56,87
2,60	60	35,12	0,00	210,00	78,76
2,80	61	34,83	0,00	213,50	77,54
3,00	69	35,10	0,00	241,50	80,12
3,20	90	36,10	0,00	315,00	87,70
3,40	141	38,03	0,00	493,50	> 95
3,60	131	37,38	0,00	458,50	> 95
3,80	129	37,03	0,00	451,50	> 95
4,00	166	38,03	0,00	581,00	> 95
4,20	145	37,12	0,00	507,50	> 95
4,40	176	37,85	0,00	616,00	> 95
4,60	116	35,56	0,00	406,00	87,69
4,80	104	34,81	0,00	364,00	82,91
5,00	61	31,96	0,00	213,50	63,60
5,20	79	33,05	0,00	276,50	71,54
5,40	104	34,22	0,00	364,00	80,08
5,60	62	31,48	0,00	217,00	61,43
5,80	39	29,00	0,00	136,50	44,66
6,00	62	31,14	0,00	217,00	59,77
6,20	29	27,20	0,00	101,50	32,88
6,40	135	34,67	0,00	472,50	84,96
6,60	199	38,45	0,00	696,50	> 95
6,80	277	37,94	0,00	969,50	> 95
7,00	500	40,72	0,00	1750,00	> 95

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr

Documento di Consultazione

LEGENDA

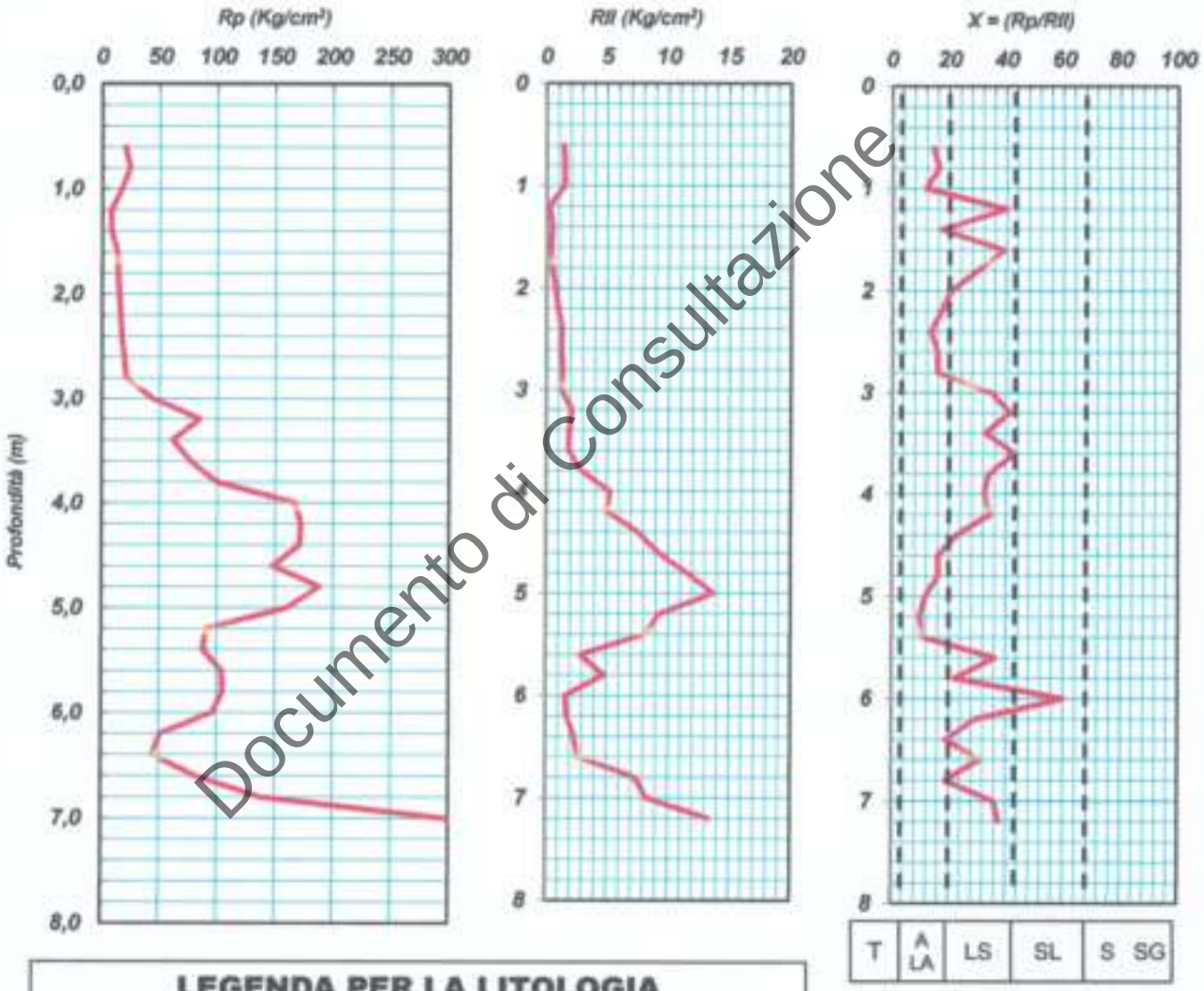
Prof.	profondità (m)
Rp	Resistenza alla punta (Kg/cm²)
Rl	Resistenza laterale letta in campagna (Kg/cm²)
Rll	Resistenza laterale locale (Kg/cm²)
X	rapporto Rp/Rl che definisce la granulometria

Φ	angolo di attrito (gradi)
Cu	Coesione non drenata (Kg/cm²)
Eed	Modulo edometrico (Kg/cm²)
Dr	Densità relativa (%)

I. Geo. s.a.s.
Indagini geognostiche e geofisiche – Consolidamenti – pali – micropali
Via Aldo Moro, 2 - 81050 Pastorano (CE) - tel - fax 0823/879116 ; cell. 338/1534202
E-Mail: igeo2004@virgilio.it – P.Iva : 01956710618

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT)

COMMITTENTE:	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore				
OGGETTO:	Realizzazione di una chiesa			N° Certificato	0071/19
LOCALITA':	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano			Sigla Prova	CPT 4
MODELLO SONDA: TG63-200 KN	PESO ASTE: 5,1 Kg	TIPOLOGIA PUNTA: Begeman		Data emissione	24/01/2019
COORDINATE GEOGRAFICHE	Lat: 40.9369236 N		Long: 14.2136163 E		
DATA ESECUZIONE PROVA:	24/01/2019	campione indisturbato (m):		Pagina	1/2



Documento di Consultazione

LEGENDA PER LA LITOLOGIA			
T = Torbe	A = Argille	LA = Limi Argillosi	LS = Limi Sabbiosi
Sl = Sabbie Limose	S = Sabbie	G = Ghiaia	

Il direttore tecnico
Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio

I. GEO. S.A.S. di D'Onofrio Giuseppe & C.
Via Aldo Moro, 2 - Pastorano (CE)
P.Iva: 01956710618
Tel. 0823/879116 - Fax 0823/[illegible]

I. Geo. s.a.s.
Indagini geognostiche e geofisiche – Consolidamenti – pali – micropali
Via Aldo Moro, 2 - 81050 Pastorano (CE) - tel - fax 0823/879116 ; cell. 338/1534202
E-Mail: igeo2004@virgilio.it – P.Iva : 01956710618

TABULATO PROVA CPT — CPT 4

COMMITTENTE	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore		
LOCALITA'	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano	N° certificato:	0071/19
DATA ESECUZIONE PROVA:	24/01/2019	DATA EMISSIONE CERTIFICATO:	24/01/2019 — Pag. 2/2

Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll	Prof.	Rp	Rl	Rll
0,6	20	41	1,4												
0,8	24	46	1,467												
1	17	39	1,467												
1,2	8	11	0,2												
1,4	8	15	0,467												
1,6	13	18	0,333												
1,8	14	21	0,467												
2	15	26	0,733												
2,2	16	30	0,933												
2,4	17	36	1,267												
2,6	19	37	1,2												
2,8	21	41	1,333												
3	44	63	1,267												
3,2	85	116	2,067												
3,4	61	89	1,867												
3,6	77	104	1,8												
3,8	99	143	2,933												
4	167	245	5,2												
4,2	172	247	5												
4,4	171	284	7,533												
4,6	148	286	9,2												
4,8	188	361	11,53												
5	160	366	13,73												
5,2	91	230	9,267												
5,4	88	210	8,133												
5,6	104	147	2,867												
5,8	105	177	4,8												
6	96	120	1,6												
6,2	51	77	1,733												
6,4	44	79	2,333												
6,6	81	120	1,6												
6,8	137	247	7,333												
7	296	420	8,267												
7,2	500	700	13,33												

Documento di Consultazione

LEGENDA

Prof.	profondità (m)	Rll	Resistenza laterale locale (Kg/cm²)
Rp	Resistenza alla punta (Kg/cm²)	X	rapporto Rp/Rll che definisce la granulometria
Rl	Resistenza laterale letta in campagna (Kg/cm²)		

Il direttore tecnico
Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio

I. GEO. S.A.S.
di D'ONOFRIO GIUSEPPE & C.
Via Aldo Moro, 2 - Pastorano (CE)
P.I.va 01956710618
Tel. 0823/879116 - Fax 0823/879116

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT)

Committente:	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore		
Cantiere:	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano		
Prova (n):	CPT 4	**Data esecuzione prova:**	24/01/2019

INTERPRETAZIONE GEOMECCANICA

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr
0,60	20	36,94	0,00	70,00	76,28
0,80	24	36,42	0,00	84,00	79,62
1,00	17	33,60	0,00	59,50	58,41
1,20	8	28,96	0,00	28,00	28,12
1,40	8	28,20	0,00	28,00	24,42
1,60	13	29,94	0,00	45,50	37,89
1,80	14	29,73	0,00	49,00	37,60
2,00	15	29,55	0,00	52,50	37,44
2,20	16	29,39	0,00	56,00	37,36
2,40	17	29,25	0,00	59,50	37,35
2,60	19	29,42	0,00	66,50	39,25
2,80	21	29,55	0,00	73,50	40,90
3,00	44	32,87	0,00	154,00	64,66
3,20	85	35,82	0,00	297,50	86,73
3,40	61	33,87	0,00	213,50	72,87
3,60	77	34,74	0,00	269,50	79,50
3,80	99	35,72	0,00	346,50	86,84
4,00	167	38,06	0,00	584,50	> 95
4,20	172	37,97	0,00	602,00	> 95
4,40	171	37,71	0,00	598,50	> 95
4,60	148	36,77	0,00	518,00	> 95
4,80	188	37,74	0,00	658,00	> 95
5,00	160	36,74	0,00	560,00	> 95
5,20	91	33,75	0,00	318,50	76,40
5,40	88	33,39	0,00	308,00	74,34
5,60	104	34,04	0,00	364,00	79,20
5,80	105	33,92	0,00	367,50	78,69
6,00	96	33,30	0,00	336,00	74,79
6,20	51	30,00	0,00	178,50	52,27
6,40	44	29,11	0,00	154,00	46,44
6,60	81	31,99	0,00	283,50	66,66
6,80	137	34,45	0,00	479,50	84,00
7,00	296	38,12	0,00	1036,00	> 95
7,20	500	40,58	0,00	1750,00	> 95

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr

Documento di Consultazione

LEGENDA

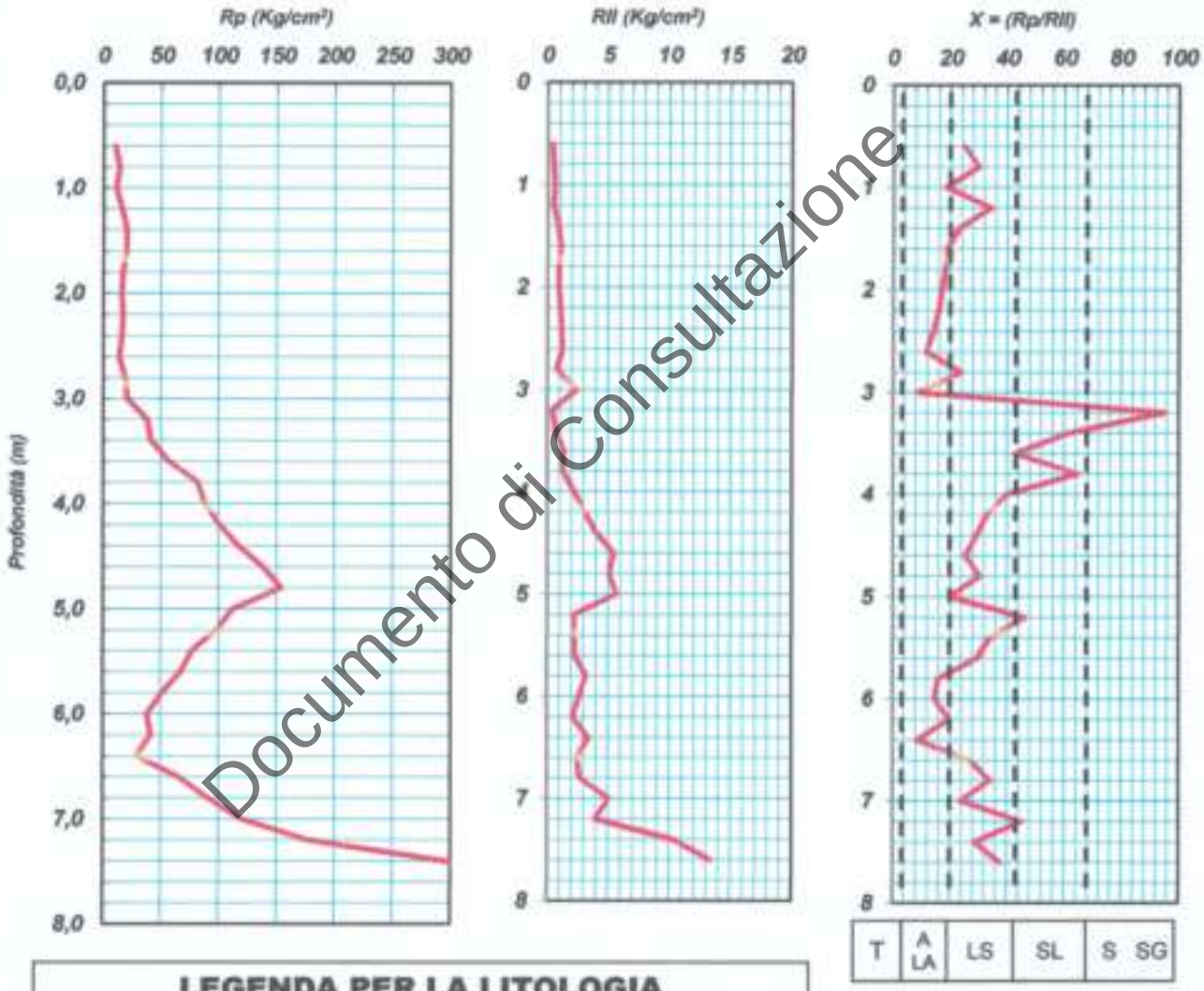
Prof.	profondità (m)
Rp	Resistenza alla punta (Kg/cm²)
Rl	Resistenza laterale letta in campagna (Kg/cm²)
Rll	Resistenza laterale locale (Kg/cm²)
X	rapporto Rp/Rll che definisce la granulometria

Φ	angolo di attrito (gradi)
Cu	Coesione non drenata (Kg/cm²)
Eed	Modulo edometrico (Kg/cm²)
Dr	Densità relativa (%)

I. Geo. s.a.s.
Indagini geognostiche e geofisiche – Consolidamenti – pali – micropali
Via Aldo Moro, 2 - 81050 Pastorano (CE) - tel - fax 0823/879116 ; cell. 338/1534202
E-Mail: igeo2004@virgilio.it – P.Iva : 01956710618

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT)

COMMITTENTE:	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore				
OGGETTO:	Realizzazione di una chiesa			N° Certificato	0072/19
LOCALITA':	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano			Sigla Prova	CPT 5
MODELLO SONDA: TG63-200 KN	PESO ASTE: 5,1 Kg	TIPOLOGIA PUNTA: Begeman		Data emissione	24/01/2019
COORDINATE GEOGRAFICHE	Lat: 40°56'28" N		Long: 14°12'33" E		
DATA ESECUZIONE PROVA:	24/01/2019	campione indisturbato (m):		Pagina	1/2



Documento di Consultazione

LEGENDA PER LA LITOLOGIA

T = Torbe	A = Argille	LA = Limi Argillosi	LS = Limi Sabbiosi
Sl = Sabbie Limose	S = Sabbie	G = Ghiaia	

Il direttore tecnico
Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio
di D'ONOFRIO GIUSEPPE & C.
Via Aldo Moro, 2 - Pastorano (CE)
P.Iva: 01956710618
Tel. 0823/879116 - Fax 0823/530121

I. Geo. s.a.s.
Indagini geognostiche e geofisiche – Consolidamenti – pali – micropali
Via Aldo Moro, 2 - 81050 Pastorano (CE) - tel - fax 0823/879116 ; cell. 338/1534202
E-Mail: igeo2004@virgilio.it – P.Iva : 01956710618

TABULATO PROVA CPT — CPT 5

COMMITTENTE	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore		
LOCALITA'	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano	N° certificato:	0072/19
DATA ESECUZIONE PROVA:	24/01/2019	DATA EMISSIONE CERTIFICATO:	24/01/2019

Prof.	Rp	RI	RII	Prof.	Rp	RI	RII	Prof.	Rp	RI	RII	Prof.	Rp	RI	RII
0,6	10	16	0,4												
0,8	14	21	0,467												
1	11	20	0,6												
1,2	16	23	0,467												
1,4	20	33	0,867												
1,6	20	36	1,067												
1,8	17	31	0,933												
2	16	30	0,933												
2,2	17	33	1,067												
2,4	16	33	1,133												
2,6	14	32	1,2												
2,8	19	31	0,8												
3	21	57	2,4												
3,2	38	44	0,4												
3,4	41	51	0,667												
3,6	57	77	1,333												
3,8	82	101	1,267												
4	88	121	2,2												
4,2	101	147	3,067												
4,4	117	177	4												
4,6	138	220	5,467												
4,8	154	230	5,067												
5	112	197	5,667												
5,2	98	130	2,133												
5,4	77	111	2,267												
5,6	67	101	2,267												
5,8	51	99	3,2												
6	38	77	2,6												
6,2	41	72	2,067												
6,4	29	80	3,4												
6,6	65	101	2,4												
6,8	91	131	2,667												
7	120	196	5,067												
7,2	177	236	3,933												
7,4	296	451	10,33												
7,6	500	700	13,33												

LEGENDA

Prof.	profondità (m)	RII	Resistenza laterale locale (Kg/cm²)
Rp	Resistenza alla punta (Kg/cm²)	X	rapporto Rp/RII che definisce la granulometria
RI	Resistenza laterale letta in campagna (Kg/cm²)		

Documento di Consultazione

Il direttore tecnico
Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT)

Committente:	Monsignor Francesco Picone Legale Rappresentante dell'Ente Oasi Del Sacro Cuore		
Cantiere:	Via Oasi Sacro Cuore - Giugliano		
Prova (n):	CPT 5	**Data esecuzione prova:**	24/01/2019

INTERPRETAZIONE GEOMECCANICA

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr
0,60	10	33,51	0,00	35,00	52,46
0,80	14	33,75	0,00	49,00	57,10
1,00	11	31,45	0,00	38,50	43,45
1,20	16	32,40	0,00	56,00	51,94
1,40	20	32,74	0,00	70,00	55,90
1,60	20	32,06	0,00	70,00	52,69
1,80	17	30,69	0,00	59,50	44,27
2,00	16	29,87	0,00	56,00	39,65
2,20	17	29,69	0,00	59,50	39,44
2,40	16	28,96	0,00	56,00	35,27
2,60	14	27,90	0,00	49,00	28,76
2,80	19	29,05	0,00	66,50	37,47
3,00	21	29,20	0,00	73,50	39,25
3,20	38	31,83	0,00	133,00	58,07
3,40	41	31,90	0,00	143,50	59,22
3,60	57	33,25	0,00	199,50	69,17
3,80	82	34,79	0,00	287,00	80,36
4,00	88	34,88	0,00	308,00	81,66
4,20	101	35,32	0,00	353,50	85,12
4,40	117	35,82	0,00	409,50	89,05
4,60	138	36,42	0,00	483,00	93,65
4,80	154	36,75	0,00	539,00	> 95
5,00	112	34,97	0,00	392,00	84,48
5,20	98	34,12	0,00	343,00	78,96
5,40	77	32,73	0,00	269,50	69,75
5,60	67	31,86	0,00	234,50	64,10
5,80	51	30,33	0,00	178,50	53,88
6,00	38	28,71	0,00	133,00	42,95
6,20	41	28,92	0,00	143,50	44,77
6,40	29	27,05	0,00	101,50	32,11
6,60	65	30,90	0,00	227,50	59,10
6,80	91	32,42	0,00	318,50	69,95
7,00	120	33,65	0,00	420,00	78,75
7,20	177	35,43	0,00	619,50	91,43
7,40	296	37,85	0,00	1036,00	> 95
7,60	500	40,32	0,00	1750,00	> 95

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr

Prof.	Rp	Φ	Cu	Eed	Dr

Documento di Consultazione

LEGENDA

Prof.	profondità (m)
Rp	Resistenza alla punta (Kg/cm²)
Rl	Resistenza laterale letta in campagna (Kg/cm²)
Rll	Resistenza laterale locale (Kg/cm²)
X	rapporto Rp/Rll che definisce la granulometria

Φ	angolo di attrito (gradi)
Cu	Coesione non drenata (Kg/cm²)
Eed	Modulo edometrico (Kg/cm²)
Dr	Densità relativa (%)

PROVA ... Nr.1

Committente: Ente del Sacro Cuore
Strumento utilizzato: PAGANI TG 63 (200 kN)
Prova eseguita in data: 24/01/2019
Profondità prova: 7,80 mt
Località: Via Oasi del S.C.

Profondità (m)	Lettura punta (Kg/cm²)	Lettura laterale (Kg/cm²)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	qc/fs Begemann	fs/qcx100 (Schmertmann)
0,20	0,00	0,0	0,138	0,0		0,0
0,40	0,00	0,0	0,138	0,4	0,345	289,9
0,60	9,00	15,0	9,138	0,533	17,144	5,8
0,80	18,00	26,0	18,138	0,933	19,441	5,1
1,00	20,00	34,0	20,138	0,667	30,192	3,3
1,20	27,00	37,0	27,276	0,667	40,894	2,4
1,40	22,00	32,0	22,276	0,467	47,7	2,1
1,60	15,00	22,0	15,276	0,2	76,38	1,3
1,80	14,00	17,0	14,276	0,533	26,784	3,7
2,00	12,00	20,0	12,276	0,6	20,46	4,9
2,20	14,00	23,0	14,414	0,6	24,023	4,2
2,40	14,00	23,0	14,414	1,0	14,414	6,9
2,60	20,00	35,0	20,414	1,067	19,132	5,2
2,80	58,00	74,0	58,414	2,6	22,467	4,5
3,00	22,00	61,0	22,414	1,6	14,009	7,1
3,20	36,00	60,0	36,552	2,867	12,749	7,8
3,40	55,00	98,0	55,552	1,8	30,862	3,2
3,60	63,00	90,0	63,552	2,067	30,746	3,3
3,80	72,00	103,0	72,552	3,2	22,673	4,4
4,00	91,00	139,0	91,552	4,2	21,798	4,6
4,20	171,00	234,0	171,69	4,6	37,324	2,7
4,40	116,00	185,0	116,69	3,733	31,259	3,2
4,60	84,00	140,0	84,69	3,6	23,525	4,3
4,80	120,00	174,0	120,69	5,133	23,513	4,3
5,00	117,00	194,0	117,69	4,267	27,581	3,6
5,20	160,00	224,0	160,828	7,467	21,539	4,6
5,40	128,00	240,0	128,828	6,133	21,006	4,8
5,60	102,00	194,0	102,828	4,333	23,731	4,2
5,80	99,00	164,0	99,828	4,0	24,957	4,0
6,00	107,00	167,0	107,828	3,867	27,884	3,6
6,20	30,00	17,0	30,966	1,8	17,203	5,8
6,40	33,00	47,0	33,966	1,4	24,261	4,1
6,60	56,00	77,0	56,966	2,267	25,128	4,0
6,80	40,00	74,0	40,966	3,2	12,802	7,8
7,00	126,00	174,0	126,966	3,4	37,343	2,7
7,20	106,00	157,0	107,104	8,267	12,956	7,7
7,40	296,00	420,0	297,104	8,933	33,259	3,0
7,60	376,00	510,0	377,104	13,333	28,284	3,5
7,80	500,00	700,0	501,104	0,0		0,0

Prof. Strato (m)	qc Media (Kg/cm²)	fs Media (Kg/cm²)	Gamma Medio (t/m³)	Comp. Geotecnico	Descrizione
1,00	9,538	0,507	1,2	Coesivo	terreno vegetale
1,70	21,609	0,445	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso marrone deb. ghiaioso
4,60	56,63	2,271	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso scuro deb. argilloso
6,80	91,035	3,988	1,2	Incoerente	Limo sabbioso deb. ghioso
7,80	281,876	6,787	1,3	Incoerente-Coesivo	sabbia limosa ghiaioso grigia

Documento di Consultazione

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI

TERRENI COESIVI

Coesione non drenata

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Cu (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	9,538	0,507	0,1	0,1	De Beer	0,5
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	De Beer	1,1
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	De Beer	2,8
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	De Beer	14,1

Modulo Edometrico

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Eed (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	9,538	0,507	0,1	0,1	Metodo generale del modulo Edometrico	42,5
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Metodo generale del modulo Edometrico	43,2
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Metodo generale del modulo Edometrico	113,3
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Metodo generale del modulo Edometrico	563,7

Modulo di deformazione non drenato Eu

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Eu (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	9,538	0,507	0,1	0,1	Cancelli 1980	355,4
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Cancelli 1980	804,3
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Cancelli 1980	2109,5
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Cancelli 1980	10537,3

Modulo di deformazione a taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo di deformazione a taglio (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	9,538	0,507	0,1	0,1	Imai & Tomauchi	111,1
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Imai & Tomauchi	183,1
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Imai & Tomauchi	329,8
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Imai & Tomauchi	879,3

Grado di sovraconsolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ocr
Strato 1	1,00	9,538	0,507	0,1	0,1	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Schmertmann 1978	OCR > 6

Documento di Consultazione

Peso unità di volume

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
Strato 1	1,00	9,538	*0,507	0,1	0,1	Meyerhof	1,8
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Meyerhof	2,0
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Meyerhof	2,1
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Meyerhof	2,4

Fattori di compressibilità C Crm

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	C	Crm
Strato 1	1,00	9,538	0,507	0,1	0,1	0,20644	0,02684
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	0,12855	0,01671
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	0,10279	0,01336
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	0,02969	0,00386

Peso unità di volume saturo

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
Strato 1	1,00	9,538	0,507	0,1	0,1	Meyerhof	1,9
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Meyerhof	2,1
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Meyerhof	2,2
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Meyerhof	2,5

Velocità onde di taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Vs (m/s)
Strato 1	1,00	9,538	0,507	0,1	0,1	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	137,70
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	187,08
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	254,94
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	390,14

TERRENI INCOERENTI

Densità relativa

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Densità relativa (%)
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Jamiolkowski 1985	75,5
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Jamiolkowski 1985	78,9
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Jamiolkowski 1985	75,5
Strato 5	7,80	281,876	*6,787	0,9	0,9	Jamiolkowski 1985	100,0

Angolo di resistenza al taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Angolo d'attrito (°)
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Herminier	29,6
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Herminier	30,8
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Herminier	29,9

Documento di Consultazione

Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Herminier	38,4

Modulo di Young

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo di Young (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Robertson & Campanella 1983	43,2
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Robertson & Campanella 1983	113,3
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Robertson & Campanella 1983	182,1
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Robertson & Campanella 1983	563,8

Modulo Edometrico

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo Edometrico (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Buisman - Sanglerat	108,0
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Buisman - Sanglerat	84,9
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Buisman - Sanglerat	136,6
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Buisman - Sanglerat	422,8

Modulo di deformazione a taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	G (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Rix & Stokoe (1991)	316,6
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Rix & Stokoe (1991)	553,4
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Rix & Stokoe (1991)	778,4
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Rix & Stokoe (1991)	1135,4

Grado di sovraconsolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ocr
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Larsson 1991 S.G.I.	1,1
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Larsson 1991 S.G.I.	1,0
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Larsson 1991 S.G.I.	1,1
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Larsson 1991 S.G.I.	0,6

Modulo di reazione Ko

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ko
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Kulhawy & Mayne (1990)	0,73
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Kulhawy & Mayne (1990)	0,79
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Kulhawy &	0,73

Documento di Consultazione

Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Mayne (1990) Kulhawy & Mayne (1990)	1,29

Fattori di compressibilità C Crm

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	C	Crm
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	0,12855	0,01671
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	0,10279	0,01336
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	0,09527	0,01239
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	0,02969	0,00386

Peso unità di volume

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Meyerhof	1,8
Strato 3	4,60	56,63	*2,271	0,4	0,4	Meyerhof	1,8
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Meyerhof	1,8
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Meyerhof	1,8

Peso unità di volume saturo

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Meyerhof	2,1
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Meyerhof	2,1
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Meyerhof	2,1
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Meyerhof	2,1

Liquefazione - **Accelerazione sismica massima (g)=0,25**

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Fattore di sicurezza a liquefazione
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Robertson & Wride 1997	46,302

Velocità onde di taglio.

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Vs (m/s)
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	211,02
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	298,64
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	362,22
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	496,43

Permeabilità

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	K (cm/s)
Strato 1	1,00	9,538	0,507	0,1	0,1	Piacentini-Righi 1988	5,02E-10
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Piacentini-Righi 1988	3,62E-04

Documento di Consultazione

Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Piacentini-Righi 1988	1,63E-08
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Piacentini-Righi 1988	1,62E-10
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Piacentini-Righi 1988	1,12E-05

Coefficiente di consolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Coefficiente di consolidazione (cm²/s)
Strato 1	1,00	9,538	0,507	0,1	0,1	Piacentini-Righi 1988	1,43688E-05
Strato 2	1,70	21,609	0,445	0,2	0,2	Piacentini-Righi 1988	0
Strato 3	4,60	56,63	2,271	0,4	0,4	Piacentini-Righi 1988	2,773704E-03
Strato 4	6,80	91,035	3,988	0,7	0,7	Piacentini-Righi 1988	4,417331E-05
Strato 5	7,80	281,876	6,787	0,9	0,9	Piacentini-Righi 1988	9,49341

PROVA ... Nr.2

Committente: Ente del Sacro Cuore
Strumento utilizzato: PAGANI TG 63 (200 kN)
Prova eseguita in data: 24/01/2019
Profondità prova: 7,40 mt
Località: Via Oasi del S.C.

Documento di Consultazione

Profondità (m)	Lettura punta (Kg/cm²)	Lettura laterale (Kg/cm²)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	qc/fs Begemann	fs/qcx100 (Schmertmann)
0,20	0,00	0,0	0,0	0,0		
0,40	0,00	0,0	0,0	0,867	0,0	
0,60	8,00	21,0	8,0	0,333	24,024	4,2
0,80	11,00	16,0	11,0	0,533	20,638	4,8
1,00	17,00	25,0	17,0	0,8	21,25	4,7
1,20	28,00	40,0	28,0	0,667	41,979	2,4
1,40	19,00	29,0	19,0	0,667	28,486	3,5
1,60	17,00	24,0	17,0	0,733	23,192	4,3
1,80	13,00	24,0	13,0	0,867	14,994	6,7
2,00	15,00	28,0	15,0	0,6	25,0	4,0
2,20	18,00	27,0	18,0	0,8	22,5	4,4
2,40	20,00	32,0	20,0	1,067	18,744	5,3
2,60	21,00	37,0	21,0	1,733	12,118	8,3
2,80	27,00	53,0	27,0	1,333	20,255	4,9
3,00	76,00	96,0	76,0	1,8	42,222	2,4
3,20	65,00	92,0	65,0	1,4	46,429	2,2
3,40	62,00	83,0	62,0	1,533	40,444	2,5
3,60	52,00	75,0	52,0	0,733	70,941	1,4
3,80	34,00	45,0	34,0	0,867	39,216	2,6
4,00	38,00	51,0	38,0	1,4	27,143	3,7
4,20	71,00	92,0	71,0	2,333	30,433	3,3
4,40	63,00	98,0	63,0	2,8	22,5	4,4
4,60	107,00	149,0	107,0	6,2	17,258	5,8
4,80	119,00	212,0	119,0	9,533	12,483	8,0
5,00	90,00	233,0	90,0	5,933	15,169	6,6
5,20	98,00	187,0	98,0	5,8	16,897	5,9
5,40	130,00	217,0	130,0	10,4	12,5	8,0
5,60	74,00	230,0	74,0	3,333	22,202	4,5
5,80	44,00	94,0	44,0	1,6	27,5	3,6
6,00	72,00	96,0	72,0	4,333	16,617	6,0
6,20	131,00	196,0	131,0	12,8	10,234	9,8
6,40	204,00	396,0	204,0	8,267	24,676	4,1
6,60	296,00	420,0	296,0	10,867	27,238	3,7
6,80	347,00	510,0	347,0	9,0	38,556	2,6
7,00	212,00	347,0	212,0	9,933	21,343	4,7
7,20	398,00	547,0	398,0	13,333	29,851	3,4
7,40	500,00	700,0	500,0	0,0		0,0

Prof. Strato (m)	qc Media (Kg/cm²)	fs Media (Kg/cm²)	Gamma Medio (t/m³)	Comp. Geotecnico	Descrizione
1,00	7,2	0,507	1,2	Coesivo	terreno vegetale
1,70	21,333	0,689	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso marrone deb. ghiaioso
4,40	41,071	1,376	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso deb. argilloso
6,20	96,111	6,659	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso deb. ghiioso
7,20	291,4	10,28	1,3	Incoerente-Coesivo	sabbia limosa

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI

TERRENI COESIVI

Coesione non drenata

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Cu (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	De Beer	0,4
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	De Beer	1,1
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	De Beer	2,1
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	De Beer	4,8
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	De Beer	14,6

Modulo Edometrico

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Eed (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	Metodo generale del modulo Edometrico	35,9
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Metodo generale del modulo Edometrico	42,7
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Metodo generale del modulo Edometrico	82,1
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Metodo generale del modulo Edometrico	192,2
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Metodo generale del modulo Edometrico	582,8

Modulo di deformazione non drenato Eu

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Eu (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	Cancelli 1980	267,7
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Cancelli 1980	793,9
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Cancelli 1980	1526,4
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Cancelli 1980	3580,3
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Cancelli 1980	10897,2

Modulo di deformazione a taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo di deformazione a taglio (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	Imai &	93,5

Documento di Consultazione

Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Tomauchi Imai & Tomauchi	181,6
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Imai & Tomauchi	271,0
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Imai & Tomauchi	455,7
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Imai & Tomauchi	897,3

Grado di sovraconsolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ocr
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Schmertmann 1978	OCR > 6

Peso unità di volume

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	Meyerhof	1,8
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Meyerhof	2,0
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Meyerhof	2,1
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Meyerhof	2,2
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Meyerhof	2,4

Fattori di compressibilità C Crm

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	C	Crm
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	0,25172	0,03272
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	0,12934	0,01681
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	0,11105	0,01444
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	0,09479	0,01232
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	0,03801	0,00494

Peso unità di volume saturo

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	Meyerhof	1,9
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Meyerhof	2,1
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Meyerhof	2,2
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Meyerhof	2,3
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Meyerhof	2,5

Velocità onde di taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Vs (m/s)
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	130,87
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	186,64
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Baldi et. al. 1989 Andrus et.	239,31

Documento di Consultazione

Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	al. 2001 Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	304,84
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	387,19

TERRENI INCOERENTI

Densità relativa

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Densità relativa (%)
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Jamiolkowski 1985	75,2
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Jamiolkowski 1985	70,6
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Jamiolkowski 1985	79,1
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Jamiolkowski 1985	100,0

Angolo di resistenza al taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Angolo d'attrito (°)
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Herminier	29,5
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Herminier	28,6
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Herminier	30,9
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Herminier	39,7

Modulo di Young

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo di Young (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Robertson & Campanella 1983	42,7
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Robertson & Campanella 1983	82,1
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Robertson & Campanella 1983	192,2
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Robertson & Campanella 1983	582,8

Modulo Edometrico

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo Edometrico (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Buisman - Sanglerat	106,7
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Buisman - Sanglerat	123,2
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Buisman - Sanglerat	144,2
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Buisman - Sanglerat	437,1

Modulo di deformazione a taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	G (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Rix & Stokoe (1991)	315,6

Documento di Consultazione

Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Rix & Stokoe (1991)	504,6
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Rix & Stokoe (1991)	767,8
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Rix & Stokoe (1991)	1108,8

Grado di sovraconsolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ocr
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Larsson 1991 S.G.I.	1,1
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Larsson 1991 S.G.I.	1,2
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Larsson 1991 S.G.I.	1,0
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Larsson 1991 S.G.I.	0,5

Modulo di reazione Ko

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ko
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Kulhawy & Mayne (1990)	0,72
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Kulhawy & Mayne (1990)	0,65
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Kulhawy & Mayne (1990)	0,79
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Kulhawy & Mayne (1990)	1,39

Fattori di compressibilità C Crm

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	C	Crm
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	0,12934	0,01681
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	0,11105	0,01444
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	0,09479	0,01232
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	0,03801	0,00494

Peso unità di volume

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Meyerhof	1,8
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Meyerhof	1,8
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Meyerhof	1,8
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Meyerhof	1,8

Peso unità di volume saturo

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Meyerhof	2,1
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Meyerhof	2,1
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Meyerhof	2,1
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Meyerhof	2,1

Liquefazione - **Accelerazione sismica massima (g)=0,25**

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Fattore di sicurezza a liquefazione

Documento di Consultazione

Velocità onde di taglio.

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Vs (m/s)
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	210,34
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	274,40
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	363,87
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	495,30

Permeabilità

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	K (cm/s)
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	Piacentini-Righi 1988	1,00E-11
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Piacentini-Righi 1988	2,91E-06
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Piacentini-Righi 1988	1,05E-06
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Piacentini-Righi 1988	1,00E-11
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Piacentini-Righi 1988	2,16E-10

Coefficiente di consolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Coefficiente di consolidazione (cm²/s)
Strato 1	1,00	7,2	0,507	0,1	0,1	Piacentini-Righi 1988	2,16E-07
Strato 2	1,70	21,333	0,689	0,2	0,2	Piacentini-Righi 1988	0,1863995
Strato 3	4,40	41,071	1,376	0,4	0,4	Piacentini-Righi 1988	0,128928
Strato 4	6,20	96,111	6,659	0,6	0,6	Piacentini-Righi 1988	2,88333E-06
Strato 5	7,20	291,4	10,28	0,8	0,8	Piacentini-Righi 1988	1,887825E-04

Documento di Consultazione

PROVA ... Nr.5

Committente: Ente del Sacro Cuore
Strumento utilizzato: PAGANI TG 63 (200 kN)
Prova eseguita in data: 24/01/2019
Profondità prova: 7,60 mt
Località: Via Oasi del S.C.

Profondità (m)	Lettura punta (Kg/cm²)	Lettura laterale (Kg/cm²)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	qc/fs Begemann	fs/qcx100 (Schmertmann)
0,20	0,00	0,0	0,138	0,0		0,0
0,40	0,00	0,0	0,138	0,4	0,345	289,9
0,60	10,00	16,0	10,138	0,467	21,709	4,6
0,80	14,00	21,0	14,138	0,6	23,563	4,2
1,00	11,00	20,0	11,138	0,467	23,85	4,2
1,20	16,00	23,0	16,276	0,867	18,773	5,3
1,40	20,00	33,0	20,276	1,067	19,003	5,3

1,60	20,00	36,0	20,276	0,933	21,732	4,6
1,80	17,00	31,0	17,276	0,933	18,517	5,4
2,00	16,00	30,0	16,276	1,067	15,254	6,6
2,20	17,00	33,0	17,414	1,133	15,37	6,5
2,40	16,00	33,0	16,414	1,2	13,678	7,3
2,60	14,00	32,0	14,414	0,8	18,018	5,6
2,80	19,00	31,0	19,414	1,067	18,195	5,5
3,00	21,00	37,0	21,414	0,533	40,176	2,5
3,20	36,00	44,0	36,552	0,667	54,801	1,8
3,40	41,00	51,0	41,552	1,333	31,172	3,2
3,60	57,00	77,0	57,552	1,933	29,773	3,4
3,80	72,00	101,0	72,552	2,2	32,978	3,0
4,00	88,00	121,0	88,552	3,067	28,873	3,5
4,20	101,00	147,0	101,69	4,0	25,423	3,9
4,40	117,00	177,0	117,69	5,6	21,016	4,8
4,60	136,00	220,0	136,69	5,067	26,977	3,7
4,80	154,00	230,0	154,69	5,667	27,297	3,7
5,00	112,00	197,0	112,69	2,2	51,223	2,0
5,20	97,00	130,0	97,828	2,267	43,153	2,3
5,40	77,00	111,0	77,828	2,267	34,331	2,9
5,60	67,00	101,0	67,828	3,2	21,196	4,7
5,80	51,00	99,0	51,828	2,6	19,934	5,0
6,00	38,00	77,0	38,828	2,067	18,785	5,3
6,20	41,00	72,0	41,966	3,933	10,67	9,4
6,40	29,00	88,0	29,966	2,4	12,486	8,0
6,60	65,00	101,0	65,966	2,667	24,734	4,0
6,80	91,00	131,0	91,966	1,067	86,191	1,2
7,00	120,00	136,0	120,966	3,1	30,757	3,3
7,20	177,00	236,0	178,104	1,333	17,236	5,8
7,40	296,00	451,0	297,104	1,333	22,283	4,5
7,60	500,00	700,0	501,104	0,0		0,0

Prof. Strato (m)	qc Media (Kg/cm²)	fs Media (Kg/cm²)	Gamma Medio (t/m³)	Comp. Geotecnico	Descrizione
1,00	7,138	0,387	1,2	Coesivo	terreno vegetale
1,70	18,943	0,956	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso deb. ghiaioso
4,60	51,697	2,04	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso ded. argillosos
7,20	86,958	3,431	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso deb. ghioso
7,60	399,104	6,667	1,3	Incoerente-Coesivo	sabbia limosa

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI

TERRENI COESIV I

Coesione non drenata

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Cu (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	De Beer	0,4
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	De Beer	0,9
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	De Beer	2,6
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	De Beer	4,3
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	De Beer	20,0

Modulo Edometrico

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Eed (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	Metodo generale del modulo Edometrico	35,7
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Metodo generale del modulo Edometrico	44,3

Documento di Consultazione

Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Metodo generale del modulo Edometrico	103,4
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Metodo generale del modulo Edometrico	173,9
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Metodo generale del modulo Edometrico	798,2

Modulo di deformazione non drenato Eu

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Eu (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	Cancelli 1980	265,4
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Cancelli 1980	704,3
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Cancelli 1980	1924,5
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Cancelli 1980	3234,4
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Cancelli 1980	14933,0

Modulo di deformazione a taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo di deformazione a taglio (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	Imai & Tomauchi	93,0
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Imai & Tomauchi	168,9
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Imai & Tomauchi	312,0
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Imai & Tomauchi	428,6
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Imai & Tomauchi	1087,5

Grado di sovraconsolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ocr
Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Schmertmann 1978	OCR > 6

Peso unità di volume

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	Meyerhof	1,8
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Meyerhof	2,0
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Meyerhof	2,1
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Meyerhof	2,2
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Meyerhof	2,5

Fattori di compressibilità C Crm

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	C	Crm

Documento di Consultazione

Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	0,25333	0,03293
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	0,13721	0,01784
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	0,10487	0,01363
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	0,09574	0,01245
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	0,06042	0,00785

Peso unità di volume saturo

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	Meyerhof	1,9
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Meyerhof	2,0
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Meyerhof	2,2
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Meyerhof	2,3
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Meyerhof	2,6

Velocità onde di taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Vs (m/s)
Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	130,66
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	182,67
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	250,77
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	304,53
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	416,16

TERRENI INCOERENTI

Densità relativa

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Densità relativa (%)
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Jamiolkowski 1985	71,8
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Jamiolkowski 1985	76,3
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Jamiolkowski 1985	73,2
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Jamiolkowski 1985	100,0

Angolo di resistenza al taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Angolo d'attrito (°)
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Herminier	28,6
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Herminier	30,0
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Herminier	29,3
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Herminier	41,6

Modulo di Young

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo di Young (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Robertson & Campanella 1983	37,9
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Robertson &	103,4

Documento di Consultazione

Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Campanella 1983 Robertson & Campanella 1983	173,9
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Robertson & Campanella 1983	796,2

Modulo Edometrico

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo Edometrico (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Buisman - Sanglerat	94,7
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Buisman - Sanglerat	77,6
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Buisman - Sanglerat	130,4
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Buisman - Sanglerat	598,7

Modulo di deformazione a taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	G (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Rix & Stokoe (1991)	306,3
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Rix & Stokoe (1991)	541,0
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Rix & Stokoe (1991)	779,5
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Rix & Stokoe (1991)	1243,2

Grado di sovraconsolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ocr
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Larsson 1991 S.G.I.	1,2
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Larsson 1991 S.G.I.	1,1
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Larsson 1991 S.G.I.	1,1
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Larsson 1991 S.G.I.	<0.5

Modulo di reazione Ko

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ko
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Kulhawy & Mayne (1990)	0,67
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Kulhawy & Mayne (1990)	0,74
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Kulhawy & Mayne (1990)	0,69
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Kulhawy & Mayne (1990)	0,00

Fattori di compressibilità C Crm

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	C	Crm
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	0,13721	0,01784
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	0,10487	0,01363

Documento di Consultazione

Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	0,09574	0,01245
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	0,06042	0,00785

Peso unità di volume

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Meyerhof	1,8
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Meyerhof	1,8
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Meyerhof	1,8
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Meyerhof	1,8

Peso unità di volume saturo

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Meyerhof	2,1
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Meyerhof	2,1
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Meyerhof	2,1
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Meyerhof	2,1

Liquefazione - **Accelerazione sismica massima (g)=0,25**

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Fattore di sicurezza a liquefazione

Velocità onde di taglio.

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Vs (m/s)
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	204,16
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	291,89
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	359,61
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	542,39

Permeabilità

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	K (cm/s)
Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	Piacentini-Righi 1988	4,27E-10
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Piacentini-Righi 1988	6,28E-10
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Piacentini-Righi 1988	3,02E-08
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Piacentini-Righi 1988	6,20E-09
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Piacentini-Righi 1988	7,23E-04

Documento di Consultazione

Coefficiente di consolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Coefficiente di consolidazione (cm²/s)
Strato 1	1,00	7,138	0,387	0,1	0,1	Piacentini-Righi 1988	9,143425E-06
Strato 2	1,70	18,943	0,956	0,2	0,2	Piacentini-Righi 1988	3,566957E-05
Strato 3	4,60	51,697	2,04	0,4	0,4	Piacentini-Righi 1988	4,676714E-03
Strato 4	7,20	86,958	3,431	0,7	0,7	Piacentini-Righi 1988	1,616904E-03
Strato 5	7,60	399,104	6,667	0,9	0,9	Piacentini-Righi 1988	0

PROVA ... Nr.3

Committente: Ente del Sacro Cuore
Strumento utilizzato: PAGANI TG 63 (200 kN)
Prova eseguita in data: 24/01/2019
Profondità prova: 7,00 mt
Località: Via Oasi del S.C.

Documento di Consultazione

Profondità (m)	Lettura punta (Kg/cm²)	Lettura laterale (Kg/cm²)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	qc/fs Begemann	fs/qcx100 (Schmertmann)
0,20	0,00	0,0	0,0	0,0		
0,40	0,00	0,0	0,0	0,867	0,0	
0,60	15,00	28,0	15,0	0,933	16,077	6,2
0,80	10,00	24,0	10,0	0,4	25,0	4,0
1,00	13,00	19,0	13,0	0,533	24,39	4,1
1,20	12,00	20,0	12,0	0,467	25,696	3,9
1,40	11,00	18,0	11,0	0,8	13,75	7,3
1,60	12,00	24,0	12,0	1,0	12,0	8,3
1,80	16,00	31,0	16,0	2,0	8,0	12,5
2,00	41,00	71,0	41,0	2,2	18,636	5,4
2,20	43,00	76,0	43,0	2,067	20,803	4,8
2,40	30,00	61,0	30,0	1,467	20,45	4,9
2,60	60,00	82,0	60,0	2,133	28,129	3,6
2,80	61,00	93,0	61,0	2,0	30,5	3,3
3,00	69,00	90,0	69,0	3,0	23,0	4,3
3,20	90,00	115,0	90,0	3,067	29,345	3,4
3,40	141,00	187,0	141,0	5,533	25,483	3,9
3,60	131,00	214,0	131,0	4,2	31,19	3,2
3,80	129,00	192,0	129,0	5,267	24,492	4,1
4,00	166,00	245,0	166,0	5,533	30,002	3,3
4,20	145,00	228,0	145,0	3,333	43,504	2,3
4,40	176,00	226,0	176,0	5,6	31,429	3,2
4,60	116,00	200,0	116,0	4,667	24,855	4,0
4,80	104,00	174,0	104,0	4,933	21,083	4,7
5,00	61,00	135,0	61,0	3,467	17,594	5,7
5,20	79,00	131,0	79,0	4,2	18,81	5,3
5,40	104,00	167,0	104,0	3,6	28,889	3,5
5,60	62,00	116,0	62,0	3,333	18,602	5,4
5,80	39,00	89,0	39,0	1,533	25,44	3,9
6,00	62,00	85,0	62,0	1,467	42,263	2,4
6,20	29,00	51,0	29,0	4,933	5,879	17,0
6,40	135,00	209,0	135,0	2,4	56,25	1,8
6,60	199,00	235,0	199,0	8,8	22,614	4,4
6,80	277,00	409,0	277,0	13,333	20,776	4,8
7,00	500,00	700,0	500,0	0,0		0,0

Prof. Strato (m)	qc Media (Kg/cm²)	fs Media (Kg/cm²)	Gamma Medio (t/m³)	Comp. Geotecnico	Descrizione
1,00	7,6	0,547	1,2	Coesivo	terreno vegetale
1,70	11,667	0,756	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso
4,50	92,714	3,386	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso deb. argilloso
7,00	135,923	4,359	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI

TERRENI COESIV I

Coesione non drenata

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Cu (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	De Beer	0,4
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	De Beer	0,6
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	De Beer	4,6
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	De Beer	6,8

Modulo Edometrico

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Eed (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	Metodo generale del modulo Edometrico	37,2
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Metodo generale del modulo Edometrico	46,4
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Metodo generale del modulo Edometrico	185,4
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Metodo generale del modulo Edometrico	271,8

Modulo di deformazione non drenato Eu

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Eu (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	Cancelli 1980	282,8
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Cancelli 1980	431,4
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Cancelli 1980	3462,8
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Cancelli 1980	5071,2

Modulo di deformazione a taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo di deformazione a taglio (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	Imai & Tomauchi	96,7
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Imai & Tomauchi	125,6
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Imai & Tomauchi	445,7
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Imai & Tomauchi	563,1

Grado di sovraconsolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ocr
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Schmertmann 1978	OCR = 6
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Schmertmann 1978	OCR > 6

Documento di Consultazione

Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Schmertmann 1978	OCR > 6

Peso unità di volume

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	Meyerhof	1,8
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Meyerhof	1,9
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Meyerhof	2,2
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Meyerhof	2,3

Fattori di compressibilità C Crm

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	C	Crm
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	0,242	0,03146
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	0,181	0,02353
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	0,0951	0,01236
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	0,09439	0,01227

Peso unità di volume saturo

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	Meyerhof	1,9
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Meyerhof	2,0
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Meyerhof	2,3
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Meyerhof	2,4

Velocità onde di taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Vs (m/s)
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	132,15
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	167,33
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	278,03
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	328,82

TERRENI INCOERENT I

Densità relativa

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Densità relativa (%)
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Jamiolkowski 1985	57,9
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Jamiolkowski 1985	93,5
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Jamiolkowski 1985	86,7

Angolo di resistenza al taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Angolo d'attrito (°)
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Herminier	25,8
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Herminier	35,7
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Herminier	33,3

Documento di Consultazione

Modulo di Young

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo di Young (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Robertson & Campanella 1983	23,3
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Robertson & Campanella 1983	185,4
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Robertson & Campanella 1983	271,8

Modulo Edometrico

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo Edometrico (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Buisman - Sanglerat	58,3
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Buisman - Sanglerat	139,1
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Buisman - Sanglerat	203,9

Modulo di deformazione a taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	G (Kg/cm²)
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Rix & Stokoe (1991)	271,4
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Rix & Stokoe (1991)	622,3
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Rix & Stokoe (1991)	863,3

Grado di sovraconsolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ocr
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Larsson 1991 S.G.I.	1,8
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Larsson 1991 S.G.I.	0,7
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Larsson 1991 S.G.I.	0,8

Modulo di reazione Ko

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ko
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Kulhawy & Mayne (1990)	0,49
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Kulhawy & Mayne (1990)	1,10
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Kulhawy & Mayne (1990)	0,94

Fattori di compressibilità C Crm

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	C	Crm
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	0,181	0,02353
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	0,0951	0,01236
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	0,09439	0,01227

Documento di Consultazione

Peso unità di volume

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Meyerhof	1,8
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Meyerhof	1,8
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Meyerhof	1,8

Peso unità di volume saturo

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Meyerhof	2,1
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Meyerhof	2,1
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Meyerhof	2,1

Liquefazione - **Accelerazione sismica massima (g)=0,25**

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Fattore di sicurezza a liquefazione

Velocità onde di taglio.

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Vs (m/s)
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	180,77
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	337,31
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	400,99

Permeabilità

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	K (cm/s)
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	Piacentini-Righi 1988	1,00E-11
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Piacentini-Righi 1988	1,00E-11
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Piacentini-Righi 1988	3,92E-08
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Piacentini-Righi 1988	2,65E-07

Coefficiente di consolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Coefficiente di consolidazione (cm²/s)
Strato 1	1,00	7,6	0,547	0,1	0,1	Piacentini-Righi 1988	2,28E-07
Strato 2	1,70	11,667	0,756	0,2	0,2	Piacentini-Righi 1988	3,5001E-07
Strato 3	4,50	92,714	3,386	0,4	0,4	Piacentini-Righi 1988	1,089983E-02
Strato 4	7,00	135,923	4,359	0,7	0,7	Piacentini-Righi 1988	0,1082439

Documento di Consultazione

PROVA ... Nr.4

Committente: Ente del Sacro Cuore
Strumento utilizzato: PAGANI TG 63 (200 kN)
Prova eseguita in data: 24/01/2019
Profondità prova: 7,20 mt
Località: Via Oasi del S.C.

Profondità (m)	Lettura punta (Kg/cm²)	Lettura laterale (Kg/cm²)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	qc/fs Begemann	fs/qcx100 (Schmertmann)
0,20	0,00	0,0	0,0	0,0		
0,40	0,00	0,0	0,0	1,4	0,0	
0,60	20,00	41,0	20,0	1,467	13,633	7,3
0,80	24,00	46,0	24,0	1,467	16,36	6,1
1,00	17,00	39,0	17,0	0,2	85,0	1,2
1,20	8,00	11,0	8,0	0,467	17,131	5,8
1,40	8,00	15,0	8,0	0,333	24,024	4,2
1,60	13,00	18,0	13,0	0,467	27,837	3,6
1,80	14,00	21,0	14,0	0,733	19,1	5,2
2,00	15,00	26,0	15,0	0,933	16,077	6,2
2,20	16,00	30,0	16,0	1,267	12,628	7,9
2,40	17,00	36,0	17,0	1,2	14,167	7,1
2,60	19,00	37,0	19,0	1,333	14,254	7,0
2,80	21,00	41,0	21,0	1,267	16,575	6,0
3,00	44,00	63,0	44,0	2,067	21,287	4,7
3,20	85,00	116,0	85,0	1,867	45,528	2,2
3,40	61,00	89,0	61,0	1,8	33,889	3,0
3,60	77,00	104,0	77,0	1,933	26,253	3,8
3,80	99,00	143,0	99,0	5,2	19,038	5,3
4,00	167,00	245,0	167,0	6,533	25,563	3,9
4,20	172,00	270,0	172,0	7,533	22,833	4,4
4,40	171,00	284,0	171,0	9,333	18,322	5,5
4,60	146,00	286,0	146,0	11,533	12,659	7,9
4,80	188,00	361,0	188,0	13,733	13,69	7,3
5,00	160,00	366,0	160,0	9,267	17,266	5,8
5,20	91,00	230,0	91,0	10,133	8,981	11,1
5,40	88,00	240,0	88,0	2,867	30,694	3,3
5,60	104,00	147,0	104,0	4,4	23,636	4,2
5,80	105,00	171,0	105,0	3,133	33,514	3,0
6,00	96,00	143,0	96,0	1,733	55,395	1,8
6,20	51,00	70,0	51,0	2,333	21,86	4,6
6,40	44,00	79,0	44,0	2,6	16,923	5,9
6,60	81,00	120,0	81,0	7,333	11,046	9,1
6,80	137,00	247,0	137,0	8,267	16,572	6,0
7,00	296,00	420,0	296,0	13,333	22,201	4,5
7,20	500,00	700,0	500,0	0,0		0,0

Prof. Strato (m)	qc Media (Kg/cm²)	fs Media (Kg/cm²)	Gamma Medio (t/m³)	Comp. Geotecnico	Descrizione
1,00	12,2	0,907	1,2	Incoerente-Coesivo	terreno vegetale
1,70	9,667	0,422	1,2	Incoerente-Coesivo	limo sabbioso
3,80	42,545	1,873	1,2	Incoerente-Coesivo	Limo argilloso-sabbioso
6,20	128,25	6,878	1,2	Incoerente-Coesivo	Limo argilloso compatto
7,20	211,6	6,307	1,3	Incoerente-Coesivo	sabbia limosa

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI

TERRENI COESIV I

Coesione non drenata

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Cu (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	De Beer	0,6
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	De Beer	0,5
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	De Beer	2,1

Documento di consultazione

Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	De Beer	6,4
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	De Beer	10,6

Modulo Edometrico

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Eed (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Metodo generale del modulo Edometrico	47,1
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Metodo generale del modulo Edometrico	42,8
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Metodo generale del modulo Edometrico	85,1
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Metodo generale del modulo Edometrico	256,5
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Metodo generale del modulo Edometrico	423,2

Modulo di deformazione non drenato Eu

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Eu (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Cancelli 1980	455,2
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Cancelli 1980	356,4
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Cancelli 1980	1583,1
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Cancelli 1980	4786,9
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Cancelli 1980	7904,7

Modulo di deformazione a taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo di deformazione a taglio (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Imai & Tomauchi	129,1
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Imai & Tomauchi	112,0
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Imai & Tomauchi	276,9
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Imai & Tomauchi	543,5
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Imai & Tomauchi	738,0

Grado di sovraconsolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ocr
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Schmertmann 1978	OCR = 6
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Schmertmann 1978	OCR > 6
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Schmertmann 1978	OCR > 6

Documento di Consultazione

Peso unità di volume

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Meyerhof	1,9
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Meyerhof	1,8
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Meyerhof	2,1
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Meyerhof	2,3
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Meyerhof	2,4

Fattori di compressibilità C Crm

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	C	Crm
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	0,17602	0,02288
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	0,20458	0,0266
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	0,11001	0,0143
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	0,09402	0,01222
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	0,12768	0,0166

Peso unità di volume saturo

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Meyerhof	2,0
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Meyerhof	1,9
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Meyerhof	2,2
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Meyerhof	2,4
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Meyerhof	2,4

Velocità onde di taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Vs (m/s)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	143,97
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	161,73
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	236,90
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	318,21
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	365,40

TERRENI INCOERENTI

Densità relativa

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Densità relativa (%)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Jamiolkowski 1985	87,6
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Jamiolkowski 1985	52,5
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Jamiolkowski 1985	74,6
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Jamiolkowski 1985	89,1
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Jamiolkowski 1985	94,8

Documento di Consultazione

Angolo di resistenza al taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Angolo d'attrito (°)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Herminier	32,9
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Herminier	24,9
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Herminier	29,5
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Herminier	34,1
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Herminier	36,3

Modulo di Young

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo di Young (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Robertson & Campanella 1983	24,4
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Robertson & Campanella 1983	19,3
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Robertson & Campanella 1983	85,1
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Robertson & Campanella 1983	256,5
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Robertson & Campanella 1983	423,2

Modulo Edometrico

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Modulo Edometrico (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Buisman - Sanglerat	61,0
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Buisman - Sanglerat	77,3
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Buisman - Sanglerat	127,6
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Buisman - Sanglerat	192,4
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Buisman - Sanglerat	317,4

Modulo di deformazione a taglio

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	G (Kg/cm²)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Rix & Stokoe (1991)	189,1
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Rix & Stokoe (1991)	258,9
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Rix & Stokoe (1991)	489,7
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Rix & Stokoe (1991)	807,4
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Rix & Stokoe (1991)	1023,6

Grado di sovraconsolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ocr
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Larsson 1991 S.G.I.	0,9
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Larsson 1991	2,5

Documento di Consultazione

Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	S.G.I. Larsson 1991	1,1
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	S.G.I. Larsson 1991	0,8
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	S.G.I. Larsson 1991 S.G.I.	0,7

Modulo di reazione Ko

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Ko
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Kulhawy & Mayne (1990)	0,96
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Kulhawy & Mayne (1990)	0,43
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Kulhawy & Mayne (1990)	0,71
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Kulhawy & Mayne (1990)	0,99
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Kulhawy & Mayne (1990)	1,13

Fattori di compressibilità C Crm

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	C	Crm
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	0,17602	0,02288
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	0,20458	0,0266
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	0,11001	0,0143
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	0,09402	0,01222
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	0,12768	0,0166

Peso unità di volume

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Meyerhof	1,8
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Meyerhof	1,8
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Meyerhof	1,8
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Meyerhof	1,8
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Meyerhof	1,8

Peso unità di volume saturo

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Meyerhof	2,1
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Meyerhof	2,1
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Meyerhof	2,1
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Meyerhof	2,1
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Meyerhof	2,1

Liquefazione - **Accelerazione sismica massima (g)=0,25**

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Fattore di sicurezza a liquefazione

Documento di Consultazione

Velocità onde di taglio.

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Vs (m/s)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	161,55
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	172,44
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	273,30
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	388,37
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Baldi et. al. 1989 Andrus et. al. 2001	457,07

Permeabilità

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	K (cm/s)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Placentini-Righi 1988	1,00E-11
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Placentini-Righi 1988	3,38E-08
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Placentini-Righi 1988	3,29E-09
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Placentini-Righi 1988	1,00E-11
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Placentini-Righi 1988	3,42E-07

Coefficiente di consolidazione

	Prof. Strato (m)	qc (Kg/cm²)	fs (Kg/cm²)	Tensione litostatica totale (Kg/cm²)	Tensione litostatica efficace (Kg/cm²)	Correlazione	Coefficiente di consolidazione (cm²/s)
Strato 1	1,00	12,2	0,907	0,1	0,1	Placentini-Righi 1988	3,66E-07
Strato 2	1,70	9,667	0,422	0,2	0,2	Placentini-Righi 1988	9,788676E-04
Strato 3	3,80	42,545	1,873	0,3	0,3	Placentini-Righi 1988	4,201055E-04
Strato 4	6,20	128,25	6,878	0,6	0,6	Placentini-Righi 1988	3,8475E-06
Strato 5	7,20	211,6	6,307	0,8	0,8	Placentini-Righi 1988	0,217181

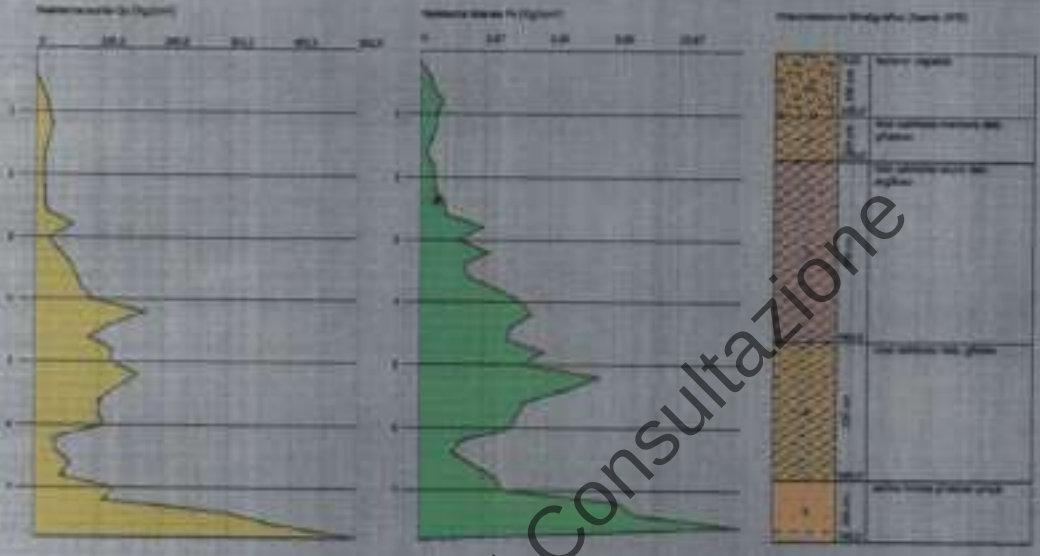
Documento di Consultazione

GEOSTRU
C. COLOMBO
BIANCO
WWW.GEOSTRU.COM

Prove CPT - Cone Penetration Nr.1
Strumento utilizzato PAGANI TG 63 (200 kN)

Committente: Ente del Sacro Cuore
Cantiere: Realizzazione di una chiesa
Località: Via Casi del S.C.

Data: 24/01/2019



Documento di Consultazione

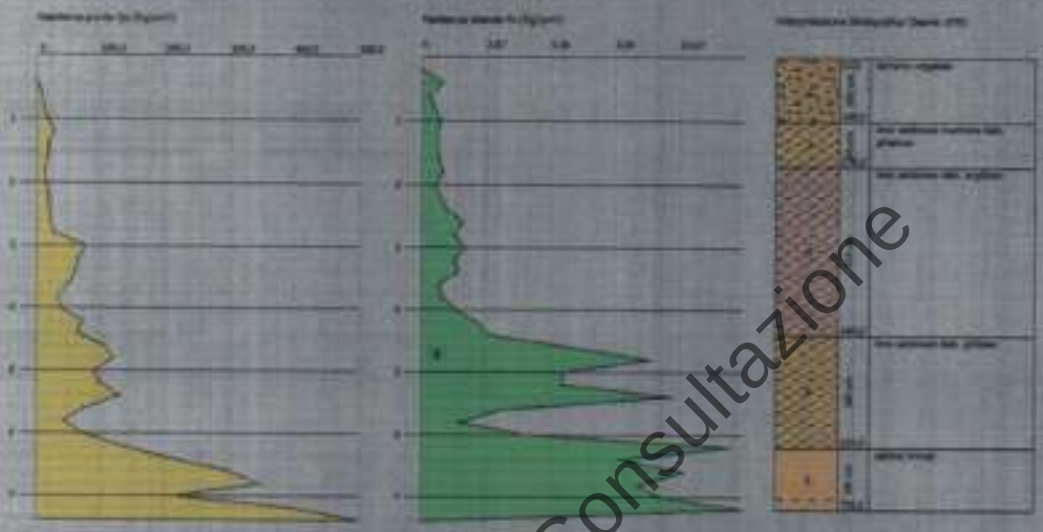
Scala profondità 1:100 - Qc: 1 cm=97,76 Kg/cm² - Fs: 1 cm=2,6 Kg/cm²

GEOSTRU
C. COLOMBO
BIANCO
WWW.GEOSTRU.COM

Prova CPT - Cone Penetration Nr.2
Strumento utilizzato PAGANI TG 63 (200 kN)

Committente: Ente del Sacro Cuore
Cantiere: Realizzazione di una chiesa
Località: Via Dott del S.C.

Data: 24/01/2019



Scala profondità 1:100 - Qc: 1 cm=97,37 kg/cm² - Fs: 1 cm=2,6 kg/cm² -

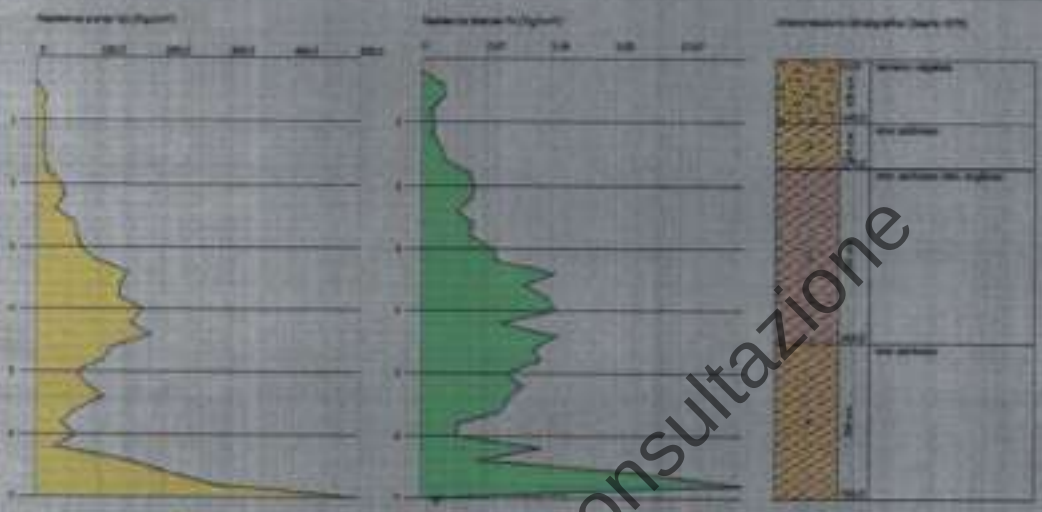
Documento di Consultazione

GEOSTRU
C. COLOMBO
BIANCO
WWW.GEOSTRU.COM

Prove CPT - Cone Penetration Nr.3
Strumento utilizzato PAGANI TG 63 (200 kN)

Committente: Ente del Sacro Cuore
Cantiere: Realizzazione di una chiesa
Località: Via Osti del S.C.

Data: 24/01/2018



Documento di Consultazione

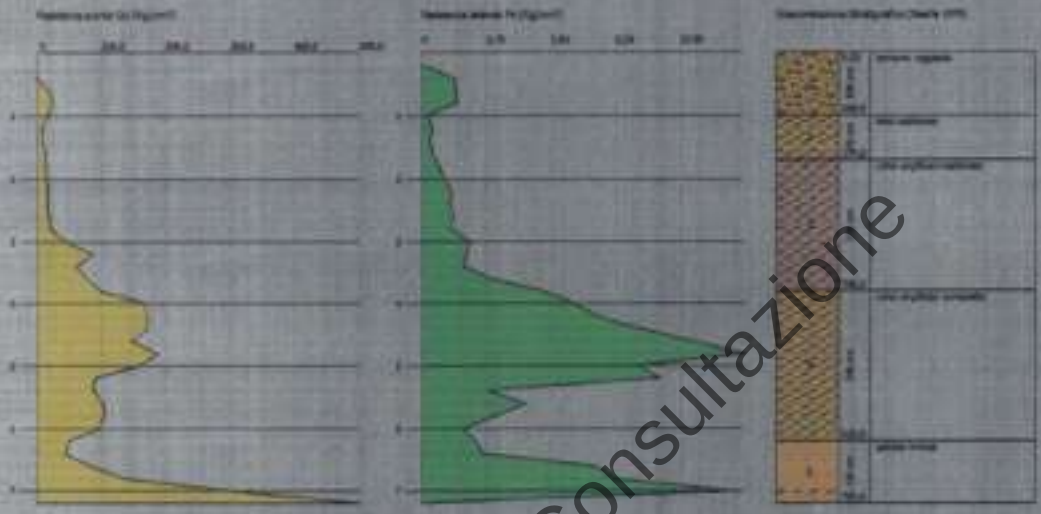
Scala profondità 1:100 - Qc: 1 cm=97,37 Kg/cm² - Fc: 1 cm=2,4 Kg/cm² -

GEOSTRU
C. COLOMBO
BIANCO
WWW.GEOSTRU.COM

Prova CPT - Cone Penetration Nr.4
Strumento utilizzato PAGANI TG 63 (200 kN)

Committente: Ente del Sacro Cuore
Cantiere: Realizzazione di uno stadio
Località: Via Colli del S.C.

Data: 24/01/2019



Scala profondità 1:100 - Qc: 1 cm=47,37 kg/cm² - Fs: 1 cm=2,68 kg/cm²

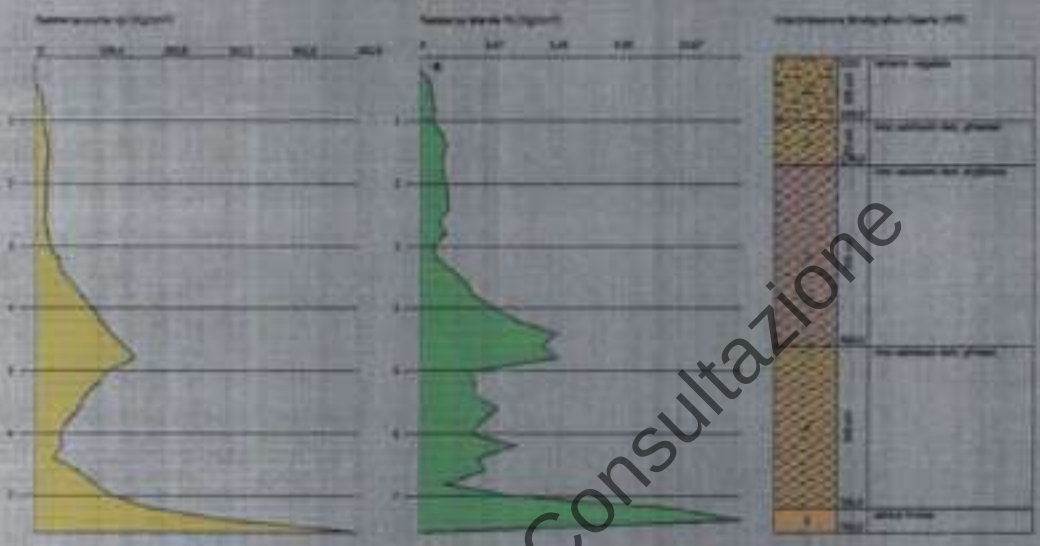
Documento di Consultazione

GEOSTRU
C. COLOMBO
BIANCO
WWW.GEOSTRU.COM

Prove CPT - Cone Penetration Nr.5
Strumento utilizzato PAGANI TG 63 (200 kN)

Committente: Ente del Sacro Cuore
Cantiere: Realizzazione di una chiesa
Località: Via Dasi del S.C.

Data: 24/01/2019



Scala profondità 1:100 - Qc: 1 cm=97,76 kg/cm² - Fs: 1 cm=2,6 kg/cm²

Documento di Consultazione

TRIVEL SONDAGGI S.r.l.

- Sondaggi geognostici
- Esplorazione del sottosuolo con mezzi meccanici
- Prove penetrometriche statiche e dinamiche
- Micropali - Iniezioni – Tiranti

Decreto di autorizzazione Ministero Infrastrutture n° 1271 del 09.07.2013 di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001 - Circolare n. 7619/STC dell'9 Settembre 2010



COMMITTENTE:
MONSIGNOR FRANCESCO PICONE LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE OASI DEL SACRO CUORE

OGGETTO:
Indagini geognostiche propedeutiche alla "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO PARROCCHIALE"

LOCALITA' :	**GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) – VIA OASI DEL SACRO CUORE**
ALLEGATI:	**Colonne e certificati stratigrafici.** **Documentazione fotografica.**
COMMESSA N.:	**022-19**
DATA:	***Febbraio 2019***

Documento di Consultazione

ORDINE DEI GEOLOGI

1.0 PREMESSA

2.0 SONDAGGI GEOGNOSTICI

3.0 PRELIEVO CAMPIONI INDISTURBATI

4.0 PROVE PENETROMETRICHE DINAMICHE S. P. T

5.0 CONDIZIONAMENTO CON PIEZOMETRO A TUBO APERTO

6.0 UBICAZIONE INDAGINI

ALLEGATI

COLONNE E CERTIFICATI STRATIGRAFICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documento di Consultazione

Area P.I.P. Lotto n. 37 snc - 80020 Crispano (NA)
☎ 0818345697 ■ Fax 08119819433
P.IVA 01493781213 ■ C. FISC. 06068550638
E-mail : info@trivelsondaggi.it ■ URL: http://www.trivelsondaggi.it

1.0 PREMESSA

A seguito dell'incarico ricevuto dal **MONSIGNOR FRANCESCO PICONE LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE OASI DEL SACRO CUORE** l'Impresa **TRIVEL SONDAGGI S.r.l.** ha eseguito n° 2 sondaggi geognostici a carotaggio continuo con prelievo di campioni indisturbati ed esecuzione di prove penetrometriche dinamiche in foro, tipo S.P.T., relativi al Progetto di **"REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO PARROCCHIALE"** nel Comune di **GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)** in loc. **VIA OASI DEL SACRO CUORE.**

2.0 SONDAGGI GEOGNOSTICI

Per l'esecuzione dei sondaggi geognostici è stata utilizzata un' attrezzatura di perforazione costituita da sonda a rotazione FRANZA MAF 600, avente le seguenti caratteristiche:

- attrezzatura a testa di rotazione idraulica
- velocità di rotazione di 300 giri/min
- coppia massima > 600 Kgm
- azionamento oleodinamico
- carro cingolato
- morsa idraulica
- pompa per acqua Bellin MG500L
- argano idraulico
- carotiere semplice
- carotiere doppio tipo T6
- tubazione metallica di rivestimento diametro 127mm.
- campionatore Shelby a pareti sottili
- attrezzatura per Standard Penetration Test

Le carote estratte nel corso della perforazione sono state catalogate in apposite cassette con coperchio apribile, munite di setti separatori, fotografate ed analizzate da un geologo.

I certificati relativi alla stesura delle colonne stratigrafiche sono forniti in appendice e contengono le seguenti informazioni:

- indicazione sul cantiere, committente, numero progressivo, lunghezza del sondaggio, l'inclinazione e la scala grafica;
- profondità dal p.c. dei litotipi e loro descrizione litologica;
- percentuale di carotaggio;
- diametro del foro, metodo di perforazione e metodo di stabilizzazione;
- eventuale condizionamento dei perfori
- livello di rinvenimento dell'eventuale falda;
- quota e metodologia di prelievo di campioni indisturbati.
- Coordinate dei punti d' indagine espressi nel sistema di riferimento UTM -WGS 84 – riferite al loro fuso di appartenenza (FUSO 33)

Documento di Consultazione

3.0 PRELIEVO CAMPIONI INDISTURBATI

Durante l'esecuzione dei sondaggi geognostici è stato prelevato un campione indisturbato, a profondità prestabilita e compatibilmente con la natura dei terreni attraversati, utilizzando un campionatore con fustella a pareti sottili (*Shelby*). La fustella è costituita da un tubo in acciaio inox con la base tagliente ed angolo di scarpa compreso tra 4° e 15°, tale da rendere ininfluente il disturbo per effetto delle operazioni di prelievo. All'atto dell'estrazione la fustella, contenente il campione di terreno prelevato, è stata sigillata con paraffina fusa, al fine di conservare l'umidità naturale e riposta in luogo idoneo per la conservazione, fino alla spedizione in laboratorio. Sul campione è stata affissa un' etichetta contenente i dati relativi al Committente dei lavori, al cantiere, alla data del prelievo, alla metodologia di campionamento, alla quota di inizio e fine campionatura.

SONDAGGIO	C.I.	PROFONDITA' DAL P.C.	CAMPIONATORE
SOND-002-19 (S1)	N° 1	3,00-3,50 m	SHELBY

TAB. 1 : *CAMPIONI INDISTURBATI PRELEVATI DURANTE LE INDAGINI*

Documento di Consultazione

4.0 PROVE PENETROMETRICHE DINAMICHE: S. P. T.

Nel corso dell' indagine geognostica è stata eseguita una prova S.P.T. (***Standard Penetration Test***) seguendo le metodologie previste dalle seguenti norme:

- **A.G.I. - Associazione Geotecnica Italiana (Giugno 1977)**
- **A.S.T.M. - D1586-67(74) ; D1586-84**

Al raggiungimento della quota stabilita si è provveduto alla misurazione del fondo foro, con opportuno scandaglio, per assicurarsi dell'avvenuta pulizia del foro e, successivamente, sono state eseguite le prove con la seguente procedura:

a. impiego di attrezzatura con dispositivo di sganciamento automatico di un maglio dal peso di 63,5kg e di un'altezza di caduta di 76 cm;
b. all'estremità della batteria di aste collegata al dispositivo di sganciamento del maglio è stato applicato un campionatore *Raymond* munito di valvola sommitale a sfera; si è provveduto, quindi, alla conta dei numeri di colpi, provocati dalla caduta del maglio, necessari per infiggere tre tratti di 15 cm. del campionatore *Raymond*, apribile longitudinalmente ed avente le seguenti caratteristiche:

- Diametro esterno = 51 mm.
- Diametro interno = 35 mm.
- Lunghezza = 457 mm.
- Lunghezza scarpa = 76 mm.
- Angolo scarpa = 60°

SIGLA SONDAGGIO	SIGLA SPT	PROFONDITA' DAL P.C.	S.P.T.	N° S.P.T.	TIPO DI PUNTA
SOND-002-19 (S1)	SPT1	3,50-3,95 m	5-5-6	11	APERTA

TAB. 2 : *PROVE S.P.T. ESEGUITE DURANTE LE INDAGINI*

L'esecuzione delle prove ha seguito le seguenti fasi:

1. controllo della quota di prova con opportuno scandaglio;
2. posa in opera a fondo foro del campionatore Raymond collegato alla batteria di aste;
3. infissione dei tre tratti di 15 cm, contando separatamente il numero di colpi occorrenti;
4. estrazione del campionatore con recupero del suo contenuto e sua sigillatura in sacchetti di cellophane.

5.0 CONDIZIONAMENTO PER PIEZOMETRI A TUBO APERTO

Il perforo del sondaggio SOND-003-19 (S2) è stato condizionato a piezometro a tubo aperto mediante installazione di tubazione in PVC rigido Φ = mm.90, in parte cieca e in parte microfessurata, per il monitoraggio della falda freatica rinvenuta.
Raggiunta la profondità prestabilita si è provveduto alla misurazione del fondo foro con opportuno scandaglio e, successivamente, alla realizzazione di un tappo di fondo impermeabile, si è installata la tubazione in PVC, protetta dalle tubazioni provvisorie di rivestimento di 127 mm. La realizzazione del dreno, con sabbia pulita e calibrata, nell'intercapedine tra il perforo e l'estradosso della tubazione, ha caratterizzato il tratto che va dal fondo foro fino al boccaforo, successivamente protetto con chiusino metallico.

Documento di Consultazione

6.0 UBICAZIONE INDAGINI

Le coordinate relative ai punti indagine sono state rilevate in campagna con GPS, modello TRIMBLE sc, con errore max di circa 2,00 m. Tutte le coordinate sono riferite al sistema geodetico WGS -84 in coordinate piane U.T.M., nel fuso di appartenenza (fuso 33)

SONDAGGIO	COORDINATE WGS-84-F33		PROFONDITA' DAL P.C.
SOND-002-19 (S1)	0433388 E	4532476 N	30,00 m
SOND-003-19 (S2)	0433505 E	4532489 N	30,00 m

TAB. 3 : *COORDINATE DELLE INDAGINI*

Area P.I.P. Lotto n. 37 snc - 80020 Crispano (NA)
☎ 0818345697 ■ Fax 08119819433
P.IVA 01493781213 ■ C. FISC. 06068550638
E-mail : info@trivelsondaggi.it ■ URL: http://www.trivelsondaggi.it



FIG. 1 : *UBICAZIONE DELLE INDAGINI*

Documento di Consultazione

Tutti i risultati delle indagini e prove su citate sono riportati negli allegati grafici che compongono il presente fascicolo, che si rilascia al committente

Crispano (Na), Febbraio 2019

Area P.I.P. Lotto n. 37 snc - 80020 Crispano (NA)
☎ 0818345697 ■ Fax 08119819433
P.IVA 01493781213 ■ C. FISC. 06068550638
E-mail : info@trivelsondaggi.it ■ URL: http://www.trivelsondaggi.it

LEGENDA STRATIGRAFIA

ø (mm)	R	metri (scala)	LITOLOGIA	prof. (m)	Spess. (m)	DESCRIZIONE	falda	metri	Prel. % (0 — 100)	RP	Campioni	Standard Penetration Test: n°	S.P.T.	N	Pa
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16

1) Diametro del foro / Tipo di carotiere
2) Rivestimento
3) Scala metrica con limiti delle battute (>)
4) Simbolo litologico
5) Profondità della base dello strato (m)
6) Spessore dello strato (m)
7) Descrizione della litologia dello strato
8) Profondità dell'acqua
9) Scala metrica
10) Percentuale di prelievo (1-10, 11-20, ..., 91-100 %)
11) Resistenza alla punta (kg/cm²)
12) Campioni (numero, tipo, profondità inizio e scarpa)
13) Profondità di inizio della prova S.P.T.
14) Prova S.P.T.
15) Valore di Nspt
16) Piezometri

She = Shelby
Den = Denison
Qst = Osterberg
Maz = Mazier
Cra = Craps
NK3 = NK3
Ind = Indisturbato
Dis = Disturbato
SDi = Semi disturbato
SPT = SPT

Tubo aperto	*Casagrande*
tubo cieco	*tubo cieco*
finestrato	*cella drenaggio cementazione*

Documento di Consultazione

Autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture n. 1271 del 08/02/2011
esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campioni
e prove in sito art. 59 D.P.R. 380/2001 - Circolare 7619/STC del 08/09/10

Certificato n° 00022 del 26/01/2019	Verbale di accettazione n° 0017 del 26/01/2019	Commessa: 022-19

Committente: MONSIGNOR PICONE F. LEG. RAPPR. ENTE OASI DEL SACRO CUORE	Sondaggio: SOND-002-19 (S1)
Riferimento: GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - VIA OASI DEL SACRO CUORE	Data: 28/01/2019
Coordinate: 0433388 E 4532476 N	Quota:
Perforazione: CAROTAGGIO CONTINUO	

SCALA 1:150

STRATIGRAFIA - SOND-002-19 (S1)

LITOLOGIA	prof. m	Spess. m	DESCRIZIONE
	1.0	1.0	Terreno vegetale e/o riporto costituito da limo sabbioso di colore marrone-grigiastro, debolmente ghiaioso (clasti millimetrici eterogenei),con filamenti vegetali
	1.7	0.7	Limo sabbioso di colore marrone debolmente ghiaioso (clasti millimetrici eterogenei) con intercalati livelli di colore grigiastro
	4.6	2.9	Limo sabbioso di colore marrone scuro, a tratti debolmente argilloso, con rari clasti millimetrici alterati. Oltre 2,70m tendenza a colore marrone-giallastro
	7.2	2.6	Limo sabbioso di colore marrone chiaro, debolmente ghiaioso (clasti millimetrici eterogenei) con intercalati livelli di colore marrone scuro. Oltre 5,60m tendenza a colore grigio chiaro con intercalato livello di colore marrone-grigiastro
	30.0	22.8	Limo sabbioso e/o sabbia limosa tra debolmente ghiaiosi e ghiaiosi (clasti, ciottoli e spezzoni litoidi di carota al max decimetrici), di colore grigiastro (Probabile ignimbrite in facies grigia)

metri	Prel. % 0 — 100	RP	Campioni	Standard Penetration Test prof. m	S.P.T.	N	Pz
			1) She = 3.00 3.50	3.5	5-5-6	11	

Documento di Consultazione

Il Direttore
DOTT. GEOL. ROSARIO CIRO

Ordine dei Geologi Regione Campania - Sez. B n.1

Certificato n° 00022 del 26/01/2019	Verbale di accettazione n° 0017 del 26/01/2019	Commessa: 022-19

Committente: MONSIGNOR PICONE F. LEG. RAPPR. ENTE OASI DEL SACRO CUORE — Sondaggio: SOND-002-19 (S1)

Riferimento: GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - VIA OASI DEL SACRO CUORE — Data: 28/01/2019

Fotografie - Pagina 1/1



Cassetta n° 1 - profondità da m 0,00 a m 5,00



Cassetta n° 2 - profondità da m 5,00 a m 10,00



Cassetta n° 3 - profondità da m 10,00 a m 15,00



Cassetta n° 4 - profondità da m 15,00 a m 20,00



Cassetta n° 5 - profondità da m 20,00 a m 25,00



Cassetta n° 6 - profondità da m 25,00 a m 30,00



Postazione S1

Documento di Consultazione

ORDINE DEI GEOLOGI - Regione Campania

Autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture n. 1271 del 08/02/2011
esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campioni
e prove in sito art. 59 D.P.R. 380/2001 - Circolare 7619/STC del 08/09/10

Certificato n° 00023 del 28/01/2019	Verbale di accettazione n° 0018 del 28/01/2019	Commessa: 022-19

Committente: MONSIGNOR PICONE F. LEG. RAPPR. ENTE OASI DEL SACRO CUORE	Sondaggio: SOND-003-19 (S2)
Riferimento: GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - VIA OASI DEL SACRO CUORE	Data: 28/01/2019
Coordinate: 0433505 E 4532489 N	Quota:
Perforazione: CAROTAGGIO CONTINUO	

SCALA 1 :160

STRATIGRAFIA - SOND-003-19 (S2)

Rv	metri	LITOLOGIA	prof. m	Spess. m	DESCRIZIONE
	1		1.0	1.0	Terreno vegetale e/o riporto costituito da limo sabbioso di colore marrone-grigiastro, debolmente ghiaioso (clasti millimetrici eterogenei),con filamenti vegetali
	2		1.7	0.7	Limo sabbioso di colore marrone, debolmente ghiaioso (clasti millimetrici eterogenei) con intercalati livelli di colore grigiastro
	3				
	4		4.5	2.8	Limo sabbioso di colore marrone scuro, a tratti debolmente argilloso, con rari clasti millimetrici alterati. Oltre 2,80m tendenza a colore marrone-giallastro
	5				
	6				Limo sabbioso di colore marrone chiaro, debolmente ghiaioso (clasti millimetrici eterogenei) con intercalati livelli di colore marrone scuro. Oltre 5,60m tendenza a colore grigio chiaro con alla base livello di colore marrone-grigiastro
	7		7.6	3.1	
	8				Limo sabbioso e/o sabbia limosa tra debolmente ghiaiosi e ghiaiosi (clasti, ciottoli e spezzoni litoidi di carota al max decimetrici), di colore grigiastro (Probabile ignimbrite in facies grigia)
	9				
	10				
	11				
	12				
	13				
	14				
	15				
	16				
	17				
	18				
	19				
	20				
	21				
	22				
	23				
	24				
	25				
	26				
	27				
	28				
	29				
101	30		30.0	22.4	

metri	Prel 0 --- % 100	RP	Campioni	Standard Penetration Test m	SPT	N	Pz
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							

Documento di Consultazione

- Installazione di Piezometro tipo Norton fino a 30m dal P.C.

Il Direttore
DOTT. GEOL. [illegible]

ORDINE DEI GEOLOGI Regione Campania

Certificato n° 00023 del 28/01/2019	Verbale di accettazione n° 0018 del 28/01/2019	Commessa: 022-19
Committente: MONSIGNOR PICONE F. LEG. RAPPR. ENTE OASI DEL SACRO CUORE		Sondaggio: SOND-003-19 (S2)
Riferimento: GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - VIA OASI DEL SACRO CUORE		Data: 28/01/2019

Fotografie - Pagina 1/1



Cassetta n° 1 - profondità da m 0,00 a m 5,00



Cassetta n° 2 - profondità da m 5,00 a m 10,00



Cassetta n° 3 - profondità da m 10,00 a m 15,00



Cassetta n° 4 - profondità da m 15,00 a m 20,00



Cassetta n° 5 - profondità da m 20,00 a m 25,00



Cassetta n° 6 - profondità da m 25,00 a m 30,00



Postazione S2

Documento di Consultazione

ORDINE DEI GEOLOGI - della Regione Campania

MISURA SPT Nr.1

Strumento utilizzato... SPT HOLE
Prova eseguita in data 15/02/2019
Quota 80,00 mt
Falda non rilevata

Tipo elaborazione Nr. Colpi: Distribuzione normale R.N.C.

Profondità (m)	Nr. Colpi
3,65	5
3,80	5
3,95	8

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI PROVA Nr.1

TERRENI COESIVI

Coesione non drenata (KPa)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Terzaghi-Peck	Sanglerat	Terzaghi-Peck (1948)	U.S.D. M.S.M	Schmertmann 1975	SUNDA (1983) Benassai e Valle	Fleming (1985) Argila Chicago	Houston (1960)	Shioi - Fukui 1982	Begemann	De Beer
[1] - Strato	10,967	3,95	72,57	134,45	49,03	42,86	105,72	0,00	94,83	125,43	53,74	146,81	134,45

Qc (Resistenza punta Penetrometro Statico)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Qc (Mpa)
[1] - Strato	10,967	3,95	Robertson (1983)	2,15

Modulo Edometrico (Mpa)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Stroud e Butler (1975)	Vesic (1970)	Trofimenkov (1974), Mitchell e Gardner	Buisman-Sanglerat
[1] - Strato	10,967	3,95	4,93	--	11,15	10,75

Modulo di Young (Mpa)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Schultze	Apollonia
[1] - Strato	10,967	3,95	10,37	10,75

Classificazione AGI

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Classificazione
[1] - Strato	10,967	3,95	A.G.I. (1977)	CONSISTENTE

Peso unità di volume

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Peso unità di volume (KN/m³)
[1] - Strato	10,967	3,95	Meyerhof ed altri	19,52

Peso unità di volume saturo

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (KN/m³)
[1] - Strato	10,967	3,95	Meyerhof ed altri	21,48

Velocità onde di taglio

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Velocità onde di taglio (m/s)
[1] - Strato	10,967	3,95	Ohta & Goto (1978) Limi	118,06

Documento di Consultazione

TERRENI INCOERENTI

Densità relativa

	IntestazioneNSPT$	Prof. Strato (m)	Gibbs & Holtz 1957	Meyerhof 1957	Schultze & Menzenbach (1961)	Skempton 1986
[1] - Strato	10,967	3,95	36,3	68,76	72,31	35,09

Angolo di resistenza al taglio

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Peck-Hanson-Thornburn-Meyerhof 1956	Meyerhof (1956)	Sowers (1961)	Malcev (1964)	Meyerhof (1965)	Schmertmann (1977) Sabbie	Mitchell & Katti (1981)	Shioi-Fukuni 1982 (ROAD BRIDGE SPECIFICATION)	Japanese National Railway	De Mello	Owasaki & Iwasaki
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	30,13	23,13	31,07	31,33	34,03	37,63	<30	27,83	30,29	38,68	29,81

Modulo di Young (Mpa)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Terzaghi	Schmertmann (1978) (Sabbie)	Schultze-Menzenbach (Sabbia ghiaiosa)	D'Appollonia ed altri 1970 (Sabbia)	Bowles (1982) Sabbia Media
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	23,18	50,00	12,76	25,72	12,73

Modulo Edometrico (Mpa)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Buisman-Sanglerat (sabbie)	Begemann 1974 (Ghiaia con sabbia)	Farrent 1963	Menzenbach e Malcev (Sabbia media)
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	6,45	4,90	7,64	8,52

Classificazione AGI

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Classificazione AGI
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	Classificazione A.G.I	MODERATAMENTE ADDENSATO

Peso unità di volume

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Gamma (KN/m³)
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	Meyerhof ed altri	17,26

Peso unità di volume saturo

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Gamma Saturo (KN/m³)
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	Terzaghi-Peck 1948-1967	18,83

Modulo di Poisson

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Poisson
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	(A.G.I.)	0,33

Modulo di deformazione a taglio dinamico (Mpa)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Ohsaki (Sabbie pulite)	Robertson e Campanella (1983) e Imai & Tonouchi (1982)
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	60,55	52,96

Documento di Consultazione

Velocità onde di taglio

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Velocità onde di taglio (m/s)
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	Ohta & Goto (1978) Limi	118,06

Liquefazione

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Fs Liquefazione
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	Seed e Idriss (1971)	--

Coefficiente spinta a Riposo K0=SigmaH/P0

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	K0
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	Navfac 1971-1982	2,31

Qc (Resistenza punta Penetrometro Statico)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Qc (Mpa)
[1] - Strato	10,967	3,95	10,967	Robertson 1983	2,15

Documento di Consultazione

ILAG s.r.l.
Indagini di Laboratorio ed Applicazioni Geotecniche
Via Terracina, 169/d - 80125 Napoli - ☎ 081/5709742-5709641 e-mail: info@ilag.it web: www.ilag.it
Autorizzazione Ministero Infrastrutture e Trasporti n.274 del 07/06/2018, ai sensi dell'art. 59 del DPR 06/06/2001 n° 380

Trivel Sondaggi S.r.l.
p/c dott. Andrea Iovinella

Documento di Consultazione

Realizzazione del Complesso Parrocchiale via Oasi Sacro Cuore - GIUGLIANO (NA)

Prove geotecniche di laboratorio

1904/lab/00	Rev. 00	08/02/2019	geol. S. Tagliarini	ing. R.Rippa D.T.	ing. R.Rippa D.T.
Codice	Stato	Data	Redatto Nome Funzione	Verificato Nome Funzione	Approvato Nome Funzione

ILAG s.r.l.
Indagini di Laboratorio ed Applicazioni Geotecniche
Via Terracina, 169/d 80125 Napoli - tel. 081/5709742 fax 081/5709641
e-mail info@ilag.it internet: www.ilag.it

La Trivel Sondaggi S.r.l. per conto del dott. Iovinella ha dato incarico alla nostra Società di eseguire prove geotecniche di laboratorio su un campione indisturbato, prelevato in Giugliano in Campania (NA) nell'ambito della *"Realizzazione del Complesso Parrocchiale via Oasi Sacro Cuore-GIUGLIANO (NA)"*.

Sul campione prelevato è stato indicato dal Committente un programma di prove sperimentali.

La sperimentazione, ha previsto la descrizione geotecnica, la determinazione delle caratteristiche fisiche generali, l'analisi granulometrica per stacciatura, l'esecuzione di una prova mirante alla determinazione della resistenza a rottura (prova di taglio diretto TD).

Nella tabella che segue è riepilogato il programma di prove effettivamente eseguite.

Tutta la sperimentazione è stata eseguita secondo le Normative e le Raccomandazioni di riferimento, citate su ogni certificato di prova.

Tabella 1 – Giugliano in Campania - Napoli - Prove eseguite

Campione	Profondità (m)	Caratt. Fisiche Generali	Analisi granulometrica	Prova di taglio diretto TD
S1-C1	3.00:3.50	X	X	X

Documento di Consultazione

Napoli, febbraio 2019

Il Direttore Tecnico
(dott. ing. Roberto Rippa)

ILAG s.r.l.
Indagini di Laboratorio ed Applicazioni Geotecniche
Via Terracina, 169/d - 80125 Napoli

Autorizzazione Ministero Infrastrutture e Trasporti n.274 del 07/06/2018, ai sensi dell'art. 59 del DPR 06/06/2001 n° 380

Accettazione n°	433
prova n:	2213/01
cod. prova	Des1768

Committente: **Trivel Sondaggi S.r.l p/c dott. A. Iovinella**
Direttore dei Lavori: **non dichiarato**
Richiesta non sottoscritta dal D.L.

Indagine: **Complesso Parrocchiale via Oasi Sacro Cuore-GIUGLIANO (NA)**

Sondaggio: **S1** Campione: **C1** Profondità (m): **3.00:3.50**

APERTURA E DESCRIZIONE DEL CAMPIONE (A.S.T.M. D2488-09a)

Data ricevimento: 01/02/2019
Data di apertura: 04/02/2019
Stato del campione: Indisturbato

Dimensioni del campione:
diametro: 85 mm
lunghezza: 330 mm

Descrizione del campione	*Campione non omogeneo. La parte superiore (10 cm) è costituita da una piroclastite a matrice sabbio-limosa di colore marrone scuro, contenente livelli pellicolari di sabbia nerastra. Mediamente addensata, umida. La parte centrale (6 cm) è costituita da una piroclastite di colore marrone contenente numerose pomici alterate di colore ocraceo, in matrice sabbiosa. Mediamente addensata, umida. La parte inferiore (17 cm) è costituita da pomici millimetriche, biancastre, a spigoli sub-arrotondati, in matrice sabbiosa, poco addensata, di colore grigio-verde, umida.*
Colore:	P.S. Marrone scuro - P.C. Marrone - P.I. Grigio-verde
Plasticità:	☑ Non plastico ☐ Poco plastico ☐ Mediam. plastico ☐ Molto plastico
Addensamento: (terreni granulari)	☐ Sciolto P.I. ☑ Poco addensato P.C. ☑ Mediam. addensato P.S. ☐ Addensato
Consistenza: (terreni coesivi)	☐ Poco consistente ☐ Mediam. consistente ☐ Consistente ☐ Molto consistente
Grado di umidità:	☐ Asciutto ☐ Poco umido ☑ Umido ☐ Molto umido ☐ Saturo
Alterazione:	☑ Assente ☐ Debole ☐ Media ☐ Elevata
Reazione con HCl	☑ Nulla ☐ Debole ☐ Moderata ☐ Elevata

Documento di Consultazione

Lavoro: 1904
Sigla Lab.: des1768R - s1-c1.xls
Data emissione: 08/02/2019
pag. 1/6

Lo sperimentatore
dott. geol. S. Tagliarini

Il direttore del laboratorio
dott. ing. Roberto Rippa

ILAG s.r.l.
Indagini di Laboratorio ed Applicazioni Geotecniche
Via Terracina, 169/d - 80125 Napoli
Autorizzazione Ministero Infrastrutture e Trasporti n.274 del 07/06/2018, ai sensi dell'art. 59 del DPR 06/06/2001 n° 380

	Accettazione n° 433
	prova n: 2213/01

Struttura	P.S. ☑ Massiva ☐ Stratificata ☐ Scagliosa ☐ Laminata P.I. ☑ Caotica ☐ Altro:.....
Fratturazione	☑ Assente ☐ Moderata ☐ Elevata
Cementazione	☑ Assente ☐ Debole ☐ Media ☐ Elevata

PROVE ESEGUITE

L totale= 33 cm

Parte Superiore (P.S.)
10 cm
1) Caratteristiche fisiche generali
3) Prova di taglio diretto CD

Pocket penetrometer (Kg/cm²)

Vane test (Kg/cm²)

3

1

Parte Centrale (P.C.)
6 cm

Parte Inferiore (P.I.)
17 cm
2) Analisi granulometrica

2

Documento di Consultazione

Lo sperimentatore
dott. geol. S. Tagliarini

Il direttore del laboratorio
dott. ing. Roberto Rippa

ILAG s.r.l.
Indagini di Laboratorio ed Applicazioni Geotecniche
Via Terracina, 169/d - 80125 Napoli

Autorizzazione Ministero Infrastrutture e Trasporti n.274 del 07/06/2018, ai sensi dell'art. 59 del DPR 06/06/2001 n° 380

Accettazione n°:	433
Prova n°:	2213/02
cod. prova	ngw15803

Committente: **Trivel Sondaggi S.r.l p/c dott. A. Iovinella**

Direttore dei Lavori: **non dichiarato** Richiesta non sottoscritta dal D.L.

Indagine: **Complesso Parrocchiale via Oasi Sacro Cuore-GIUGLIANO (NA)**

Sondaggio: **S1** Campione: **C1** Profondità (m): **3.00:3.50 P.S.**

CARATTERISTICHE FISICHE GENERALI

Data ricevimento 01/02/2019
Data inizio prova: 04/02/2019

Fattori di conversione
1kN/m³=0.102 g/cm³

Peso specifico dei grani (UNI EN ISO 17892-3)

Peso secco materiale passante allo staccio 4.0 mm	P's=	10.00 g		**Peso specifico dei grani medio**
Peso picnometro+campione saturato+acqua distillata	P'2=	154.45 g	γ'_s = 25.93 kN/m³	
Peso picnometro+acqua distillata (curva di taratura)	P'1=	148.23 g		
Peso secco materiale passante allo staccio 4.0 mm	P"s=	10.00 g		
Peso picnometro+campione saturato+acqua distillata	P"2=	160.43 g	γ''_s = 25.90 kN/m³	γ_s = **25.92 kN/m³**
Peso picnometro+acqua distillata (curva di taratura)	P"1=	154.21 g		

Contenuto d'acqua (UNI EN ISO 17892-1), peso di volume umido e secco (UNI EN ISO 17892-2)

Diametro del provino:	68 mm		
Altezza del provino:	20 mm	**Contenuto d'acqua**	**w = 0.492**
Area del provino:	36.00 cm²		
Volume del provino:	71.99 cm³	**Peso dell'unità di volume umido**	**γ = 16.35 kN/m³**
Peso pesafiltro vuoto:	32.53 g		
Peso pes.+provino umido	152.57 g	**Peso dell'unità di volume secco**	**γ_d= 10.96 kN/m³**
Peso pes.+provino secco	112.99 g		

Porosità, indice di porosità e grado di saturazione (parametri derivati dai precedenti)

Peso specifico dei grani	γ_s = 25.9 kN/m³	**Porosità**	**n = 0.577**
Contenuto d'acqua	w = 0.492	**Indice di porosità**	**e = 1.365**
Peso di vol. secco	γ_d= 10.96 kN/m³	**Grado di saturazione**	**Sr = 0.934**

Tenore in carbonati (A.S.T.M. D4373-14)

Pressione barometrica	mm Hg		
Temperatura	° C		
Quantità di materiale	g	**Tenore in carbonati**	**%**
Acido carbonico sviluppato	cm³		
Assorbimento di CO_2 nella soluzione con HCl	cm³		

Sostanze organiche (A.S.T.M. D2974-14)

Peso pesafiltro vuoto:	
Peso pes.+terreno essiccato a 105°	**Contenuto di sostanze organiche**
Peso pes.+terreno dopo calcinazione	

Documento di Consultazione

Lo sperimentatore
dott. geol. S.Tagliarini

Il Direttore del Laboratorio
dott. Ing. Roberto Rippa

Accettazione n°:	433
Prova n°:	2213/03
cod. prova:	gr17897
Data ricevimento:	01/02/19
Data inizio prova:	06/02/19

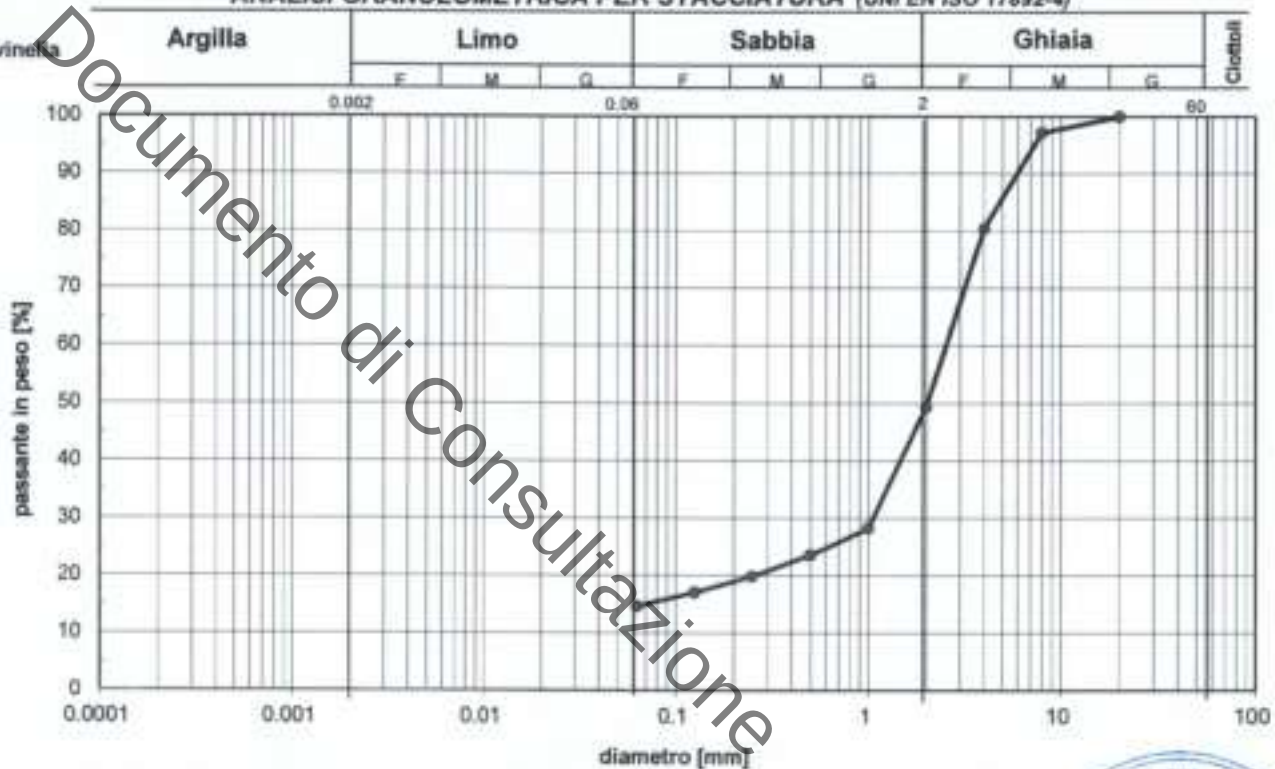
I.A.G. s.r.l.
Indagini di Laboratorio ed Applicazioni Geotecniche
Via Terracina, 169/d - 80125 Napoli

Autorizzazione Ministero Infrastrutture e Trasporti n.274 del 07/06/2018, ai sensi dell'art. 59 del DPR 06/06/2001 n° 380

ANALISI GRANULOMETRICA PER STACCIATURA (UNI EN ISO 17892-4)

Committente: Trivel Sondaggi S.r.l p/c dott. A. Iovinella
Direttore dei Lavori: non dichiarato
(Richiesta non sottoscritta dal D.L.)
Indagine: Complesso Parrocchiale via Oasi
Sondaggio: S1
Campione: C1
Profondità (m): 3.00:3.50 P.I.
Peso del campione: 287 g

Setaccio serie	diametro [mm]	Trattenuto [%]	passante [%]
ASTM	50	0.00	100.00
BS	30	0.00	100.00
BS	20	0.00	100.00
UNI	8.0	2.80	97.20
UNI	4.0	19.62	80.38
UNI	2.0	50.73	49.27
UNI	1.0	71.72	28.28
UNI	0.5	76.44	23.56
UNI	0.25	80.18	19.82
UNI	0.125	82.98	17.02
UNI	0.063	85.36	14.64



Argilla (%): 0.00	Limo (%): 14.64	Sabbia (%): 34.62	Ghiaia (%): 50.73

Documento di Consultazione

Lavoro: 1824
Sigla lab.: s1-c1.xls
Data emissione:08/02/2019
pag.4/6

Lo sperimentatore
dott. S. Tagliarini

Il direttore del laboratorio
dott. ing. Roberto Rigo

ILAG s.r.l.
Indagini di Laboratorio ed Applicazioni Geotecniche
Via Terracina, 169/d - 80125 Napoli

Autorizzazione Ministero Infrastrutture e Trasporti n.274 del 07/06/2018, ai sensi dell'art. 59 del DPR 06/06/2001 n° 380

Accettazione n°	433
Prova n°	2213/04
Cod. prova:	TD2442
Data ricevimento:	01/02/2019
Data inizio prova:	????

Committente: **Trivel Sondaggi S.r.l p/c dott. A. Iovinella**

Direttore dei Lavori: **non dichiarato** (Richiesta non sottoscritta dal D.L.)

Indagine: **Complesso Parrocchiale via Oasi Sacro Cuore-GIUGLIANO (NA)**

Sondaggio: **S1** Campione: **C1** Profondità (m): **3.00:3.50 P.S.**

Velocità di deformazione [mm/min]: **0.005** dimensioni del provino: **quadrato L=60 mm, altezza 20 mm**

PROVA DI TAGLIO DIRETTO (UNI CEN ISO/TS17892-10) : dati sperimentali

Provino	Durata consolid. t_{100} (min)	Cont. d'acqua iniziale w [%]	Peso umido unità volume γ [kN/m³]	Tensione normale σ' [kPa]	Tensione taglio max τ [kPa]	Cont. d'acqua finale w_f [%]
1	29	31.9	16.13	24	47	48.6
2	27	31.9	16.36	74	73	44.9
3	24	31.9	16.59	123	103	41.3

Provino 1 (Macchina M19, dinam 3208)			Provino 2 (Macchina M18, dinam 3492)			Provino 3 (Macchina M18, dinam. 3332)		
Scorrimento (mm)	Cedim. verticale (mm)	Tensione di taglio (kPa)	Scorrimento (mm)	Cedim. verticale (mm)	Tensione di taglio (kPa)	Scorrimento (mm)	Cedim. verticale (mm)	Tensione di taglio (kPa)
0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
0.34	-0.01	18.93	0.23	0.01	25.61	0.22	0.03	33.89
0.68	-0.06	28.94	0.45	-0.01	39.79	0.54	0.04	53.10
1.05	-0.07	36.08	0.91	-0.01	50.22	0.88	0.05	67.46
1.44	-0.08	42.27	1.30	-0.01	59.00	1.24	0.06	79.37
1.84	-0.11	46.43	1.67	-0.03	65.67	1.61	0.06	88.98
2.25	-0.16	47.28	2.06	-0.05	69.25	2.00	0.06	96.50
2.66	-0.19	47.07	2.45	-0.07	71.95	2.39	0.05	101.29
3.07	-0.21	46.39	2.85	-0.09	72.80	2.80	0.04	103.24
3.50	-0.23	46.19	3.26	-0.11	72.62	3.22	0.01	103.24
3.93	-0.25	45.49	3.68	-0.12	71.48	3.66	0.00	101.89
4.36	-0.27	44.78	4.09	-0.14	70.77	4.07	-0.02	101.14
4.79	-0.28	44.13	4.51	-0.14	70.20	4.51	-0.02	100.61
5.22	-0.29	43.78						
5.64	-0.29	43.63						

Documento di Consultazione

ILAG s.r.l. - Napoli
Laboratorio Geotecnico Autorizzato Ministero LL.PP.

Lo sperimentatore
dott. geol. S. Tagliarini

Il direttore del laboratorio
dott. ing. Roberto Rippa

ILAG s.r.l.
Indagini di Laboratorio ed Applicazioni Geotecniche
Via Terracina, 169/d - 80125 Napoli

Autorizzazione Ministero Infrastrutture e Trasporti n.274 del 07/06/2018, ai sensi dell'art. 59 del DPR 06/06/2001 n° 380

Committente: **Trivel Sondaggi S.r.l p/c dott. A. Iovinella**
Indagine: **Complesso Parrocchiale via Oasi Sacro Cuore-GIUGLIANO**

Accettazione n°	433
Prova n°	2213/04

Sondaggio: **S1** Campione: **C1** Profondità (m): **3.00:3.50 P.S.**

Diagramma sperimentale τ - δ

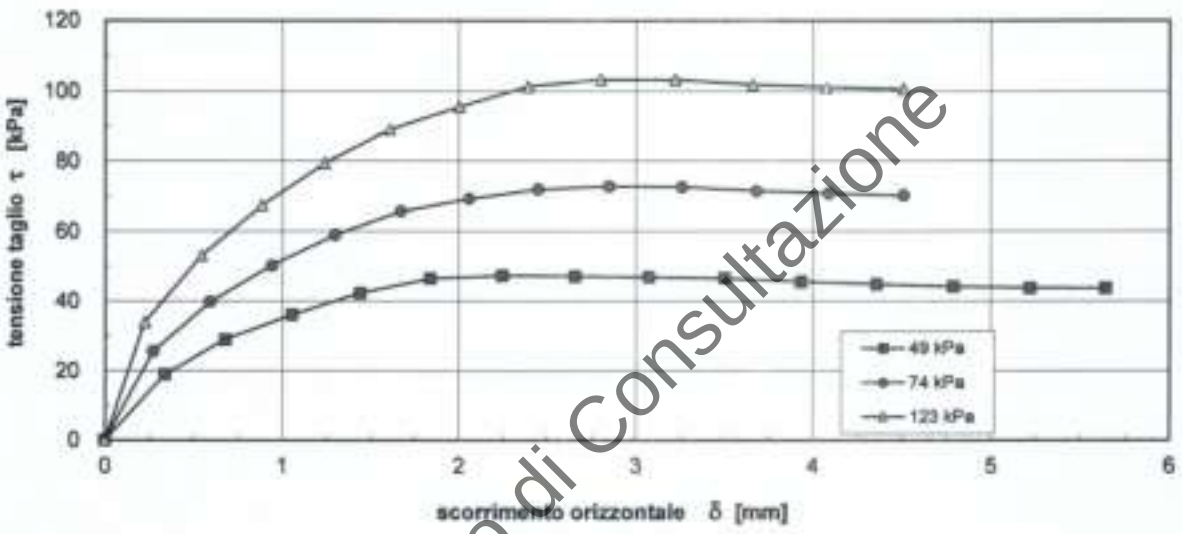
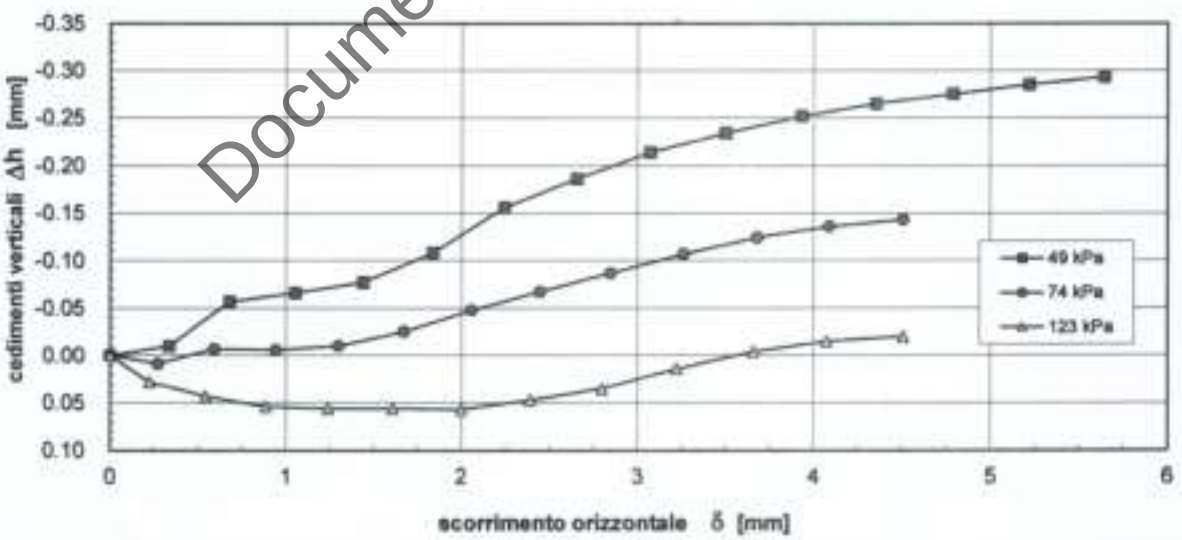


Diagramma sperimentale Δh - δ



Documento di Consultazione

ILAG s.r.l. - Napoli
Laboratorio Geotecnico Autorizzato Ministero LL.PP.

Lo sperimentatore
dott. geol. S. Tagliarini

Il direttore del laboratorio
dott. ing. Roberto Rippa

Conclusioni

Le curve H/V ratio di entrambe le stazioni 01 e stazione 02 mostrano un picco principale a circa 10 Hz (Fig. 2, Fig. 5) legata ad un contrasto di impedenza localizzato oltre 8-10 m di profondità. Picchi secondari sono evidenti tra 0.6 e 0.8 Hz con contrasti di impedenza importanti connessi con un bedrock sismico a profondità superiori a 100 m.

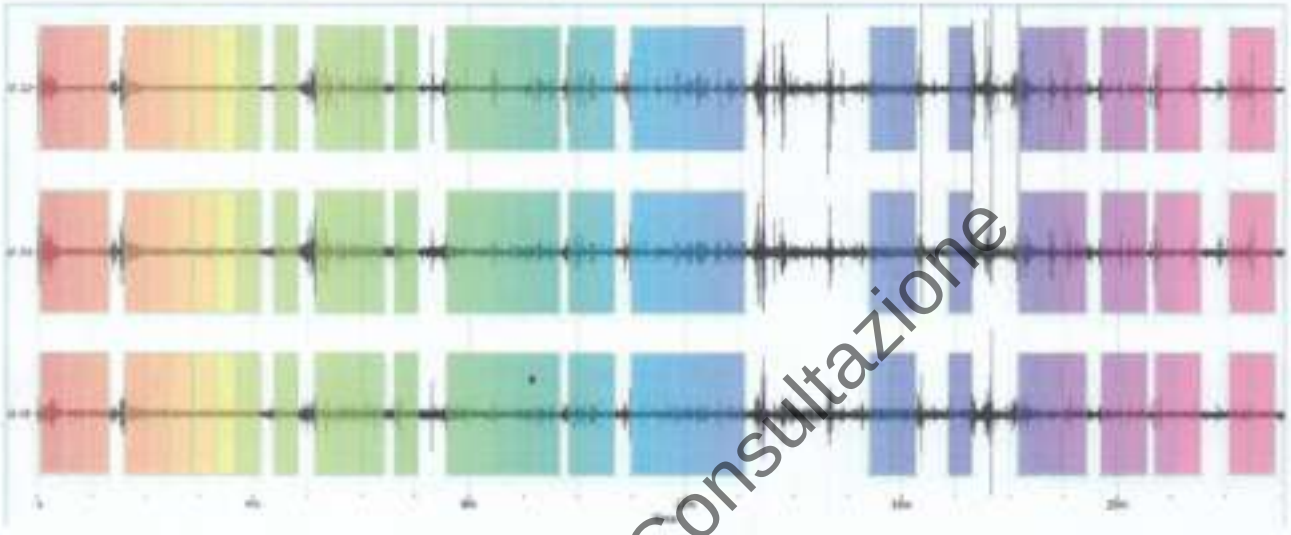


Figura 1. - Tracce delle tre componenti del segnale registrato – i transienti sono stati completamente eliminati - Stazione 01

Documento di Consultazione

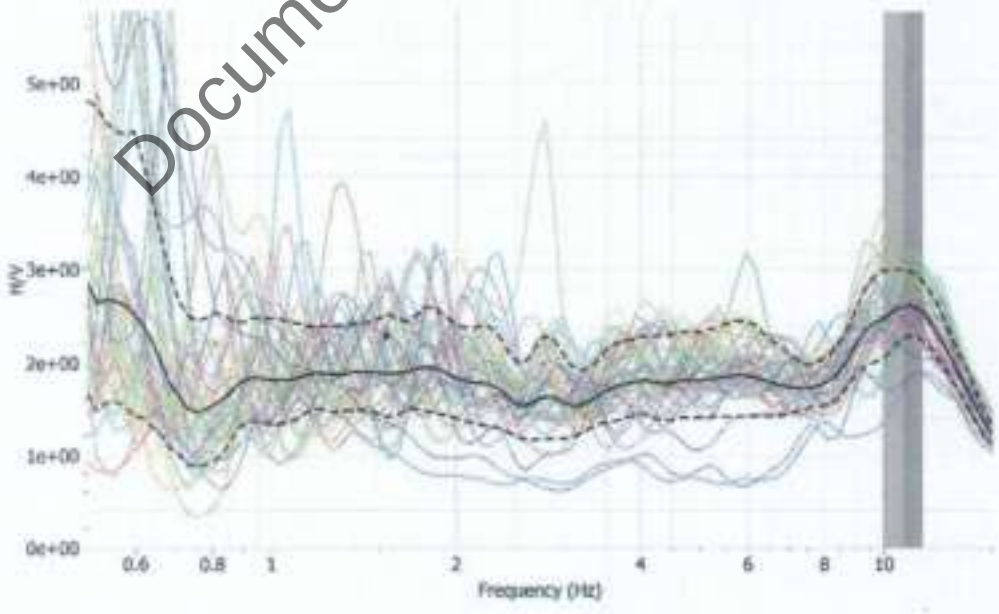


Figura 2. - Curva H/V ottenuta dell'elaborazione dei dati di Figura 1 - Stazione 01

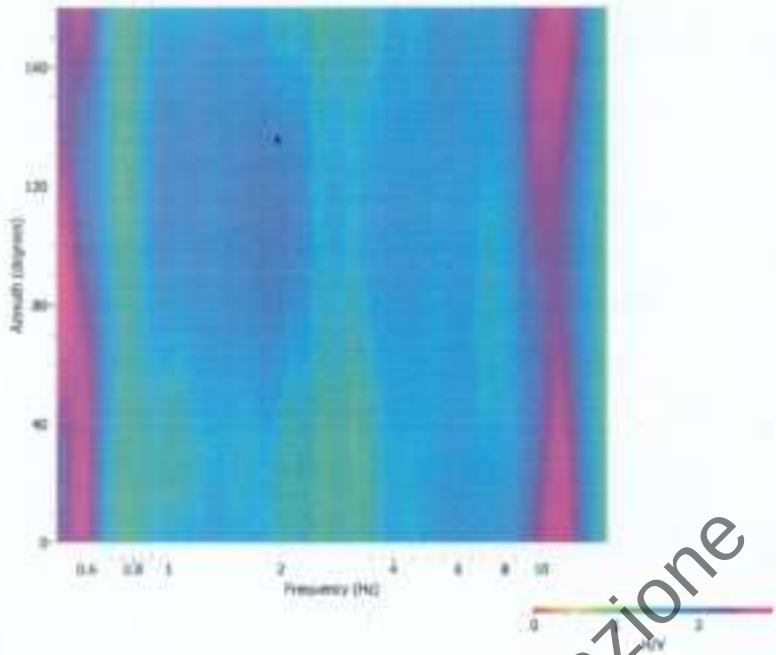


Figura 3. – Grafico relativo alla direzionalità della sorgente - Stazione 01

Documento di Consultazione

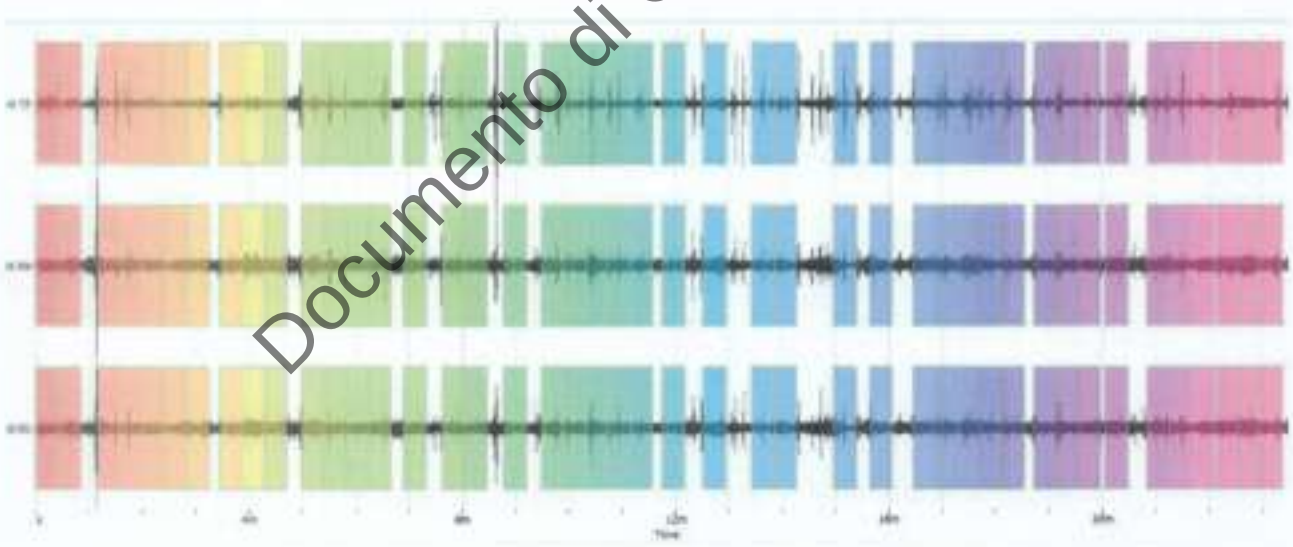


Figura 4. - Tracce delle tre componenti del segnale registrato – i transienti sono stati completamente eliminati - Stazione 02

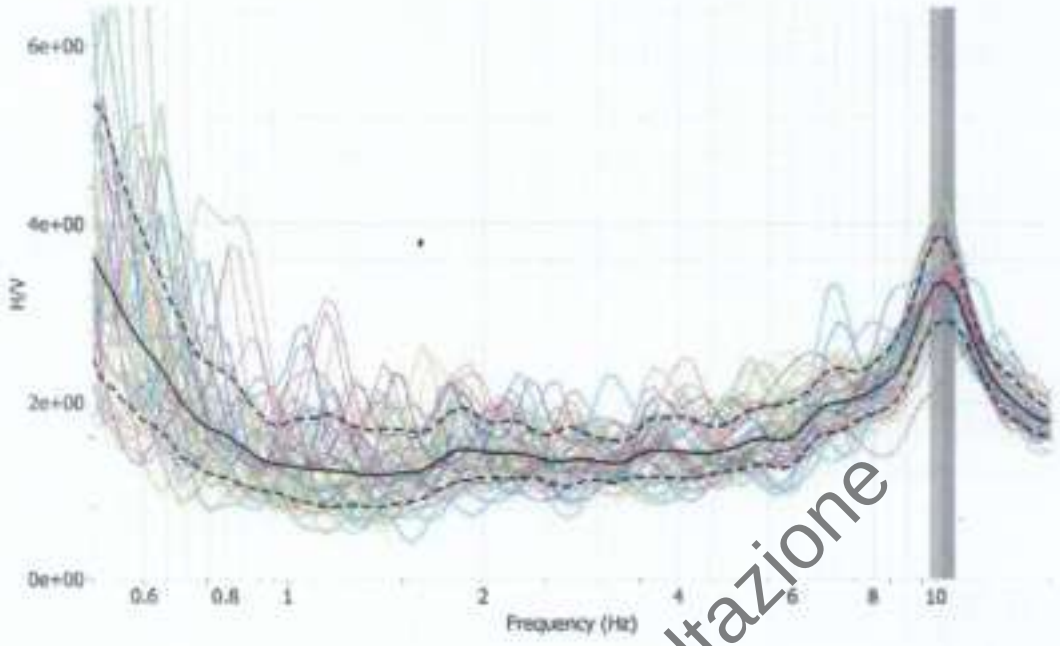


Figura 5. - Curva H/V ottenuta dell'elaborazione dei dati di Figura 4 - Stazione 02

Documento di Consultazione

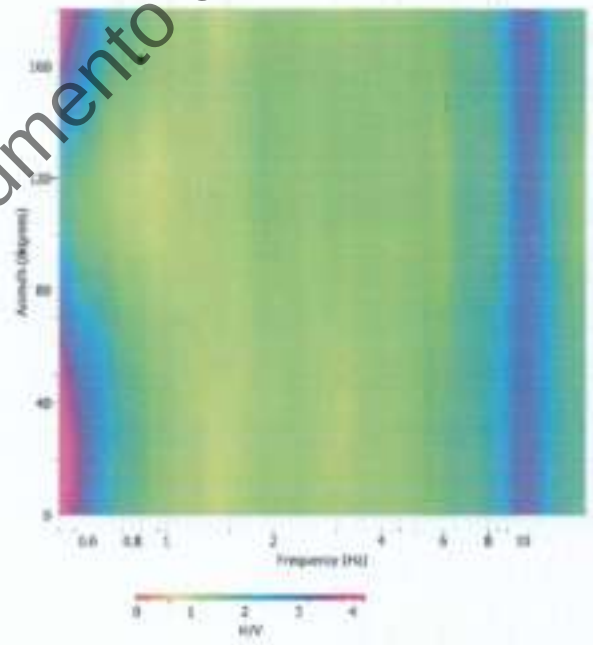
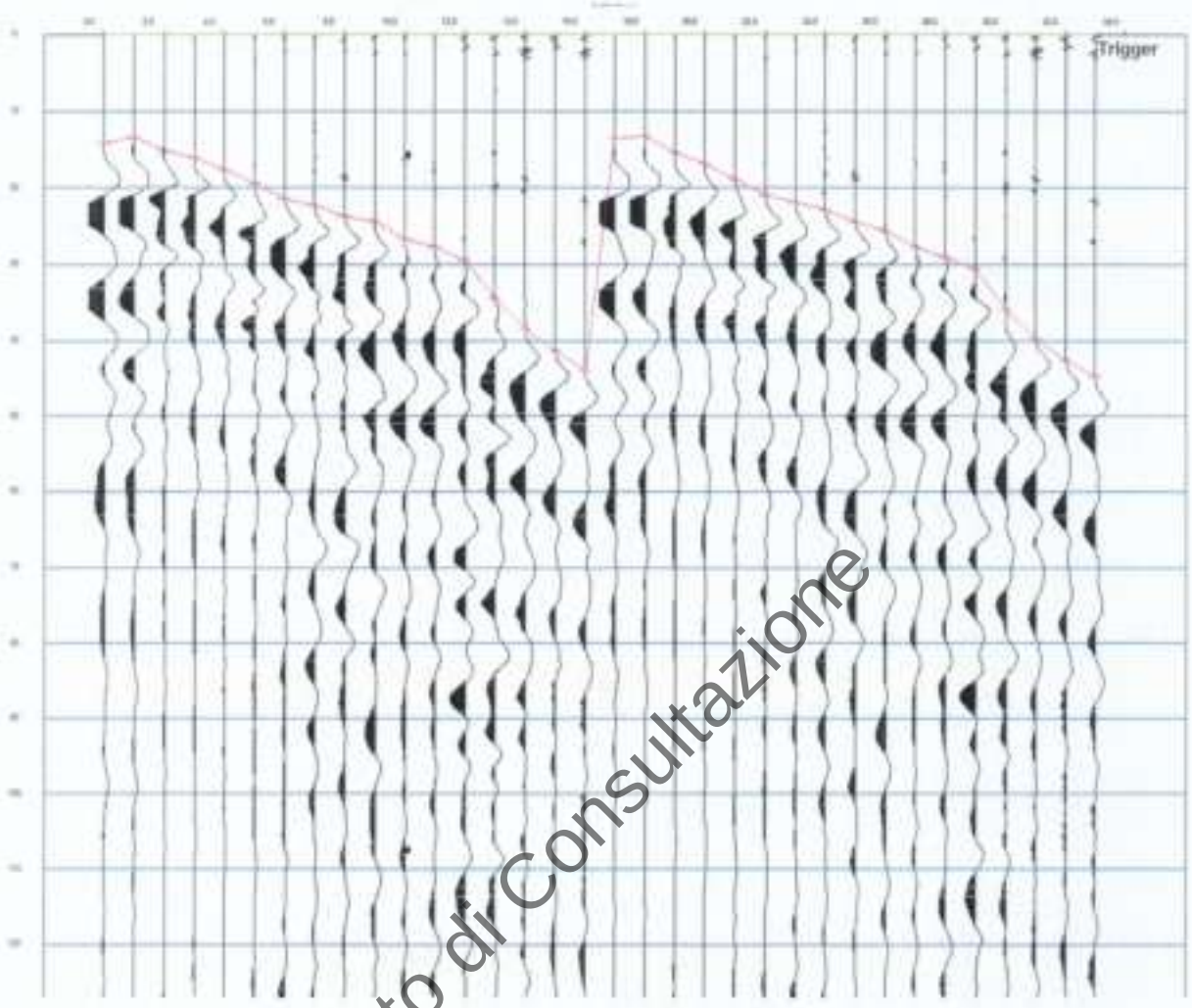
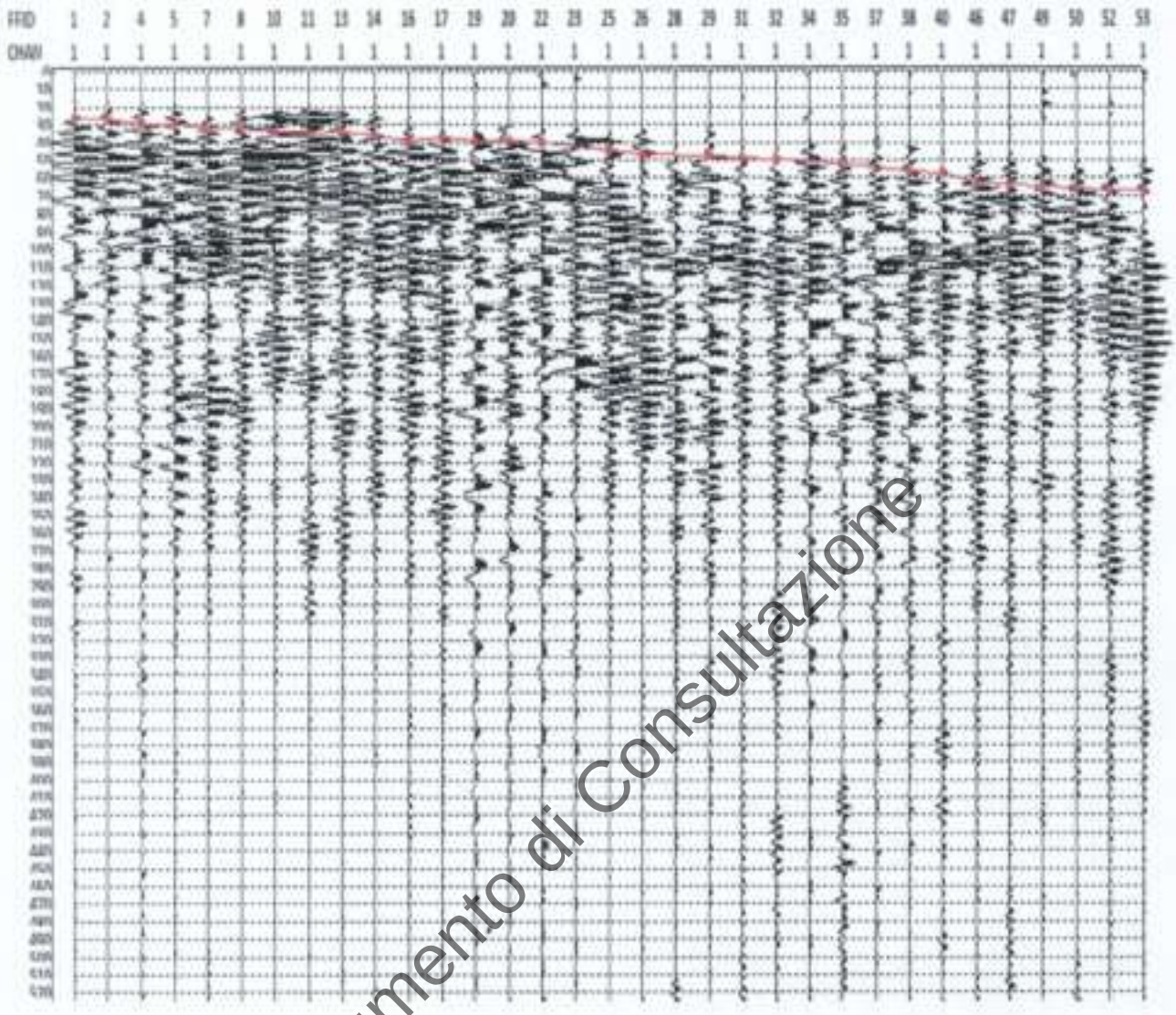


Figura 6. – Grafico relativo alla direzionalità della sorgente - Stazione 02



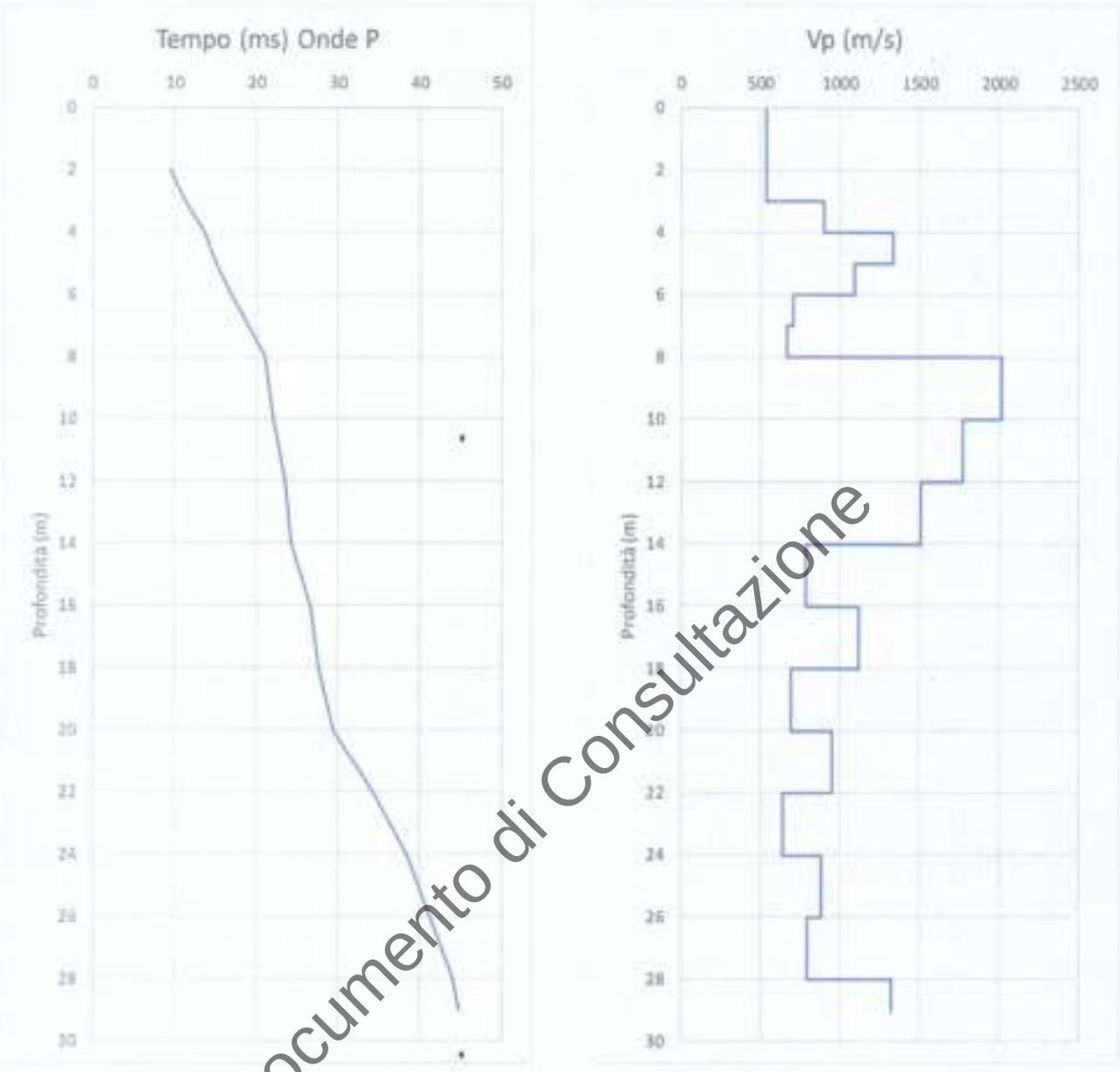
Picking onde P sensore 1 e sensore 2

Documento di Consultazione



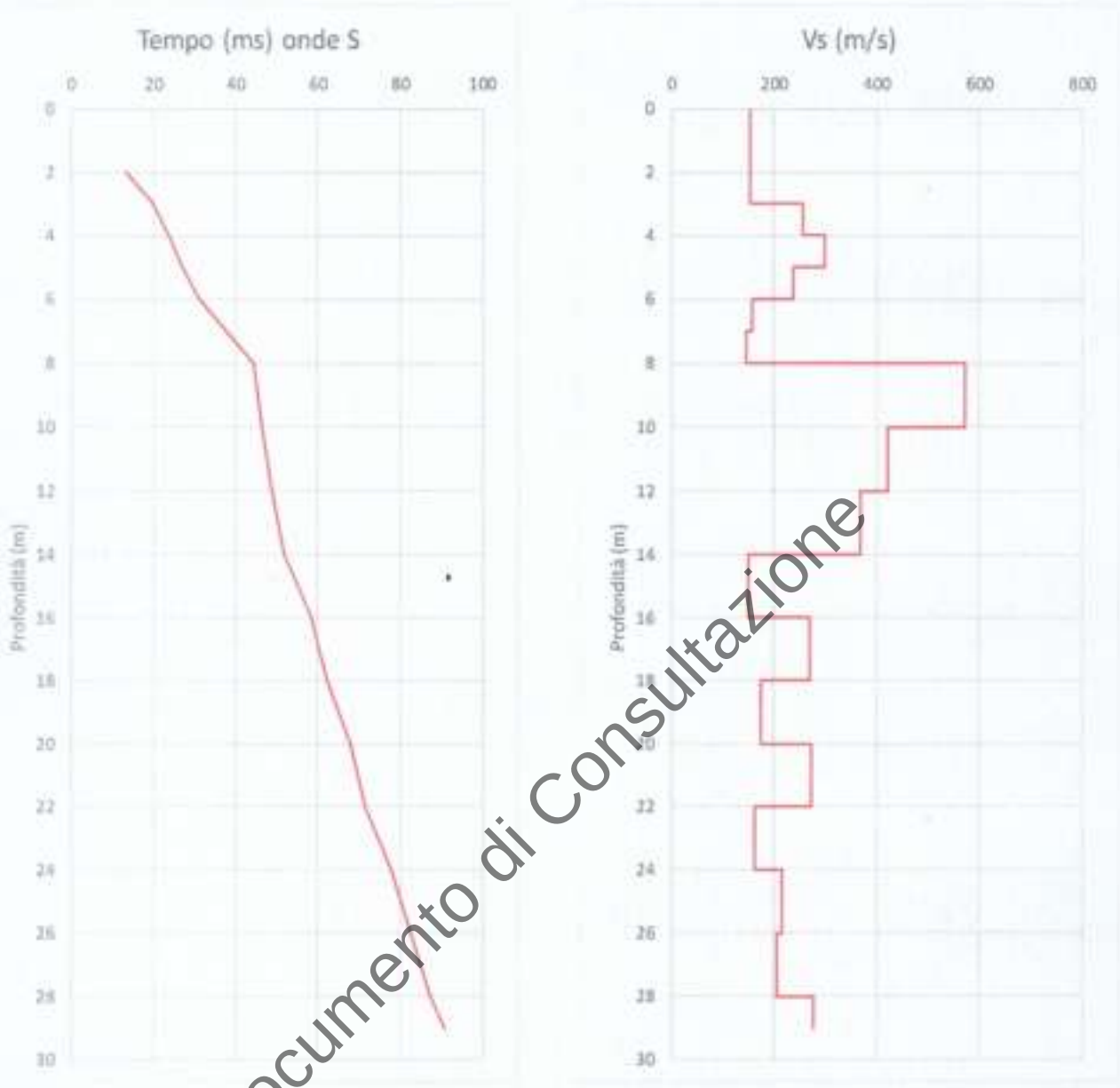
Picking onde S sensore 1 e sensore 2

Documento di Consultazione



Documento di Consultazione

Dromocrona e velocità intervallari per le onde P



Documento di Consultazione

Dromocrona e velocità intervallari per le onde S

SCHEDA DH

Località	Giugliano in Campania - Oasi Sacro Cuore	
Data di acquisizione	21/02/2019	
Coordinate Geografiche	Lat.	40° 56' 26.06" N
	Long.	14° 12' 36.51" E
Profondità foro (m)	30.0	
Strumentazione		
Sismografo	Geometrics-Geode	
Sensori	n. 2 geofoni 3D a distanza di 1 m a 10 Hz	
Sorgente	Massa Battente 5 Kg	
Piastra (componente verticale)	Alluminio rinforzato 30cmX30cm	
Piastra (componente orizzontale)	Alluminio rinforzato 30cmX30cm	
Parametri acquisizione		
Intervallo Campinamento (ms)	0.125	
Finestra temporale (s)	1.0	

Documento di Consultazione

Numero Campioni acquisiti	8000
Distanza dal boccapozzo (m)	2
Prima misura (m)	2.0
Ultima Misura (m)	29.0

Documento di Consultazione

Primo Sensore	Z	d	R	T1corr	Secondo Sensore	Z	d	R	T2corr		Vp(int)
13.375002	2	2	2.82843	9.457555	13.625002	3	2	3.605551	11.33669		532.1605
13.500002	3	2	3.60555	11.23268	13.805002	4	2	4.472136	12.34757		896.9507
15.250002	4	2	4.47214	13.64002	15.500002	5	2	5.385165	14.39139		1330.895
16.250002	5	2	5.38516	15.08775	16.875002	6	2	6.324555	16.00903		1085.441
17.750002	6	2	6.32456	16.83913	19.000002	7	2	7.28011	18.26896		699.3856
19.625002	7	2	7.28011	18.86991	21.000002	8	2	8.246211	20.37299		665.2983
21.625002	8	2	8.24621	20.97933	22.000002	9	2	9.219544	21.47612		2012.948
22.500002	10	2	10.198	22.04307	23.000002	11	2	11.18034	22.62901		1766.963
23.875002	12	2	12.1655	23.59016	24.500004	13	2	13.15295	24.21511		1503.864
24.500004	14	2	14.1421	24.25377	25.750004	15	2	15.13275	25.52412		787.181
26.875004	16	2	16.1245	26.66747	27.750004	17	2	17.11724	27.55993		1120.497
27.750004	18	2	18.1108	27.58028	29.185795	19	2	19.10497	29.02543		691.9675
29.625004	20	2	20.0998	29.47798	30.668495	21	2	21.09502	30.53035		950.2387
34.500004	22	2	22.0907	34.35832	36.925304	23	2	23.08679	35.9175		641.3619
38.625004	24	2	24.0832	38.49158	39.750004	25	2	25.07987	39.62341		883.5269
41.375004	26	2	26.0768	41.25313	42.625004	27	2	27.07397	42.50854		796.5533
44.125004	28	2	28.0713	44.01287	44.875004	29	2	29.06888	44.76866		1323.109

Tabella 1 – Calcoli riferiti alle onde P

Documento di Consultazione

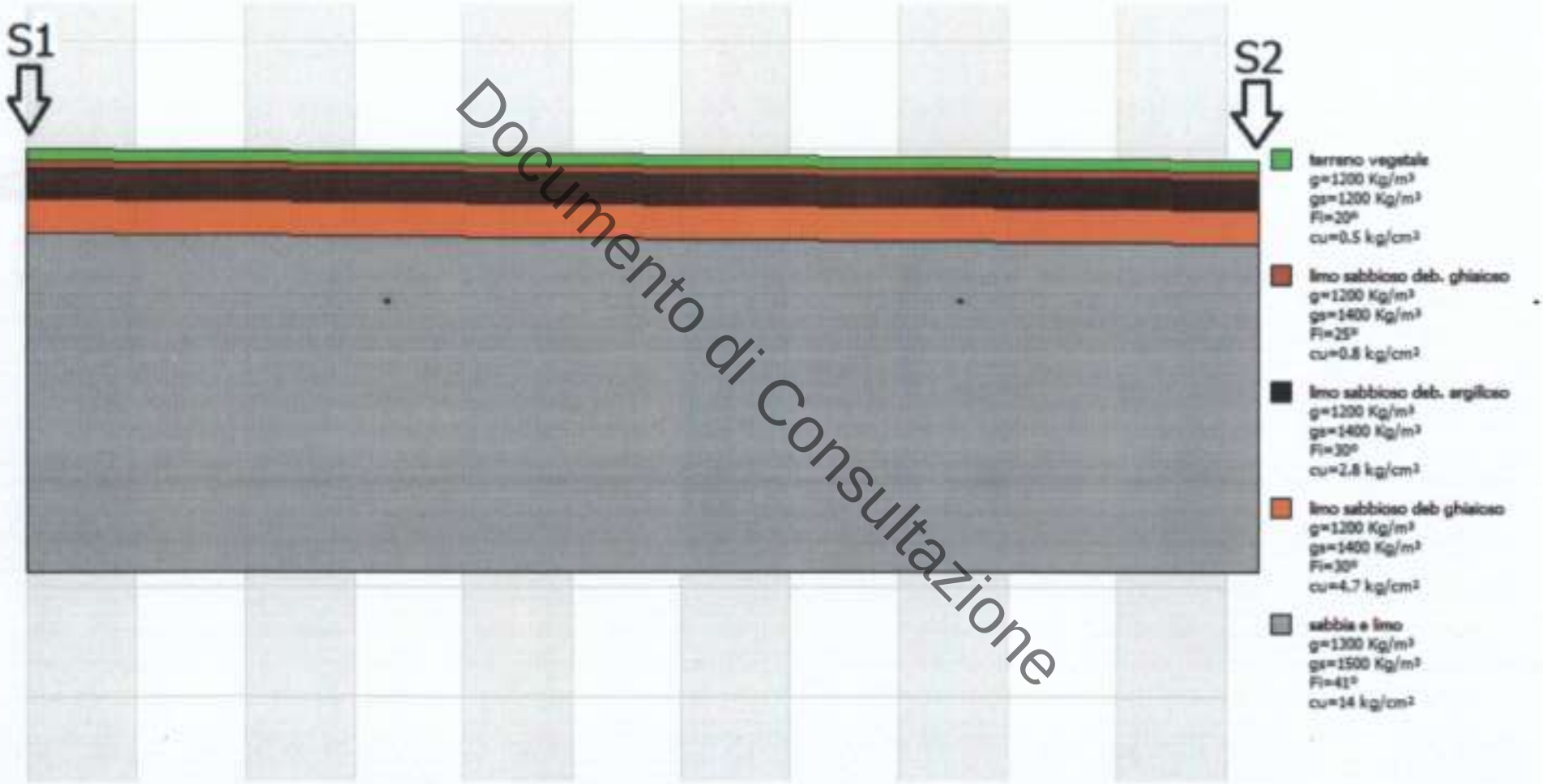
Primo Sensore	Z	d	R	T1corr	Secondo Sensore	Z	d	R	T2corr		Vs(int)
18.625002	2	2	2.82843	13.16987	23.725002	3	2	3.605551	19.74039		152.1947
23.701563	3	2	3.60555	19.72089	26.405002	4	2	4.472136	23.61735		256.6433
26.405002	4	2	4.47214	23.61735	29.0500002	5	2	5.385165	26.97225		298.0718
29.0500002	5	2	5.38516	26.97225	32.875002	6	2	6.324555	31.18797		237.2076
32.875002	6	2	6.32456	31.18797	39.000002	7	2	7.28011	37.49944		158.4417
39.000002	7	2	7.28011	37.49944	45.705134	8	2	8.246211	44.34049		146.1762
45.705134	8	2	8.24621	44.34049	47.21236	9	2	9.219544	46.08809		572.2127
47.21236	10	2	10.198	46.29553	49.469852	11	2	11.18034	48.6719		420.8097
49.469852	12	2	12.1655	48.79676	52.12478	13	2	13.15295	51.51866		367.391
52.12478	14	2	14.1421	51.6009	58.789546	15	2	15.13275	58.27384		149.859
58.789546	16	2	16.1245	58.33557	62.458452	17	2	17.11724	62.03065		270.6299
62.441252	18	2	18.1108	62.05934	68.185795	19	2	19.10497	67.81114		173.8586
68.185795	20	2	20.0998	67.8474	71.854125	21	2	21.09502	71.53046		271.5138
71.815248	22	2	22.0907	71.52032	78.023654	23	2	23.08679	77.73033		161.0302
78.124265	24	2	24.0832	77.8544	82.750004	25	2	25.07987	82.48647		215.8865
82.745123	26	2	26.0768	82.5014	87.621104	27	2	27.07397	87.3817		204.9052
87.621104	28	2	28.0713	87.39843	91.213654	29	2	29.06888	90.99751		277.8492

Tabella 1 – Calcoli riferiti alle onde P

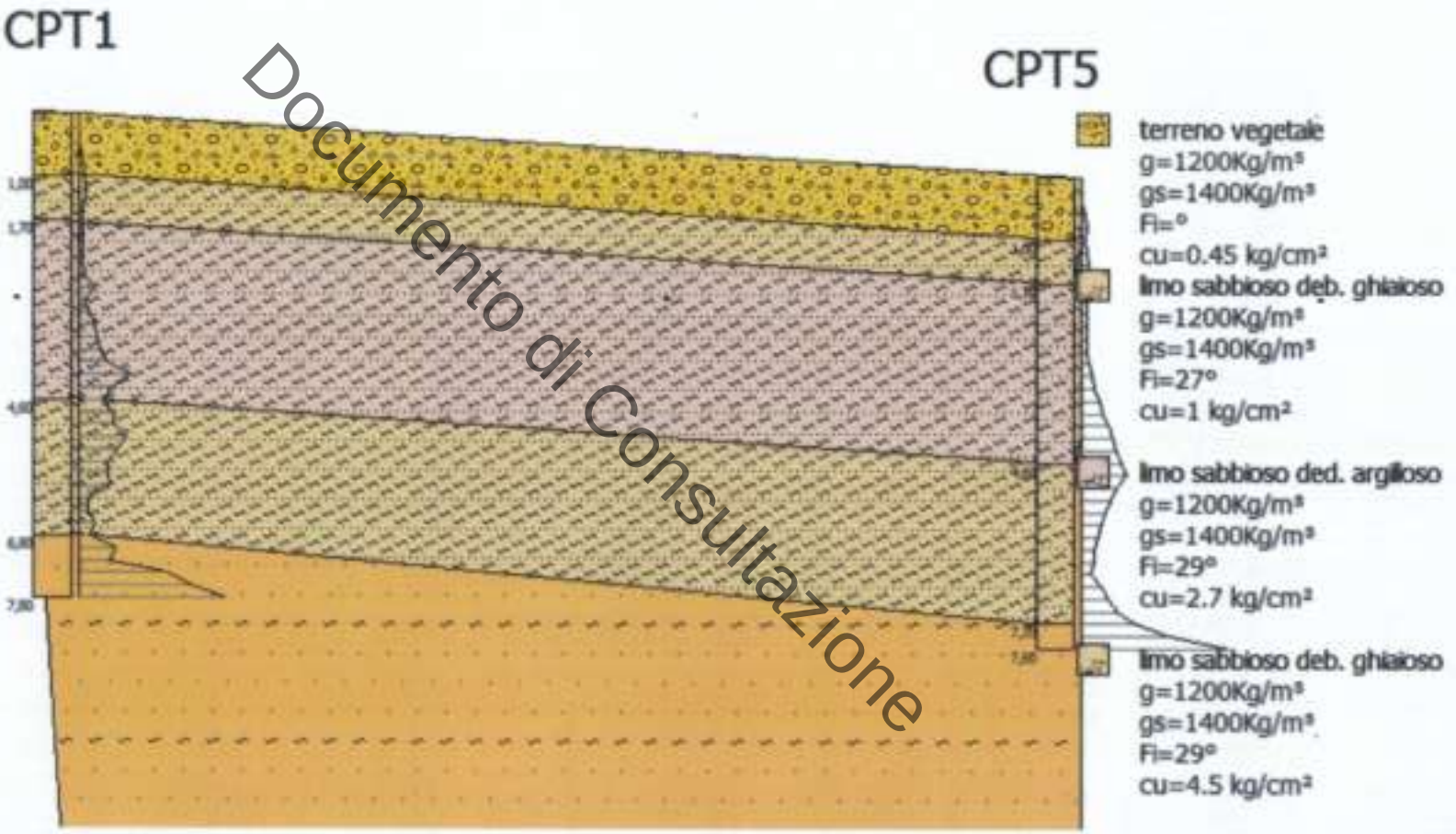
Documento di Consultazione

Prof. (m)	Vp	Vs	Poisson
3	532.1605	152.1947313	0.455415055
4	896.95066	256.6432558	0.473595762
5	1330.8949	298.0718073	0.474923487
6	1085.4411	237.2075586	0.47295065
7	699.38556	158.4416802	0.474638255
8	665.29835	146.1762396	0.45604451
9	2012.9482	572.2126844	0.469936143
11	1766.9632	420.8097189	0.468265274
13	1503.8642	367.3909829	0.481197366
15	787.78101	149.859012	0.469025525
17	1120.4967	270.629881	0.466309244
19	691.96746	173.858612	0.455549488
21	950.23868	227.5437846	0.466359914
23	641.36188	161.0303496	0.468251928
25	883.52693	215.8565104	0.46456932
27	796.55335	204.9052017	0.476933367
29	1323.1086	277.8491601	0.523066633

Documento di Consultazione

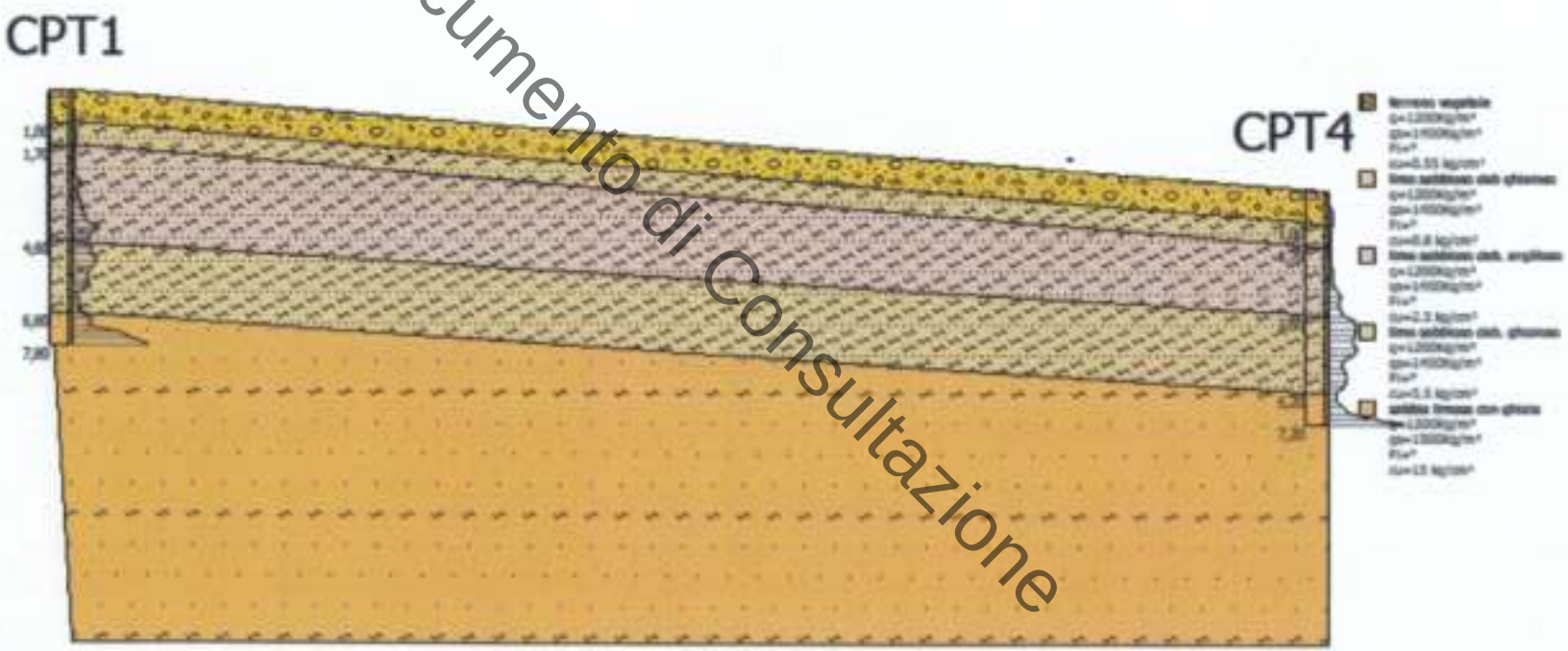


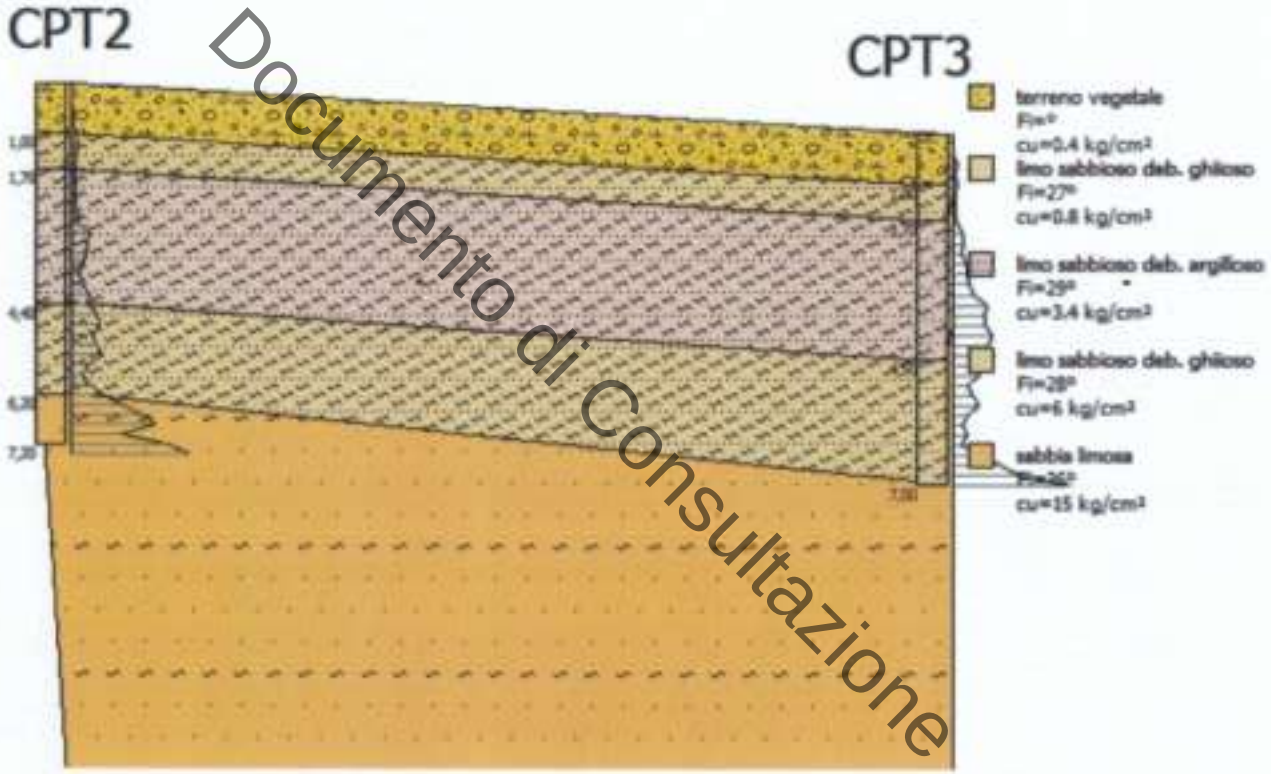
Documento di Consultazione



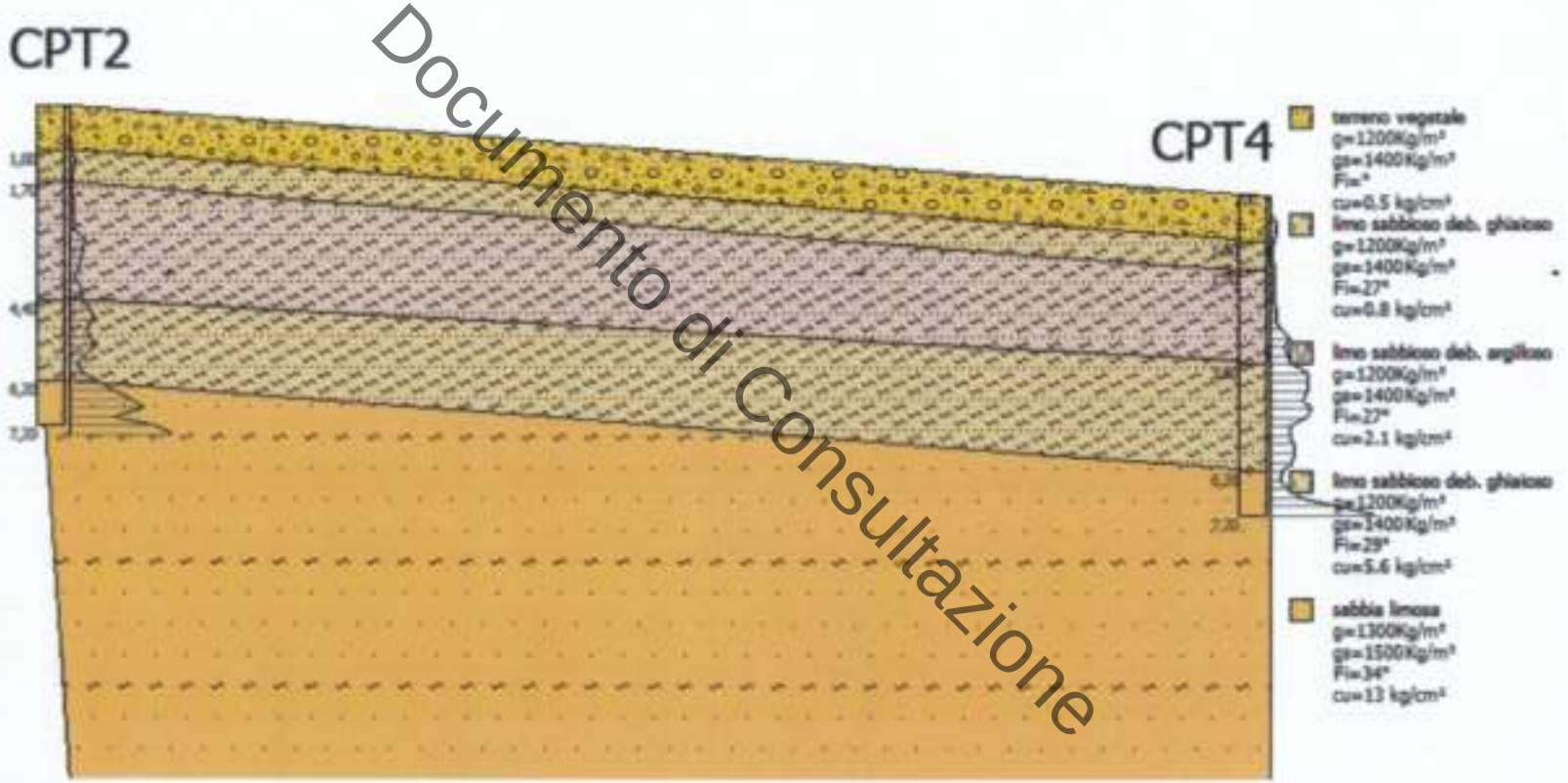
Documento di Consultazione

Documento di Consultazione

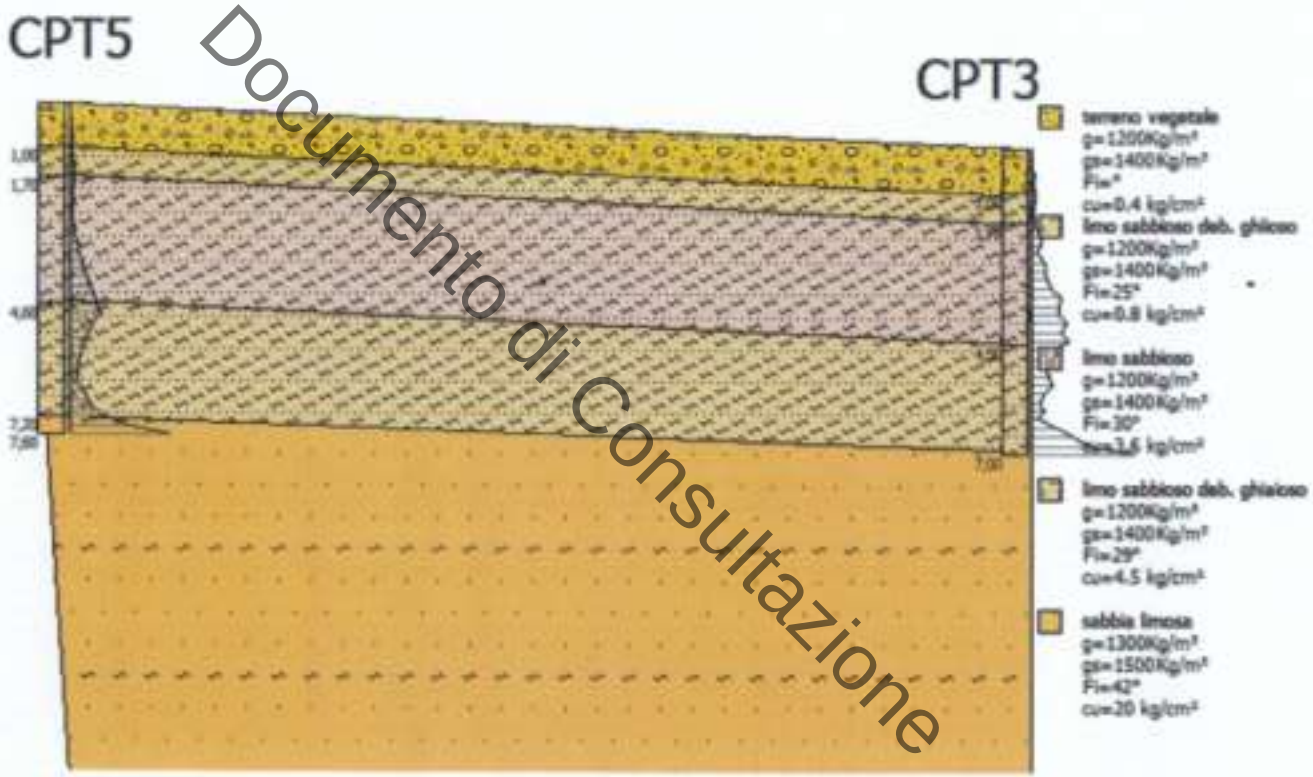




Documento di Consultazione



Documento di Consultazione



Documento di Consultazione

Indirizzo Coordinate Isole

Indirizzo

Via Oasi Sacro Cuore Giugliano in Campania

WGS84: Lat 40.940066 - Lng 14.208048

ED50: Lat 40.941664 - Lng 14.208924



Visualizza vertici della maglia di appartenenza

Documento di Consultazione

Stati limite

Classe Edificio

III. Affollamento significativo...

Vita Nominale 50

Interpolazione Media ponderata

CU = 1.5

Stato Limite	Tr [anni]	a_g [g]	Fo	Tc* [s]
Operatività (SLO)	45	0.053	2.354	0.310
Danno (SLD)	75	0.067	2.371	0.329
Salvaguardia vita (SLV)	712	0.166	2.448	0.365

Stato Limite	Tr [anni]	a_g [g]	Fo	Tc* [s]
Prevenzione collasso (SLC)	1462	0.208	2.510	0.372
Periodo di riferimento per l'azione sismica:	75			



Coefficienti sismici

Tipo: Stabilità dei pendii e fondazioni

Muri di sostegno che non sono in grado di subire spostamenti.

H (m): 1

us (m): 0.1

Cat. Sottosuolo: C

Cat. Topografica: T1

	SLO	SLD	SLV	SLC
SS Amplificazione stratigrafica	1,50	1,50	1,46	1,39
CC Coeff. funz categoria	1,55	1,52	1,46	1,46
ST Amplificazione topografica	1,00	1,00	1,00	1,00

Acc.ne massima attesa al sito [m/s²]: 0.25

Coefficienti	SLO	SLD	SLV	SLC
kh	0.005	0.005	0.006	0.007
kv	0.003	0.003	0.003	0.004
Amax [m/s²]	0.250	0.250	0.250	0.250
Beta	0.200	0.200	0.240	0.280

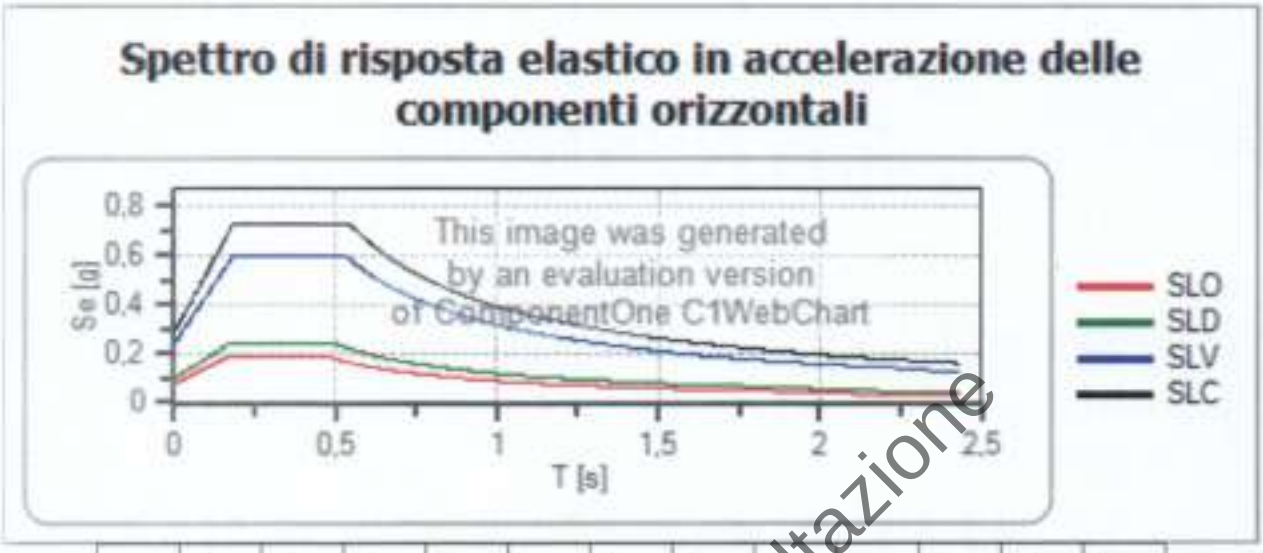
Documento di Consultazione

Spettri di risposta

Spettro di risposta elastico in accelerazione delle componenti orizzontali e verticali

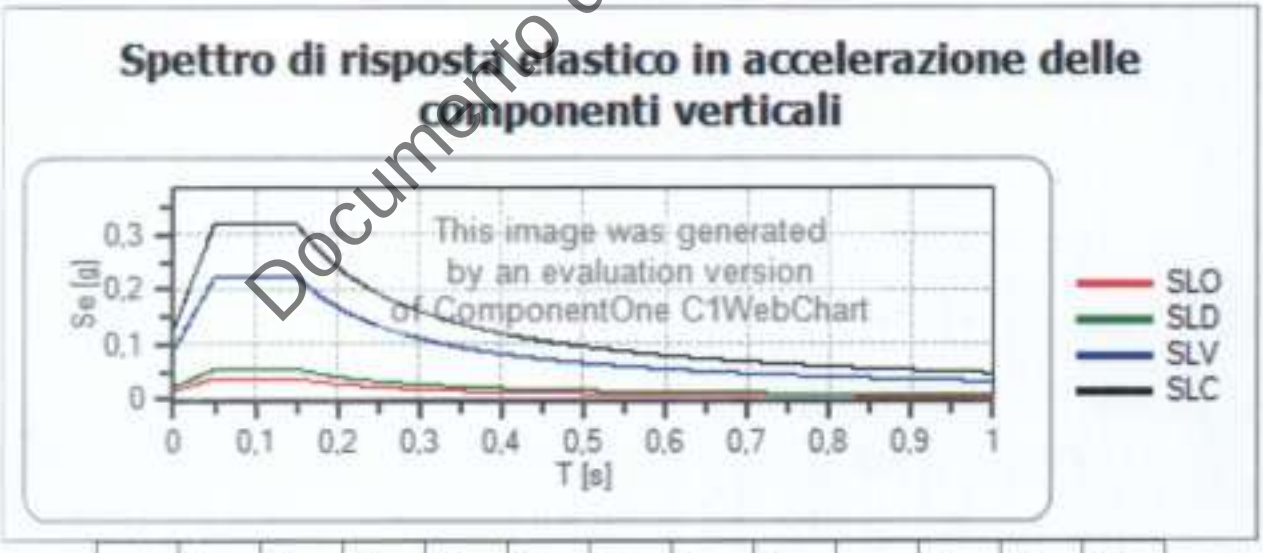
Coefficiente di smorzamento viscoso = 5 %

Fattore che altera lo spettro elastico = 1,000



	cu	ag [g]	Fo	Tc* [s]	Ss	Cc	St	S		TB [s]	TC [s]	TD [s]
SLO	1,5	0,053	2,354	0,310	1,500	1,550	1,000	1,500	1,000	0,160	0,480	1,811
SLD	1,5	0,067	2,371	0,329	1,500	1,520	1,000	1,500	1,000	0,167	0,500	1,870
SLV	1,5	0,166	2,448	0,365	1,460	1,460	1,000	1,460	1,000	0,178	0,533	2,265
SLC	1,5	0,208	2,510	0,372	1,390	1,460	1,000	1,390	1,000	0,181	0,542	2,432

Documento di Consultazione



	cu	ag [g]	Fo	Tc* [s]	Ss	Cc	St	S		TB [s]	TC [s]	TD [s]
SLO	1,5	0,053	2,354	0,310	1,000	1,550	1,000	1,000	1,000	0,050	0,150	1,000
SLD	1,5	0,067	2,371	0,329	1,000	1,520	1,000	1,000	1,000	0,050	0,150	1,000
SLV	1,5	0,166	2,448	0,365	1,000	1,460	1,000	1,000	1,000	0,050	0,150	1,000
SLC	1,5	0,208	2,510	0,372	1,000	1,460	1,000	1,000	1,000	0,050	0,150	1,000

Spettro di progetto

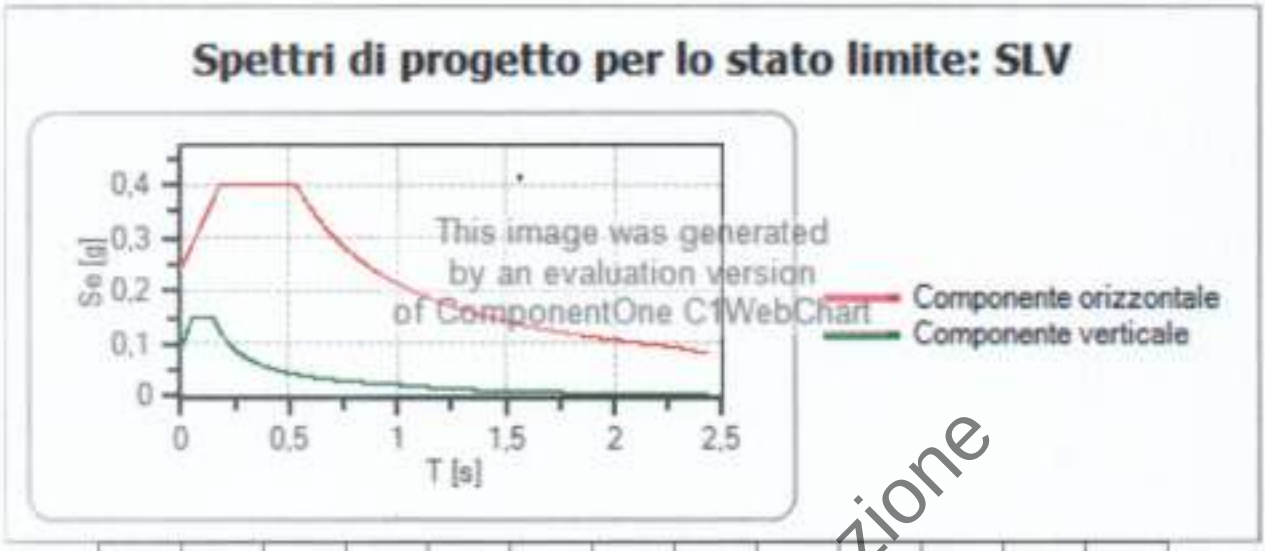
Coefficiente di struttura q per lo spettro orizzontale = 1.5

per lo spettro orizzontale = 0,667

Coefficiente di struttura q per lo spettro verticale = 1.5

per lo spettro verticale = 0,667

Stato limite: SLV



	cu	ag [g]	Fo	Tc* [s]	Ss	Cc	St	S	q	TB [s]	TC [s]	TD [s]
SLV orizzontale	1,5	0,166	2,448	0,365	1,460	1,460	1,000	1,460	1,500	0,178	0,533	2,265
SLV verticale	1,5	0,166	2,448	0,365	1,460	1,460	1,000	1,000	1,500	0,050	0,150	1,000

Documento di Consultazione

AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE- PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 1086)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

ASSEVERAZIONE DEL GEOLOGO

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: Giugliano in Campania (NA) C.A.P. 80014

LAVORI di: Realizzazione di un nuovo complesso Parrocchiale

Ubicazione: via/piazza Via Gesù Sacro Cuore

Riferimenti catastali:

■ **N.C.T.** Foglio n° 38 Particelle n° 28 - 29 - 30 - 25 - 55 - 129 - 130 - 779 - 885 - 143 - 146 - 148 - 149 - ____

Foglio n° ____ Particelle n° ____

☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° ____ Particella n° ____ - sub ____

Sez. ____ Foglio n° ____ Particella n° ____ - sub ____

IL SOTTOSCRITTO

GEOLOGO: *(cognome e nome)* IOVINELLA ANDREA

nato a GIUGLIANO IN CAMPANIA il 11/08/1972 C.F. VNLNDR72M11E054R

residente in GIUGLIANO IN CAMPANIA alla via/piazza DELLA TORRE 31 C.A.P. 80014

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

tel. 081197158[illegible] cell. 3334000920 fax 081197158[illegible] p.e.c. ANDREAIOVINELLA@EPAP.SICUREZZAPOSTALE.IT

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

1) **di essere abilitato all'esercizio della professione di** GEOLOGO;

2) ■ **di essere iscritto all'Ordine dei Geologi della** REGIONE CAMPANIA **sez.** ___ **sett.** ___ **al n°** 2005;

(oppure)

☐ **di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente:** _____;

3) **di aver ricevuto l'incarico sopra indicato e di averlo personalmente espletato, redigendo i seguenti elaborati:**

1 - Relazione Geologica	3 -
2 - Relazione geotecnica e sulla caratterizzazione sismica	4 -

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

che **ha prodotto i sopra indicati elaborati nel rispetto delle norme tecniche** emanate ai sensi degli artt.52, comma 1, e 83 del D.P.R.380/01 (artt.1 e 3 L.64/74) nonché (nel caso di opere in cemento armato o a struttura metallica) ai sensi dell'art.60 del D.P.R.380/01 (art.21 L.1086/71); che **in particolare**, in applicazione del disposto dell'art. 20 del D.L. 248 del 31/12/07 (come modificato e integrato dalla legge di conversione n° 31 del 28/02/08), e del D.L.207/08 (come modificato e integrato dalla legge 27/02/2009 n°14) si è fatto riferimento, di concerto con il progettista, alle seguenti norme tecniche:

■ **D.M. 17/01/2018** *(oppure)* ☐ **D.M. 14/01/2008** *(oppure)* ☐ **D.M. 14/09/2005** e/o Norme previgenti

ALLEGA

- **copia del seguente documento di identità in corso di validità:**

tipo C.I. n° AX9191418 rilasciato in data 29/07/2016 da comune di giugliano

(data) _____ *(timbro e firma)* _____

ORDINE DEI GEOLOGI della Regione Campania - Dr. Geol. ANDREA IOVINELLA Albo n. 2005

Documento di Consultazione

Cognome IOVINELLA
Nome ANDREA
nato il 11-08-1972
(atto n. 240 P. 1 S. A)
a GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Via DELLA TORRE N.31 S.B
Stato civile CONIUGATO
Professione GEOLOGO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.72
Capelli CASTANI
Occhi CASTANI
Segni particolari



Firma del titolare

GIUGLIANO IN C. li 29-07-2016

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE
Delegato
IST. Agost. Girolamo Maiello

Documento di Consultazione

ORDINE DEI GEOLOGI della Regione Campania
dott. geol. ANDREA IOVINELLA
Albo n. 2908

Scadenza 11.08.2026

COMUNE di GIUGLIANO
diritto fisso € 5,16
diritto di segr. € 0,52
CARTA D'IDENTITÀ

AX 9191418

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
GIUGLIANO IN CAMPANIA

CARTA D'IDENTITA'

N.° AX 9191418

DI

IOVINELLA
ANDREA

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
ARCH. SALVATORE ZACCARIA
GEOM. LUIGI PIANESE
MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE

VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'

"ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE

"PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T
c.f. 95274750637

Documento di Consultazione

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A–ARCHITETTONICO
S–STRUTTURE
I–IMPIANTI

SCALA

RELAZIONE SULLE MISURE DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
ALBO N 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
ARCHITETTO TAGLIALATELA FRANCESCO SAV
ALBO N 38[illegible]

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC NAPOLI E PROVINCIA
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO
ALBO N° 4428

ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

INDICE

1. Premessa ..... pag. 2

2. Il concetto dell'invarianza idraulica .....pag. 2

3. Descrizione dei luoghi e del progetto d'intervento ..... pag. 3

4. Dimensionamento del sistema atto a garantire l'invarianza idraulica .....pag. 5

4.1 Curva di probabilità pluviometrica .....pag. 5

4.2 Metodo delle sole pioggie .....pag. 7

4.3 Il caso in esame ..... pag. 10

4.4 Dimensionamento del bacino disperdente ..... pag. 12

Documento di Consultazione

1. Premessa

La presente relazione su incarico ricevuto da Mons. Francesco Picone, nato a Mugnano (NA) il 16.05.1965, residente a Giugliano in Campania (NA) in Via Giovanni XXIII n. 2 - C.F. PCN FNC 65E16 F799U, in qualità di Legale Rappresentante dell"Ente Oasi del Sacro Cuore" C.F. 95232600635 con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100, proprietario di un'area oggetto di richiesta di variante al vigente P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.P.R. n. 327/01 per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore n. 100.

La costruzione del complesso parrocchiale è un intervento di nuova costruzione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 380/01 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) per cui la relazione sull'invarianza idraulica è richiesta dal Piano di Tutela delle Acque 2020/2026 approvato con Delibera della Giunta Regionale Campania n. 440 del 12/10/2021 e, più in particolare, dalle sue Norme Tecniche di Attuazione.

Documento di Consultazione

2. Il concetto dell'invarianza idraulica

Un bacino naturale presenta la caratteristica di lasciare infiltrare una certa quantità di acqua durante gli eventi di piena e di restituire, invece, i volumi che non si infiltrano in modo graduale: l'acqua ristagna nelle depressioni superficiali, segue percorsi articolati, si spande in aree normalmente non interessate dal deflusso ed in questo modo le piene hanno un colmo di portata relativamente modesto ed una durata delle portate più lunga.

Quando un bacino subisce un intervento antropico (artificializzazione) i deflussi vengono canalizzati e le superfici regolarizzate. Si ha quindi una accelerazione del deflusso stesso con conseguente aumento dei picchi di piena e delle condizioni di rischio idraulico.

L'impermeabilizzazione dei suoli determina un aumento dei volumi che scorrono in superficie, aggravando ulteriormente le possibili criticità.

Ogni intervento che provoca impermeabilizzazione dei suoli (con conseguente aumento della velocità di corrivazione) deve essere associato ad azioni correttive volte a mitigarne gli effetti; tali azioni sono da rilevare essenzialmente nella realizzazione di volumi di invaso finalizzati alla laminazione; se la laminazione è attuata in modo da mantenere inalterati i colmi di piena prima e dopo la trasformazione, si parla di invarianza idraulica delle trasformazioni di uso del suolo (cfr. "*La valutazione idrologica dei piani urbanistici .Un metodo semplificato per*

l'invarianza idraulica dei piani regolatori generali", di A. Pistocchi, Ingegneria Ambientale, 2001).

Il concetto di invarianza idraulica in definitiva presuppone la realizzazione, nelle aree che subiranno una perdita di permeabilità in seguito a trasformazioni d'uso del suolo, di interventi il cui scopo è quello di mantenere invariata la portata superficiale defluente verso l'esterno. Questo risultato si può ottenere agevolando l'infiltrazione nel terreno dei volumi idrici in eccesso rispetto alle condizioni ante-trasformazione, oppure laminando le portate (in quest'ultimo caso si opera realizzando volumi di accumulo temporaneo, la cui funzione è quella di trattenere l'acqua che defluisce in superficie durante gli eventi meteorici per rilasciarla quindi gradualmente con una portata prestabilita, non superiore a quella caratteristica dell'area ante- trasformazione).

In sintesi obiettivo dell'invarianza idraulica è richiedere, a chi propone una trasformazione di uso del suolo, di accollarsi, attraverso opportune azioni compensative nei limiti di incertezza del modello adottato per i calcoli dei volumi, gli oneri del consumo della risorsa territoriale costituita dalla capacità di un bacino di regolare le piene e quindi di mantenere le condizioni di sicurezza territoriale nel tempo.

Le misure di invarianza idraulica e idrologica si applicano alla sola superficie del lotto interessata dall'intervento che comporta una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione e non all'intero lotto.

Documento di Consultazione

3. Descrizione dei luoghi e del progetto d'intervento

L'area in cui dovrà sorgere il nuovo insediamento è ubicata a nord del centro urbano di Giugliano in Campania, ha una forma rettangolare (con il lato lungo orientato in direzione est-ovest) e si affaccia a ovest con il lato corto l'ungo l'asse viario di in via Oasi Sacro Cuore, strada di collegamento in direzione Nord con Aversa e la provincia di Caserta.

Ha l'estensione di 42.000 mq (è un rettangolo di dimensioni 300 m x 140 m), ed è delimitata con un muro di cinta su tutto il perimetro; ha un andamento declive in direzione Est, con un dislivello complessivo di circa 6 metri tra via Oasi Sacro Cuore e il confine Est (una pendenza media di circa il 2%). È di fatto un terreno incolto, quasi completamente sterrato, essendo su di essa presenti solo la Cappella del Sacro Cuore e ed il capannone nel quale attualmente si celebra messa (le cui superfici complessive non eccedono i 700 mq).



Fig. 1 – Inquadramento su ortofotocarta dell'area in cui dovrà sorgere l'insediamento



Fig. 2 – Planimetria delle opere di progetto

Documento di Consultazione

4. Dimensionamento del sistema atto a garantire l'invarianza idraulica

La Regione Campania non ha ancora provveduto ad emettere il regolamento previsto dall'art. 1 comma 8 delle NTA del Piano di Tutela delle Acqua, per cui allo stato per il dimensionamento di un sistema atto a garantire l'invarianza idraulica occorre riferirsi ai regolamenti proposti dalle regioni che vi hanno già provveduto ovvero fare riferimento alla procedura proposta dall'aree tecnica del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno (che, di fatto propone una procedura analoga a quella prevista dai regolamenti di altre regioni).

Il metodo proposto dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno si basa su di un modello idrologico che prevede l'uso del "metodo delle sole piogge" per la individuazione del volume critico di invaso e del modello geomorfoclimatico VA.PI. Campania per la stima delle portate utili a dimensionare le condotte fognaria (con i parametri validi per la zona omogenea in cui ricade l'area di intervento).

Documento di Consultazione

4.1 Curva di probabilità pluviometrica

Per l'individuazione della curva di probabilità pluviometrica si è fatto riferimento agli studi condotti nell'ambito del Progetto VA.PI. sulla Valutazione delle Piene in Italia, dalla Linea 1 del Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche del C.N.R.. Tali studi, che ebbero l'obiettivo il predisporre una procedura uniforme sull'intero territorio nazionale per la valutazione delle portate di piena naturali, hanno effettivamente fornito uno strumento ed una guida ai ricercatori ed ai tecnici operanti sul territorio per comprendere i fenomeni coinvolti nella produzione delle portate di piena naturali e per effettuare previsioni sui valori futuri delle piene per i bacini idrografici non regolati.

Nell'ambito del predetto progetto, il territorio della regione Campania è stato suddiviso in 6 sottozone pluviometriche omogenee (cfr. tab. 1).



Fig. 3: Suddivisione del territorio regionale in sottozone pluviometriche omogenee.

Documento di Consultazione

Area omogenea	n. staz.	$\mu(h_0)$ (mm/ora)	d_0 (ore)	C	D * 10^5	ρ^2
1	21	77.08	0.3661	0.7995	8.6077	0.9994
2	18	88.75	0.3312	0.7031	7.7381	0.9991
3	11	116.7	0.0976	0.7360	8.7300	0.9980
4	7	78.61	0.3846	0.8100	24.874	0.9930
5	12	231.8	0.0508	0.8351	10.800	0.9993
6	28	87.87	0.2205	0.7265	8.8476	0.9969

Tab. 1 – Parametri statistici delle curve di probabilità pluviometriche valide per la regione Campania per ognuna delle sottozone pluviometriche omogenee.

Il territorio comunale di Giugliano in Campania ricade nella sottozona pluviometrica A1 del progetto VAPI Campania (il pallino blu nella figura 3 indica la posizione dell'area d'intervento).

La curva di probabilità pluviometrica valida nella predetta sottozona è la seguente:

$$\mu(i_d) = \frac{77{,}08}{\left(1 + \frac{d}{0{,}3661}\right)^{(0{,}7995 + 0{,}000086077 \cdot Z)}}$$

e, in termini di massime altezze di pioggia nella generica durata d:

$$\mu(h_d) = \frac{77{,}08 \cdot \mathrm{d}}{\left(1 + \frac{d}{0{,}3661}\right)^{(0{,}7995+0{,}000086077 \cdot Z)}}$$

Le suindicate curve di probabilità pluviometriche costituiscono la rappresentazione grafica della legge con cui il massimo annuale dell'altezza di pioggia, nella durata d e corrispondente al periodo di ritorno T, varia con d e con T.

T (anni)	2	3	5	10	20	50	75	90	100	200
K_T	0.87	1.00	1.16	1.38	1.64	2.03	2.22	2.31	2.36	2.71

Tabella 2 - Valori del coefficiente di crescita K_T in funzione del periodo di ritorno T (Piogge)

Documento di Consultazione

Nel presente lavoro si adotterà un periodo di ritorno T = 20 anni, per cui il coefficiente di crescita di riferimento è pari a 1,64 (cfr. tab. 2); l'espressione che fornisce i massimi annuali di pioggia nella durata d con tale periodo di ritorno è la seguente:

$$h_{d,T=20} = \frac{126{,}41 \cdot \mathrm{d}}{\left(1 + \frac{d}{0{,}3661}\right)^{0{,}7995+0{,}000086077 \cdot \mathrm{Z}}}$$

Per valori della durata d compresi tra i 10' e l'ora e per una quota z pari a 80,00 m.s.m.m. (quella dell'area dell'insediamento), tale espressione può essere rappresentata in forma monomia dalla seguente:

$$h_{d,T=20} = 47{,}61 \cdot d^{0{,}532}$$

4.2 Metodo delle sole pioggie

Questo metodo, che generalmente fornisce una valutazione per eccesso del volume di invaso (e, quindi, cautelativa), consiste nel confrontare le curve cumulate delle portate entranti ed uscenti dall'invaso ipotizzando che sia trascurabile l'effetto della trasformazione

afflussi-deflussi operata dal bacino e dalla rete drenante (effettivamente è quello che avviene nel caso di piccole superfici impermeabili, dove pioggia lorda e pioggia netta coincidono).

Il presupposto di tale metodo è che si abbia la massima portata di deflusso contemporaneamente all'inizio dell'evento meteorico: tale ipotesi implica che le portate in ingresso al sistema di invaso siano sovrastimate, e di conseguenza, qualora si riesca a garantire la costanza della portata massima allo scarico, anche i volumi di laminazione risulteranno cautelativi.

Per la stima dei volumi di laminazione, si effettua un confronto tra la curva cumulata delle portate entranti e quella delle portate uscenti ipotizzando che sia trascurabile l'effetto della trasformazione afflussi-deflussi operata dal bacino e dalla rete drenante.

La pioggia di progetto, che il metodo considera essere l'evento di pioggia massimo che il sistema deve sopportare, è quella che si registra in corrispondenza del più gravoso ingresso d'acqua che il sistema stesso deve regimentare (da qui il nome di Metodo Piogge).
A tale scopo è fondamentale la determinazione della precipitazione efficace ottenuta con il metodo del coefficiente di deflusso.

Posta quindi in uscita una portata costante Q_{out} identificata con la portata di infiltrazione nel suolo oppure con lo scarico udometrico in un recettore oppure con la risultante di entrambi, come di seguito riportato:

$$Q_{infiltrazione} = k \cdot j \cdot S_{infiltrazione}$$

$$Q_{udometrico} = Coeff_{udometrico} \cdot S$$

per effetto di una pioggia di durata t si può scrivere:

$$V_{in} = S \cdot \varphi \cdot a \cdot t^{n}$$

$$V_{out} = Q_{out} \cdot t$$

in cui:

φ = coefficiente di afflusso (valori bassi per i terreni agricoli, medi per le superfici semipermeabili e alti per le aree impermeabilizzate);

S = area colante in m^2;

h_d = altezza di pioggia nella durata d (con assegnato periodo di ritorno) calcolata con la curva di probabilità pluviometrica valida nella relativa sottozona omogenea;

Q_{out} = portata in uscita dall'area (supposta costante);

Documento di Consultazione

All'istante d il volume accumulato, dato dalla differenza fra il volume idrico entrante e quello uscente, può essere descritto dalla seguente relazione:

$$\Delta V = V_{in} - V_{out} = S \cdot \varphi \cdot a \cdot t^{n} - Q_{out} \cdot t \quad (1)$$

Tale espressione deriva dall'equazione di continuità idraulica:

$$\frac{\Delta V(t)}{\Delta t} = P(t) - Q(t)$$

dove:

P(t) = pioggia netta all'istante t

Q(t) = portata uscente, dipendente dal volume invasato V(t)

Per ogni durata di pioggia è possibile determinare per differenza fra le due funzioni quale sia il volume di esubero rispetto alla quantità scaricabile. La differenza ΔV rappresenta il volume cercato per modulare gli effetti di una precipitazione di durata $d_{critica}$ ovvero il massimo volume di invaso per una certa durata.

Il problema si riconduce quindi al calcolo del massimo di una funzione, mediante l'uguaglianza a zero della derivata di ΔV e risolvendo rispetto a t; dall'analisi matematica discende che il massimo di una funzione è rappresentata graficamente dal punto di flesso della funzione, punto in cui la derivata della stessa funzione diventa negativa, per cui l'ordinata del punto di flesso rappresenta il volume di accumulo critico, mentre l'ascissa dello stesso punto corrisponde al tempo critico.

Per via analitica, si impone nulla la *derivata prima* del volume di invaso ottenendo la durata $t_{critico}$ (= durata critica, indicando con ciò la durata per la quale si ha il massimo volume di invaso da rendere disponibile):

$$\frac{\delta V_{invaso}}{\delta t} = \frac{\delta\left(S \cdot \varphi \cdot \frac{a}{1000} \cdot t^{n} - Q_{out} \cdot t\right)}{\delta t} = 0$$

da cui

Documento di Consultazione

$$t_{critico} = \left(\frac{Q_{out}}{S \cdot \varphi \cdot \frac{a}{1000} \cdot n} \right)^{\frac{1}{n-1}}$$

Successivamente si sostituisce nell'equazione (1) il tempo t con l'istante $t_{critico}$ e si ottiene:

$$V_{invaso,t_{critico}} = S \cdot \varphi \cdot a \cdot \left(\left(\frac{Q_{out}}{S \cdot \varphi \cdot \frac{a}{1000} \cdot n} \right)^{\frac{1}{n-1}} \right)^{n} - Q_{out} \cdot \left(\frac{Q_{out}}{S \cdot \varphi \cdot \frac{a}{1000} \cdot n} \right)^{\frac{1}{n-1}}$$

L'ipotesi di pioggia con intensità costante durante tutto l'evento meteorico, può essere ritenuta accettabile in caso di bacini di minima estensione (in quanto in questo caso le piogge più critiche sono di brevissima durata) così come, per lo stesso motivo, non è necessario procedere al ragguaglio delle piogge areali.

Per la definizione del "coefficiente udometrico" i testi classici di idrologia fanno in generale riferimento al "tempo di corrivazione", inteso come il tempo che impiega una goccia d'acqua a raggiungere la sezione di chiusura del bacino dal punto idraulicamente più lontano dello stesso, ed al "coefficiente di deflusso", dato dal rapporto tra il volume (che coincide con la pioggia efficace) defluito dal bacino in un dato intervallo di tempo ed il relativo afflusso costituito dalla precipitazione totale. Nell'ambito della metodologia VA.PI. Campania, al tempo di corrivazione si preferisce il "tempo di ritardo" (definito come l'intervallo temporale che separa il baricentro della distribuzione della pioggia di progetto dal baricentro dell'idrogramma del deflusso superficiale) e il modello dimostra che le condizioni di deflusso più critiche si verificano per piogge di durata pari al tempo di ritardo.

Documento di Consultazione

4.3 Il caso in esame

Con un'area d'intervento di *42.000 mq* (4,2 ha), altezza media *80 m.s.m.m.*, il modello restituisce un tempo di ritardo pari a *0,178 ore*: inserendo tale valore nella curva di probabilità pluviometrica (le condizioni di deflusso più critiche si verificano per piogge di durata pari al tempo di ritardo) si ottiene come valore dell'altezza di pioggia *19,00 mm*; da qui si calcola il valore della portata uscente dall'area in condizioni ante-operam con il coefficiente di afflusso

pari a 0,15 (per il terreno permeabile in assenza di insulti antropici): il modello fornisce una portata pari a *0,187 mc/s* (un volume pari a 120 mc, che in una durata di pioggia pari a 0,178 ore corrispondono appunto a tale portata).

A valle della trasformazione dell'area, traendo i dati dalle relazioni a corredo del progetto di variante urbanistica, a fronte di una superficie complessiva di 42.000 mq, vi saranno circa 7.100 mq di superfici totalmente impermeabili (coefficiente di afflusso pari a 0,9, gli edifici di nuova realizzazione e i porticati); circa 15.000 mq di superfici a media permeabilità (coefficiente di afflusso pari a 0,5, per viali, aree parcheggio e aree sport i cui è previsto l'utilizzo di pavimentazioni permeabili); circa 20.000 mq di superfici ad alta permeabilità (coefficiente di afflusso pari a 0,3 relativo alle aree a verde e a parco); il coefficiente di afflusso medio pesato sull'intera superficie sarà, di conseguenza, pari a 0,47.

Documento di Consultazione

Aree	Superficie (mq)	Coefficiente di afflusso
Nuovi edifici e porticati	7.100	0,9
Viali, aree parcheggio, aree sport	15.000	0,5
Aree a verde, parco	19.900	0,2
Superficie complessiva	**42.000**	**0,47 (medio pesato)**

Tabella 3 – Calcolo del coefficiente di afflusso medio pesato dell'area a valle della trasformazione

Con lo stesso bacino (42.000 mq), ma con il nuovo coefficiente di afflusso pari a 0,47 si calcola il valore della portata uscente dall'area in condizioni post-operam: il modello fornisce una portata pari a *0,585 mc/s* (un volume pari a *375 mc*, che in una durata di pioggia pari a *0,178 ore* corrispondono appunto a tale portata).

$$\Delta V = V_{in} - V_{out} = 375 \text{ mc} - 120 \text{ mc} = 255 \text{ mc}$$

Tale volume rappresenta il volume che deve essere trattenuto dal bacino rappresentato dall'area affinché sia garantita l'invarianza idraulica.

In linea di principio per il rispetto dell'invarianza idraulica è necessario realizzare, a corredo delle aree oggetto di trasformazione, una serie di opere atte a disperdere nel sottosuolo le portate di pioggia in eccesso generate dalle modifiche operate dalla trasformazione.

Di conseguenza la rete di drenaggio delle acque meteoriche a servizio del nuovo insediamento provvederà a convogliarle in un preciso punto dell'area oggetto di trasformazione in cui sarà realizzato un bacino disperdente.

In particolare si prevede la realizzazione di un bacino disperdente nell'area adibita a parco posta ad est dell'insediamento.

4.4 Dimensionamento del bacino disperdente.

Note le caratteristiche di permeabilità dei terreni in cui debbono essere realizzati, il dimensionamento dei bacini disperdenti viene eseguito confrontando le portate in arrivo al sistema (l'idrogramma di piena di progetto) con la capacità d'infiltrazione del terreno e con l'eventuale volume immagazzinato nel sistema; tale confronto può essere espresso con l'equazione di continuità, che rappresenta il bilancio delle portate entranti e uscenti nel mezzo filtrante:

$$Q_{in}(t) - Q_{out}(t) = \frac{dW(t)}{dt}$$

in cui:

- $Q_{in}(t)$ è la portata in ingresso ai sistemi filtranti all'istante generico (t); essa è funzione dell'evento di pioggia di riferimento, delle caratteristiche del bacino e della rete di drenaggio a monte del sistema di dispersione;
- $Q_{out}(t)$ è la portata in uscita, variabile nel tempo e dipendente dalle caratteristiche di permeabilità del terreno e dalle caratteristiche geometriche del sistema di dispersione.
- W(t) è il volume invasato nel sistema di dispersione all'istante t;
- $\frac{dW(t)}{dt}$ è variazione del volume invasato nel mezzo filtrante nell'intervallo dt.

La capacità d'infiltrazione viene stimata, in prima approssimazione, con la legge di Darcy:

$$Q_{infiltrazione} = k \cdot j \cdot A_{infiltrazine}$$

dove:

$Q_{infiltrazione}$ portata d'infiltrazione [mc/s];

k permeabilità (o coefficiente di permeabilità) [m/s];

j cadente piezometrica [m/m];

Documento di Consultazione

$A_{infiltrazine}$ superficie netta d'infiltrazione [mq]

Tipo di suolo	K	Permeabilità
ciottoli, ghiaia (senza elementi fini)	$> 10^{-2}$	elevata
sabbia, sabbia e ghiaia	$10^{-2} + 10^{-5}$	buona
sabbia fine, limo, argilla con limo e sabbia	$10^{-5} + 10^{-9}$	cattiva
argilla omogenea	$10^{-9}+10^{-11}$	impermeabile

Tabella 4: valori di K per alcuni suoli tipici

La cadente piezometrica **j** può essere posta pari a 1 qualora il tirante idrico sulla superficie filtrante sia trascurabile rispetto all'altezza della strato filtrante e la superficie della falda sia convenientemente al di sotto del fondo disperdente

Per la caratterizzazione del suolo e per la individuazione delle caratteristiche di permeabilità del terreno si è fatto riferimento alla relazione geologica messa a disposizione dalla proprietà redatta dal Dott. A. Iovinella.

In particolare nel predetto lavoro sono presenti due sondaggi a carotaggio continuo, spinti fino ad una quota di 30 metri dal piano campagna, con la ricostruzione del profilo stratigrafico ed il prelievo di n. 1 campione indisturbato ad una quota tra i 3,50 e i 4,00 dal piano campagna. La ricostruzione stratigrafica ha escluso la presenza della falda fino alla profondità investigata e il terreno rinvenuto -in entrambi i carotaggi - è stato essenzialmente classificato *come limo sabbioso*, a volte debolmente ghiaioso, cui la componente limosa conferisce delle caratteristiche di permeabilità dell'ordine dei 10^{-5} m/s.

Documento di Consultazione

Noti che sono i volumi da disperdere nel sottosuolo (255 mc) e le caratteristiche di permeabilità del sottosuolo interessato (si assume per k il valore di 10^{-5} m s^{-1}):

- Si pone pari a **1** il valore della cadente piezometrica **J** (nel nostro caso il tirante idrico sulla superficie filtrante è trascurabile rispetto all'altezza della strato filtrante e la superficie della falda è di almeno 15 metri al di sotto del fondo disperdente);
- Si attribuisce al bacino di progetto una superficie disperdente pari a **200 mq;**
- si tiene conto del fatto che nella durata presa a riferimento, nel mentre il sistema recepisce ed accumula i volumi di cui al calcolo, disperde comunque nel sottosuolo

un'aliquota di quello che vi arriva: di conseguenza il volume necessario per l'accumulo si riduce dell'aliquota dispersa (il totale disperso nella durata presa presa a riferimento, pari a 0,178 ore).

Nella tabella che segue sono riepilogate le calcolazioni relative al dimensionamento dei bacini di dispersione.

A tot (ha)	φ m	$h_{t,20}$ (mm)	Pioggia cumulata (mc)	Superficie disperdente (mq)	K (m/s)	Qf (mc/s)	V bacino disperdente (mc)	Numero teorico moduli	Periodo teorico di svuotamento (giorni)
4,200	0,47	19	375	200	0,00001	0,002	374	934	2,2

Tabella 5: Riepilogo calcolazioni di dimensionamento dei bacini di dispersione

Questo tipo di bacini (o trincee) viene in genere realizzato con dei moduli plastici in polipropilene a forma di parallelepipedo, composti nella geometria desiderata e interrati previo rivestimento con fogli di materiale geosintetico (cosa che consente la dispersione dell'acqua evitando l'intasamento delle maglie plastiche).

Documento di Consultazione



Fig. 4 - Fase di realizzazione di un bacino disperdente

Lo standard dei moduli, cui si uniformano i vari produttori, ha dimensione 80 x 80 x 66 cm, un indice di vuoti dell'ordine dei 95% ed un volume utile di accumulo di circa 0,400 mc; i vari produttori inoltre forniscono soluzioni di giuntura per le installazioni a più strati, pezzi speciali di chiusura laterali, pozzetti di ispezione aventi stesso modulo con innesto per i tubi di ingresso di diametro assegnato, tubi di prolunga: elementi che rendono estremamente agevole e particolarmente veloce la realizzazione del manufatto. In condizioni ordinarie è possibile impilare fino a 4 strati di moduli sovrapposti con un massimo di ricopertura di 4 m di terreno e una profondità massima di posa dal piano campagna di 6 m; con ricoprimenti superiori agli 80 cm le superfici interessate dai manufatti risultano carrabili.

Giugliano in Campania, 30 giugno 2023

Ing. Luigi Panico

Documento di Consultazione

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE

VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'

"ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE

"PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T
c.f. 95274750637

Documento di Consultazione

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A–ARCHITETTONICO
S–STRUTTURE
I–IMPIANTI

SCALA

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
ALBO N 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE ARCHITETTI
ARCHITETTO TAGLIALATELA FRANCESCO SAV.
SEZ. A 3864

ORDINE DEGLI ARCHITETTI NAPOLI E PROVINCIA
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO
ALBO N 4428

ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

QUADRO ECONOMICO

Progetto per la realizzazione, in variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), di un Complesso Parrocchiale denominato “Sacro Cuore di Gesù” sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 -
di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla “A”

	DESCRIZIONE	**Importo** EURO	***IVA %***	***Importo IVA*** EURO	***importo comp. IVA*** EURO
1	**IMPORTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZZIONE**	**3.200.000,00**	10	**320.000,00**	**3.520.000,00**
2	**ONERI PER LA SICUREZZA 3%**	**96.000,00**	10	**9.600,00**	**105.600,00**
2	**ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI**	**20.000,00**	10	**2.000,00**	**22.000,00**
3	IMPREVISTI 5%	**160.000,00**	10	**16.000,00**	**176.000,00**
4	SPESE TECNICHE GENERALI **12%** dell’importo lavori • *Progetto Preliminare* • *Progetto Definitivo* • *Progetto Esecutivo* • *Direzione dei Lavori* • *Coord. sicurezza in fase di progettazione* • *Coord. sicurezza in fase di esecuzione* • *Collaudo Statico* • *Accatastamento* • *Certificati Ape* • *Agibilità*	**384.000,00**	22	**84.480,00**	**468.480,00**
5	**Cassa Nazionale - Inarcassa 4%**	**15.360,00**	22	**3.379,20**	**18.739,20**
	TOTALE GENERALE	**3.875.360,00**		**435.459,20**	**4.310.819,20**

Documento di Consultazione

RIEPILOGO DELLE OPERE PREVISTE

	LAVORI E FORNITURE	EURO
1	OPERE CIVILI	2.200.000
2	IMPIANTI TECNOLOGICI	1.000,000
	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	**3.200.000,00**
3	ONERI SICUREZZA	96.000,00
4	ONERI DI PROGETTAZIONE - DIREZIONE LAVORI	384.000,00
4	ONERI PER ALLACCIO UTENZE	20.000,00
5	IMPREVISTI	160.000,00
6	INARCASSA	15.360,00
	TOTALE GENERALE	**3.875.360,00**

DETTAGLIO DELLE OPERE PREVISTE

- **OPERE CIVILI - Costi di Costruzione**
- ALLESTIMENTO CANTIERE
- SCAVO DI SBANCAMENTO E SPLATEAMENTO
- TRASPORTO A RIFIUTO DEL MATERIALE DI SCAVO
- OPERE IN CEMENTO: FONDAZIONI, PILASTRI,SOLAI, SCALE E CAMPANILE
- OPERE IN LEGNO – COPERTURE AULA LITURGICA E SACRESTIA
- IMPERMEABILIZZAZIONE E COIBENTAZIONE
- MURATURA, TOMPAGNI E TRAMEZZI
- INTONACO
- TINTEGGIATURA
- SISTEMAZIONE ESTERNA, PORTICATO E SAGRATO
- OPERE IN FERRO
- PAVIMENTAZIONI INTERNE

TOTALE € 2.200.000,00

IMPIANTI TECNOLOGICI - Costi di Costruzione

Quadro Elettrico Generale
Impianti Luci, prese, dati, ecc.
Impianto Luci di Emergenza
Lampade
Cavi di segnale e Potenza
Cavidotti
Impianto di Terra
Gruppo elettrogeno
Illuminazione esterna
IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA
- Microfoni - Diffusori;
- Centrale di energia (Amplificatori e Sintonizzatori);
- Cavi;
- Cavidotti e cablaggi;

IMPIANTO RILEVAZIONE ALLARME
IMPIANTO FOGNARIO ACQUE REFLUE
IMPIANTO IRRIIGAZIONE SISTEMAZIONE A VERDE
IMPIANTO TV CIRCUITO CHIUSO
ASCENSORE

TOTALE COMPLESSIVO € 1.000.000,00

Documento di Consultazione

arch. Domenico Vitiello	arch. Francesco Saverio Taglialatela	arch. Giuseppe D'Ausilio
Arch. Domenico Vitiello	Arch. Francesco Saverio Taglialatela	

Giugliano 11.05.2023

Documento di Consultazione

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'
- "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE
- "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A–ARCHITETTONICO
S–STRUTTURE
I–IMPIANTI

SCALA

PRIME INDICAZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
ALBO N 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE ARCHITETTI
ARCHITETTO TAGLIALATELA FRANCESCO SAV.
ALBO N 3861

ORDINE DEGLI ARCHITETTI NAPOLI E PROVINCIA
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO
ALBO N 4428
ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

Documento di Consultazione

Prime indicazioni per la stesura del Piano di Sicurezza

(art.12 del D.Lgs.494/96 e s.m. e art. 2,3 , 4 D.P.R. 222/2003 e D.lgs.81/08)

Struttura del documento

- **Dati generali**
  - Premessa
  - Dati identificativi del cantiere
  - Soggetti
  - Descrizione dei lavori e dell'opera
  - Vincoli del sito e del contesto
- **Organizzazione del cantiere**
  - Relazione organizzazione cantiere
  - Fasi di organizzazione - allestimento
  - Gestione Emergenza
- **Prescrizioni sulle fasi lavorative**
  - Indice delle fasi di lavorazione
  - Indice delle fasi di organizzazione del cantiere

Documento di Consultazione

OGGETTO: ***Progetto per la realizzazione, in variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, da Agricola a Urbanizzazione Secondaria Servizi Religiosi (Edilizia di Culto), di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania, Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100 -***

di cui al Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A"

Premessa

Le indicazioni appresso riportate per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) sono quelle ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 494/96, come modificato dal D.Lgs. n. 528/99, in conformità a quanto disposto da DPR n. 222/2003 e D.Lgs. 81/08 sui contenuti minimi dei piani di sicurezza.

In esse sono state contemplate, oltre alla legislazione degli anni cinquanta del secolo scorso, le seguenti disposizioni legislative:

- DLgs. 14 agosto 1996, n. 494, come modificato dal DLgs. n. 528/99 – Attuazione della direttiva 92/57CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili (art. 12);
- Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (art. 31);
- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 – Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici (art. 41);
- DPR 3 luglio 2003, n. 222 – Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili;
- DLgs. N.81/08.

L'obiettivo primario del PSC è quello di valutare tutti i rischi residui della progettazione e di indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee a ridurre i rischi medesimi entro limiti di accettabilità.

Il piano si compone delle seguenti sezioni principali:

- analisi del contesto ed indicazione delle prescrizioni volte a combattere i relativi rischi rilevati;
- organizzazione in sicurezza del cantiere, tramite:
  - relazione sulle prescrizioni organizzative;
  - lay-out di cantiere;
- coordinamento dei lavori, tramite:
  - pianificazione dei lavori secondo logiche produttive ed esigenze di sicurezza durante l'articolazione delle fasi lavorative;
  - prescrizioni sul coordinamento dei lavori, riportante le misure che rendono compatibili attività altrimenti incompatibili;
- prescrizioni di sicurezza per fase lavorativa;
- stima dei costi della sicurezza;

Le prescrizioni contenute nel piano, pur ritenute sufficienti a garantire la sicurezza e la salubrità durante l'esecuzione dei lavori, richiedono ai fini dell'efficacia approfondimenti e dettagli operativi da parte delle imprese esecutrici.

Per tale motivo sarà cura dei datori di lavoro delle imprese esecutrici, nei rispettivi Piani operativi di sicurezza, fornire dettagli sull'organizzazione e l'esecuzione dei lavori, in coerenza con le prescrizioni riportate nel piano di sicurezza.

Documento di Consultazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE	
RICHIEDENTE	**"Parrocchia Sacro Cuore di Gesù"** con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100 C.F. 95274750637; nella persona del suo Legale Rappresentante (Parroco pro tempore) **Sac. Vincenzo Marfisa**, nato a Giugliano (NA) il 25.01.1965, ivi residente in Via V. Alfieri n.1
PROPRIETA'	**"Ente Oasi del Sacro Cuore"** con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore n.100 - C.F. 95232600635; nella persona del suo Legale Rappresentante **Mons. Francesco Picone**, nato a Mugnano (NA) il 16.05.1965, residente a Giugliano in Campania (NA) in Via Giovanni XXIII n.2, - C.F. PCNFNCE16F799U
COMMITTENTE	**Diocesi di Aversa** L'ordinario Diocesano Mons. Angelo Spinillo, Via S. Paolo n.27, Aversa (CE)
DESCRIZIONE DELL'OPERA	il Progetto prevede la realizzazione, in variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, di un **Complesso Parrocchiale** denominato "Sacro Cuore di Gesù" sito in Giugliano in Campania
INDIRIZZO DEL CANTIERE	Via Oasi del Sacro Cuore, n. 100
COLLOCAZIONE URBANISTICA	
DATA PRESUNTA INIZIO LAVORI	
DURATA PRESUNTA LAVORI GG LAVORATIVI	1095 giorni - (tre anni)
AMMONTARE PRESUNTO DEI LAVORI	**€ 3.200.000,00**

Documento di Consultazione

Descrizione intervento:

l'intera area suddivisa in **tre** macrozone funzionali distinte.

- **La prima area** a ridosso di via oasi sacro cuore con gli ingressi, la Chiesa esistente, il sagrato, e l'intero complesso parrocchiale.
- **La seconda area,** il grande parcheggio retrostante la chiesa
- **La terza area,** riguardante un parco urbano con intorno un porticato coperto.

Mentre il Complesso Parrocchiale è suddiviso in

- **l'aula liturgica e cappella feriale**
- **sacrestia**
- **le aule per il ministero pastorale**
- **il campanile**
- **la casa canonica**
- **il salone parrocchiale**
- **la sala polifunzionale** (attuale prefabbricato adibito a Chiesa)
- **la "casa Lazzaro" casa d' accoglienza per indigenti**, **persone povere e bisognose**
- **spogliatoi per le attività sportive**

Analisi del sito e del contesto	
Caratteristiche generali del sito	L'area di intervento non è assoggettata a particolari vincoli di natura storica, paesaggistica o artistica né tanto meno esistono vincoli idrogeologici. Pertanto non si evincono motivi ostativi alla realizzazione di quanto previsto.
Analisi delle opere confinanti	SUD: Confini: con proprietà Aliene ed a ridosso delle particelle 773 e 885 escluse dal procedimento di cui alle part, 1241,1168,871,872,87387,87411691133884,886 Rischi prevedibili: nessuno NORD: Confini: con p.lla 205, 206, 203, 124 e 22 di proprietà parrocchia di Sant'Anna Rischi prevedibili: nessuno EST: Confini: con suolo libero di prop. aliena di cui alle part. 1088,1091,1093,1095,463, Rischi prevedibili: nessuno OVEST: Confini: con la strada via Oasi Sacro Cuore Rischi prevedibili: particolare attenzione per l'ingresso e l'uscita dei mezzi di lavori
Opere aeree presenti	Linee elettriche di alta tensione: - No Linee elettriche di bassa tensione: No Linee elettriche di media tensione: - No Linee telefoniche: - No
Opere di sottosuolo presenti	Linee elettriche: - No Linee telefoniche: No Rete d'acqua: No Rete gas: - No Rete fognaria: No
Rischi trasferibili all'esterno	Rischio: Gas Provenienza: - Precauzioni: Rischio: Polveri Provenienza: SI Precauzioni: Uso dei D.P.I. Rischio: Rumore Provenienza: SI Precauzioni: Uso dei D.P.I. Rischio: Vibrazioni Provenienza: - Precauzioni:
Rischi trasferibili dall'esterno	Rischio: Polveri Provenienza: SI Precauzioni: Uso dei D.P.I. Rischio: Rumore Provenienza: SI Precauzioni: Uso dei D.P.I.

Documento di Consultazione

ORGANIZZAZIONE CANTIERE

BARACCAMENTI - BARACCHE DI CANTIERE

Il cantiere dovrà essere dotato di locali per i servizi igienico assistenziali di cantiere dimensionati in modo da risultare consoni al numero medio di operatori presumibilmente presenti in cantiere (vedi lay-out di cantiere).
Nei cantieri dove più di 30 dipendenti rimangono durante gli intervalli di lavoro per i pasti o nei cantieri in cui i lavoratori sono esposti a sostanze particolarmente insudicianti o lavorano in ambienti molto polverosi ed insalubri devono essere costituiti uno o più ambienti destinati ad uso mensa, muniti di sedili e tavoli.
Per i lavori in aperta campagna, lontano dalle abitazioni, quando i lavoratori debbono pernottare sul luogo di lavoro e la durata del lavoro superi i 15 giorni nella stagione fredda ed i 30 giorni nelle altre stagioni, si deve provvedere all'allestimento di locali dormitorio. La superficie dei dormitori non può essere inferiore a 3,50 mq per persona.
A ciascun lavoratore deve essere assegnato un posto letto convenientemente arredato (sono vietati i letti a castello).

Nel calcolo dimensionale di detti locali si dovranno utilizzare i parametri che normalmente sono adoperati per i servizi nei luoghi di lavoro permanenti.

In ogni caso in cantiere si dovrà garantire:
- un numero sufficiente di gabinetti, in ogni caso non inferiore a 1 ogni 30 lavoratori occupati per turno (nei lavori in sotterraneo 1 ogni 20 lavoratori), separati (eventualmente) per sesso o garantendo un'utilizzazione separata degli stessi;
- un numero sufficiente di lavabi - deve essere garantita acqua in quantità sufficiente, tanto per uso potabile quanto per lavarsi -, in ogni caso almeno 1 ogni 5 lavoratori;
- spogliatoi, distinti (eventualmente) per sesso;
- locali riposo, conservazione e consunzione pasti, fornito di sedili, tavoli, scaldavivande e lava recipienti;
- un numero sufficiente di docce (obbligatorie nei casi in cui i lavoratori sono esposti a sostanze particolarmente insudicianti o lavorano in ambienti molto polverosi od insalubri) dotate di acqua calda e fredda, provviste di mezzi detersivi e per asciugarsi, distinte (eventualmente) per sesso (nei lavori in sotterraneo, quando si occupano oltre 100 lavoratori, devono essere installate docce in numero di almeno 1 ogni 25 lavoratori).
Nel caso i locali per le docce, i lavandini e gli spogliatoi del cantiere siano separati, questi locali devono facilmente comunicare tra loro.
I servizi igienico assistenziali, i locali mensa, ed i dormitori devono essere costituiti entro unità logistiche (box prefabbricati o baracche allestite in cantiere), sollevati da terra, chiuse, ben protette dalle intemperie (impermeabilizzate e coibentate), areate, illuminate naturalmente ed artificialmente, riscaldate nella stagione fredda, convenientemente arredati, dotate di collegamento alle reti di distribuzione dell'energia elettrica, di adduzione dell'acqua direttamente da acquedotto o da altra fonte e di smaltimento della fognatura o, in alternativa, di proprio sistema di raccolta e depurazione delle acque nere.
In vicinanza dei dormitori, opportunamente collegati con essi, devono essere localizzati i servizi igienico assistenziali.
I locali destinati ai servizi igienico assistenziali, a mensa ed a dormitori devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia.

Documento di Consultazione

MACCHINE DI CANTIERE - MACCHINE VARIE DI CANTIERE

Nel montaggio e nell'uso dell'impastatrice, della betoniera o della molazza dovranno essere osservate scrupolosamente le indicazioni fornite dal produttore.
Porre particolare attenzione nello stoccaggio provvisorio dei ferri in tondino da lavorare (lunghi m. 12,00), in quanto i ferri vengono trasportati a mano dal deposito stesso alla piegaferri/tagliaferro.
Nello stoccaggio bisogna sovrapporre soltanto i ferri di uguale diametro all'interno di una rastrelliera di sostegno.
I primi ferri devono essere sollevati da terra.
In particolare si avrà cura che:

- gli ingranaggi, le pulegge, le cinghie e tutti gli altri organi di trasmissione del moro siano protetti contro il contatto accidentale mediante installazione di carter;
- sia presente ed integra la griglia di protezione dell'organo lavoratore e del dispositivo di blocco del moto per il sollevamento accidentale della stessa (impastatrici);
- le cesoie a ghigliottina mosse da motore elettrico devono essere provviste di dispositivo atto ad impedire che le mani o altre parti del corpo possano essere offesi dalla lama (piegaferri/tagliaferri);
- il comando a pedale sia protetto da ripari superiore e laterali (piegaferri/tagliaferri);
- in componenti elettrici dell'impianto abbiano un grado di protezione non inferiore a IP44 (IP55 se soggetti a getti d'acqua);
- che sia presente un pulsante di emergenza per l'arresto dell'impianto;
- che sia presente un interruttore contro il riavviamento accidentale dell'impianto al ritorno dell'energia elettrica;
- il collegamento all'energia elettrica avvenga tramite spina fissa a parete o collegamenti diretti alle morsettiere (non sono ammesse prolunghe) (norma -CEI 23-11);
- il percorso dei cavi elettrici sia tale da non essere sottoposti all'azione meccanica dei mezzi presenti in cantiere;
- si provveda al collegamento di terra dell'impianto contro i contatti indiretti, coordinato con idoneo interruttore differenziale;
- l'impianto sia protetto a monte dai sovraccarichi elettrici (se di potenza superiore a 1000W);
- la zona d'azione dei raggi raschianti di caricamento sia delimitata opportunamente.

Inoltre si avrà cura di garantire la stabilità delle macchine durante il funzionamento (l'installazione dovrà avvenire sulla base delle indicazioni fornite dal produttore).
Il posto di manovra della impastatrice, della betoniera, della molazza o di sagomatura delle armature metalliche deve essere posizionato in modo da consentire la completa visibilità di tutte le parti in movimento e deve essere protetto da solido impalcato, fatto con tavole da ponte accostate e alto non oltre 3,00 metri da terra, per evitare che possa essere colpito da materiali movimentati dalla gru o sui ponteggi.

MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI - ARGANO A CAVALLETTO

Prima dell'installazione si dovrà provvedere ad una più accurata verifica della resistenza del piano d'appoggio dell'argano.
L'apparecchio da adottare dovrà risultare appropriato, per quanto riguarda la sicurezza, alla forma e al volume dei carichi da movimentare e alle caratteristiche climatiche del luogo, soprattutto per quanto riguarda l'azione del vento.
Prima dell'installazione si dovrà ulteriormente valutare che durante il montaggio e l'uso, considerando l'ingombro dei materiali da movimentare, si rispetti la distanza minima di sicurezza (minimo 5,00 metri) dalle linee elettriche aeree a conduttori nudi.
Porre particolare attenzione nel predisporre i dispositivi idonei e conformi alla indicazioni del costruttore per evitare il ribaltamento dell'apparecchio durante il suo utilizzo.
L'installazione dell'argano a cavalletto va completata provvedendo alle protezioni contro la caduta dall'alto.
In particolare, per il passaggio della benna o del secchione può essere lasciato un varco al piano del montacarichi, purché in corrispondenza di esso, sia applicato, sul lato interno, un fermapiede alto non meno di 30 centimetri. Il varco deve essere delimitato da robusti e rigidi sostegni laterali, dei quali quello opposto alla posizione di tiro deve essere assicurato superiormente ad elementi fissi dell'impalcatura o dell'opera. Dal lato interno dei sostegni di cui sopra, all'altezza di m 1,20 e nel senso normale all'apertura, devono essere applicati due staffoni in ferro sporgenti almeno 20 centimetri, da servire per appoggio e riparo del lavoratore.
Quando non è possibile interdire ai lavoratori e a terzi l'area sottostante l'apparecchio di sollevamento, si dovrà fare ricorso sistematico al servizio di segnalazioni acustiche delle manovre.
Per il sollevamento e il trasporto dei carichi si deve fare riferimento ai segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre.
In posizione ben visibile da parte del gruista e degli imbracatori devono essere esposti i seguenti cartelli:
- gesti per dirigere la movimentazione dei carichi, conformi al D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 493, allegato I, punto 4 (vedi tavola successiva);
- la portate dell'apparecchio di sollevamento;

Documento di Consultazione

- norme di sicurezza per gli imbracatori e per i manovratori.
Il sollevamento di laterizi, pietrame, ghiaia ed altri materiali minuti deve essere eseguito esclusivamente a mezzo di benne o cassoni metallici; non sono ammesse le piattaforme semplici e le imbracature.

IMPIANTI - IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE
Impianto elettrico di cantiere
Per impianto elettrico di cantiere si considera tutta la rete di distribuzione posta a valle del punto di consegna (misuratore) installato dall'Ente erogatore.
A valle del punto di consegna verrà installato un interruttore onnipolare (entro tre metri dal contatore), il cui distacco toglie tensione a tutto l'impianto.
Da questo punto parte la linea che alimenta il quadro generale con summontato un interruttore generale magnetotermico opportunamente tarato contro le sovracorrenti (sovraccarichi e cortocircuiti), che alimenta le linee dell'impianto di cantiere, ognuna delle quali deve essere protetta da un interruttore differenziale ritardato (Id<0.3-0.5A).
Completeranno l'impianto gli eventuali quadri secondari e i quadretti di piano.
Tutti i quadri elettrici di cantiere devono essere conformi alla norma CEI EN 60439-4 (CEI 17-13/4) ed avere grado di protezione minimo IP43 (IP44 secondo la Guida CEI 64-17 fasc. n. 5492).
La rispondenza alla norma di un quadro di cantiere (ASC) è verificata tramite l'applicazione sul quadro di una targhetta dove sono leggibili il nome del costruttore e marchio di fabbrica dell'ASC, la designazione del tipo o numero d'identificazione; EN 60439-4, la natura e il valore nominale della corrente;
le tensioni di funzionamento di impiego e nominale.
Ogni quadro deve avere un dispositivo per l'interruzione di emergenza, se il quadro non è chiudibile a chiave può assolvere a tale scopo l'interruttore generale di quadro.
Le linee devono essere costituite:
- per posa mobile, da cavi del tipo H07RN-F o di tipo equivalente ai fini della resistenza all'acqua e all'abrasione, in ogni caso opportunamente protetti contro i danneggiamenti meccanici (transito di persone e mezzi, movimentazione carichi a mezzo di gru e autogrù);
- nella posa fissa, da cavi sia flessibili che rigidi i quali devono essere interrati ad una profondità non inferiore a 0,50 metri e protette superiormente con laterizi.

Le prese a spina devono essere conformi alla norma CEI EN 60309 (CEI 23-12) e approvate da IMQ, con grado di protezione non inferiore ad IP44. Le prese a spina devono essere protette da interruttore differenziale da Id=0,03°.
Le prese a spina delle attrezzature di potenza superiore a 1000W devono potersi inserire o disinserirsi a circuito aperto.
Protezione contro i contatti indiretti
La protezione contro i contatti indiretti potrà essere assicurata:
- mediante sorgente di energia SELV e PELV (tensione nominale ?50V c.a. e 120V c.c.);

mediante impianto di terra coordinato con interruttore differenziale idoneo* (Per i cantieri la tensione limite di contatto (UL) è limitata a 25V c.a. e 60V c.c.. Pertanto in un cantiere caratterizzato da un impianto TT - senza propria cabina di trasformazione - la protezione dai contatti indiretti sarà realizzata con una resistenza dell'impianto di terra di valore massimo pari a Rt=25/I, dove I è il valore in ampere della corrente di intervento in 5 secondi del dispositivo di protezione.)
- mediante componenti elettrici di classe II o con isolamento equivalente;
- per mezzo di luoghi non conduttori;
- per separazione elettrica.

Gli impianti elettrici installati nei locali servizi del cantiere (baracche per uffici, bagni, spogliatoi, …) possono essere di tipo ordinario (norma CEI 64-8).

RECINZIONE - RECINZIONE CON ELEMENTI IN FERRO, RETE, ...
L'area interessata dai lavori dovrà essere completamente recintata, allo scopo di garantire il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
La recinzione dovrà risultare sufficientemente robusta e visibile.
Allo scopo dovrà avere, salvo diverso avviso del regolamento edilizio comunale, un'altezza di metri 2,00 da terra e potrà essere costituita da reti plastiche colorate (arancione) e/o metalliche

Documento di Consultazione

elettrosaldate impostate su strutture portanti lignee o in ferro ovvero da cesate in legno (tavole accostate, i in pannelli di lamiera.
Le partizioni piene, ma all'occorrenza anche le altre, devono essere opportunamente controventate, per contrastare efficacemente l'azione del vento e le altre eventuali forze orizzontali accidentali.
Per quanto concerne il dimensionamento, la tipologia e il numero degli accessi, con eventuale separazione tra accesso pedonale e veicolare, si rimanda alla lettura del lay-out di cantiere.
In ogni caso, per l'accesso unico di cantiere si dovrà realizzare un passo di larghezza che superi di almeno 1,40 metri il massimo limite di sagoma dei veicoli in transito, segnalando opportunamente il possibile transito dei pedoni.
Sugli accessi devono essere esposti i cartelli di divieto, pericolo e prescrizioni, in conformità al D.Lgs. n. 494/96 e il cartello d'identificazione di cantiere, conforme alla circolare del ministero dei lavori pubblici n. 1729/ul 01/06/1990.
In zona trafficata da pedoni e/o da veicoli la recinzione deve essere illuminata. L'illuminazione non dovrà costituire un pericolo elettrico, pertanto dovrà essere a bassissima tensione di alimentazione, fornita da sorgente autonoma o tramite trasformatore di sicurezza, o se posta ad un'altezza superiore a 200 centimetri da terra anche a bassa tensione (220 Volt) ma con idoneo grado d'isolamento e protezione.
Per la protezione dei pedoni, se non esiste un marciapiede o questo sarà occupato dal cantiere, si provvedere a delimitare (vedi lay-out di cantiere) un corridoio di transito pedonale, lungo il lato o i lati prospicienti il traffico veicolare, della larghezza di almeno 1,00 metro.
Detto marciapiede potrà essere costituito da marciapiede temporaneo costruito sulla carreggiata oppure da un striscia di carreggiata protetta, sul lato del traffico, da barriere o da un parapetto di circostanza segnalati dalla parte della carreggiata.
Se il cantiere o i suoi depositi determina (vedi lay-out di cantiere) un restringimento della carreggiata si provvederà ad apporre il segnale di pericolo temporaneo di strettoia.
Se la larghezza della strettoia è inferiore a 5,60 metri occorre istituire il transito a senso unico alternato, regolamentato a vista (con segnale dare precedenza nel senso unico alternato), da manovrieri (muniti di apposita paletta o bandiera di colore arancio fluorescente) o a mezzo semafori, in accordo con le autorità preposte (comune, provincia, ANAS).

SERVIZI CANTIERE - BAGNI CHIMICI
Il cantiere dovrà essere dotato di locali per i servizi igienico assistenziali di cantiere del tipo chimico (vedi lay-out di cantiere). Il numero di gabinetti, non potrà essere in ogni caso inferiore a 1 ogni 30 lavoratori occupati per turno (nei lavori in sotterraneo 1 ogni 20 lavoratori).
Le caratteristiche dei bagni chimici adottate non dovranno essere inferiori alle seguenti:
- il bagno sarà costruito con materiali non porosi o a bassa porosità tale da permettere una rapida pulizia e decontaminazione;
- le dimensioni minime interne non saranno inferiori a 100x100 cm per la base e 200 cm per l'altezza;
- sarà provvisto di griglie di areazione che assicureranno un continuo ricambio d'aria;
- il tetto sarà costituito da materiale semitrasparente in modo da garantire un sufficiente passaggio della luce,
- la porta sarà dotata di sistema di chiusura a molla e di un sistema di segnalazione che indicherà quando il bagno è libero od occupato;
- il bagno sarà dotato di tubo di sfiato che, inserito nella vasca reflui, fuoriuscirà dal tetto evitando così che all'interno si formino cattivi odori;
- la vasca reflui sarà dotata di sistema di schermatura in grado di impedire eventuali schizzi di materiale fecale e/o urine. la schermatura avrà caratteristiche tali da consentire la pulizia e la decontaminazione;
- la vuotatura della vasca sarà effettuata almeno ogni 24/48 ore, tenendo conto anche della situazione meteorologica e della numerosità dell'utenza;
- in occasione della vuotatura sarà effettuato un lavaggio dell'intero bagno mediante uso di acqua sotto pressione.

Documento di consultazione

VIABILITÀ - VIABILITÀ ORDINARIA

Durante l'esecuzione dei lavori deve essere garantita in cantiere la corretta e sicura viabilità delle persone e dei veicoli, evitando possibili interferenze tra pedoni e mezzi, ingorghi sui percorsi stradali e di aree di lavoro e ostacoli vari da compromettere l'efficacia delle vie ed uscite d'emergenza.

La viabilità di cantiere deve rispondere a requisiti di solidità e stabilità, ed avere dimensioni ed andamento tali da non costituire pericolo ai lavoratori operanti nelle vicinanze.

La superficie deve essere sufficientemente solida in relazione al peso dei mezzi a pieno carico che vi devono transitare.

Per evitare cedimenti del fondo stradale, le vie di circolazione dei mezzi devono correre a sufficiente distanza dagli scavi. In caso contrario, quando non è possibile fare altrimenti, si dovrà provvedere al consolidamento delle pareti degli scavi.

I dislivelli nelle vie di circolazione devono essere raccordati con opportune rampe inclinate, se destinate anche ai pedoni, di pendenza inferiore all'8%.

Le vie di circolazione interne al cantiere, quando possono costituire pericolo per i pedoni, devono essere opportunamente delimitate e comunque segnalate.

Il traffico dovrà essere regolamentato, limitando la velocità massima di circolazione a non più di 30 km/h.

Nelle vie di circolazione si devono garantire buone condizioni di visibilità (non inferiore a 50 lux), eventualmente si provvederà a garantire il livello minimo di illuminamento facendo ricorso all'illuminazione artificiale.

Le rampe di accesso agli scavi di splateamento o sbancamento devono avere carreggiata solida, atte a resistere al transito dei mezzi di trasporto di cui è previsto l'impiego, adeguata pendenza in relazione alle possibilità dei mezzi stessi. La larghezza delle rampe deve essere tale da consentire un franco non inferiore a 70 centimetri oltre la larghezza d'ingombro del veicolo. Nei tratti lunghi, con franco limitato ad un solo lato, devono avere piazzole o nicchie di rifugio, lungo il lato privo di franco, ad intervalli non superiore a 20 metri l'una dall'altra.

I viottoli e le scale con gradini ricavate nel terreno devono essere muniti di parapetto nei tratti prospicienti il vuoto, quando il dislivello è superiore a metri 2,00; le alzate dei gradini ricavati nel terreno friabile devono essere sostenute con tavole e robusti paletti.

Nelle vie d'accesso e nei luoghi pericolosi non proteggibili devono essere obbligatoriamente apposte le opportune segnalazioni ed evitate con idonee disposizioni la caduta di gravi dal terreno a monte dei posti di lavoro.

La zona superiore del fronte d'attacco degli scavi deve essere almeno delimitata mediante opportune segnalazioni spostabili con il progredire dello scavo.

Le andatoie e le passerelle devono avere larghezza minima non inferiore a 60 cm, se destinate al solo passaggio dei lavoratori, non inferiore a 120 cm, se destinate anche al trasporto dei materiali. La pendenza non deve essere superiore al 50%. La lunghezza deve essere interrotta da pianerottoli di riposo, posti ad intervalli opportuni.

Le andatoie devono avere il piano di calpestio fornito di listelli trasversali fissati sulle tavole di basa, a distanza non maggiore a quella del passo di un uomo carico.

Le andatoie e le passerelle devono essere munite verso il vuoto di normali parapetti e tavola fermapiede.

Il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, sale aeree e altri luoghi simili e/o con pericoli di caduta gravi devono essere obbligatoriamente impedito.

Documento di Consultazione

GESTIONE EMERGENZE

CASSETTA DI MEDICAZIONE

L'appaltatore, prima dell'inizio effettivo dei lavori deve provvedere a costituire in cantiere, nel luogo indicato nel lay-out di cantiere, in posizione fissa, ben visibile e segnalata, e facilmente accessibile un pacchetto di medicazione il cui contenuto è indicato allegato 1 del D.M. 15 luglio 2003, n. 388.
Il contenuto del pacchetto di medicazione dovrà essere mantenuto in condizioni di efficienza e di pronto impiego, nonché dovrà essere prontamente integrato quando necessario.
L'appaltatore dovrà provvedere, entro gli stessi termini , a designare un soggetto, opportunamente formato (art. 3, D.M. 15 luglio 2003, n. 388), avente il compito di prestare le misure di primo intervento interno al cantiere e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso.

NUMERI UTILI

(Tabella da completare a cura del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori)

SERVIZIO/SOGGETTO	TELEFONO
Polizia	113
Carabinieri	112
Comando dei Vigili Urbani	
Comando provinciale dei Vigili del Fuoco	115
Pronto soccorso ambulanza	118
Guardia medica	
ASL territorialmente competente	
ISPESL territorialmente competente	
Direzione provinciale del Lavoro territorialmente competente	
INAIL territorialmente competente	
Acquedotto (segnalazione guasti)	
Elettricità (segnalazione guasti)	
Gas (segnalazione guasti)	
Direttore dei lavori	
Coordinatore per l'esecuzione	
Responsabile della sicurezza cantiere (se previsto)	
Responsabile del servizio di prevenzione (appaltatore)	

Documento di Consultazione

GESTIONE EMERGENZA

Per emergenza si intende un evento nocivo che colpisce un gruppo (una squadra di operai per esempio), una collettività (l'intero cantiere).
Esempi di emergenze sono gli eventi legati agli incendi, le esplosioni, gli allagamenti, gli spargimenti di sostanze liquide pericolose, i franamenti e smottamenti.
Il percorso che conduce, dall'esterno e all'interno del cantiere, al "luogo sicuro" deve essere mantenuto sgombro e fruibile dalle persone e i mezzi di soccorso in ogni circostanza.
È obbligo del datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori (l'Appaltatore) provvedere a designare uno o più soggetti, opportunamente formati, incaricati di gestire le emergenze.
Il datore di lavoro deve inoltre provvedere a:
- organizzare i necessari rapporti con i servizi pubblici d'emergenza;
- informare i lavoratori circa le misure predisposte e le misure da adottare in caso d'emergenza;
- dare istruzioni affinché i lavoratori possano mettersi al sicuro in caso d'emergenza;
- stabilire le procedure d'emergenza da adottare nel cantiere.

Pur non essendo obbligatoria per legge la redazione del piano di emergenza per i cantieri temporanei o mobili, si fornisce a titolo esemplificato, una procedura che potrà essere adottata in cantiere nel caso in cui si verifichi un'emergenza:
1. dare l'allarme (all'interno del cantiere e allertare i Vigili del Fuoco)
2. verificare cosa sta accadendo
3. tentare un primo intervento (sulla base della formazione ricevuta)
4. mettersi in salvo (raggiungimento del "luogo sicuro")
5. effettuare una ricognizione dei presenti

6. avvisare i Vigili del Fuoco
7. attendere i Vigili del Fuoco e informarli sull'accaduto

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice deve designare, prima dell'inizio dei lavori, uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, ai sensi dell'art. 4, c. 5, lett a), del D.Lgs. n. 626/94, o se stesso nei casi previsti dall'art. 10 del decreto medesimo.
I lavoratori designati devono frequentare un corso di formazione, di durata di 6 ore (durata 4 ore, di cui 2 ore di esercitazioni pratiche) per le aziende di livello di rischio basso, di 8 ore (durata 8 ore, di cui 3 ore di esercitazioni pratiche) per le aziende con rischio di livello medio, di 16 ore (durata 16 ore, di cui 4 ore di esercitazioni pratiche) per le aziende di rischio di livello alto.

Cantieri temporanei o mobili	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Cantieri temporanei o mobili in sotterrano per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 m	X		
Cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi	X		
Cantieri temporanei o mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto		X	
Altri cantieri temporanei o mobili			X

Gli addetti al primo soccorso, ai sensi dell'art. 3 del DM n. 388/2003, designati ai sensi dell'art. 12, c.1, lett. b), Dlgs. N. 626/94, devono essere formati da specifico corso di formazione, della durata di 14 ore per le aziende appartenenti al gruppo A, di 12 ore per le aziende appartenenti ai gruppi B e C, salvo gli addetti già formati alla data di entrata in vigore del DM n. 388/2003.

Cantieri temporanei o mobili	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
Lavori in sotterraneo	X		
Lavori con tre o più lavoratori non rientranti nel gruppo A		X	
Lavori con meno di tre lavoratori non rientranti nel gruppo A			X

Documento di Consultazione

INDICE DELLE FASI

- SCAVI DI SBANCAMENTO A MACCHINA
- MASSETTO IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO
- VESPAIO
- RINTERRO A MACCHINA
- RILEVATO A MACCHINA
- FONDAZIONI IN CLS ARMATO
- PILASTRI IN CALCESTRUZZO
- SETTI IN CALCESTRUZZO
- SOLAIO IN LATERO CEMENTO GETTATO IN OPERA
- SOLAIO PREFABBRICATO
- COPERTURE IN LEGNO LAMELLARE
- POSA IN OPERA DI CARPENTERIA METALLICA
- MASSETTI DI PENDENZA
- COIBENTAZIONE DI COPERTURA
- IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE
- MURATURA DI TAMPONAMENTO
- DIVISORI IN LATERIZIO
- INTONACO INTERNO ED ESTERNO
- MONTAGGIO CONTROSOFFITTI IN CARTONGESSO
- IMPIANTO ELETTRICO
- ADDUZIONE E SCARICO ACQUE
- MONTAGGIO IDRO-SANITARI E ACCESSORI VARI
- DISTRIBUZIONE ACQUA
- DISTRIBUZIONE ARIA
- TERMICO: MONTAGGIO TERMINALI E ACCESSORI VARI
- IMPIANTO ELEVATORE OLEODINAMICO
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI VARIA NATURA
- TINTEGGIATURA PARETI E SOFFITTI
- TINTEGGIATURA PARETI ESTERNE
- MONTAGGIO INFISSI INTERNI
- MONTAGGIO INFISSI ESTERNI
- POSA DI TUBAZIONE PER LINEE ELETTRICHE
- MASSETTI ESTERNI IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO
- PAVIMENTAZIONI ESTERNE
- OPERE DI GIARDINAGGIO

FASI DI ORGANIZZAZIONE

- RECINZIONE CON ELEMENTI IN FERRO, RETE METALLICA
- BARACCHE DI CANTIERE
- MACCHINE VARIE DI CANTIERE
- ARGANO A CAVALLETTO
- IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE
- IMPIANTO IDRICO E FOGNARIO DI CANTIERE
- BAGNI CHIMICI
- VIABILITÀ ORDINARIA
- PONTEGGIO METALLICO FISSO

Documento di Consultazione

arch. Domenico Vitiello	arch. Francesco Saverio Taglialatela	arch. Giuseppe D'Ausilio
Arch. Domenico Vitiello	Arch. Francesco Saverio Taglialatela	

Giugliano 11.05.2023

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE

VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'
- "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE
- "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A-ARCHITETTONICO
S-STRUTTURE
I-IMPIANTI

SCALA

RILIEVO FOTOGRAFICO

PROGETTISTI

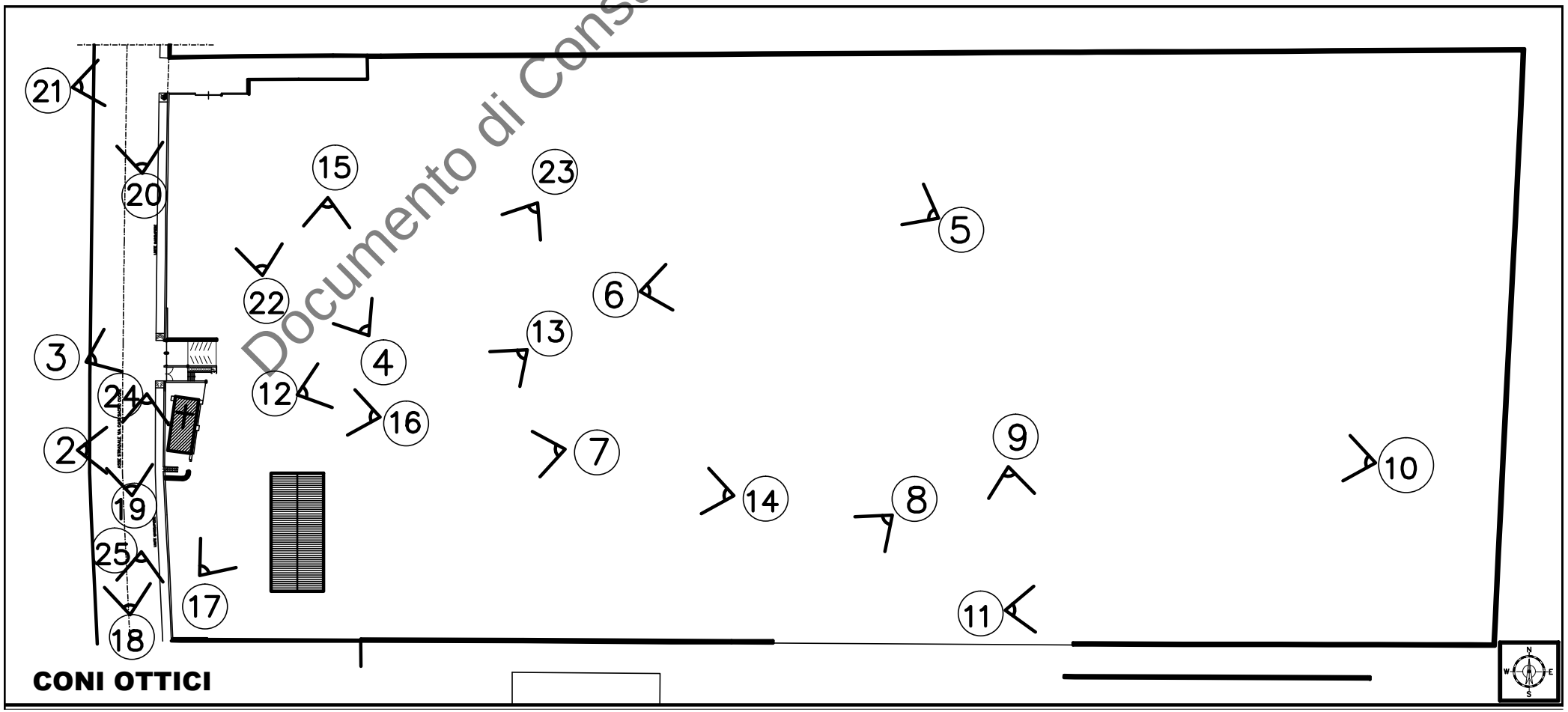
Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
ALBO N 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE ARCHITETTI
ARCHITETTO TAGLIALATELA FRANCESCO SAV.
ALBO N 3861

ORDINE DEGLI ARCHITETTI NAPOLI E PROVINCIA
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO
ALBO N 4428
ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

Documento di Consultazione

Documento di Consultazione



ORTOFOTO



Documento di Consultazione

1



2



3

Documento di Consultazione



4



5

Documento di Consultazione



6



7

Documento di Consultazione



8



9

Documento di Consultazione



10



11

Documento di Consultazione



12



13

Documento di Consultazione



14



15

Documento di Consultazione



16



17

Documento di Consultazione



18

Documento di Consultazione



19

Documento di Consultazione



20

Documento di Consultazione



21

Documento di Consultazione



22



23

Documento di Consultazione



Documento di Consultazione

24



25

Documento di Consultazione

Arch. Domenico Vitiello

Arch. Francesco Saverio Taglialatela

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE

VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'

"ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE

"PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T
c.f. 95274750637

Documento di Consultazione

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A–ARCHITETTONICO
S–STRUTTURE
I–IMPIANTI

SCALA

RENDERING

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
ALBO N 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE ARCHITETTI
ARCHITETTO TAGLIALATELA FRANCESCO SAV.
SEZ. A 3864

ORDINE DEGLI ARCHITETTI NAPOLI E PROVINCIA
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO
ALBO N 4428
ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione



Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione


Documento di Consultazione

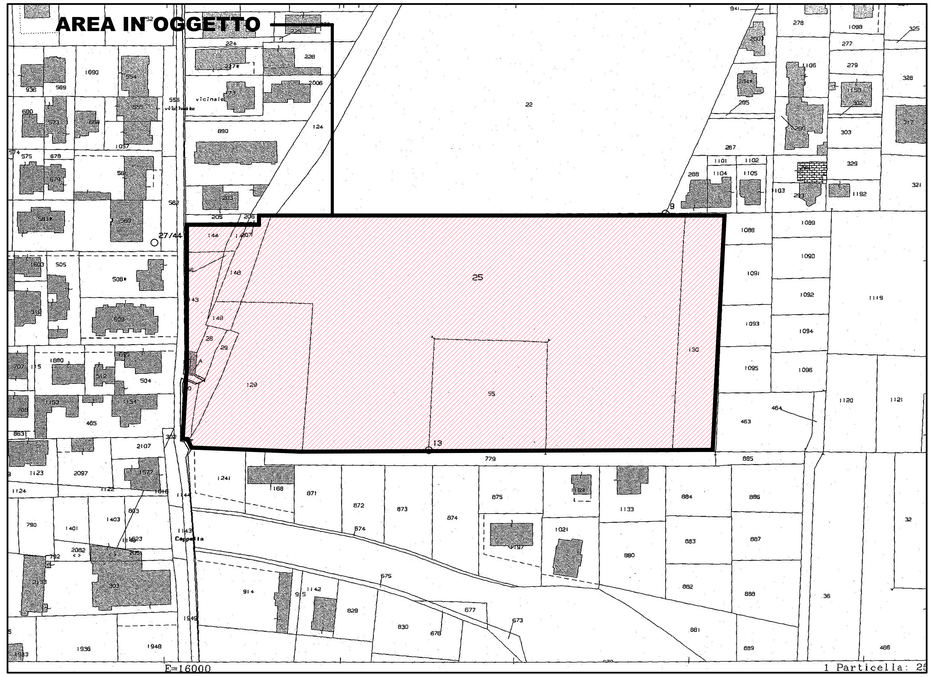
ORTOFOTO



STRALCIO CATASTALE

Fg. 34 p.lle 28,29,30,25,55,130,147,144,143,146,148,149,129 e p.lla "A"

RAPP. 1:5000



STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 – 3389463463
collaboratori di progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO
COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'
- "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE
- "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO
c.f. 95247750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.01

A=ARCHITETTONICO
S=STRUTTURE
I=IMPIANTI

SCALA 1:100

STRALCI
- ORTOFOTO
- STRALCIO CATASTALE
- STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO
- STRALCIO P.R.G.

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
VITIELLO
N. 8607

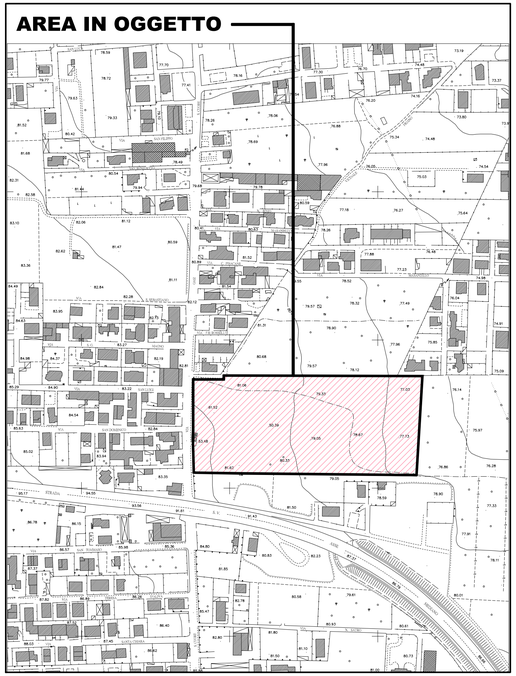
Arch. Francesco Saverio Tagliatatela
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
TAGLIATATELA FRANCESCO SAVERIO
3941

Arch. Giuseppe D'Ausilio
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
GIUSEPPE D'AUSILIO
N. 4428

STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO

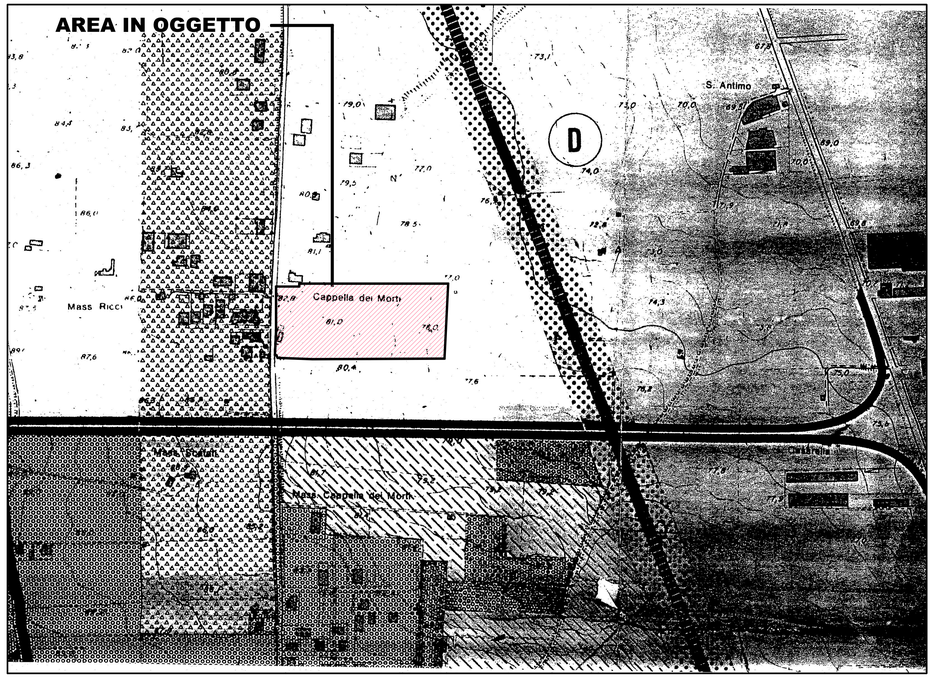
via Oasi del Sacro Cuore

RAPP. 1:2000



STRALCIO PIANO REGOLATORE GENERALE

RAPP. 1:5000



STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 - GIUGLIANO (NAPOLI)
TELEFONO - FAX 3389463463
collaboratori di progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SESANO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO: **COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"**

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA': "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f.: 95230080630
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE: "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO
c.f.: 95247590637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.01a

SCALA 1:2000

STRALCI
- ZONIZZAZIONE P.R.G. 1985
- ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO

A = ARCHITETTONICO
S = STRUTTURE
I = IMPIANTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ARCH. DOMENICO VITIELLO
SEZ. A
N° 8607

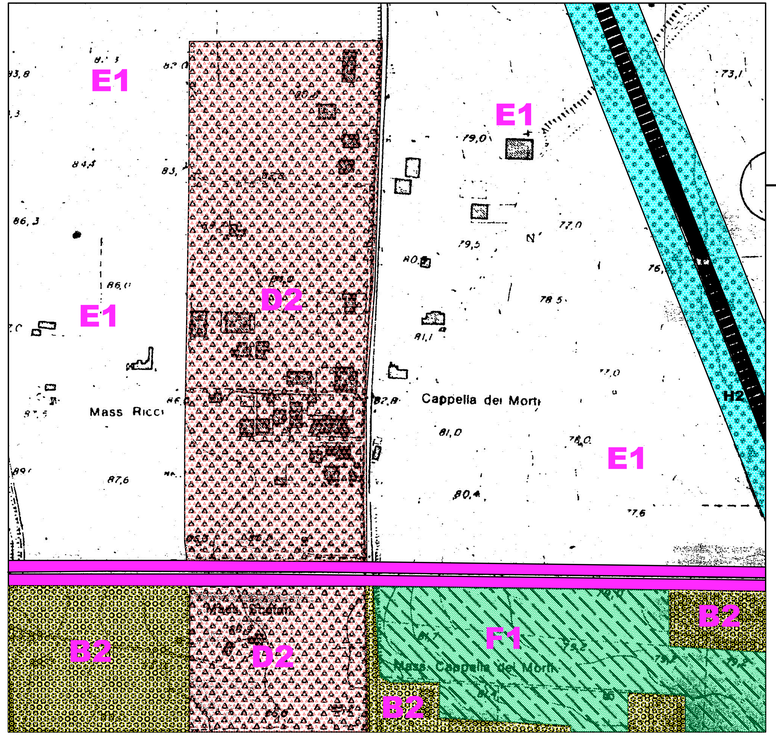
PROGETTISTI

Arch. Rosario Salvatore Tagliaferro
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ARCH. ROSARIO SALVATORE TAGLIAFERRO
SEZ. A
N° 3961

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO
SEZ. A
N° 4428

ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

ZONIZZAZIONE P.R.G. 1985



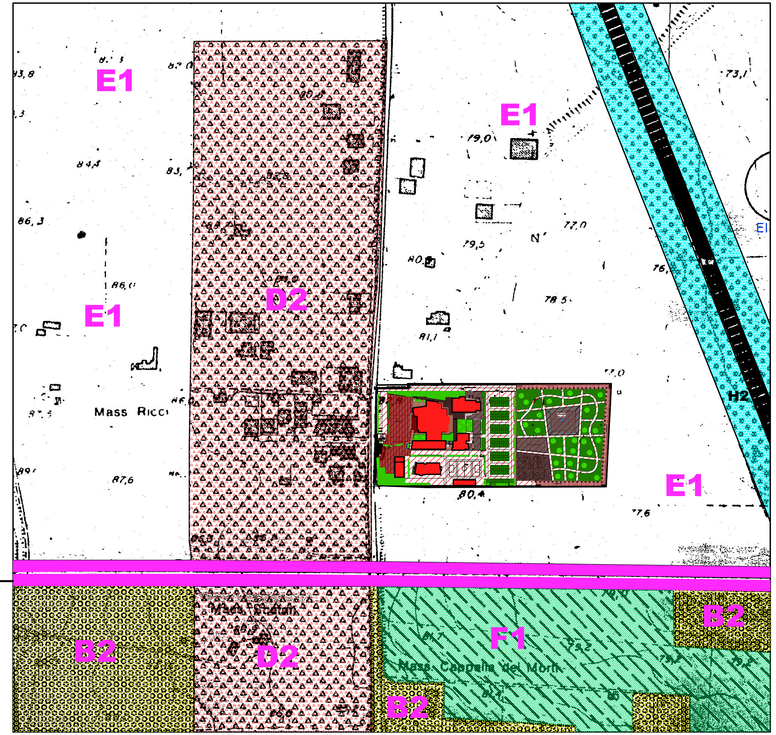
LEGENDA P.R.G. 1985		
B2		ZONA DI COMPLETAMENTO I° GRADO
D2		ZONA PER ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA
E1		ZONA AGRICOLA NORMALE
F1		ZONA PER STANDARD E ATTREZZATURE
H2		ZONA DI RISPETTO INFRASTRUTTURALE E URBANISTICO
		VIABILITA' DI PROGETTO

LEGENDA VARIANTE DI PROGETTO		
B2		ZONA DI COMPLETAMENTO I° GRADO
D2		ZONA PER ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA
E1		ZONA AGRICOLA NORMALE
F1		ZONA PER STANDARD E ATTREZZATURE
H2		ZONA DI RISPETTO INFRASTRUTTURALE E URBANISTICO
		VIABILITA' DI PROGETTO
		ZONA PER ATTREZZATURE RELIGIOSE - art. 3 / lett.B

RAPP. 1: 2000

N W E S

ZONIZZAZIONE VARIANTE DI PROGETTO



STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, I
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL/FAX 0815093762 - 3384463463
COLLABORATORI di studio
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO
COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'
- "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95233080635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE
- "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARTOLA - PARROCO PRO
c.f. 95274770637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.02

SCALA 1:500

A=ARCHITETTONICO
S=STRUTTURE
I=IMPIANTI

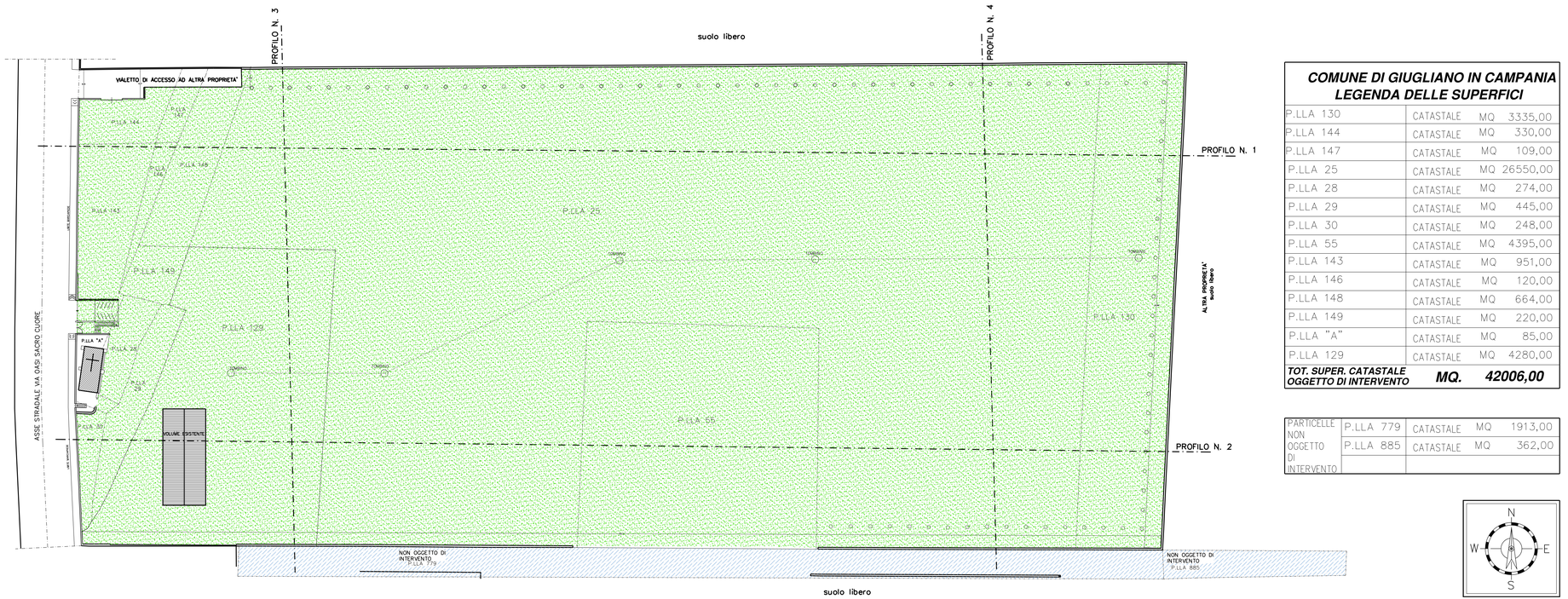
RILIEVO STATO DEI LUOGHI
RILIEVO TOPOGRAFICO
SOVRAPPOSIZIONE PARTICELLE

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello

Arch. Francesco Saverio Tagliatatela

ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

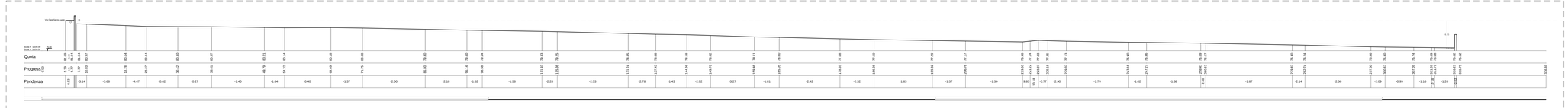


COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
LEGENDA DELLE SUPERFICI

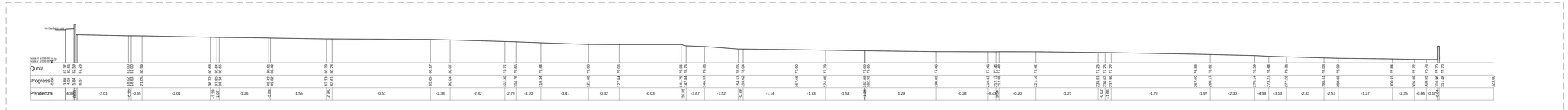
P.LLA 130	CATASTALE	MQ	3335,00
P.LLA 144	CATASTALE	MQ	330,00
P.LLA 147	CATASTALE	MQ	109,00
P.LLA 25	CATASTALE	MQ	26550,00
P.LLA 28	CATASTALE	MQ	274,00
P.LLA 29	CATASTALE	MQ	445,00
P.LLA 30	CATASTALE	MQ	248,00
P.LLA 55	CATASTALE	MQ	4395,00
P.LLA 143	CATASTALE	MQ	951,00
P.LLA 146	CATASTALE	MQ	120,00
P.LLA 148	CATASTALE	MQ	664,00
P.LLA 149	CATASTALE	MQ	220,00
P.LLA "A"	CATASTALE	MQ	85,00
P.LLA 129	CATASTALE	MQ	4280,00
TOT. SUPER. CATASTALE OGGETTO DI INTERVENTO		**MQ.**	**42006,00**

PARTICELLE NON OGGETTO DI INTERVENTO	P.LLA 779	CATASTALE	MQ	1913,00
	P.LLA 885	CATASTALE	MQ	362,00

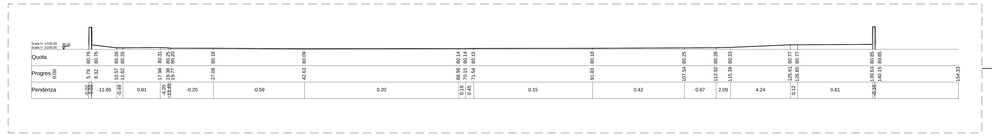
SEZIONI DI RILIEVO



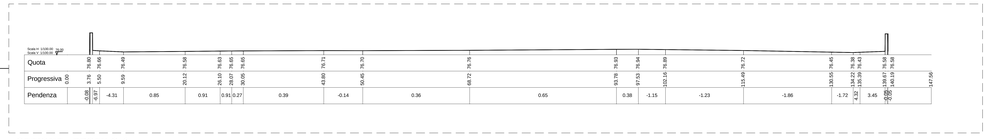
SEZIONE - PROFILO 1



SEZIONE - PROFILO 2



SEZIONE - PROFILO 3



SEZIONE - PROFILO 4

STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCH. ANTONIO PANDOLFO
VIA SAN GIOVANNI - CAMPOLIETO
CASTELPOTO (BN)
CONSULENTI DI progetto
ING. GIUSEPPE MARIA MORELLI
ING. NICOLA SALVATORE GIULIANO
ING. LUIGI PARENTE
ING. MARIA LAURA PAOLILLO

RUP: D.SSA PANDOLFO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI E PER GLI EFFETTI EX ART. 19 D.P.R. 327/01

OGGETTO: **COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"**

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
D.D.T. ING. MICHELE SALERNO

DITTA: [illegible]

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA': ▶ TENTE CASA DEL SACRO CUORE
via oasi sacro cuore, 100 - 80014 giugliano in campania (na)
dott. FRANCESCO PAOLINI

RICHIEDENTE: ▶ TRAMONTANA SRL - SACRO CUORE - A.R.L.
via oasi sacro cuore, 100 - 80014 giugliano in campania (na)
p.i. 09774241211 - r.i. NAPOLI - n. REA NA-[illegible]
dott. [illegible]

PROGETTO DEFINITIVO

DATA: [illegible]

A.03

SEZIONI PROFILI DEL TERRENO

SCALA: 1:200

RESP. PROG.: [illegible]

RESP. STRUTTURE: [illegible]

RESP. IMPIANTI: [illegible]

DoIC N° 00153/2024 del 03/10/2024

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 – – 3389463463
collaboratori al progetto
ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
ARCH. SALVATORE ZACCARIA
GEOM. LUIGI PIANESE
MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO: **COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"**

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROPRIETA': "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE: "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA: PRELIMINARE / INTEGRAZIONE

A.04

SCALA 1:500

PLANIMETRIA DI PROGETTO

A=ARCHITETTONICO
S=STRUTTURE
I=IMPIANTI

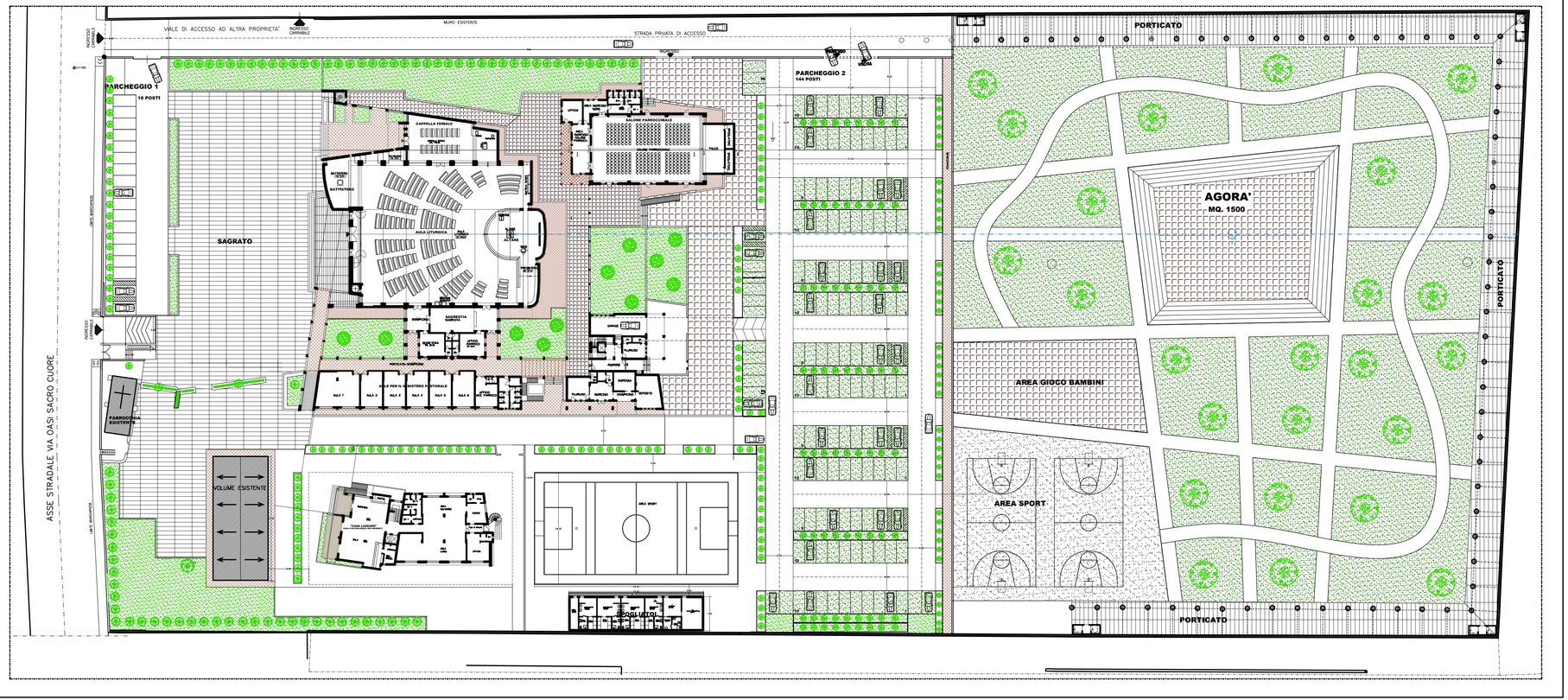
PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
N. ISCR. N. 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO FRANCESCO SAVERIO TAGLIALATELA
N. ISCR. N. 3961

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO GIUSEPPE LA MARCA
N. ISCR. N. 4428

PLANIMETRIA DI PROGETTO



PIANTA PIANO TERRA

Documento di Consultazione

STUDIO DI ARCHITETTURA
ex FRANCESCO BASILE
VIA CAMPANA, 1 - 81031 AVERSA (CE)
TEL./FAX 081.8903576 - 3388443463
collaboratori al progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PARENTE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SQUINO

DIOCESI DI AVERSA
PADRE VESCOVO MONS. ANGELO SPINILLO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO
IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO: **COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU""**

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA': "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
c.f. 95019290636 - c.f. 100
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE: "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, N. 100
SAC. VINCENZO MARTISA - PARROCO PRO TEMPORE
c.f. 95247760637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.05

SCALA 1:100

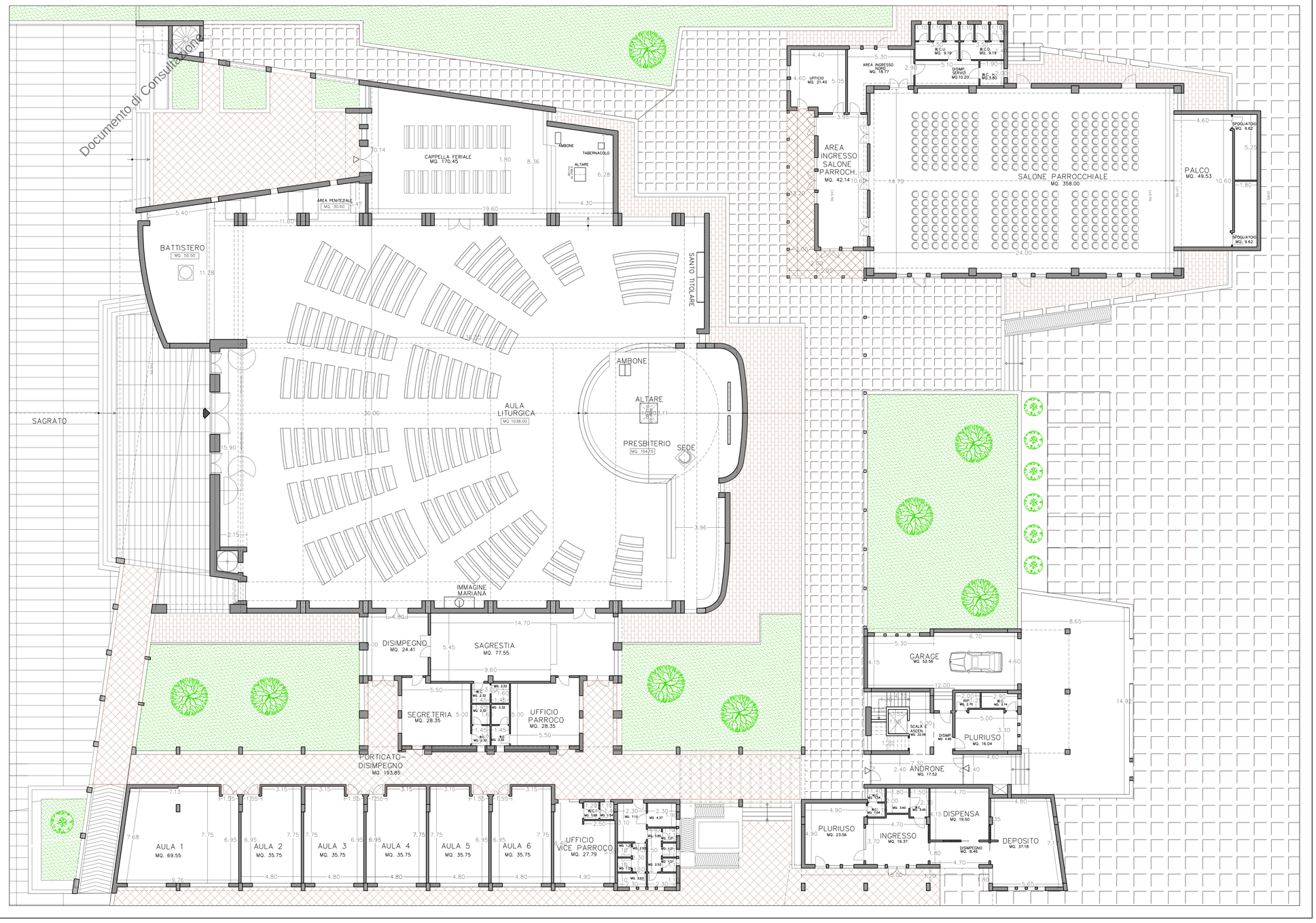
PIANTA PIANO TERRA

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello

Arch. Pasquale Saverio Tagliatesta

Arch. Giuseppe D'Ausilio



Documento di Consultazione

PIANTA COPERTURE

STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCH. RAFFAELLO VISIELLO
VIA PAOLO BORSELLINO, 2
TEL./FAX 1.3.5.3.5.7.6 - 3.3.8.3.4.4.6.5.4.3

collaboratori di progetto:
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI:

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO: **COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"**

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROPRIETA': "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
LEGALE RAPPR.TE
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE: "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO BARRA - PARROCO PRO TEMPORE
C.F. 95027470637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA:

A.06

SCALA: 1:100

PIANTA COPERTURE

Arch. Raffaello Visiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
VISIELLO 8607

PROGETTISTI:

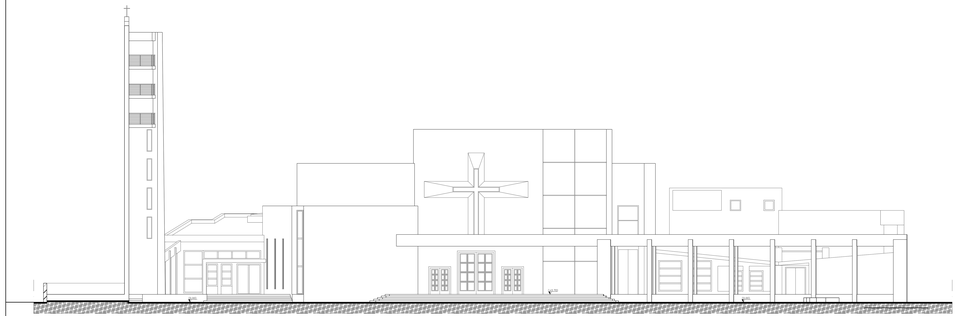
Arch. Rosaria Schiano Moriello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
SCHIANO MORIELLO 5981

Arch. Salvatore Zaccaria
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
ZACCARIA 5981

Arch. Giuseppe D'Ausilio
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
GIUSEPPE D'AUSILIO 4428

PROSPETTI

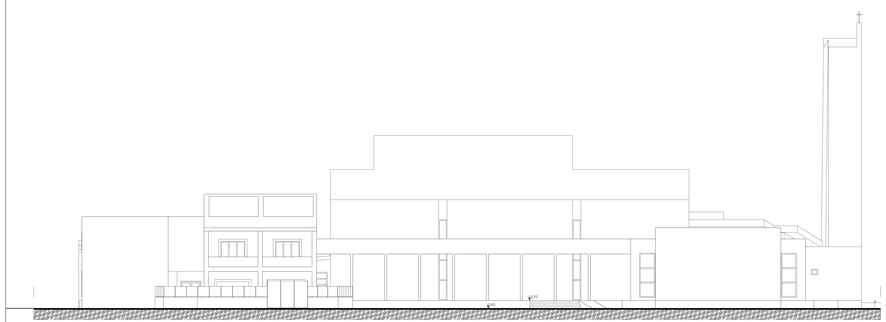
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI EX ART. 19 D.P.R 327/01

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROGETTO DEFINITIVO

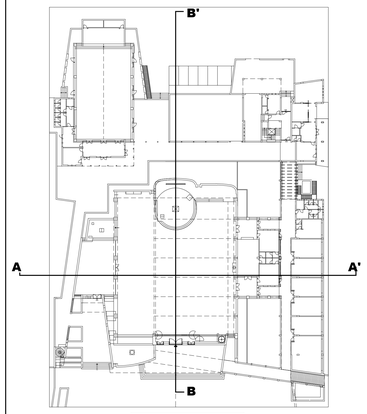
DATA

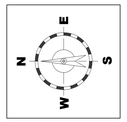
SCALA 1:100

A.07

PROSPETTI

SCHEMA SEZIONI





STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL 081.3513193 - 3384445443
componenti del gruppo di progetto
- ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- GEOM. LUIGI PIANESE
- MARIA LAURA D'AUSILIO

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEGUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO
IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO
COMPLESSO PARROCCHIALE
"SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'
"ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95024050630
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE
"PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
PARROCO PRO TEMPORE – PARROCO PRO TEMPORE
c.f. 95074750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.08

SCALA 1:100

SEZIONI

SEZIONE A-A'
SEZIONE B-B'

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI NAPOLI
VITIELLO DOMENICO
8807

PROGETTISTI

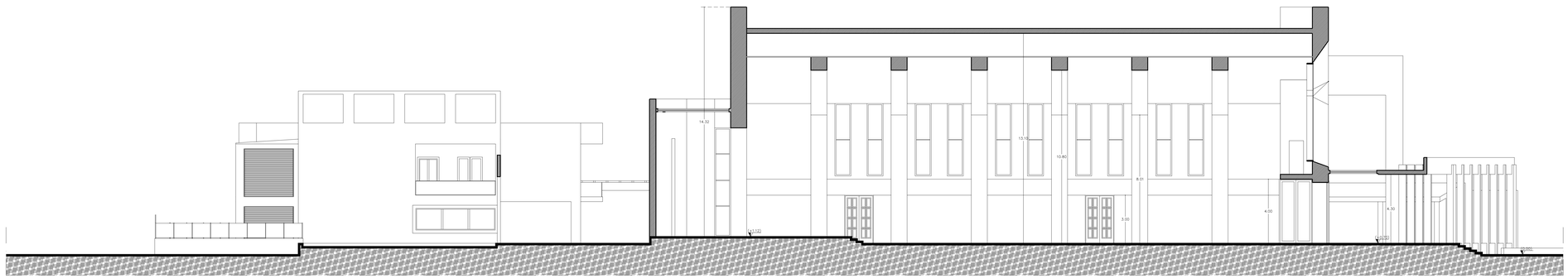
Arch. Pasquale Saverio Tagliatatela
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI NAPOLI
TAGLIATATELA PASQUALE SAVERIO
5881

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI NAPOLI E PROVINCIA
GIUSEPPE LAVENIA
14422

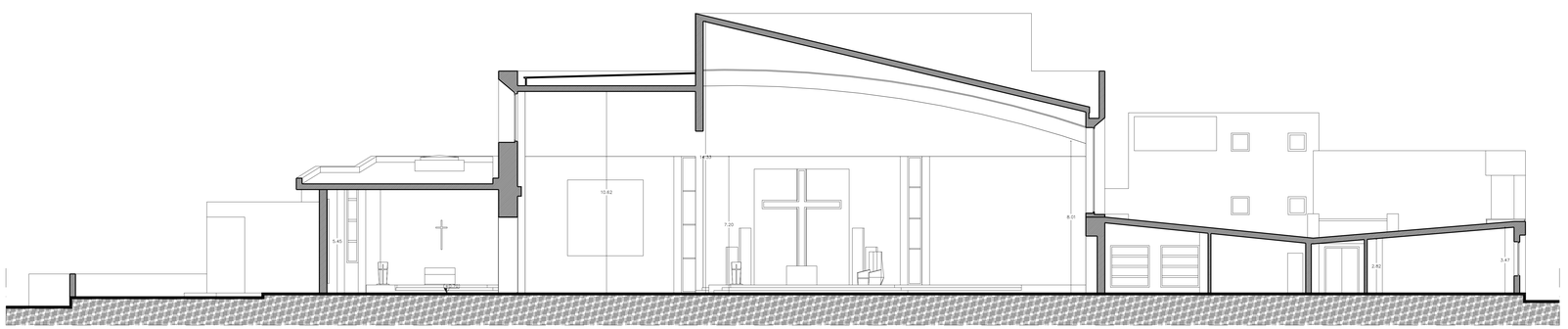
SEZIONI

SEZIONE B-B'

Documento di Consultazione

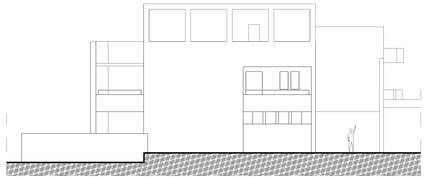


SEZIONE A-A'



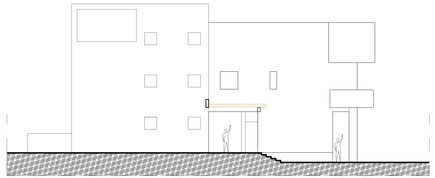
CASA CANONICA - PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI

PROSPETTO NORD



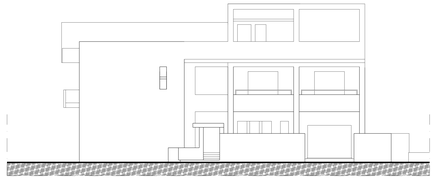
1:100

PROSPETTO OVEST



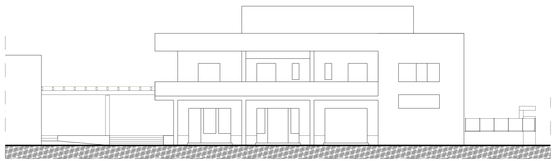
1:100

PROSPETTO EST



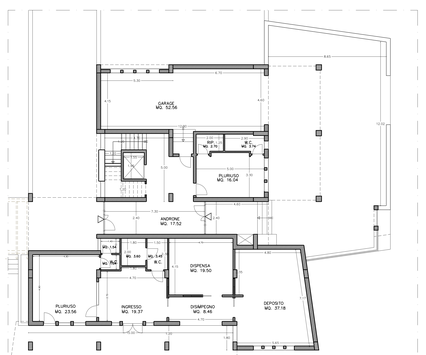
1:100

PROSPETTO SUD

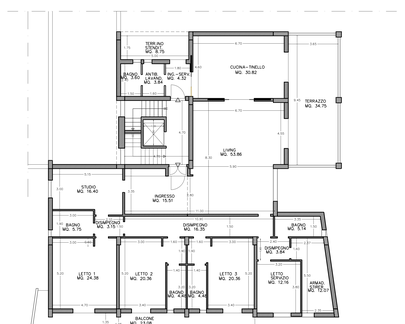


1:100

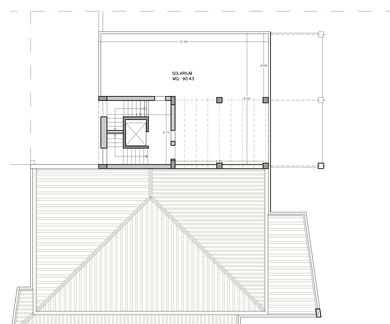
PIANTA PIANO TERRA



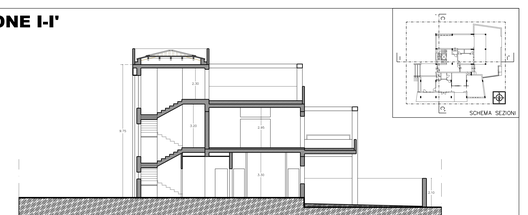
PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA COPERTURE

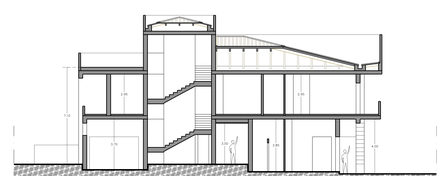


SEZIONE I-I'



1:100

SEZIONEC-C'



1:100

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA TORRICELLO SCALA 1
80014 GIUGLIANO CAMPANIA
TEL. 081.5044 – CELL. 3396613463
COLLABORATORI di progetto:
arch. Rosaria Scuoppo Morello
arch. Giuseppe Scuoppo
arch. Luca Fiorito
arch. Lucia D'Auria

arch. E. Parisi

COMUNE DI
GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO
IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO
COMPLESSO PARROCCHIALE
"SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA'
DITTA OASI DEL SACRO CUORE
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

PROMOTORE
PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
C.F. 90037660637

DATA

PROGETTO DEFINITIVO

A.09

SCALA 1:100

CASA CANONICA

PIANTE
PROSPETTI
SEZIONI

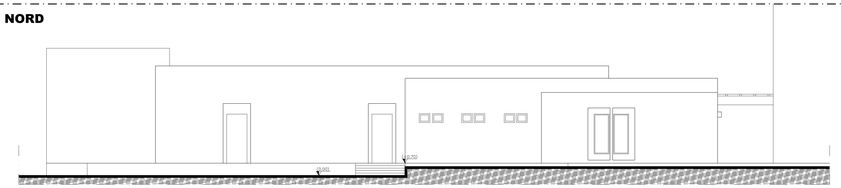
PROGETTISTA

Dott. Ing. Giuseppe Pagliarulo

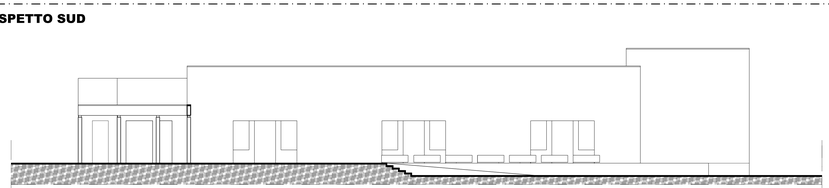
DIRETTORE DEI LAVORI

PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI

PROSPETTO NORD

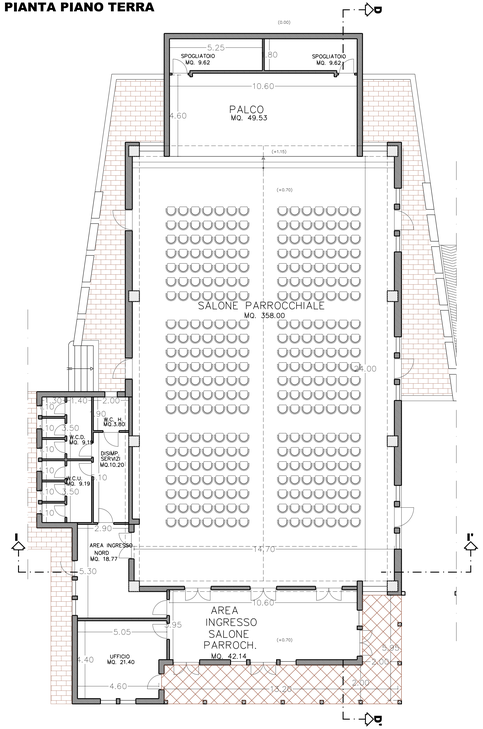


PROSPETTO SUD

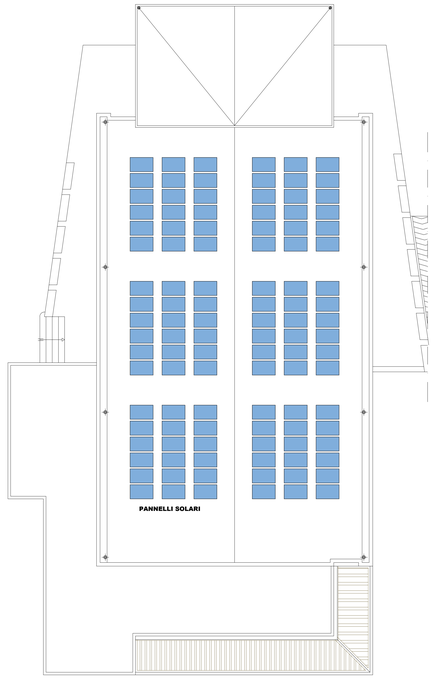


1:100

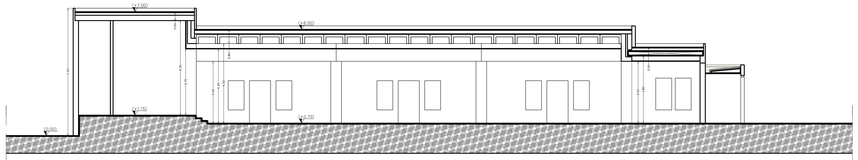
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA COPERTURE



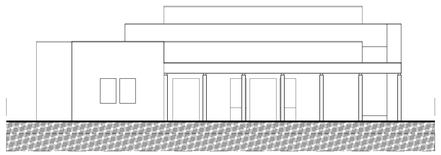
SEZIONE D-D'



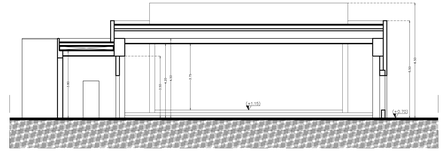
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



SEZIONE I-I'



STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BRIOLE, 4
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL./FAX 0815578.78 — 3388463463
collaboratori di progetto
- ARCH. ROSARIA GIOVANNI MORIELLO
- ARCH. SALVATORE ZACCARIA
- DOTT. LUIGI PARENTE
- ARCH. MARIA LAURA D'AUSILIO

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEGUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO: **COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"**

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA': "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95125250635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE: "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
PARROCO PRO TEMPORE = PARROCO PRO TEMPORE
c.f. 95274700637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.10

SCALA 1:100

SALONE PARROCCHIALE

PIANTE
PROSPETTI
SEZIONI

Arch. Domenico Vitiello
Arch. Pierluigi Saverio Tagliatesta
Arch. Giuseppe D'Ausilio

RAPP. 1:100

Documento

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 — 338946346.3
collaboratori di progetto
ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
ARCH. SALVATORE ZACCARIA
GEOM. LUIGI PIANESE
MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROPRIETA': "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE: "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO T.
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.11

A – ARCHITETTONICO
S – STRUTTURE
I – IMPIANTI

SCALA 1:100

SPOGLIATOI

PIANTE
PROSPETTI
SEZIONI

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
N. 8607

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO FRANCESCO SAVERIO TAGLIALATELA
N. 3981

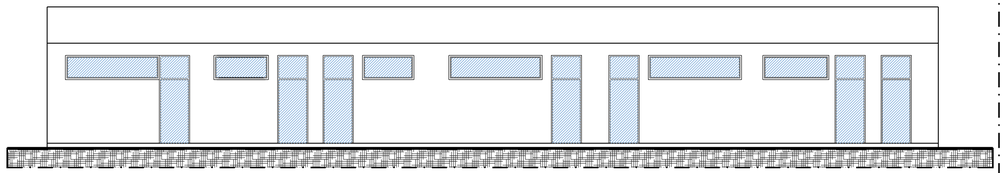
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO GIUSEPPE D'AUSILIO
N. 4428
ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

PIANTE - PROSPETTI E SEZIONI

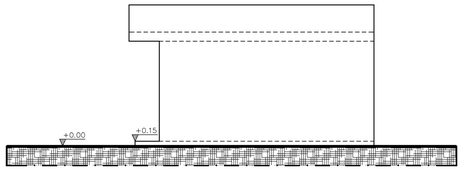
RAPP. 1:100

N W E S

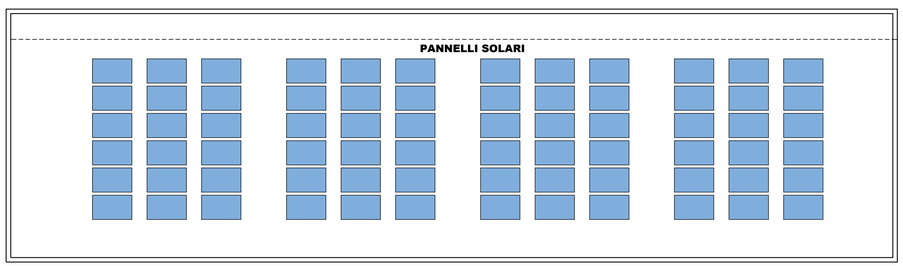
PROSPETTO NORD



PROSPETTO OVEST



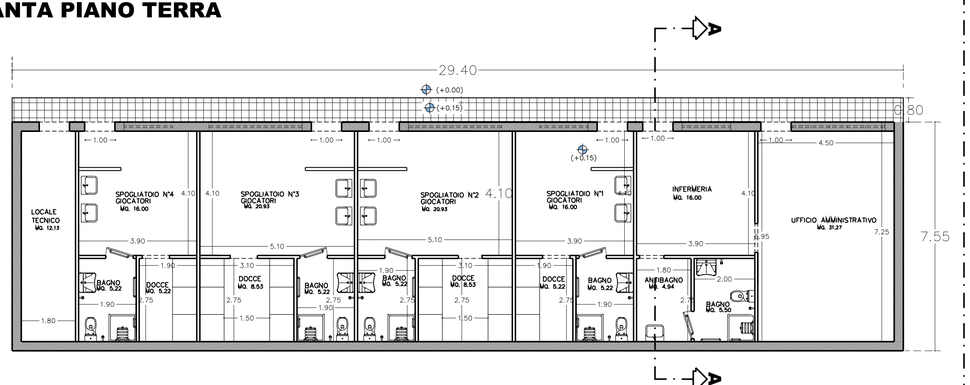
PIANTA COPERTURE



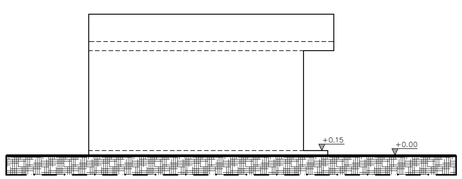
SEZIONE A-A'

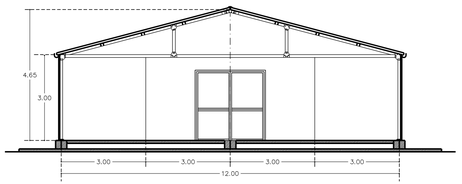


PIANTA PIANO TERRA



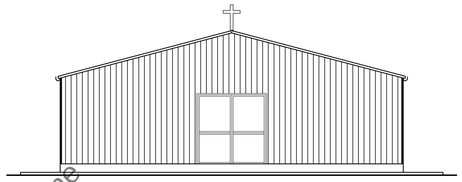
PROSPETTO EST



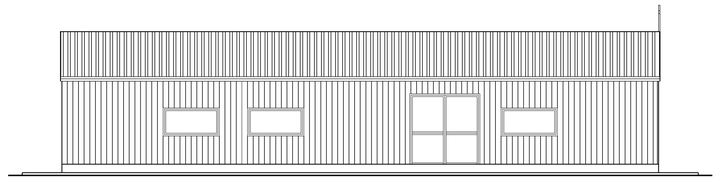


Sezione AA

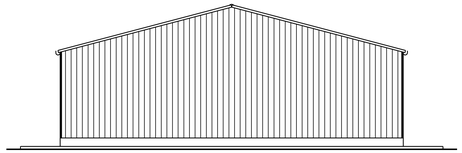
Documento di Consultazione



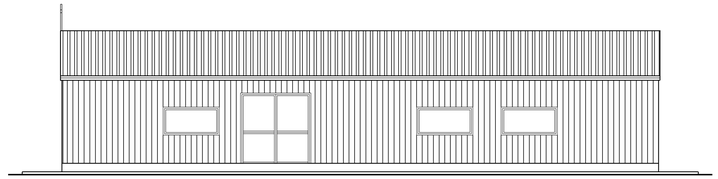
Prospetto Sud



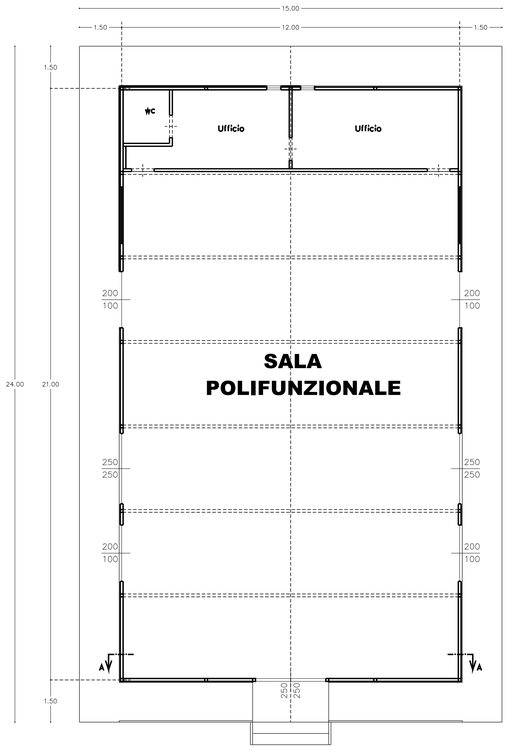
Prospetto Ovest



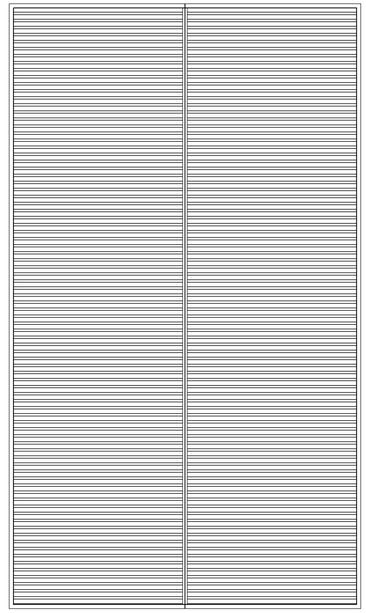
Prospetto Nord



Prospetto Est



Pianta piano terra



Pianta delle coperture



STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 -- 3389463463
collaboratori al progetto
ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
ARCH. SALVATORE ZACCARIA
GEOM. LUIGI PIANESE
MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO

COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROPRIETA'
"ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95232600635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE
"PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.12

A = ARCHITETTONICO
S = STRUTTURE
I = IMPIANTI

SCALA 1:100

SALA POLIFUNZIONALE

PIANTE
PROSPETTI
SEZIONI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI CASERTA
ARCHITETTO DOMENICO VITIELLO
ALBO N. 8607

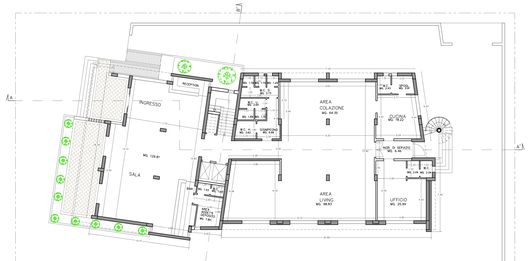
PROGETTISTI

Arch. Francesco Saverio Taglialatela
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO FRANCESCO SAVERIO TAGLIALATELA
ALBO N. 3984

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI NAPOLI
ARCHITETTO GIUSEPPE DI AUSILIO
ALBO N. 14428

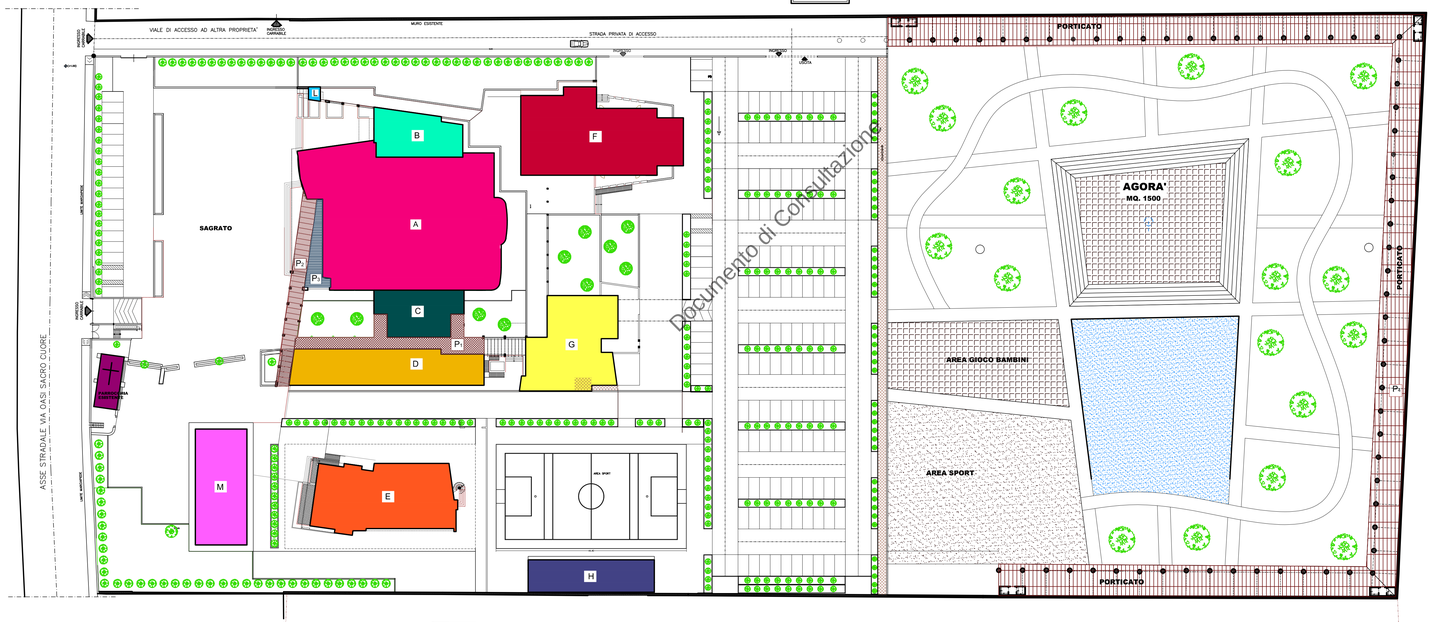
ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI


INGRESSO
SALA
MQ. 129.81
AREA COLAZIONE MQ. 44.06
AREA LIVING MQ. 48.60
CUCINA MQ. 20.00
UFFICIO MQ. 20.00
WC. DISAB. MQ. 4.48
WC. MQ. 4.48
WC. MQ. 4.48
DISIMP. MQ. 2.28
DISIMP. MQ. 2.28
RIPOST. MQ. 2.28
RIPOST. MQ. 2.28
WC. MQ. 2.28
WC

COMPLESSO PARROCCHIALE - "SACRO CUORE DI GESU'"

VIA OASI DEL SACRO CUORE, 100 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA



Documento di consultazione

LEGENDA

	SUPERFICIE DEL LOTTO	AREA	VOLUME
		42006 mq.	
A	AULA LITURGICA, PRESBITERIO, BATTISTERO E AREA PENITENZIALE	1384.90 mq	16097.13 mc
B	CAPPELLA FERIALE	203.93 mq	1116.10 mc
C	SAGRESTIA	197.52 mq	681.37 mc
D	AULE PASTORALI	369.17 mq	1256.43 mc
E	CASA LAZZARO	492.33 mq	3025.28 mc
F	SALONE PARROCCHIALE	632.53 mq	3092.87 mc
G	CASA CANONICA	492.33 mq	2363.68 mc
H	SPOGLIATOI	221.90 mq	798.87 mc
L	CAMPANILE	8.82 mq	197.02 mc
M	SALA POLIFUNZIONALE	324.00 mq	974.28 mc
TOTALE		**4327.42 mq**	**28628.75 mc**
P_1	PORTICATO	164.32 mq	
P_2	PORTICATO	152.33 mq	
P_3	PORTICATO	59.03 mq	
P_4	PORTICATO	2366.40 mq	
Il porticato costituisce solo superfice coperta.			
TOTALE		**7069.50 mq**	**28628.75 mc**

RAPPORTO DI COPERTURA	= SUPERFICIE COPERTA DI PROGETTO / SUPERFICIE DEL LOTTO X 100 = **7069.50 mq** / **42006 mq** X 100 =	16.83%
RAPPORTO DI COPERTURA ESCLUSO PORTICATI	= SUPERFICIE COPERTA DI PROGETTO / SUPERFICIE DEL LOTTO X 100 = **4327.50 mq** / **42006 mq** X 100 =	10,30%
INDICE DI FABBRICABILITA' DI PROGETTO	= VOLUMETRIA DI PROGETTO / SUPERFICIE DEL LOTTO = **28628.75 mc** / **42006 mq** =	0.68 mc/mq

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 — 3389463463
collaboratori al progetto:
ARCH. ROSARIA SCHIANO MORELLO
ARCH. SALVATORE ZACCARIA
GEOM. LUIGI PIANESE
MARIA LAURA D'AUSILIO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI
EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO: **COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"**

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SEQUINO

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROPRIETA': "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95123000633
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE: "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARTSA – PARROCO PRO
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.14

SCALA 1: 500

PLANIMETRIA SUPERFICI COPERTE

PROGETTISTI
Arch. Domenico Vitiello
Arch. Francesco Saverio Tagliatatela
ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 — 3389463463
collaboratori di progetto
arch. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
arch. SALVATORE ZACCARIA
geom. LUIGI PIANESE
MARIA LAURA D'AGILO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

VISTI E PARERI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO: **COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"**

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SISSINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

PROPRIETA': "ENTE OASI DEL SACRO CUORE" VIA OASI SACRO CUORE, n. 100 c.f. 93230360635 MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE: "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'" VIA OASI SACRO CUORE, n. 100 SAC. VINCENZO MARTSA – PARROCO PRO c.f. 93247750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.15

PLANIMETRIA TIPOLOGIE PAVIMENTAZIONI

A - ARCHITETTONICO
S - STRUTTURE
I - IMPIANTI

SCALA 1:500

PROGETTISTI

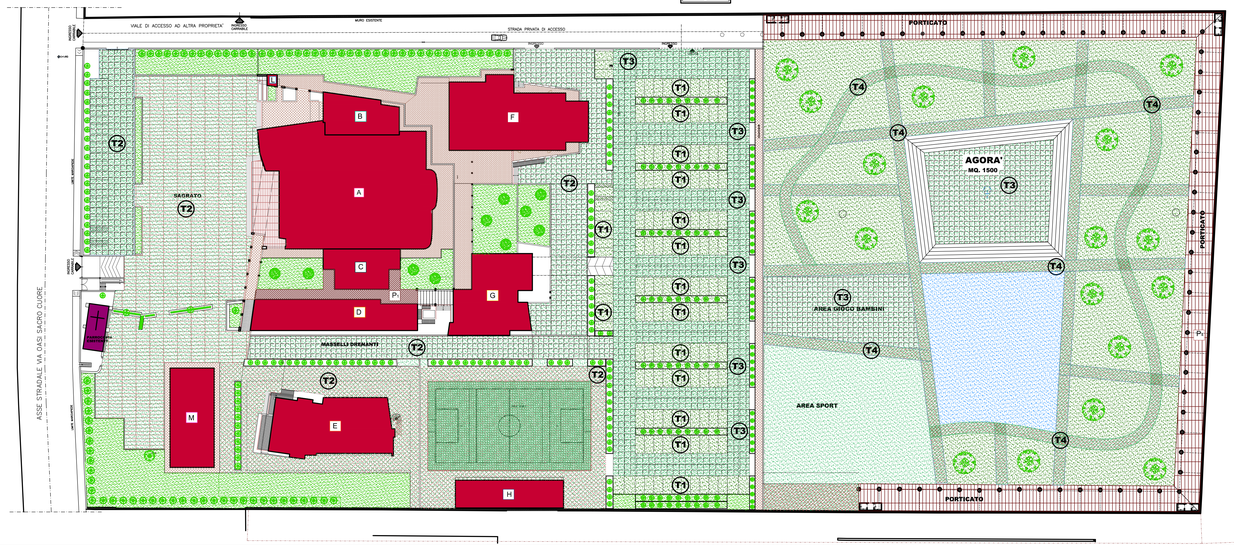
Arch. Salvatore Vitiello — ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI — ARCHITETTO SALVATORE VITIELLO — SEZIONE A — 8607

Arch. Francesco Saverio Tagliatatela — ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI — SEZIONE A — 5586

Arch. Giuseppe D'Agilo — ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI — GIUSEPPE D'AGILO — SEZIONE A — 4423

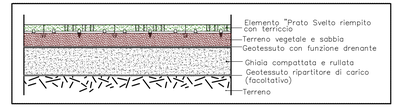
COMPLESSO PARROCCHIALE - "SACRO CUORE DI GESU'"

VIA OASI DEL SACRO CUORE, 100 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA



PARTICOLARI - TIPOLOGIE PAVIMENTAZIONI

SEZIONE SUL PRATO



MASSELLI DRENANTI



T2 = TIPOLOGIA 2

MASSELLI DRENANTI



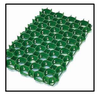
T1 = TIPOLOGIA 1

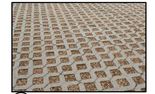


T2 = TIPOLOGIA 2



T1 = TIPOLOGIA 1

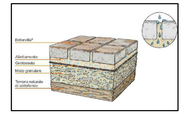




T3 = TIPOLOGIA 3



T4 = TIPOLOGIA 4





ALBERI



PRESA ELETTRICA PER AUTO



COLONNINA PRESA ELETTRICA PER AUTO

STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA FRANCESCO BASILE, 1
80014 GIUGLIANO (NAPOLI)
TEL.081.3303576 – 338/9463463
collaboratori al progetto
– ARCH. ROSARIA SCHIANO MORIELLO
– ARCH. SALVATORE ZACCARIA
– GEOM. LUIGI PIANESE
– MARIA LAURA D'AUSILIO

VISTI E PARERI

UFFICIO TECNICO DIOCESANO
DOTT. ING. ROSARIO SESSINO

DIOCESI DI AVERSA
ORDINARIO DIOCESANO MONS. ANGELO SPINILLO

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G.
AI SENSI E PER GLI EFFETTI EX ART. 19 D.P.R 327/01

OGGETTO: **COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU'"**

UBICAZIONE: VIA OASI SACRO CUORE, n. 100

PROPRIETA': "ENTE OASI DEL SACRO CUORE"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
c.f. 95233050635
MONS. FRANCESCO PICONE

RICHIEDENTE: "PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'"
VIA OASI SACRO CUORE, n. 100
SAC. VINCENZO MARFISA – PARROCO PRO
c.f. 95274750637

PROGETTO DEFINITIVO

DATA

A.16

SCALA 1:500

IMPIANTO FOGNARIO E INFRASTRUTTURE

A - ARCHITETTONICO
S - STRUTTURE
I - IMPIANTI

PROGETTISTI

Arch. Domenico Vitiello
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
VITIELLO DOMENICO
SEZ. A
N. 8607

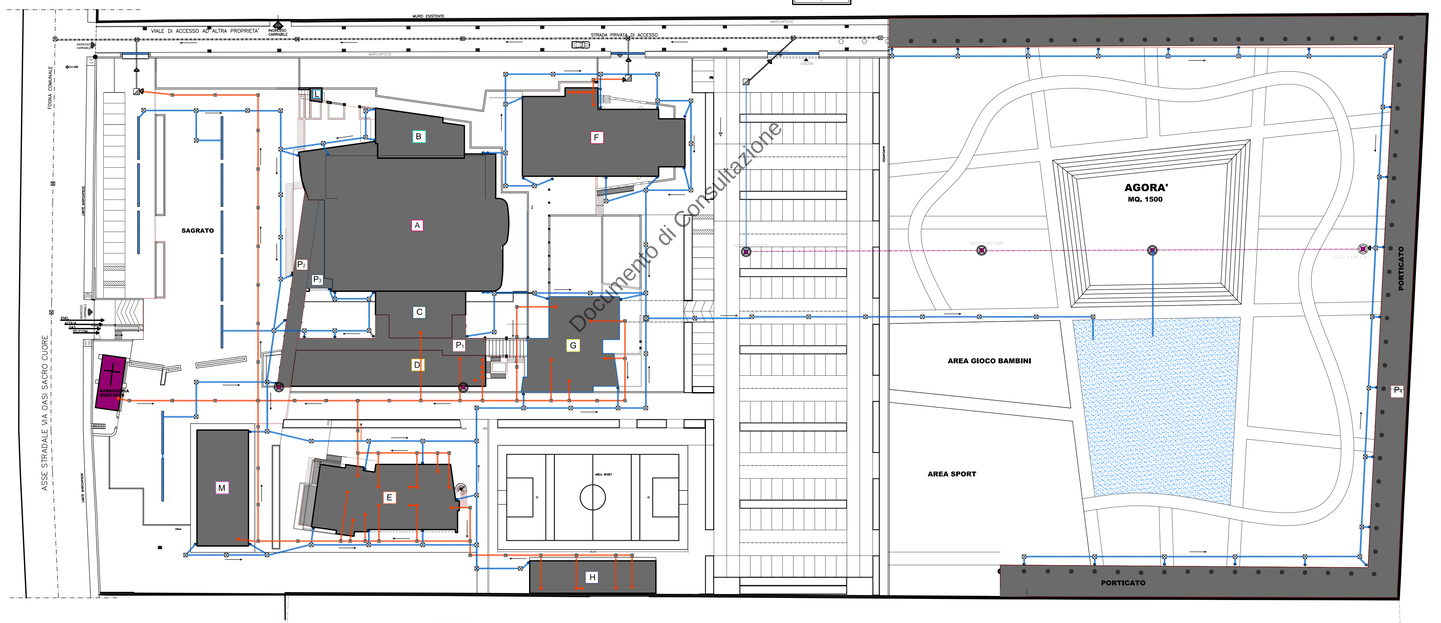
Arch. Francesco Saverio Tagliatatela
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
TAGLIATATELA FRANCESCO SAVERIO
SEZ. A
N. 5381

Arch. Giuseppe D'Ausilio
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI NAPOLI
GIUSEPPE D'AUSILIO
SEZ. A
N. 4428

ARCH. GIUSEPPE D'AUSILIO

COMPLESSO PARROCCHIALE - "SACRO CUORE DI GESU'"

VIA OASI DEL SACRO CUORE, 100 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA



LEGENDA

	SCARICO ACQUE BIANCHE PROVENIENTI DAL POZZETTO SIFONATO
	SCARICO ACQUE NERE
	POZZETTO SIFONICO SCARICO DI CONFL. ACQUE NERE
	RACCOGLIERE CON GRIGLIA PER ACQUE METEORICHE
	POZZETTO DI COLLEGAMENTO SCARICO
	CADITOIA
	POZZETTO ESISTENTE
	FOSSA BIOLOGICA DRENAGGIO DI CONFLUENZA
	"GRIGIA" PER ACQUE DELLE CUCINE
	"GIALLA" PER ACQUE METEORICHE -PVC- (VERTICALI Ø 125 – ORIZZONTALI Ø 160)
	"GRIGIA" PER ACQUE NERE -PVC- (VERTICALI Ø 125 – ORIZZONTALI Ø 160)
	CISTERNA DI RACCOLTA acque meteoriche

VASCA IMOFF

PARTICOLARE DEL BACINO DI CHIARIFICAZIONE

PIANTA VASCA IMOFF



SEZIONE

POZZETTO DI ISPEZIONE

SIFONATO 50X50



Città di Giugliano in Campania
Smistamento: SETTORE ORGANI POLITICI / UFFICIO CONSIGLIO
Prt.G. 0121263/2024 - E - 25/09/2024 12:32:16

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Città Metropolitana di Napoli – 80014
IV Commissione Consiliare

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio
Dott. Adriano Castaldo

Alla cortese attenzione dell'Assessore all'Urbanistica
Prof. Roberto Gerundo

Alla cortese attenzione del Dirigente Unità di Progetto Lavori Pubblici e Urbanistica
Ing. Giuseppe Sabini

Alla cortese attenzione del Segretario Generale
Dott.ssa Teresa Di Palma

OGGETTO: **IV COMMISSIONE – TRASMISSIONE PARERE RELATIVO AL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO PARROCCHIALE DENOMINATO "ENTE OASI DEL SACRO CUORE" – APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL VIGENTE PRG AI SENSI E PER GLI EFFETTI EX ART.19 DPR N.327/01, COSÌ COME ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.97/2024 DEL 27.06.2024 – RIF. PROPOSTA N.175/2024 DEL 16.09.2024**

Documento di Consultazione

Il sottoscritto Ing. Stefano Palma, in qualità di Presidente della IV Commissione Consiliare del Comune di Giugliano, rende noto che, nel corso delle sedute del 24 e 25 settembre u.s., si è riunita al primo piano, stanza n.22 della Casa Comunale, anche con collegamento in Videocomunicazione, la Quarta Commissione Consiliare ed in tale sede ha visionato, analizzato e discusso, la Proposta di cui all'oggetto.

Al termine della discussione i membri della Commissione, tutti presenti, chiamati nominalmente ad esprimersi, hanno espresso le seguenti votazioni:

Agliata Rosa	FAVOREVOLE
Ascione Pasquale	FAVOREVOLE
Cacciapuoti Francesco	FAVOREVOLE
Guarino Luigi (Vice-Presidente)	FAVOREVOLE
Iovinella Francesco	FAVOREVOLE
Palma Stefano (Presidente)	FAVOREVOLE
Pugliese Francesco	FAVOREVOLE
Ricciardiello Stefano (Segretario)	FAVOREVOLE

Si trasmette pertanto il parere FAVOREVOLE in riscontro alla richiesta di parere consultivo.

Giugliano, lì 25/09/2024

IL PRESIDENTE
Stefano Palma

PUNTO N. 6 PROGETTO COMPLESSO PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESÙ" - PROPONENTE ENTE OASI SACRO CUORE - APPROVAZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL VIGENTE P.R.G., AI SENSI E PER GLI EFFETTI EX ART. 19 D.P.R. N. 327/01, ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C 97/2024 DEL 27/06/2024

Passiamo al punto n. 6: *"Progetto Complesso Parrocchiale "Sacro Cuore di Gesù" - Proponente Ente Oasi Sacro Cuore - Approvazione variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art. 19 D.P.R. n. 327/01, adottata con Delibera di C.C 97/2024 del 27/06/2024"*.
Sul punto, se l'Aula è d'accordo, siccome abbiamo una proposta piuttosto corposa, chiederei la possibilità al professor Gerundo di poter relazionare. Chi è favorevole? Tutti. Assessore, prego.

ASSESSORE GERUNDO:
Si tratta del perfezionamento della procedura di variante urbanistica per un'attrezzatura di interesse generale, appunto, il complesso parrocchiale "Sacro Cuore di Gesù", è venuta tempo a dietro in Consiglio comunale. Il meccanismo di approvazione di questi progetti è un meccanismo in variante urbanistica, quindi, abbiamo variato il Piano Regolatore Generale, c'è anche una successiva delibera che riguarda una variante urbanistica, l'Amministrazione ha ritenuto, nelle more, entro la fine di quest'anno dell'approntamento del Piano Urbanistico Comunale, di stringere i tempi su una serie di previsioni di interesse generale, sebbene in variante, che saranno evidentemente recepite nel Piano Urbanistico.
In questo caso, come da procedura, invochiamo una procedura di Legge, articolo 19 del DPR 327 del 2001 sugli espropri, che consente queste varianti per motivi di ordine di interesse pubblico. La Città Metropolitana ha competenze nella valutazione dell'opportunità di realizzare quest'intervento rispetto alle sue previsioni generali di assetto del territorio che devo dire che la Città Metropolitana non ha, perché non ha né il Piano territoriale di coordinamento ed è in corso di redazione il Piano territoriale metropolitano. La Città Metropolitana si esprime sulla base di atti consolidati negli ultimi anni e, in questo caso, ovviamente ha dato parere favorevole.
Le Città Metropolitane in generale, anche quella di Napoli, dovrebbero assestare meglio i loro compiti istituzionali, perché da un lato fanno un'operazione più di stile, i quattro ettari che sono previsti come attrezzatura di interesse comune, non dimentichiamo che è una chiusa con un parco pubblico, quindi, è uno standard urbanistico, sia realizzato un altro standard in integrazione a quello su analoga area e chiedono che il Piano Urbanistico lo recepisca. Ovviamente, non c'è nessun problema, ovviamente sbagliano anche perché esso stesso è un'attrezzatura di interesse pubblico e, tra l'altro, per quanto riguarda la compensazione ambientale, chiedono di realizzare delle aree di verde e non si accorgono che in quell'area c'è una compensazione ambientale interna perché sui quattro ettari due sono destinati al complesso parrocchiale e gli altri due sono destinati a quella compensazione ambientale che non c'era bisogno che ce lo dicesse la Città Metropolitana. Sono attività amministrative che speriamo la modifica dell'organizzazione politico istituzionale delle Province e delle Città Metropolitane potrà, in futuro, superare.
Chiedono un'altra cosa del tutto curiosa, che è addirittura la gestione del parcheggio che sta all'interno del complesso "Oasi Sacro Cuore" sia oggetto di bando pubblico per l'assegnazione. Una demenzialità totale. Ovviamente non l'abbiamo scritto così nel deliberato, ma abbiamo segnalato che è evidente, come sempre visto, la realizzazione del complesso "Oasi del Sacro Cuore" è accompagnata da una convenzione che ne definisce gli usi pubblici, ovviamente della chiesa nell'ambito delle attività proprie dell'Ente, poi del parco pubblico, del parcheggio che serve per ospitare i visitatori del parco pubblico e, nell'ambito di questa convenzione, si definiranno tutti questi elementi.
Questa pretesa di imporre al vescovo di fare un bando pubblico per l'assegnazione della gestione del parcheggio ci sembrava anche un po' curiosa nella sua posizione, l'abbiamo rimarcata, ovviamente non alzando un muro di contrapposizione tra i due Enti, però stiamo sottolineando la natura specifica

Documento di consultazione

di quest'impianto, che è uno standard urbanistico a servizio della città, pur di proprietà privata, è regolato da apposita convenzione che ne definisce gli usi pubblici.
A parte questa riflessione critica che ho voluto fare sull'azione della Città Metropolitana, il parere di coerenza che la Città Metropolitana esprime è favorevole, pur nell'attenzione che abbiamo dato alcuni passaggi contenuti in questo parere. Grazie.

PRESIDENTE:
Grazie Assessore. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Passiamo alla votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto.
Passiamo alla votazione. Rileggo il punto all'ordine del giorno, stiamo approvando il punto n. 6: "Progetto Complesso Parrocchiale "Sacro Cuore di Gesù" - Proponente Ente Oasi Sacro Cuore - Approvazione variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, adottata con Delibera di C.C 97/2024 del 27/06/2024".
Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.
Per l'immediata esecutività? Medesima votazione.

Documento di Consultazione

Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Progetto Complesso Parrocchiale “Sacro Cuore di Gesù” - Proponente Ente Oasi Sacro Cuore - Approvazione variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, adottata con Delibera di C.C 97/2024 del 27/06/2024

Il Dirigente del SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Documento di Consultazione

Giugliano in Campania, 19/09/2024

Il Dirigente del
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

Ing. GIUSEPPE SABINI

Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Progetto Complesso Parrocchiale “Sacro Cuore di Gesù” - Proponente Ente Oasi Sacro Cuore - Approvazione variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, adottata con Delibera di C.C. 97/2024 del 27/06/2024

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Giugliano in Campania, 19/09/2024

Il Dirigente del
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Dott. ANDREA EUTERPIO

Documento di Consultazione

Letto, confermato e sottoscritto.

Giugliano in Campania, 10/10/2024

Il Presidente del Consiglio — Il Segretario Generale
Dott. ADRIANO CASTALDO — Dott.ssa TERESA DI PALMA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Giugliano in Campania, 10/10/2024 — Il Segretario Generale
Dott.ssa TERESA DI PALMA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 03/10/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Giugliano in Campania, 10/10/2024 — Il Segretario Generale
Dott.ssa TERESA DI PALMA

Documento di Consultazione

Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli

Certificazione di Avvenuta Pubblicazione

SPETT.LE
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'Progetto Complesso Parrocchiale “Sacro Cuore di Gesù” - Proponente Ente Oasi Sacro Cuore - Approvazione variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01, adottata con Delibera di C.C 97/2024 del 27/06/2024' è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 10/10/2024 al 25/10/2024 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-03589-2024.

Documento di Consultazione